STAMPASERA

N. 251 SABATO 22 SETTEMBRE 1990 L. 1200

YEVIVITORINO
Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani
NEL PAGINONE

Guerra tra Comuni per una discarica

Sarà superecologica: consorzio di paesi ne ha previsto la costruzione a Beinasco

TORINO ● Con le prime foschie autunnali riprende la guerra delle discariche che di questi tempi sembra diventato l'unico occasione di scontro politico all'ombra dei campanili. Teatro della rappresentazione, ancora Beinasco e i paesi limitrofi, ovvero il «bacino 15» nel piano dei siti approvato tra mille polemiche dalla Regione nel 1988. Interpreti: la giunta attuale, un tricolore pci-psi-verdi; quella passata, pci-dc-pri; i cittadini organizzati in associazioni di difesa del sacro suolo e il consorzio intercomunale per i rifiuti Torino-Sud. Che, stavolta, non si limita al ruolo di comparsa, ma ambisce alla parte principale, come del resto si reclamava da molti anni a questa parte.

Oggetto del contendere, appunto, una discarica intercomunale, approvata il 3 luglio dalla Regione, che il consorzio allestirà in Beinasco, accanto alla tangenziale, tra Tetti Valfrè, Borgo Milano e Borgaretto.

Non si tratta di un impianto qualsiasi, spiega il presidente Teresio Cecconi, «ma di una tecnologia nuova, che evita gli inconvenienti tipici delle masse di rifiuti: puzze, inquinamento, vista, proliferazione di animali, rischi d'incendio». E' il progetto «Tana», brevettato dalla Servizi Ecologici e adesso in via di prova a Pavia. I rifiuti urbani (Rsu), trattati e ridotti, sono pompati dentro enormi sacchi-membrana di plastica e sovrapposti dentro lo scavo. Da ogni sacco pieno si estrae l'aria, in modo da ridurne il volume. In seguito, il biogas che si formerà all'interno verrà messo in bombolo.: utilizzato come normale combustibile.

La putrefazione batterica procede più lenta, in carenza d'aria, ma, secondo i tecnici, per reinnescare il processo basta aggiungere alla massa insaccata un po' di funghi di un depuratore, ricchissimi di batteri: in pochi anni si otterrà dell'ottimo «composto» agricolo, più una parte di materiale inerte.

Cecconi, della «Tana», sembra arciconvinto: «Costa 70 lire al chilo di rifiuto e basta un solo operatore a mandarla avanti, è pulita e silenziosa». Ma in molti, a Beinasco, non sono convinti del modo in cui le decisioni sono state prese.

E la «fronda antidiscarica» finisce per tagliare trasversalmente tutti i partiti e minaccia anche la maggioranza. Se ne fa portavoce Ernesto Ronco, consigliere democristiano e membro del Comitato Ambiente, che «a nome di una maggioranza per ora silenziosa di cittadini», ripartisce equamente le critiche: «Sarà anche la settima meraviglia, ma nessuno, né della passata amministrazione, né di quella attuale, si è degnato di spiegarci come funzionerà quest'impianto».

Gli accenni alla fiducia negli amministratori, a Beinasco, sono vietati da tempo: «Da quando — spiega Ronco — dobbiamo convivere con decine di discariche industriali che hanno avvelenato le falde e con le puzze della Servizi Industriali, che nessuno è stato capace di impedire e che in questi giorni hanno ripreso più di prima a infestare l'aria».

Il neosindaco pci, Giuseppe Massimino, per anni alfiere delle crociate ecologiche dell'opposizione rossoverde, ora si muove con cautela: «Stiamo ancora prendendo le misure alla vicenda, ma una cosa è chiara: la decisione ormai è presa. E non da noi, ma dalla giunta precedente. Per fortuna, sulla carta il progetto sembra buono. Quanto a discuterne con i cittadini, hanno ragione a chiedere un consiglio comunale aperto: ne faremo dieci, non uno».

Ma, tra maggioranza e opposizione, circolano altri dubbi. Uno soprattutto: che Torino decida di far valere la clausola del piano dei siti che le riserva un terzo della capacità delle discariche del consorzio «To-Sud». Qualcuno ha già notato che i 450 mila metri cubi, da riempire in 5 anni, previsti per la «Tana», sarebbero tre volte le necessità dei comuni del sottobacino — Bruino, Beinasco, Orbassano, Rivalta e Piossasco — a cui la discarica è destinata. Cecconi smentisce: «Macché, il patto varrà quando entrerà in funzione il megainceneritore».

E guarda il calendario: «Tra un anno la discarica di la Loggia, che ora ospita i rifiuti di tutti, sarà colma. Quindi occorre che per questa primavera il primo lotto di Beinasco sia pronto».

Maurizio Menicucci

ALLA PERSIA MILLENARIA DONNE ALLA JAMES BOND

PECHINO ● Si aprono oggi a Pechino i Giochi Asiatici che erano stati programmati dal 1986 e che prendono il via nell'atmosfera non certo più favorevole allo svolgimento di una serena gara sportiva. Sia per gli avvenimenti dell'anno scorso nella capitale cinese, culminati con la strage di giovani della notte tra il 3 e 4 luglio, sia per l'attuale grave crisi del Golfo.

Paesi come l'Arabia e gli Emiroti Arabi Uniti avevano minacciato di disertare la manifestazione se fosse stato ammesso l'Iraq. Altri, come il Pakistan, dopo l'esclusione di Baghdad, hanno annunciato di boicottarli. A Pechino sono arrivati settemila atleti ed alcune migliaia tra giornalisti ed accompagnatori. Le autorità cinesi, per evitare sia forme di contestazione interna che eventuali attacchi terroristici legati alla crisi del Golfo Persico, hanno adottato severissime misure di sicurezza, con decine di migliaia di arresti e di condanne a morte. *(Nella foto l'allenamento di alcune rappresentanti della squadra di tiro iraniana).*

Dopo l'articolo di Stampasera sull'assistenza agli ostaggi

Iraq, si muove l'ambasciata

Un articolo comparso lunedì scorso sull'edizione nazionale di Stampasera potrebbe aver contribuito a migliorare, per quanto possibile, le condizioni di vita di una parte degli italiani tenuti in ostaggio in Iraq dal regime di Saddam Hussein.

Ieri, l'ambasciatore italiano a Baghdad, Franco Tempesta, dopo aver letto l'articolo, ha convocato Francesco Torsiello, il tecnico trentanovenne che ha avuto un lungo sfogo telefonico col nostro giornale, per un chiarimento relativo alle sue dichiarazioni. Oggi Ornella Orio, moglie di Torsiello, l'ultima italiana che ha lasciato l'Iraq prima dello scoppio della crisi, gli ha parlato per per telefono. «Stava bene — spiega — e mi ha detto appunto che finalmente era stato ricevuto dall'ambasciatore al quale aveva confermato di persona quanto era scritto nell'articolo, ribadendo le ragioni della protesta e del malumore che ha contagiato gli ostaggi italiani dopo la scelta della lista dei partenti con l'onorevole Capanna». Torsiello aveva lamentato alcune discrepanze nella compilazione dell'elenco dei dieci italiani che l'onorevole Mario Capanna ha potuto riportare in patria con sé ripartendo da Baghdad dopo il suo tentativo di mediazione con Saddam Hussein. L'elenco è stato stilato dall'ambasciata e, secondo quanto ha lamentato Torsiello, nella scelta degli ostaggi da liberare si sarebbe tenuto conto più delle raccomandazioni politiche che dei motivi di salute. Fra l'altro, Torsiello denunciava le partenza di un parrucchiere: «E' il parrucchiere personale di Tina Anselmi. Lo hanno dato per cerebroleso mentre ancora la sera prima ha fatto le quattro nei locali di Baghdad».

La signora Ornella Orio, moglie di Francesco Torsiello

Che risultato ha avuto il colloquio fra Torsiello e l'ambasciatore Tempesta? Secondo Ornella Orio: «L'ambasciatore ha messo un pullmino a disposizione degli ostaggi e l'intero gruppo è stato portato nella sede dell'ambasciata italiana a Baghdad. In pratica sono stati radunati per le dichiarazioni che hanno rilasciato, un po' tutti, a vari giornali. Comunque hanno avuto modo di spiegarsi».

Ha contatti con i familiari degli altri ostaggi?

«Sono in contatto col signor Arnò, il padre della ragazza torinese rientrata da poco in Italia. Il fidanzato però è ancora là. Poi con la signora Bertasio di Bergamo e con la moglie di Ghinassi. La donna, che è irachena e si trova in Italia con un visto di soggiorno che sta per scadere, è incinta di sei mesi. Tuttavia è lei a farmi coraggio perché, dice, dal suo Paese non arriverà la guerra». I nostri connazionali obbligati a soggiornare in Iraq stanno, nel complesso, fisicamente bene, ma sono moralmente distrutti. Se le lagnanze di Francesco Torsiello corrispondono al vero — e non c'è ragione di supporre il contrario — è una nota dolente constatare che a muovere l'interesse relativamente alle loro condizioni contribuiscano più i giornali che un organo costituito.

Paola Campana

Botte al semaforo derubato orafo

TORINO ● Un orafo proveniente da Parma è stato rapinato ieri pomeriggio a Moncalieri. Ingente il bottino: oggetti d'oro per 200 milioni contenuti nel campionario e l'auto su cui l'uomo viaggiava, una Mercedes bianca nuovissima.

Sono le 15 quando il rappresentante di preziosi, Lorenzo Capello, 52 anni, residente a Druento in via Verdi 7, è fermo all'incrocio della strada provinciale che da Carignano porta a Saluzzo, Carmagnola, Vinovo. Il semaforo è rosso, lì marcia in folle, il piede sul freno, quando improvvisamente una Lancia blocca la strada all'orafo ponendosi davanti di traverso.

Dalla Lancia scendono due individui armati e mascherati che assalgono il Capello. Sotto la minaccia di una Smith & Wesson e con qualche schiaffone, i malviventi costringono il rappresentante a scendere dall'auto. Uno dei due rapinatori sale sulla Mercedes del gioielliere su cui si trova anche la valigetta con i gioielli, l'altro corre verso la Lancia, dove si trova un terzo complice.

Quindi spariscono, abbandonando il rappresentante di preziosi in grave stato di choc lungo il ciglio della strada.

«Tutto si è svolto in pochi minuti, anzi, forse pochi secondi; in un primo momento addirittura ho pensato che volessero rapirmi», sono state queste le prime parole che Lorenzo Capello è riuscito a pronunciare davanti ai carabinieri. L'orafo ha potuto raggiungere la caserma di Moncalieri in autostop grazie al passaggio offertogli da un automobilista che finalmente ha creduto al suo racconto. Essendo spaventatissimo, infatti, è passata quasi mezz'ora prima che qualcuno si fermasse e credesse alle parole concitate che l'uomo pronunciava.

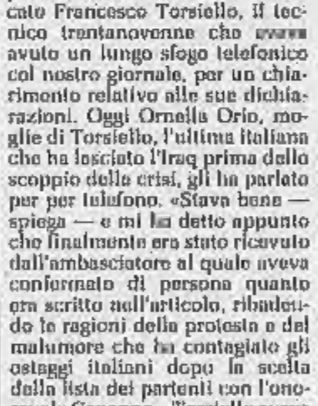
Le indagini, coordinate dal capitano Stefano Palazzi, sono partite immediatamente e verso sera i carabinieri della stazione di Carignano hanno trovato la vettura del gioielliere abbandonata in un prato. Nel territorio di Moncalieri viene rapinato in media un portavalori ogni quindici giorni. Ad agire si ha l'impressione che sia una banda molto bene organizzata, che si muove in pieno giorno e in punti strategici. La vittima viene pedinata per diversi giorni, poi scatta la trappola: fulminea e a volte violenta. Il luogo prescelto è la zona di Moncalieri perché la città ha facili collegamenti con autostrade, tangenziale e statali.

Selma Chiosso

Arriva un Trap che teme il Toro

MILANO ● Domani c'è Torino-Inter, un incontro di fascino antico e con un motivo particolare ad arricchirne l'attesa perché propone il ritorno di Trapattoni, l'allenatore che proprio nella nostra città stabilì un record di permanenza: 10 anni. «*Tuttavia* — afferma il tecnico — *sarò un po' come se andassi in un'altra città perché i miei ricordi li ho lasciati al Comunale*». Trapattoni teme il Torino, ne riconosce i meriti che vanno, secondo lui, ben al di là del misero punto che vanta. «*Dovrebbe averne tre* — dice — *perché lo partito di Bari sarebbe dovuto finire ben diversamente. Questo confronto mi preoccupa perché i granata vorranno rifarsi a nostre spese, tuttavia ho fiducia nonostante debba rinunciare a Matthaeus. Veniamo dalla sconfitta di Vienna, è vero, ma i miei ragazzi hanno carattere e saranno animati dal desiderio di riscatto*».

All'interista fa eco Mondonico, più preoccupato del collega. «*A me mancheranno 4 uomini* ovvero *Bruno, Benedetti, Skoro e Mussi: una rinuncia molto pesante per una partita così impegnativa*». Più allegro il cassinate che prevede di incassare oltre un miliardo e mezzo: un record.



L'allenatore dell'Inter Trapattoni

SERVIZIO A PAGINA 17

Politici nel mirino di Rivera «Non ti lasciano fare nulla»

ROMA ● Rivera, per vent'anni croce e delizia del calcio tricolore e da tre onorevole democristiano, fa ancora una volta sentire la propria voce contro quegli aspetti della politica e dello sport ai cui non è d'accordo. E ne ha per tutti. Incominciando dalla replica alla battuta del ministro Gava che lo ha accusato di essere abituato a «*buttare la palla in fallo*»: «*E lui è abituato al vecchio sistema* — ha ironicamente commentato l'ex «golden boy» — *bisogna saper capire tutti e accettare anche le reazioni inconsulte*».

Parlando di «vecchio sistema» Rivera si riferisce in particolare alla disciplina di partito: «*Anche oggi continuo ad essere un personaggio scomodo perché non mi prostro davanti ai potenti* — ha detto fra l'altro — *Non sto al gioco, se far parte di un partito vuol dire seguire ciecamente gli ordini d'un leader*».

E a conferma della teoria ha anche ammesso di non aver votato la fiducia al governo: «*E Andreotti non mi ha richiamato perché, secondo me, è convinto delle mie ragioni* — ha tenuto a precisare l'ex capitano del Milan — *Certo, lui non sa immaginare un mondo politico diverso da questo, ma quando si metta davanti allo specchio, solo con se stesso...*».

L'on. Gianni Rivera

Preciso come sempre anche le idee sullo sport a proposito del quale sta preparando un progetto di legge: «*Lo avevo annunciato durante la campagna elettorale e io sono abituato a mantenere gli impegni* — precisa — *Mi batterò a fondo per quanto è possibile con il nostro sistema politico che non permette di far politica*».

Rivera auspica una sempre maggior diffusione dello sport, ma anche una maggior chiarezza. Per questo intende proporre la creazione di uno specifico ministero: «*Il presidente del Coni è eletto dalle Federazioni, come fa a controllarlo?*». Il fuoriclasse azzurro degli anni sessanta e settanta ha poi ripreso quello che (giustamente) pare essere un suo vecchio chiodo: «*Ho chiesto che si faccia chiarezza sui conti del Mondiale: non ho avuto risposte, le avrò mai?*».

Lapidario su Matarrese: «*Simpatico ma talvolta va oltre le righe*».

Nessun dubbio sullo scudetto: «*Un discorso tra Napoli e Milan*».

Rapina al caveau per due miliardi

MILANO ● Due miliardi in oro e preziosi sono stati rapinati nelle prime ore di questa mattina in una gioielleria, la «Gold market» nel centro di Milano, in via Torino 2. Il «colpo», accuratamente preparato, è stato messo a segno da quattro banditi armati che, dopo aver immobilizzato la guardia giurata, hanno scassinato, con due trapani, le cassette di sicurezza e «ripulito» il negozio di tutti i preziosi.

I rapinatori sono entrati in azione probabilmente sin da ieri sera ma soltanto poco prima delle tre hanno avuto il primo contatto «esterno». A quell'ora infatti Maurizio Zamprone, di 24 anni, ha fatto il suo solito giro di controllo all'interno della gioielleria . Con le chiavi speciali ha prima disinnescato i complicati sistemi d'allarme installati per proteggere il negozio, ha aperto la porta blindata che dall'ingresso secondario porta ai locali, ha acceso le luci ed ha iniziato il giro d'ispezione. Ma all'interno ad attenderlo, stando al racconto della guardia giurata che questa mattina è ancora stato a lungo interrogato per chiarire alcuni punti oscuri, c'era già un bandito. La polizia ritiene che l'uomo possa essersi nascosto nel negozio ieri, durante le ore di apertura. Come abbia fatto è da appurare.

Il malvivente ha stordito Maurizio Zamprone e fatto entrare tre complici. I quattro hanno legato e imbavagliato la guardia e si sono messi al lavoro. Muniti di un'attrezzatura abbastanza sofisticata, due trapani elettrici con punte speciali, lasciati sul posto al momento della fuga, hanno scassinato le cassette di sicurezza facendo saltare completamente la serratura con la combinazione. Un lavoro non troppo lungo. Poi hanno ripulito completamente i forzieri riponendo i gioielli in alcune borse. Poi sono fuggiti. E' probabile che all'esterno li attendesse un quinto uomo con funzioni di «palo» e autista. Soltanto alle 5 la guardia è riuscita a liberarsi e a dare l'allarme.

In Sicilia i migliori investigatori della polizia dopo l'omicidio del giudice

C'è un testimone

AGRIGENTO ● Gli 007 dell'Intelligence dell'alto commissario Domenico Sica sono piombati ad Agrigento per le indagini sull'omicidio del giudice Rosario Livatino. E' tornato anche Luigi Rossi, il capo della Criminalpol che, dopo una prima apparizione ieri al seguito del presidente Cossiga, era momentaneamente rientrato a Roma per riferire d'urgenza in serata al ministro dell'Interno, Antonio Gava.

L'atmosfera nella bellissima ma sfortunata città dei Templi è di profonda inquietudine. Le indagini battono la fiacca. Si va avanti con il rituale di sempre, gli interrogatori dei soliti pregiudicati che ogni volta che succede qualche cosa vengono prelevati nei loro alloggi o posti di lavoro e invitati a fornire alibi e spiegazioni.

Un lavoro al 99 per cento inutile, ma che bisogna pur fare. Il sostituto procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Ottavio Sferlazza, agrigentino, che dirige l'inchiesta (le due città distano 70 chilometri in tutto) non ha voluto rilasciare ancora dichiarazioni su come intende muoversi, quali iniziative pensa di adottare. E' certo comunque che riesaminerà tutti i processi da ultimo passati fra le mani del collega.

Insomma, il vuoto a quasi. Aumenta la sensazione di disorientamento e sfiducia. Ieri sera soltanto uno sparuto gruppetto di persone si è radunato davanti alla sede della prefettura nella piazza principale di Agrigento per una manifestazione di protesta indetta dalla federazione sindacale unitaria. Qualche slogan, poche fiaccole, pochissimi esponenti politici fra i quali l'ex presidente dell'Assemblea siciliana, Michelangelo Russo, del pci. Oggi c'è il lutto cittadino. A Palazzo di Giustizia il clima è di profonda amarezza. Anche oggi, niente udienze, tutto è fermo, mentre viene fuori l'incredibile sproporzione fra gli organici giudiziari e delle forze di polizia dislocati qui e l'irresistibile spinta dei boss locali, fra i più agguerriti, spavaldi e sanguinari, e non da ora, ma da sempre. La mafia agrigentina è spietata: implicata nei più lucrosi business della criminalità organizzata, ha mutuato i comportamenti e le ferree leggi della vecchia «onorata società» per cui da queste parti si può uccidere ancora per la minima infrazione al codice delle «famiglie».

Si moltiplicano le prese di posizione e le denunce. Si riflette sulle parole di Cossiga che ha chiesto perdono alla madre del giudice che lo ringraziava per la sua assenza ad Agrigento. Ritorna alla memoria l'indignazione di Sandro Pertini che sette anni fa, dopo l'omicidio del giudice trapanese Ciaccio Montalto, esclamò, a proposito della mafia: «Questo bubbone dev'essere estirpato». E se si vuol pensare alla sfiducia o, se si preferisce, al realismo, è sufficiente ricordare quel che previde, sempre sette anni or sono, il primo alto commissario per la lotta alla mafia, Emanuele De Francesco, l'ex prefetto di Torino, nominato subito dopo il delitto Dalla Chiesa: «La mafia non sarà vinta tanto facilmente, neppure nel Duemila ce la si farà». E ora fa riflettere anche l'amara ammissione del presidente della corte d'appello di Palermo, Carmelo Conti, che ieri ha osservato: «La mattanza continua e dopo questo delitto la misura è colma».

Ad Agrigento le notizie sui 14 mila nuovi arruolati nelle forze di polizia promessi dal governo lasciano perplessi, se si riflette appena un attimo sull'assoluta inadeguatezza dell'organico della squadra mobile agrigentino o sugli sparuti ranghi del locale Gruppo carabinieri, per non dire del comando della Guardia di Finanza che qui ha alle dipendenze soltanto un grappolo di militari.

I funerali del dott. Livatino si svolgeranno alle 17 nella chiesa madre di Canicattì, il paese dove abitava con gli anziani genitori che l'adoravano anche perché era figlio unico. La mattinata l'autopsia eseguita dal prof. Biagio Guardabasso ha confermato quel che ieri sul luogo del delitto era apparso già in tutta evidenza: i killer (a quanto pare sei) hanno esploso un centinaio di colpi. I due mortali in una tempia e nella bocca del magistrato sono stati sparati a bruciapelo dopo che gli assassini hanno girato il corpo di Livatino, cadato bocconi fra erbacce e rovi, a conclusione di una disperata corsa durata poco meno di duecento metri.

Il testimone oculare che ha descritto l'agguato in tutti i suoi agghiaccianti particolari, un rappresentante di commercio settentrionale sul quale è stato fatto immediatamente piombare un fitto velo di protezione e di discrezione (non se ne sa proprio niente), ha dato l'allarme al «113» della questura dal radiotelefono installato sulla sua automobile con la quale percorreva la «veloce» 640 presso Agrigento, dove Livatino è stato bloccato dal commando.

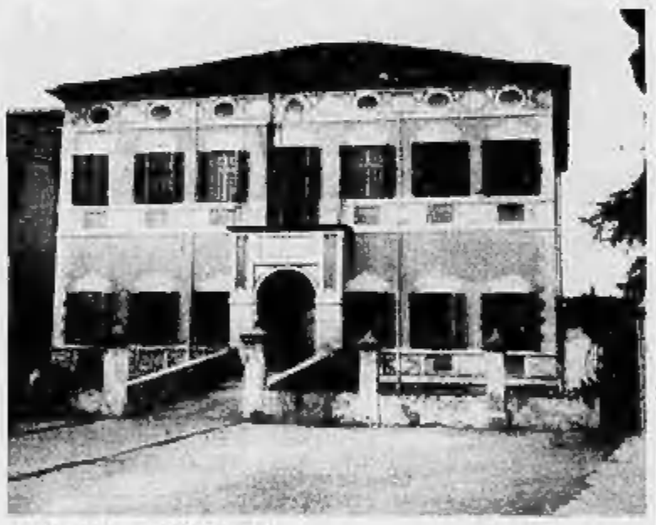
Antonio Ravidà

Il padre del magistrato ucciso Vincenzo Livatino viene accompagnato sul luogo del delitto

PAGHERANNO I CITTADINI

Il Comune verso la bancarotta a Saluggia manca un miliardo

Forte polemica tra i partiti. Dc sotto accusa Affidati appalti alle stesse ditte



Il palazzo comunale di Saluggia

SALUGGIA ● Il Comune di Saluggia verso lo stato fallimentare. Nelle ultime due sedute del consiglio comunale di mercoledì e giovedì scorsi, accese e contrastate, è emerso che nel bilancio 1989 manca circa 1 miliardo. «La maggioranza dc — dice Giovanni Olivero, del gruppo di coalizione di minoranza (psi, pci, comunità nuova) — dopo aver sempre negato, prima delle elezioni, l'esistenza del debito, adesso ha dovuto ammettere: su di un bilancio che ammonta a circa 2,8 miliardi, 1 miliardo ora non c'è più».

Cosa è accaduto in questo piccolo Comune del Vercellese?

Secondo la minoranza (lo ha denunciato ieri sera) sarebbero stati affidati appalti sempre alle stesse ditte di tutti i servizi scomodi come mense, trasporti e raccolta rifiuti, con raddoppio dei costi preventivati: incarichi per vistosi progetti a professionisti di fiducia, alcuni mai eseguiti, ma per parcelle ammontabili a diverse centinaia di milioni dei quali oltre 180 rimasti da pagare; nessun controllo della spesa, nonostante la minoranza «comunità nuova» abbia in questi ultimi cinque anni avvertito la giunta democristiana del debito che si stava accumulando.

«Noi continuavamo a dire che accumulavano debiti e loro continuavano a spendere» aggiunge Giovanni Olivero. Continua: «La linea di difesa dell'attuale maggioranza è quella di attribuire il debito alla maggioranza di "comunità nuova" che ha governato fino all'85, perciò mistificando un po' le somme. I debiti sono invece di bilanci chiusi dell'amministrazione democristiana».

Per pagare questo miliardo la maggioranza aveva solo due possibilità: denunciare il dissesto del Comune al ministero e chiedere il ripiano allo Stato, però c'era il rischio dell'arrivo del commissario; far pagare la popolazione. Ebbene, la giunta capeggiata dal sindaco Flavio Bruzzesi ha scelto la «strada» dei cittadini. Così aumenteranno l'acqua del 20 per cento, la raccolta rifiuti del 25 per cento, gli scarichi in fognatura del 20 per cento, i trasporti funebri del 100 per cento, le tumulazioni del 50 per cento, gli oneri di urbanizzazione del 30 per cento, le mense del 20 per cento, i trasporti del 50 per cento, ecc.

Con questa operazione nelle casse del Comune arriverebbero così 230 milioni ogni anno, che opportunamente moltiplicati salderebbero il debito. Il sindaco Bruzzesi ha pure affermato che il sistema in atto è illegittimo, «d'ora in poi anche i contadini dovranno pagare la raccolta rifiuti per la superficie disponibile». Alla coalizione di minoranza tutto questo non sta bene, quindi ha chiesto le dimissioni della giunta «perché in una amministrazione così non si può avere fiducia».

Diego Andrà

I SOTTOSEGRETARI DELLA SINISTRA DC

Hanno tutti presentato la lettera di dimissioni, ma il Presidente...

I 13 desaparecidos di Andreotti

Il loro è ormai un piccolo giallo politico. Sono ancora in carica nei ministeri?

ROMA ● «I 13 desaparecidos», li chiamano ormai nei corridoi di Montecitorio, con un misto di simpatia e cattiveria. Già, che fine hanno fatto i 13 sottosegretari della sinistra dc che si erano dimessi a luglio, sull'onda della guerra per gli spot tv? Congelati, si direbbe, dal momento che su quelle dimissioni è calato un muro di silenzio e di indifferenza, come se non ci fossero mai state. Tanto più stato sorprendentemente tempestivo, incredibilmente decisionista, nel maxi rimpasto per rimpiazzare i 5 ministri dell'area Zac che aveva ufficializzato la rottura interna, e altrettanto si è rivelato «andreottiano» davanti alla parallela questione dei 13 viceministri che si erano accodati alle dimissioni.

Il presidente del Consiglio non ha nemmeno risposto a quelle lettere, che giacciono in un cassetto ormai da due mesi.

E' un classico della filosofia andreottiana, quello che i problemi si risolvono da soli. Ma ora il giallo dei sottosegretari dimissionari sta toccando il grottesco: sono in carica a pieno titolo? Devono essere sostituiti anch'essi? Oppure si deve far finta che nulla sia successo? Tace Andreotti, e tacciono anche i big della dc, compreso lo stato maggiore dell'area Zac. Loro però, i 13 sospesi nel limbo del governo, cominciano a dar segni di nervosismo e frustrazione: e quel che è peggio, non sembrano nemmeno compatti e attestati su una linea unitaria. In attesa che i leaders si decidano ad affrontare in qualche modo la questione, i «desaparecidos» si muovono ognuno per conto proprio: c'è chi vorrebbe quelle dimissioni ormai archiviate e da dimenticare, chi fa il duro e da luglio non va praticamente più al ministero, chi fa il sottosegretario a part-time, e chi infine spara a zero sui vertici, senza risparmiare quelli della propria corrente.

Come Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali, che non teme di denunciare il disagio anche personale che gli viene da questa vicenda kafkiana: «Quel che appare incomprensibile è il silenzio che perdura sulla questione, come se fosse un non problema» racconta. Gli sembra assurdo che Andreotti non abbia nemmeno accusato ricevuta della sua lettera di dimissioni, e ancor più che non l'abbia notificata al Consiglio dei ministri: è questo infatti, collegialmente, che nomina i sottosegretari e dunque da esso dipendono anche le eventuali dimissioni. «Ho mandato la copia della lettera anche al segretario dc, ma né da Palazzo Chigi né da piazza del Gesù mi è venuto un cenno di ricevuta. E questo è sconcertante» racconta Astori. Così, senza risposta alcuna, da due mesi si limita all'ordinaria amministrazione: firma gli atti dovuti e provvede ai compiti indicati dalle deleghe ministeriali; ma fa una sorta di sciopero politico, rifiutando ogni incarico di rappresentanza governativa tanto in Parlamento quanto nelle cerimonie pubbliche. C'è però un dato in più, che ora amareggia Astori, ed è il fatto che anche nell'ambito della sinistra dc, il problema sembra completamente rimosso, come se fosse passato di moda: «Ad agosto ho sollecitato anche De Mita, Bodrato e Martinazzoli: ma non sono riuscito a decifrare la risposta, perché non c'è stata».

Gianfranco Astori

Sul versante opposto c'è invece Piero Mario Angelini, sottosegretario all'Ambiente, convinto ormai che tutto sia tornato come prima: «Abbiamo presentato le dimissioni alla fine di luglio, di fatto non sono state accettate, e noi abbiamo continuato a fare il nostro dovere. Ora, dopo due mesi, non si può ricominciare a discutere un caso che non esiste più». Angelini tiene a ricordare che loro 13 si sono dimessi «per solidarietà con i ministri della sinistra dc» e che ciò «non comportava implicazioni di carattere costituzionale». Già, i sottosegretari giurano davanti al presidente del Consiglio, non al Quirinale. E tuttavia tali motivazioni suonano insufficienti a Maria Pia Garavaglia, sottosegretaria alla Sanità, che si dice letteralmente «disgustata» per come viene gestito il «congelamento», ancor più delle ironie che ormai accompagnano i 13. «Mi addolora non aver ricevuto una richiesta di conferma o di revoca delle dimissioni, un biglietto che dicesse almeno: 'Ti prego di soprassedere'. In questo modo, si finisce con l'alimentare la sfiducia nelle istituzioni».

C'è anche chi ha provato a mettere in pratica le proprie dimissioni, come il sottosegretario alla Giustizia Enzo Sorice, ed è stato richiamato all'ordine dal titolare del suo ministero. «Lasciavo accumulare le pratiche sulla mia scrivania, ma Vassalli mi ha richiamato, ricordandomi che ho il dovere di firmare», racconta Sorice che ora però chiede la soluzione del giallo: «Siamo disposti ad accettare qualsiasi decisione finalizzata a creare le condizioni per l'unità del partito, ma è inutile allungare i tempi, anche perché va rispettata la dignità del singolo sottosegretario, sia come uomo che come politico».

Tempi troppo lunghi, nello stile andreottiano? L'alibi viene forte e chiaro da Clemente Mastella, sottosegretario alla Difesa e scimpiterno braccio destro di De Mita, che dei 13 dimissionari è un po' il capogruppo: «Una decisione definitiva verrà presa la settimana entrante, e sarà collegiale. Ma rappresenterà una scelta politica dell'intera sinistra dc». Mastella nel frattempo non ha rimorsi né lamentele da prosentare: «Dopo le dimissioni, al ministero non mi hanno visto più. E deleghe non ne ho».

Gianni Pennacchi

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

atm
Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Caratteristiche del servizio: Gestione degli spazi pubblicitari su attrezzature di fermata della rete autotranviaria A.T.M.
Durata del contratto: triennale dal 1-1-1991 al 31-12-1993.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Tecnica Esercizio dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - telef. 5764.1.
Il DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Pierugusto Aodi

atm
Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: Azienda Tramvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Caratteristiche del servizio: Pulizie «Di Deposito» e «Di Officina» da eseguire sui veicoli autotranviari.
Importo totale: L. 4.640.732.686/anno.
Durata del contratto: biennale.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Materiali dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - telefono 5764.1.
Il DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Pierugusto Aodi

In testa alle classifiche di vendita
i grandi romanzi delle parole

Primo assoluto, **Il Nuovo Zingarelli**: 950 000 copie. A ruota: **Il Nuovo Ragazzini** con illustrazioni, 520 000 copie e **Il Nuovo Boch**, il francese da 270 000 copie. Poi, **Sinonimi e Contrari** di Giuseppe Pittàno: tutto e il contrario di tutto. E per finire in grandezza, **Il Dizionario Etimologico della Lingua Italiana** di Cortelazzo e Zolli: in 5 volumi, passato prossimo e remoto di ben 60 000 parole.

Parola di Zanichelli

Arreso alla Chiesa Gutierrez il teologo della liberazione

LIMA ● Con un gesto destinato a fare sensazione negli ambienti teologici internazionali, padre Gustavo Gutierrez, il «profeta» peruviano della «teologia della liberazione», messo sotto accusa dalla Curia vaticana, ha fatto gesto di sottomissione e ha preparato un' edizione «riveduta e corretta» della sua opera, in linea con quanto prescritto dal Papa e dal cardinale Ratzinger.

Lo ha annunciato l'arcivescovo di Lima con un comunicato accompagnato da una lettera dell'iniziatore della corrente teologica più originale dell'America Latina, accusata di cedimenti e inquinamenti di stampo marxista. Nella lettera non appare nessun riferimento al crollo dell'ideologia marxista nell'Urss e nell'Est europeo, anche se i rivolgimenti storici della patria del socialismo reale possono in qualche modo aver avuto un loro peso nelle riflessioni recenti di Gutierrez.

Il comunicato della gerarchia afferma anche che padre Gutierrez ha accettato di sottoporre all'esame dell'arcivescovo i suoi futuri scritti prima di pubblicarli.

Gutierrez ha trattato la sua situazione con la Congregazione vaticana per la dottrina della fede per due anni, nel quali, dice la lettera, il teologo ha potuto rendere più esplicita la sua adesione al magistero della Chiesa e di esprimere il proposito di seguire fedelmente le sue indicazioni.

Nel comunicato si afferma che la Curia arcivescovile ha in corso un «dialogo cordiale» con il teologo e che si è considerato opportuno che «le conversazioni iniziate continuino a svolgersi tra padre Gutierrez e il suo arcivescovo».

Padre Gustavo Gutierrez e, a destra, una scritta che inneggia alla lotta armata nelle strade di Lima

La lettera del teologo è indirizzata, appunto, all'arcivescovo, monsignor Augusto Vargas Alzamora, in data 18 giugno scorso. In essa Gutierrez afferma che la teologia, «intelligenza della fede, si conduce all'interno della Chiesa, riceve la rivelazione manifestata in Gesù Cristo, si nutre dei carismi della profezia, del governo e del magistero che in esso si danno, e presta attenzione alle sfide che la realtà storica presenta». E ancora: «Questa è pur me convinzione profonda, come cristiano e come teologo, e partendo da essa ho cercato di trovare risposte di fede alle sofferenze e angustie del popolo latinoamericano».

Gutierrez spiega: «Questa convinzione motiva la nuova edizione rivista e corretta del mio libro "Teologia della liberazione" con parti nuove, come l'introduzione che ha per titolo "Guardare lontano", alcune note esplicative e la riformulazione di una sezione del capitolo 12, che ora prende il titolo di "Fede e conflitto sociale"».

Di fronte ad alcune «inquietudini» provocate dal suo libro nella prima edizione, scrive padre Gutierrez, «è avvenuta una maturazione della mia opera di teologia». Fatto riferimento ai documenti sulla teologia della liberazione emanati dalla Congregazione per la dottrina della fede a firma del cardinale Ratzinger, «Libertatis nuntius» e «Libertatis conscientia», e ai discorsi di Papa Giovanni Paolo II, il teologo afferma di avere «riformulato e corretto alcune impostazioni ed espressioni».

L'arcivescovado precisa, da parte sua, che «per evitare che si produca un'ambiguità sconcertante», queste stesse precisazioni e correzioni figureranno nel testo originale.

Si manifesta il desiderio di «accompagnare» padre Gutierrez «nel pieno superamento delle difficoltà dottrinali» e per questo riceverà prima della pubblicazione i suoi futuri lavori, collaborando così «alla sua riflessione teologica». Si osserva tuttavia che non sono stati superati tutti i problemi sollevati dalle opere del teologo, per cui «non si esclude che si possano sottoporgli altre questioni», ma si esprime la speranza «fondata sulla manifestata buona disposizione di teologo» che il dialogo arrivi «felicemente» al suo termine e raggiunga il suo fine pastorale. *(Agi-Efe)*

Un'immagine di povertà «rubata» sulle montagne andine

PER I PROFUGHI KUWAITIANI NEGLI EMIRATI ARABI UNITI

Esilio sì, ma a «cinque stelle»

Chi è riuscito a fuggire è ospitato nello «Sharjah Grand Hotel»

SHARJAH (Emirati Arabi Uniti) ● I profughi kuwaitiani guardano dalla costa degli Emirati Arabi verso il Nord, dove, oltre il mare, c'è la loro patria occupata dagli iracheni. A differenza delle migliaia di lavoratori asiatici e arabi ammassati negli squallidi campi nel deserto della Giordania, questi profughi di lusso sono alloggiati nel «Sharjah Grand Hotel», un esilio a cinque stelle. Tuttavia, a differenza dei rifugiati ospiti della Giordania, che attendono un volo che li riporti a casa, i 140 cittadini del Kuwait presenti nell'hotel non hanno più una casa dove tornare.

Molti di loro sono stati sorpresi dall'invasione del 2 agosto mentre si trovavano in vacanza all'estero. Altri raccontano di come sono fuggiti dal Kuwait guidando attraverso il deserto, sfidando le pattuglie irachene e lasciandosi alle spalle, parenti, amici e ricchezze.

Samira Al-Mulla, avvocatessa, 33 anni, si trovava in Svizzera con la sua anziana madre. Racconta: «Sono scesa nella hall dell'albergo, e tutti i nostri amici stavano piangendo. E' stato terribile. E' come se qualcosa da un altro pianeta ti cadesse sulla testa».

Lowla Al-Bloshy, madre di Samira, da allora non ha mai smesso di piangere: i suoi due figli, infatti, e nove nipoti sono ancora in Kuwait.

Come tutti i kuwaitiani in esilio, anche gli ospiti del «Sharjah Grand Hotel» ricevono notizie frammentarie dalla loro patria occupata: furti, saccheggi e violenze. Ai profughi fa piacere pensare che la resistenza stia lottando contro gli invasori, e collette per aiutare i partigiani vengono organizzate in tutto il mondo. Ma Samira Al-Mulla non si fa illusioni: «Le operazioni "mordi e fuggi" della resistenza sono solo punture di spillo contro i 120 mila soldati iracheni in Kuwait e i loro 500 carri armati».

Nell'albergo sulla costa degli Emirati Arabi Uniti, i profughi kuwaitiani temono che la loro sorte venga dimenticata. «Tutti parlano degli ostaggi occidentali, ma chi si ricorda — si chiede Samira — dei kuwaitiani? In Kuwait non hanno più da mangiare e c'è il colera».

In un'asta di beneficenza per gli ospiti: la moglie del presidente degli Emirati ha recentemente pagato 2,7 milioni di dollari (3 miliardi circa di lire) per un piatto di dolci. *(Ansa-Reuter)*

Una profuga kuwaitiana fotografata nei giorni scorsi ad Abu Dhabi

HANNO GIA' UN DEBITO DI 300 MILIARDI

Gli Usa in crisi finanziaria neppure quest'anno pagano la loro quota alle Nazioni Unite

NEW YORK ● Pur avendo fatto delle Nazioni Unite uno degli elementi centrali della loro politica per il Golfo Persico, gli Stati Uniti rischiano ancora una volta di non pagare all'organizzazione internazionale le quote annuali da loro dovute: quest'anno, però, sembra trattarsi solo di un problema finanziario e non politico come in passato.

Da lungo tempo — e per una sorta di disdegno nei confronti dell'Onu che sembrava loro governata da automatiche maggioranze filo-sovietiche o terzomondiste — gli americani hanno almeno parzialmente sospeso il versamento delle quote che ogni Paese membro è tenuto a pagare annualmente per garantire il funzionamento delle Nazioni Unite e hanno accumulato un debito di 250 milioni di dollari.

Recentemente, però, e in coincidenza con la quasi unanime adozione da parte del Consiglio di sicurezza di una serie di risoluzioni di condanna dell'Iraq presentate dagli Usa, il segretario di Stato James Baker ha pubblicamente definito «vergognoso» l' atteggiamento del proprio governo e ha chiesto che i vecchi debiti vengano saldati al più presto.

Passata nelle mani della Camera e del Senato di Washington che devono stanziare i fondi, la questione si è arenata per difficoltà di bilancio: i soldi sono già stati destinati ad altri fini e la necessità di ridurre il deficit complessivo del bilancio statale rischia di creare ulteriori difficoltà.

Il governo ha chiesto per l'Onu nel 1991 un totale di 275,3 milioni di dollari, 231 dei quali destinati alla quota annuale dovuta per il prossimo anno e i rimanenti per coprire almeno un quinto del vecchio debito. La Camera ha già votato lo stanziamento, ma il Senato ha detto ieri di non riuscire a trovare 68 milioni di quelli richiesti. *(Ansa)*

A NEW YORK

In centomila per il concorso da spazzini

NEW YORK ● Oltre 100 mila cittadini di New York si sono iscritti ad un concorso per spazzino. Gli aspiranti netturbini dovranno superare, per ottenere un posto, una lunga serie di prove: un esame scritto, il sorteggio di un computer, un test di abilità fisica, un controllo medico. Tra i centomila aspiranti ai duemila posti in palio figurano insegnanti, operatori di Wall Street, studenti universitari. «Gli spazzini fanno un lavoro sicuro e ben pagato — spiega Frank Moos, un ex-dipendente di Wall Street — vivono più tranquilli dei poliziotti e sono pagati meglio dei maestri». Lo stipendio iniziale (l'equivalente di due milioni al mese) viene elevato a circa tre milioni e mezzo di lire dopo cinque anni. Le autorità di New York sono rimaste sorprese dal massiccio numero di richieste. «E' un segno dei tempi — affermano —, all'ultimo concorso per poliziotti erano solo in 20 mila». *(Ansa)*

LIBERIA

Taylor decide una tregua unilaterale

MONROVIA ● Il Fronte nazionale patriottico della Liberia ha proclamato a partire dalle ore 12 di ieri (stessa ora italiana) un cessate-il-fuoco unilaterale. Lo ha annunciato il presidente del movimento, Charles Taylor, in una conferenza stampa tenuta ad una cinquantina di chilometri a nord di Monrovia.

Taylor ha proposto che tutte le fazioni in lotta nel Paese approfittino di questa tregua per discutere il futuro della Liberia. Egli ha inoltre auspicato che il cessate-il-fuoco sia osservato anche dai dissidenti del Fronte patriottico seguaci di Prince Johnson, oltre che dagli ultimi soldati dell'ex presidente Samuel Doe, ucciso il 9 settembre scorso, e da quelli della Forza di interposizione inviata dai Paesi dell'Ecowas, l'organizzazione economica che raggruppa cinque Paesi dell'Africa Occidentale: Sierra Leone, Nigeria, Zambia, Ghana, Guinea. *(Ansa-Afp)*

atm

Estratto di bando di gara

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Modalità di gara: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera e) esplicitato dall'art. 5 della legge 2-2-1973 n. 14.

Caratteristiche dell'opera: Fornitura, posa, manutenzione attrezzature di fermata della rete autotranviaria dell'A.T.M.

Durata del contratto: triennale dal 1-1-1991 al 31-12-1993.

Categorie richieste:
- cat. 2 - classifica 7ª o superiore
- cat. 5 II - classifica 6ª o superiore
- cat. 5 c - classifica 3ª o superiore

Requisiti di partecipazione: come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Domande di partecipazione: dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.

Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Tecnica Esercizio dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 5764 1.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava

IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Piergugusto Audi

DIMAGRISCI SENZA DIETE
CON IL PRODOTTO DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

E' COMODO
perché in gocce
NON FA MALE
perché a base di erbe
E' EFFICACE
perché può farti dimagrire
E' ECONOMICO
perché potrai riceverlo a casa tua a sole L. 50.000
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA **GIAN PAOLO**
TELEFONANDO AI NUMERI
011/3184821-3184823

G

VÁCLAV HAVEL è in Italia e domenica 23 settembre riceverà il Premio Malaparte.
L'editore Garzanti saluta una grande personalità della cultura al potere e ne ricorda la straordinaria testimonianza autobiografica di INTERROGATORIO A DISTANZA.
Altri importanti testi di saggistica e di teatro sono in preparazione.

BODY and SUN

- ESTETICA COMPLETA AVANZATA
- FEMMINILE E MASCHILE
- SAUNA
- SOLARIUM
- ALTA PRESSIONE U.V.A.
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- CONSULENZE MEDICHE E DI CHIRURGIA PLASTICA

VIA MASSENA 93 - TORINO - TELEF. (011) 59.31.38

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
Department of Teacher Training

The British School will be running two teacher-training courses, one for experienced and one for less experienced mother-tongue teachers, leading to University of Cambridge/Royal Society of Arts qualifications (R.S.A. Dip., R.S.A. Cert.) during the academic year 1990-91.
In addition there will be courses for italian teachers of English leading to the Cambridge Examination in English for Language Teachers (C.E.E.L.T. - level 1).

Interested teachers should get in touch with the British School as soon as possible (tel. 874.806/877.952).

William Cowling
Director

LIS

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

C. F. P.
Centro di Formazione Permanente
Corso triennale di specializzazione in psicomotricità: un modo diverso di vedere l'educazione e l'handicap.
Il corso si rivolge a insegnanti ed operatori socio sanitari che desiderano approfondire delle tecniche corporee.
Supervisore Prof. Bernard Aucouturier - Direttore Dott.ssa Fede Sartoris Chicco.
Iscrizioni fino al 15 ottobre. Informazioni tel. 011 650.3245.

La «grande malattia» di Piazza Affari: mancanza di fiducia

LA SETTIMANA IN BORSA

RIBASSO

PIAZZA AFFARI
17 SETTEMBRE
21 SETTEMBRE
-8,40%

LUNEDI' 17
-2,24

Comincia male la settimana in Piazza Affari. La crisi del Golfo e le difficoltà del Governo nel mettere a punto la manovra finanziaria determinano una grande incertezza tra i risparmiatori. Lo squilibrio tra domanda e offerta è colmato soltanto con un evidente regresso delle quotazioni. Indice Comit: 562,30.

MARTEDI' 18
-0,69

Nuovo passo indietro per il listino milanese. La Borsa, questa volta, arretra in termini modesti, ma gli scambi si mantengono su livelli incredibilmente bassi. La domanda non riesce ad assorbire i quantitativi offerti, peraltro molto limitati. In perdita molti dei valori più rappresentativi. Indice Comit: 595,68.

MERCOLEDI' 19
-2,08

In Piazza Affari continua la discesa verso il precipizio. Il Mib arretra pesantemente, sulla scia di quanto sta succedendo sulle principali piazze finanziarie del mondo. I motivi sono sempre i soliti: crisi del Golfo, situazione politico-economica interna, scambi ridotti al minimo. Indice Mib: 583,46.

GIOVEDI' 20
-2,0

La seduta si chiude in modo quasi disastroso. Molti risparmiatori vendono per fuggire dal mercato e anche gli stranieri, spinti dall'indebolimento della lira, battono in ritirata. L'unico dato positivo (si fa per dire...) della seduta è l'aumento delle quantità trattate. Indice Mib: 572,22.

VENERDI' 21
-1,66

Mib sempre più in basso, a toccare il nuovo minimo dell'anno a quota 818. Oltre alle cause già note (l'escalation della crisi nel Golfo, il prezzo del petrolio, il timore di altri rincari) si aggiunge l'ombra della recessione Usa che si espande sui mercati finanziari internazionali. Indice Comit: 562,30.

MILANO ■ Piazza Affari aggiunge un altra settimana a quelle da dimenticare: con una flessione complessiva dell'8,4% il Mib ha stabilito il nuovo minimo dell'anno a quota 818, il regresso totale da gennaio è arrivato così al 18,2%. La capitalizzazione ha invece subito nell'ottava un taglio del 9%.

La borsa italiana non meno dalle altre borse europee è malata di sfiducia. Anche in assenza di notizie particolarmente sciocканti dal Golfo Persico la discesa del mercato è infatti proseguita inesorabile ad un ritmo quasi del 2% al giorno. Ed il grave ripiegamento subito nell'ottava dalle quotazioni in assenza di specifici motivi di panico, trova ragione soltanto nella disaffezione all'investimento. La scarsità degli scambi, sempre inferiori ad un controvalore medio di 200 miliardi, la diagnosi. A determinare il calo dei valori più che la spinta dell'offerta è stato il mancato incontro di questa con la domanda.

TITOLI ORSO

AERITALIA WAR	— 56,33
NECCHI RNC WAR	— 44,16
EUROPA METALLI WAR	— 42,88
C. SOTTR. BINDA WAR	— 37,50
MAGNETI MARELLI WAR	— 36,80
MAGNETI M. RIS. WAR	— 36,00
FERRUZZI FIN. WAR	— 33,33
R. ROMA WAR 7%	— 26,15
SAIPEM RNC WAR	— 24,87
CIR W A	— 24,76

TITOLI TORO

EDITORIALE	+ 16,57
EUROMOBILIARE ORD.	+ 3,64
FISAC. ORD.	+ 2,05
CEM. MERONE ORD.	+ 1,20
MAN. ROTONDI	+ 0,98
FIAR	+ 0,19
MANULI CAVI ORD.	+ 0,19
FISCAM. RNC 1/7/89	+ 0,00
SISA	+ 0,00
FISAC RIS	+ 0,00

Dividendi Ifi decide lunedì

TORINO ● Lunedì prossimo l'assemblea degli azionisti dell'Ifi, la finanziaria torinese del gruppo Agnelli, esaminerà il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 marzo scorso.

I risultati sono molto positivi: la cessione a marzo di una prima quota di azioni ordinarie della Fabbri alla Rcs Editori, che ha determinato una plusvalenza di 51,8 miliardi, ha contribuito alla formazione dell'utile netto, pari a 166,9 miliardi contro i 110,1 miliardi dell'esercizio precedente.

Sulla base di questo risultato il consiglio di amministrazione proporrà all'assemblea un dividendo unitario di 365 lire per le azioni privilegiate e di 315 lire per le azioni ordinarie (300 e 250 lire rispettivamente il dividendo dello scorso esercizio).

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, i dividendi delle partecipazioni sono ammontati a 150,6 miliardi (più 17 per cento); gli oneri finanziari netti sono stati pari a 8,3 miliardi, contro 17,7 miliardi dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 1990 il valore di libro delle partecipazioni era pari a 891,7 miliardi, mentre la posizione finanziaria alla stessa data registrava un indebitamento verso banche di circa 20 miliardi.

r. e.

TITOLI	21-09	14-09	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
ALIMENTARI						
Alivar	14610	[illegible]	-1380	-8,59	17300	6210
Bonifiche Ferr.	39575	40900	-1325	-3,24	49500	23510
Eridania	8500	9010	-510	-5,67	10365	2580
Eridania r. n.c.	5750	6357	-607	-9,55	7950	2000
Zignago	6200	6901	-701	-10,16	6901	4510
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	53110	56880	-3770	-6,63	74137	30300
Alleanza r.	49300	52300	-3000	-5,74	73845	[illegible]
Assitalia	9399	10460	-1061	-10,15	25400	9399
Ausonia	1250	1450	-200	-13,80	[illegible]	1171
C. Latina	9270	10960	-1690	-15,42	18440	9270
C. Latina r. n.c.	4090	[illegible]	-772	-15,88	7763	4090
Fata	13190	13700	-510	-3,73	16590	12700
Fira	1000	1063	-63	-5,93	2103	1000
Fira r.	430	479	-49	-10,23	960	430
Generali	35550	38130	-2580	-6,77	117953	35550
Italia Assicurazioni	0	14180	—	—	21034	6976
L'Abeille	107000	[illegible]	-14800	-12,16	152000	79200
La Fondiaria	42200	47600	-5400	-11,35	[illegible]	42200
La Fondiaria w.	21700	[illegible]	[illegible]	-17,18	[illegible]	21600
La Previdente	[illegible]	20910	-1710	-8,18	42500	[illegible]
Lloyd Adriatico	[illegible]	14200	-1200	-8,45	30500	13000
Lloyd Adriatico r.	[illegible]	12299	-2098	-17,06	15890	1350
Milano Ass.	25700	27350	-1650	-6,04	[illegible]	18950
Milano Ass. r. n.c.	[illegible]	18800	-780	-4,15	[illegible]	9550
Ras	19910	21785	-1675	-8,61	55720	[illegible]
Ras r. n.c.	11250	12215	-965	-7,91	[illegible]	11250
Sai	16500	17530	-1030	-5,88	31361	12125
Sai r.	8200	9020	-820	-9,10	19500	8250
Toro	[illegible]	24490	-1630	-6,66	27800	2110
Toro p.	12060	13370	-1310	-9,80	23000	9350
Toro r.	11499	12655	-1156	-9,14	27750	7050
Unione Sub. Ass.	23850	25950	-2100	-8,10	33180	[illegible]
Unipol ord.	18000	19700	-1700	-8,63	[illegible]	[illegible]
Unipol priv.	12770	13800	-1030	-7,47	27270	12700
Vittoria Ass.	10629	12090	-1461	-12,09	[illegible]	10629
BANCARI						
B. Agr. Milanese	15820	16500	-680	-4,13	19710	7980
Banca Comm. Ital.	4755	5280	-525	-9,95	[illegible]	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	4155	4665	-510	-10,94	5199	1950
B. Manusardi	1255	1448	-193	-13,33	2250	1000
B. Mercantile	[illegible]	8910	-610	-6,85	13500	7200
Banca Toscana	5095	5530	-435	-7,87	8000	3800
B. Chiavari	4725	5190	-465	-8,96	[illegible]	3060
B. Ambrov. ord.	4765	5150	-385	-7,48	5810	4760
B. Ambrov. r. n.c.	2845	3230	-385	-11,92	4070	[illegible]
B. Ambrov. 1-7-90	2660	3090	-430	-13,92	3550	2660
Banco Lariano	5852	6850	-998	-14,57	7944	2300
Banco Napoli r.	16290	17300	-1010	-5,84	21850	13600
Banco Roma	[illegible]	2593	-304	-11,72	15000	1779
Banco Roma w.	631000	779000	-148000	-19,00	1400000	480000
Banco Roma w. 7%	240000	325000	-85000	-26,16	710000	240000
B. Sardegna r.	17030	18700	-1670	-8,94	22900	9350
Bna	5050	5670	-620	-10,94	17500	5050
Bna p.	2050	2450	-400	-16,33	8910	1930
Bna r. n.c.	1600	1790	-190	-10,62	3169	1000
Bnl r. n.c.	12290	13530	-1240	-9,17	22646	10450
Credito Comm.	4910	5070	-160	-3,16	6900	[illegible]
Cr. Fondiario	5060	5740	-680	-11,85	7275	2800
Credito Italiano	2302	2552	-250	-9,80	[illegible]	1130
Credito Ital. r. n.c.	1951	2225	-274	-12,32	2575	1181
Credito Lombardo	3801	3845	-244	-6,35	4500	2501
Cred. Varesino	5150	5440	-290	-5,34	[illegible]	[illegible]
Cr. Varesino r. n.c.	3140	[illegible]	-180	-5,43	[illegible]	1990
[illegible]	0	0	—	—	51650	14800
Interbanca p.	44100	47000	-2900	-6,16	70100	8600
Mediobanca	14700	16350	-1650	-10,10	292500	14700
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	2500	2750	-250	-9,10	7500	1495
Binda - Sottrici	1000	1178	-178	-15,12	3550	1000
Binda - Sottrici w.	25	40	-15	-37,50	80	25
Burgo	7400	[illegible]	-650	-8,08	17350	7400
Burgo p.	[illegible]	[illegible]	-670	-7,06	14660	7850
Burgo r.	8950	9290	-340	-3,66	16900	6500
Ed. Espresso	20200	20490	-290	-1,42	28700	7423
Fabbri p.	5010	5860	-850	-14,51	7200	1480
Mondadori	0	0	—	—	[illegible]	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	10510	12360	-1850	-14,97	[illegible]	5680
Poligrafici Ed.	5850	6000	-150	-2,50	6750	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	3600	3810	-210	-5,52	5689	2455
C. Augusta	3450	3590	-140	-3,90	9435	3450
C. Barletta	10100	10300	-200	-1,95	14900	7580
C. Merone	6730	6650	+80	+1,20	7500	2891
C. Merone r.	4400	4450	-50	-1,13	[illegible]	2001
C. Sardegna	8500	9000	-500	-5,56	11100	5000
C. Siciliane	[illegible]	10470	-170	-1,63	13351	6400
Cementir	2156	2350	-194	-8,26	4310	2155
Italcementi	19600	21150	-1550	-7,33	157100	19600
Italcementi r. n.c.	11990	13250	-1260	-9,51	109000	11990
Italcementi 2% w.	44	52	-8	-15,39	84	40
Unicem	10100	10805	-705	-6,53	33500	10100
Unicem r. n.c.	6050	[illegible]	-750	-11,03	22500	6050
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	1820	2000	-180	-9,00	3800	1820
Auschem r. n.c.	1660	1678	-18	-1,08	2300	1501
Boero	6500	[illegible]	-780	-10,72	9990	4580
Caffaro	817	900	-83	-9,23	1515	590
Caffaro r.	840	935	-95	-10,17	1500	600
Enichem A.	1130	1258	-128	-10,18	3080	1130

TITOLI	21-09	14-09	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Enimont	1150	1262	-112	-8,88	1665	1038
F.M.C.	3160	3170	-10	-0,32	3930	1715
Fidenza Vet.	2700	2985	-285	-9,55	9725	1980
Italgas	2725	2844	-119	-4,19	3130	1660
Manuli Cavi	[illegible]	[illegible]	+13	+0,18	7920	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3499	3725	-226	-6,07	[illegible]	1500
Marangoni	3510	4011	-501	-12,50	[illegible]	3510
Mira Lanza	0	0	—	—	73000	29600
Montedison	1252	1408	-156	-11,08	3000	1070
Montedison r.	799	912	-114	-12,50	1630	535
Montefibre	750	835	-85	-10,18	2720	750
Montefibre r.	[illegible]	851	-22	-2,59	1840	996
Perlier	1001	1189	-188	-15,82	2270	950
Pierrel	1700	1970	-270	-13,71	3188	975
Pierrel r. n.c.	910	975	-65	-6,67	1470	556
Pirelli Spa	[illegible]	1811	-130	-7,18	[illegible]	1675
Pirelli Spa r.	1775	[illegible]	-93	-4,98	5199	1760
Pirelli Spa r. n.c.	1420	1482	-62	-4,19	3072	1320
Pirelli Spa w.	285	340	-55	-16,18	1042	285
Recordati	9000	10010	-1010	-10,09	14750	5750
Recordati r. n.c.	5175	[illegible]	-164	-3,08	7150	3150
Saffa	7850	8030	-180	-2,25	11775	[illegible]
Saffa r.	8010	8170	-160	-1,96	11610	5750
Saffa r. n.c.	5589	5900	-311	-5,28	69000	4360
Salag	3848	4280	-432	-10,10	6765	1091
Salag r. n.c.	2150	2475	-325	-13,14	[illegible]	1000
Snia Fibre	1335	1510	-175	-11,59	2890	1335
Snia	1430	1620	-190	-11,73	4940	1430
Snia r.	1465	1720	-255	-14,83	4950	1465
Snia r. n.c.	1250	1269	-19	-1,50	2990	1154
Snia Tecnop.	3800	3940	-140	-3,56	8020	3800
Sorin Biom.	10900	10950	-50	-0,46	14630	7400
Teleco Cavi	13250	14100	-850	-6,03	16400	1305
Vetrerie Ital.	4800	5210	-410	-7,87	7105	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	6480	7000	-520	-7,43	8038	2680
La Rinascente p.	3800	4080	-280	-6,87	4861	2000
La Rinasc. r. n.c.	3940	4325	-385	-8,91	4855	2145
Standa	28900	[illegible]	-190	-0,66	35200	8750
Standa r. n.c.	9240	10400	-1160	-11,16	14270	3720
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICHE						
Alitalia	961	1051	-90	-8,57	2810	615
Alitalia p.	954	1020	-66	-6,48	2188	397
Alitalia r. n.c.	950	1001	-51	-5,10	1700	950
Ansaldo Tr.	3735	4230	-495	-11,71	8650	3500
Ausiliare	14300	14730	-430	-2,92	145100	6410
Autostrade To-Mi	11995	13200	-1205	-9,13	22250	9890
Autostrade p.	975	1030	-55	-5,34	1300	975
Costa Crociere	4255	[illegible]	-438	-9,34	5940	[illegible]
Gewiss	14940	16000	-1060	-6,63	22000	[illegible]
Gottardo Ruff.	[illegible]	[illegible]	-490	-12,28	4240	3150
Italcable	7580	8430	-840	-9,97	[illegible]	[illegible]
Italcable r. n.c.	5700	6520	-820	-12,58	19200	[illegible]
N.A.I.	14	16	-2	-12,50	24	14
Selm	2578	2700	-121	-4,49	3807	1045
Selm r.	2455	2599	-244	-9,05	3860	1179
Sip	1246	1395	-149	-10,69	3715	1246
Sip r. n.c.	1290	1360	-70	-5,15	2950	1290
[illegible]	11400	12450	-1050	-8,44	15235	[illegible]
Sondel	1135	1251	-116	-9,28	1429	605
Tecnomasio	2787	3100	-333	-10,75	4130	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	309	345	-36	-10,44	1519	259
Acqua Marcia r. n.c.	230	260	-30	-11,54	547	230
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	5510	5600	-90	-1,61	[illegible]	3300
Avir Fin.	6190	6540	-350	-5,36	9740	900
Bastogi	225	257	-32	-12,46	735	150
Bonif. Siele	26600	27700	-1100	-3,99	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	8990	9500	-510	-5,37	16400	7450
Brioschi	1115	1225	-110	-8,98	1750	[illegible]
Buton	3532	3698	-166	-4,49	5310	2210
Cam. Fin.	[illegible]	4610	-510	-11,07	5820	1787
Cir	3100	3500	-400	-11,43	7155	3100
Cir r.	3090	3530	-440	-12,47	7350	3090
Cir r. n.c.	1890	2085	-195	-9,36	5765	1636
Cir w. 'a'	158	210	-52	-24,77	375	158
Cir w. 'b'	264	326	-62	-19,02	575	264
Cofide	2810	3175	-365	-11,50	6710	2810
Cofide r. n.c.	1055	1178	-123	-10,45	2341	1013
Comau	2800	2900	-100	-3,45	4945	1951
Editoriale	3510	3011	+489	+16,57	[illegible]	1615

TITOLI	21-09	14-09	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Euromobiliare	[illegible]	6040	+220	+3,64	12350	5430
Euromobil. r. n.c.	2410	2550	-140	-5,60	5390	1670
F. C. Nord	11650	11700	-50	-0,43	22100	10950
Ferruzzi Agr.	1792	1978	-186	-9,41	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2452	2645	-193	-7,30	4030	1765
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1189	1289	-100	-7,76	1920	448
Ferruzzi fin.	2150	2300	-150	-6,53	3545	2150
Ferruzzi fin. w.	100	150	-50	-33,34	1715	60
Ferruzzi pr.	1161	1267	-106	-8,37	2145	1041
Fidis	5550	6185	-625	-10,11	12694	5070
Fimpar	2744	2810	-66	-2,35	8400	1100
Fimpar r. n.c.	1250	1415	-165	-11,67	1925	720
Fin Breda	650	775	-125	-16,13	13000	650
Fin Breda warr.	161	180	-19	-10,56	349	161
Finarte	6200	6370	-170	-2,67	8175	2219
Finarte r. n.c.	1935	2324	-389	-16,74	12480	1935
Finrex	1230	1379	-149	-10,81	1740	1010
Finrex r. n.c.	941	990	-49	-4,95	1590	486
[illegible]	3850	3994	-144	-3,61	9740	3780
Fiscambi r. n.c.	2200	2321	-121	-5,22	3845	1600
Fiscambi 1-7-88	[illegible]	3880	-91	-2,36	4940	308
Fiscambi r. n.c. '89	2399	2399	—	—	2425	2240
Fornara	1620	1799	-179	-9,95	3573	1620
[illegible]	2350	2630	-280	-10,65	45200	2350
Gemina	1599	1794	-195	-10,87	2694	1005
Gemina r.	1345	1440	-95	-6,60	2666	981
Gerolimich	100	103	-3	-2,92	169	84
Gerolimich r. n.c.	82	85	-3	-3,53	128	76
Gim	7240	8290	-1050	-12,67	14450	4700
Gim r. n.c.	2940	3350	-410	-12,24	5760	2100
Ifi p.	16250	17650	-1400	-7,94	30680	14320
Ifil	6450	7010	-560	-7,99	8361	2490
Ifil r. n.c.	3515	3900	-385	-9,88	6050	3515
Isefi	1949	1990	-41	-2,07	2529	1280
Isvim ord.	11415	11431	-16	-0,14	13000	77
Italmobiliare	182000	202700	-20700	-10,22	251000	84800
Italmobiliare r. n.c.	91300	107200	-15900	-14,84	183000	8700
Kernel	495	515	-20	-3,89	1535	440
Kernel r. n.c.	900	911	-11	-1,21	1750	500
Mittel	4895	5280	-385	-7,30	6499	2640
Partec. Finanz.	4199	4730	-531	-11,23	8330	2925
P. Fin. r. n.c. ex.w.	1865	1885	-20	-1,07	2875	1165
Pirelli & C.	7001	7384	-383	-5,19	11350	3312
Pirelli & C. r.	2902	3085	-183	-5,94	8765	2750
Pozzi	803	889	-86	-9,68	2428	803
Pozzi r. n.c.	948	990	-42	-4,25	1460	870
Premafin	16400	18050	-1650	-9,15	21820	15000
Premafin warr.	2380	3200	-820	-25,63	3980	2380
Raggio Sole	3150	3200	-50	-1,57	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	2300	2350	-50	-2,13	3871	1800
Rejna	9600	10800	-1200	-11,12	19000	9600
Rejna r. n.c.	31780	31800	-20	-0,07	33400	14000
Riva Finanz.	9050	9800	-750	-7,66	12750	8180
Santavaleria fin.	2439	2531	-92	-3,64	3670	386
Saes	2451	2680	-229	-8,55	4191	1300
Saes gett. p.	7500	8180	-680	-8,32	10430	2650
Saes r.	1800	1980	-180	-9,10	2938	836
Schiapparelli	900	978	-78	-7,98	1401	494
Serfi	6600	6900	-300	-4,35	10150	4810
Setemer	46480	50180	-3700	-7,38	57750	6700
Sifa	1560	1769	-209	-11,82	5823	1560
Sifa r. n.c.	1150	1252	-102	-8,15	4490	1149
Sisa	2320	2320	—	—	3695	1400
Sme	3830	4211	-381	-9,05	4910	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3885	3589
Smi	1316	1530	-214	-13,99	2999	1010
Smi r.	1066	1141	-75	-6,58	2730	920
Smi warr.	396	470	-74	-15,75	640	396
So.pa.f.	4800	5120	-320	-6,25	6590	2280
So.pa.f. r. n.c.	3000	3310	-310	-9,37	6340	1180
Sogefi	2630	2790	-160	-5,74	5430	2630
Stet	2129	2380	-251	-10,55	7130	2005
Stet risp.	1940	2095	-155	-7,40	6200	1840
Terme Acqui	2415	2475	-60	-2,43	3480	1725
Terme Acqui r. n.c.	725	741	-16	-2,16	1220	[illegible]
Trenno	3525	3989	-464	-11,64	5395	2238
Tripcovich	13000	14025	-1025	-7,31	17890	6410
Tripcovich r. n.c.	7180	7500	-320	-4,27	9850	2460
Unione Manifatture	3200	[illegible]	-125	-3,76	3490	300
Unipar ord.	1100	1142	-42	-3,68	1408	1100
Unipar risp.	1170	1299	-129	-9,94	1450	1149
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	20710	21870	-1160	-5,31	27090	6530
Aedes r.	10505	12250	-1745	-14,25	15600	3530

TITOLI	21-09	14-09	diff. ass.	diff. %	1988/1990 mass.	min.
Attività Immobiliari	4500	4862	-362	-7,45	6300	3105
Calcestruzzi	16510	[illegible]	-1790	-9,79	22710	6850
Caltagirone	5080	5890	-810	-13,76	6840	2655
Caltagirone r. n.c.	4600	5251	-651	-12,40	6500	2350
Cogefar	5030	5750	-720	-12,53	7991	3605
Cogefar r.	3305	3797	-492	-12,96	5751	2000
Del Favero	7360	8900	[illegible]	-17,42	11892	3000
Gabetti	2772	3000	-228	-7,60	4245	1770
Grassetto	18025	[illegible]	-675	-3,50	25790	8350
Imm. Metanopoli	1892	2031	-139	-6,85	2250	960
Risanamento	[illegible]	[illegible]	-4950	-8,45	65630	12850
Risanamento r. n.c.	30300	33100	-2800	-8,46	39800	[illegible]
Vianini Ind.	1280	1406	-126	-8,97	1971	1000
Vianini Lav.	4455	5035	-580	-11,52	6600	2540
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	2505	2882	-377	-13,08	4471	1945
Aeritalia warrant	131000	300000	-169000	-56,34	845000	131000
Danieli & C.	7850	8630	-780	-9,04	12930	3420
Danieli & C. r. n.c.	5039	5300	-261	-4,93	8300	2320
Dataconsyst	4340	5250	-910	-17,34	14800	4340
Faema	3660	3815	-155	-4,07	5010	2070
Fiar	14930	14901	+29	+0,19	28050	9773
Fiat	6151	6795	-644	-9,48	13949	5151
Fiat p.	4450	4995	-545	-10,92	8350	4450
Fiat r.	4700	5150	-450	-8,74	9990	[illegible]
Fisia	2950	3340	-390	-11,38	3949	2640
Fochi Filippo	6550	[illegible]	-446	-6,38	8550	1565
Franco Tosi	28500	30135	-1635	-5,43	35280	12710
Gilardini	3315	3579	-264	-7,38	21750	1272
Gilardini r. n.c.	2588	2900	-312	-10,76	15800	[illegible]
Ind. Secco	1350	1400	-50	-3,58	2640	820
Magneti M.	990	1079	-89	-8,25	4344	990
Magneti M. r.	1015	1126	-111	-9,86	4330	1015
Magneti M. w. o.	170	269	-99	-36,81	975	170
Magneti M. w. r.	160	250	-90	-36,00	950	160
Mandelli	6095	6950	-855	-9,56	12500	1444
Merloni	2110	2150	-40	-1,87	3845	1090
Merloni r. n.c.	1080	1220	-140	-11,48	2900	1080
Necchi	1900	2020	-120	-5,95	4100	1900
Necchi r.	2549	2795	-246	-8,81	4400	2150
Necchi r. warr.	110	197	-87	-44,17	510	30
Nuovo Pignone	5680	6050	-370	-6,12	6900	4100
Nuovo Pignone w.	299	330	-31	-9,40	6490	235
Olivetti	3794	4160	-366	-8,80	14780	3794
Olivetti p.	2749	3185	-436	-13,69	8690	2749
Olivetti r. n.c.	2978	3260	-282	-8,65	8050	2978
Olivetti warr.	340	390	-50	-12,83	643	340
Pininfarina	12850	13400	-550	-4,11	18280	8515
Pininfarina r.	12850	13390	-540	-4,04	18300	7880
Rodriquez	9750	10900	-1150	-10,56	13750	8300
Safilo	11000	11200	-200	-1,79	15790	4850
Safilo r.	12090	12300	-210	-1,71	15500	4450
Saipem	1920	2220	-300	-13,52	4750	1920
Saipem r.	2440	2650	-210	-7,93	4651	2060
Saipem r. w.	293	390	-97	-24,88	1955	115
Sasib	6000	6550	-550	-8,40	8465	2940
Sasib p.	6290	6420	-130	-2,03	8650	2850
Sasib r. n.c.	4500	4742	-242	-5,11	8400	2173
Tecnost	2601	2805	-204	-7,28	3865	1725
Teknecomp	1001	1111	-110	-9,91	2819	846
Teknecomp r. n.c.	980	1070	-90	-8,42	1805	751
Valeo	4252	4570	-318	-6,96	9200	4210
Westinghouse	37400	39000	-1600	-4,11	44700	27250
Worthington	2290	2500	-210	-8,08	2850	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	5600	5900	-300	-5,09	6990	3350
Dalmine	399	416	-17	-4,09	469	180
Europa Metalli	1050	1162	-112	-9,64	1937	571
Europa Metalli warr.	101	178	-77	-43,26	255	100
Falck	8030	9000	-970	-10,78	12950	4450
Falck r.	8450	9310	[illegible]	-9,24	13500	4450
Maffei	3103	3520	-417	-11,85	5800	2500
La Magona	9000	9610	-610	-6,35	14900	7800
TESSILI						
Bassetti	9720	10250	-530	-5,18	11680	6210
Benetton	8199	9290	-1091	-11,75	[illegible]	7500
Cantoni	5500	5980	-480	-8,03	9700	4790
Cantoni r.	3901	4048	-147	-3,64	9639	3600
Centenari & Zinelli	272	278	-6	-2,16	465	272
Cucirini	2650	2785	-135	-4,85	3295	1320
Eliolona	4060	4160	-100	-2,40	4580	1900
[illegible]	8470	8300	+170	+2,04	10930	3240
Fisac r.	9060	9050	—	—	10410	[illegible]
Linificio	1250	1319	-69	-5,24	2290	1100
Linificio r. n.c.	1050	1150	-100	-8,70	1930	1065
Marzotto	5700	6240	-540	-8,66	8750	3980
Marzotto r.	5805	6650	-845	-12,71	8850	4000
Marzotto r. n.c.	5205	5435	-230	-4,24	8870	2187
Olcese Veneziano	2539	2790	-251	-9,00	4730	1910
Ratti	5990	6340	-350	-5,53	7925	1700
Rotondi	51500	51000	+500	+0,98	51500	[illegible]
S. It. Manufatti	6488	6900	-412	-5,98	14200	[illegible]
Stefanel	4300	4550	-250	-5,50	7499	4300
Zucchi	12630	12920	-290	-2,25	18200	[illegible]
Zucchi r. n.c.	8360	8470	-110	-1,30	13430	7300
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	7515	7790	-275	-3,54	13995	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2501	2761	-260	-9,42	4365	1690
Acqua Potabili	0	17500	—	—	20650	5110
Ciga	4000	4265	-265	-6,22	6189	2821
Ciga r. n.c.	2435	2825	-390	-13,81	4510	1251
Jolly Hotel	14200	15885	-1685	-10,61	19710	13200
Jolly Hotel r.	19220	19220	—	—	27200	10000
Pacchetti	480	510	-30	-5,89	775	438

Predomina l'offerta e sui mercati si teme un altro ottobre nero

I timori di un perpetuamento della crisi dei listini azionari hanno purtroppo trovato un implacabile riscontro nelle vicende di questa ultima tornata di contrattazioni. Su tutti i versanti, a tutte le latitudini, gli investitori continuano ad essere animati da un univoco interesse verso l'offerta, che, non trovando il benché minimo attrito sul fronte di una domanda sempre più occasionale e latitante, ha ingenerato una nuova spirale di ribassi lungo tutto l'asse delle Borse.

Le nude cifre della ottava appena conclusa esprimono in tutta la loro crudezza la drammatica inquietudine dei mercati azionari, tutti oramai scesi ai livelli più bassi dell'anno. Per trovare quotazioni così deludenti occorre risalire ai momenti più caldi della bufera che investì le Borse il 16 ottobre dello scorso anno. Una bufera, si ricorderà, che si risolse però brillantemente nel breve volgere di poche ore tanto che, sullo slancio, i mercati trovarono una vena ottimistica che li spinse a toccare su molte piazze i livelli massimi assoluti. Ma per Parigi, Madrid, per tacere naturalmente di Tokyo, gli attuali livelli sono addirittura inferiori rispetto ai valori minimi di quella indimenticabile seduta di undici mesi fa. E' la testimonianza più diretta dello sconforto che serpeggia tra gli investitori, voleti a scaricare sul mercato le loro posizioni, inerti sovente anche al cospetto di invitanti opportunità di profit taking.

La crisi del Golfo punge adesso assai più di quanto fece nella fase di avvio. Ai primi di agosto, le Borse reagirono finanche disinvoltamente, lasciando sul campo perdite frazionali che originavano, si badi bene, da livelli record ancora freschi su molte importante piazze. Lo scivolone dei mercati ha avuto una dinamica inedita se proporzionata alla sensazione dell'avvenimento scatenante. Si è difatti trattato di una frenata progressiva, una discesa divenuta man mano vera e propria frana per le quotazioni azionarie.

In questo contesto, i due rimbalzi (tra l'altro di apprezzabile ampiezza) occasionati dalla momentanea caduta delle quotazioni del greggio e, successivamente, dall'abbrivio del vertice Bush-Gorbaciov di Helsinki, hanno illuso e irriso gli investitori senza peraltro iniettare una minima dose di ossigeno al mercato. Un mercato, dunque in apnea oltre che in rottura prolungata da parecchie settimane, sempre più impaurite dall'ipotesi di uno shock petrolifero, ravvivato dal greggio che ha sfondato i 36 dollari il barile.

Dall'inizio di agosto ad oggi, le Borse hanno visto sfumare qui il 15 lì il 20 ma anche, come il caso di Francoforte, il 26 per cento della quote azionarie. E in queste ultime battute è stata proprio ancora Francoforte ad accusare le perdite più dolorose. Ieri sera il Dax segnava 1446,57 punti frutto anche di un improvviso consistente recupero finale. Nel corso della mattinata l'indice istantaneo della Borsa tedesca aveva difatti accusato una perdita del 3,2 per cento sui valori di apertura toccando, a 1411,38 punti, il livello più basso degli ultimi undici mesi. Nonostante il brillante recupero finale (oltre 35 punti, il 2,5 per cento della quota) questa settimana la piazza tedesca ha lasciato sul piatto il 6,91 per cento della capitalizzazione. Il fuggi-fuggi degli investitori dal listino di Francoforte è stato degnamente corroborato da indiscrezioni secondo le quali il governo di Bonn sarebbe in procinto di varare una decisa manovra fiscale diretta a rifinanziare i costi della unificazione intertedesca. Da rimarcare che il titolo Continental ha accusato forti cadute dopo l'annuncio delle opzione lanciata dalla Pirelli.

Sul fronte europeo le perdite dei listini azionari nell'arco degli ultimi otto giorni variano dalla voragine lasciata sul terreno dalla Borsa di Francoforte al 2,9 per cento di Amsterdam.

Documentata sfiducia anche a Tokyo, che ha ceduto in una settimana un altro 4,50 per cento della quota, raggiungendo il 23 per cento dai valori pre-crisi del Golfo.

Considerevole infine anche la perdita di Wall Street, che ieri ha vacillato sulla soglia psicologica dei 2500 punti del Dow Jones Industrials. Una Borsa, quella americana, più che mai ingessata dalla selva di dati negativi riguardanti la congiuntura Usa dove deficit commerciale, rallentamento economico e crescita dei prezzi corrono sempre più pericolosamente insieme.

Danilo Sacco

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 31-8-1990	VENERDI' 7-9-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.564,11	2.512,38	— 2,02	+ 0,40	— 1,62	— 15,77
FRANCOFORTE	Dax	1.554,00	1.446,57	— 6,91	— 0,17	— 7,08	— 20,37
PARIGI	Cac	443,93	416,38	— 6,75	— 0,09	— 6,85	— 23,01
AMSTERDAM	Cbs All General	181,30	175,90	— 2,98	— 0,12	— 3,10	— 13,69
BRUXELLES	Général	5.476,58	5.113,75	— 6,63	— 0,07	— 6,70	— 19,32
LONDRA	Financial Times	1.609,60	1.534,30	— 4,68	— 1,53	— 6,21	— 14,07
TOKYO	Nikkei	24.087,45	23.777,83	— 4,50	+ 0,32	— 4,18	— 41,02
ZURIGO	Sbv	565,00	543,50	— 3,81	— 1,02	— 4,83	— 8,87
MADRID	Generale	233,42	221,20	— 5,24	+ 0,41	— 4,83	— 22,45

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni sulle opportunità di lavoro nell'area metropolitana torinese

La sede di via Pr. Amedeo 16, tel. 839.7522 Torino è aperta dal lunedì al giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
Corso U. Sovietica, 351, tel. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12, gio. 15-18.
Via Frejus 106, tel. 380.736, lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18.
Via Porpora 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N°	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	15	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	6 - Add. lavor. motoristiche 12 - Imp. tecnico
Metalmeccanico	60	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	25 - Imp. tecnico progettazione 20 - Imp. tecnico produzione 15 - Imp. tecnico amministrazione
Gomma	41	18/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	11 - Elettronico 6 - Aggiustatore montatore 18 - Operatore banco e macch. utens. 6 - Add. lavor. prodotti
Metalmeccanico	6	18	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Carrellista 2 - Imp. tecnico
Commercio	8	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Add. analisi 4 - Add. accettazione
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Elettricista
Metalmeccanico	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Add. macch. utensili
Metalmeccanico	7	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. tecnico add. sala prove 4 - Add. contr. C.N.
Metalmeccanico	17	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Add. conf. pezzi scioli 6 - Carrellista 5 - Add. imballeggio smistam. mater. da spedire 2 - Imp. add. CED/amministrazione
Autonoleggio	5	24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Autista 1 - Meccanico
Metalmeccanico	8	18/24	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	4 - Esp. lavor. meccaniche 2 - Tecnico di coll. e contr. qualità 2 - Esp. imp. oleopneum. automat.
Commercio	14	15	Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	12 - Programmatore 2 - Programmatore Part time
Edile	7	12	Licenza di scuola media inferiore	Carpentiere in ferro
Metalmeccanico	21	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore	1 - Imp. add. CED 3 - Imp. amministrativa 3 - Imp. commerciale 5 - Add. macchina 1 - Aggiustatore 4 - Add. magazzino 4 - Add. verniciatura
Metalmeccanico	15	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	10 - Cablatore 5 - Carpentiere
Art. Metalmeccanico	4	12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	Tubista idraulico
Pubblici Esercizi	25	12/15	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Secondo cuoco 3 - Barista (1 Part time) 5 - Cuoco capo partita 12 - Add. mensa
Art. Metalmeccanico	6	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale	Carpentiere
Commercio	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	2 - Add. serv. clienti Part time 2 - Banconiera Part time 1 - Centralinista Part time 3 - Commessa Part time 2 - Magazziniere Part time

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N°	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	10	15/12	Licenza di scuola media inferiore; Attestato di qualifica professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	2 - Analista Part time 1 - Imp. ord. add. segret. Part time 2 - Programmatore analista Part time 5 - Programmatore Part time

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N°	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Case di Cura e Studi Profess.	3	Infermiere generico	Tempo indeterm. e Tempo determ.
	Asili e Pubblici Esercizi	2	Aiuto cuoco	Tempo determ. e Tempo indeterm.
	Metalmeccanico	1	Add. presse	Tempo determinato
GENERICI	Edilizia	3	Manovale comune	Tempo indeterminato
	Comm./Metalmec./Alimenl.	5	Operaio comune	Tempo indeterm. e Tempo determ.
IMPIEGATI	Ente Pubblico	4	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegato	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Educatore	Tempo determinato
COMMESSI	Commercio	1	Add. operaz. vendita	Tempo determinato
QUALIFICATI	Abbigliamento	1	Cucitrice a macchina	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Magazziniere	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	18	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Terapista riabilitazione	Tempo indeterminato
	Commercio e Pubbl. Esercizi	2	Banconiere	Tempo indeterminato
	Grafici	2	Operaio tagliante/piegatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	4	Saldatore	Tempo indeterminato
	Commercio Autorimesse	1	Autoriparatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco	Tempo determinato
	Studi Profess.	1	Infermiera	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	2	Pulitore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Cablatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Lattoniere	Tempo indeterminato
	Aziende di panificazione	1	Impastatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	21	Muratore	Tempo indeterminato
	Studi Profess.	1	Fisioterapista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Tubista	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	57	Operatore tecnico cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	7	Archivista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Usciere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Add. vigilanza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Montatore strutture metalliche	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore d'assistenza	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Stenotipista	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Imbianchino	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Magazziniere di farmacia	Tempo determinato

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N°	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	3	Vigile di quartiere VI qual. funz.	Diploma di scuola media superiore + pat. B (Boll. Reg. n. 35 del 29/8/90)
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	2	Geometra progettista VII qual. funz.	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 35 del 29/8/90)
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	1	Geometra VI qual. funz.	Diploma di geometra (Boll. Reg. n. 35 del 29/8/90)
Città di Rivoli (per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale - Uff. Personale) *Scadenza: 30/9/90*	1	Perito elettrotecnico VI qual. funz.	Diploma di perito elettrotecnico (Boll. Reg. n. 35. del 29/8/90)

Lunedì pubblicheremo altri contratti di Formazione Lavoro

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Augusto Bargoni

L'annunciano, a funerale avvenuto come era sua volontà, la moglie **Ada**, il figlio **Alessandro** con **Gloria** e **Alberto**, la figlia **Anna** con **Luca**, **Filippo** e **Alessandra**, il cognato **Alessandro Lactaire**
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Franco e **Delia Camilleri** partecipano al dolore del caro genero Alessandro e della famiglia per la scomparsa del papà

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Con grande rimpianto per la figura indimenticabile del

prof. Augusto Bargoni

partecipano commossi al lutto per la sua scomparsa
Roberto Ardizzola
Elso Avedano
Aldo Baro
Roberto Barra
Pier Luigi Bassignana
Giuliana Bertin
Pinuccia Bavilacqua
Egisto Bignami
Nino Bondi
Rosanna Bonotto
Pier Carlo Bubbio
Emanuela Campanella
Luigi Caramanti
Giorgio Castellaro
Giuseppe Catalano
Vittore Catella
Valerio Cavagnetto
Bruna Cavalli
Linda Ciotti
Gino Conti
Domenico Curto
Antonino De Nicolò
Antonio Destefanis
Licia Devalle
Sergio Duclo
Maria Vanna Fallarini
Renzo Fallarini
Adolfo Farò
Piero Fassio
Nuccia Fenoglio
Algido Ferraris
Piercarlo Frola
Giovanna Gamba
Ferruccio Gambaruto
Marcello Garigliano
Anna Maria Gatto
Enrico Gennaro
Martino Gianolio
Gian Carlo Gianti
Filippo Grisari
Giovanni Jacazio
Luciano Josa
Lidia Lenzi
Lorenzo Levis
Magda Longo
Torlino Longo
Maria Loscalzo
Ignazio Manzoni
Mario Giuseppe Moisa
Giuseppe Molino
Mario Monasterolo
Ettore Morone
Aiserino Opessi
Pio Orlando
Paolo Parzevi
Chiara Pecchio
Aldo Perrucca
Irma Piovano
Ezio Ponte
Maddalena Prinetto
Mariangela Privesto
Carlo Reina
Renato Ricci
Sergio Ricossa
Giulio Robotti
Lorenzo Rolla
Arlo Romiti
Roberto Sabarino
Lucia Sasso Mazzullori
Luigi Scarzello
Maria Teresa Strocco
Pietro Terna
Paola Tessarin
Anna Testa
Renato Testori
Mario Tirazzi
Fausto Ugazzi
Roberto Voglia
Patrizia Zamphini
Piercarlo Zinaglia
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Il **Rotary Club Torino Sud Ovest** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del socio Alessandro Gargano e alla famiglia in questo doloroso momento.

Il **Rotary Club Torino** prende affettuosa parte al dolore della famiglia per la scomparsa del Consocio

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Ferruccio e **Amalia Gambaruto** con **Marina** ed **Elena** partecipano commossi al lutto della famiglia Bargoni ricordando il caro grande **AMICO** scomparso.
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Enrico Nori ricorda con riconoscenza il galantuomo

Augusto Bargoni
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Dario e **Alba Camilleri** sono vicini nel dolore al caro cognato Alessandro.

Renato e **Silvana Calabi** piangono l'**AMICO** carissimo.

I **Past-Governatori** e **Presidenti** del **Rotary Club Torino**
Carlo Bertolotti
Guido Bonicalli
Piero Cassana
Cesare Castiglia
Mario Catella
Giorgio Giusti
Giovanni Peyrone
Silvio Romano
si associano al dolore della famiglia

Nora, **Brunella**, **Vanni** e **Anna** si stringono con affetto ai loro cugini nel rimpianto del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Presidenza, **Giunta Esecutiva**, **Consiglio Direttivo**, **Direzione**, **Funzionari** e **impiegati** dell'**Unione Industriale** di **Torino** prendono parte con commozione al dolore per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
Direttore dell'Unione dal 1950 al 1974

e ricordano le sue alte capacità, la profonda cultura, la grande umanità, il determinante contributo per il potenziamento dell'organizzazione industriale torinese.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Presidenza, **Consiglio Direttivo**, **Direzione** ed **Collaboratori A.M.M.A.** partecipano al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni

valoroso esponente del mondo produttivo.
— **Torino**, 21 settembre 1990.

La **FIAT SpA** si associa al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni

per lunghi anni prestigioso ed efficace sostegno del mondo imprenditoriale.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Cesare Annibaldi prende parte al lutto della famiglia per la morte del

prof. Augusto Bargoni

ricordandone l'alto valore morale ed intellettuale.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Camilla Lisli partecipa al dolore dei dott. Sandro Bargoni per la perdita del suo **PAPA'**.

Paola, **Edoardo** e **Donatella Vitale**; **Franco** e **Luciana Vitale** sono vicini alla signora Ada ed ai figli nel loro grande dolore.

Il **Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale** ed i **Collaboratori tutti** della **S.p.A. Torino Esposizioni** partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa

PROF. DOTT.
Augusto Bargoni

da molti anni Sindaco della Società
— **Torino**, 22 settembre 1990.

La **Presidenza** e la **Direzione Generale** della **Confindustria** partecipano sentitamente al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Roma**, 22 settembre 1990.

Il **Direttore**, **Aiuti**, **Assistenti**, e **Personale tutto** della **Cattedra** di **Patologia Chirurgica O** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Il **Presidente**, il **Comitato di Presidenza**, il **Consiglio Direttivo** e i **Funzionari** della **Federazione** delle **Associazioni Industriali del Piemonte**, partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Amici e **Colleghi** sono vicini a Sandro:
Paolo Bellora
Felice Borgini
Guido Carpani
Claudio Daniele
Valeria Debernardi
Mauro Ferro
Carlo Maria Fronticelli
Marcello Garavoglia
Sergio Gentili
Pierenrico Marchesa
Ettore Masenti
Pierroberto Miglì
Luca Petruzzelli
Marco Pinna Pintor
Fabrizio Quiriconi
Flavio Trombetta
Gianpaolo Zara.

Unione Artigiana di **Torino** e **Provincia** prende parte al lutto per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Gianni Biglia e famiglia partecipa commosso al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Beatrice Ferrara partecipa al lutto del dott. Bargoni

Andreina, **Filippo**, **Angela Grisari** e famiglie partecipano ricordando la generosa intelligenza del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Francesco e **Gabriella Bonadeo** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Domenico e **Giuliana Tessera-Chiesa** partecipano commossi al dolore dei famigliari.

Angelo, **Walter Cicatini** e figli ricordano l'**AMICO** carissimo.

Il **Presidente** e **tutti** i **Collaboratori** della **Scuola** per **Assistenti Sociali Unsas** piangono la perdita dell'indimenticabile

prof. Augusto Bargoni

Ricordano con gratitudine quanto egli ha fatto per la creazione della Scuola e l'aiuto che egli le ha prestato durante gli anni della sua direzione dell'Unione Industriale di Torino. Prendono viva parte al dolore dei familiari colpiti dal gravissimo lutto
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Presidenza e **Direzione Scuola Camerana** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Carlo e **Fulvia Fronticelli** partecipano con affetto al dolore di Alessandro ed Anna.

Le famiglie **Marchisio** partecipano al dolore di Ada e familiari nel ricordo del fraterno **AMICO**.

Bruno Gazzi piange il suo caro **AMICO** di sempre.

Partecipano al dolore della famiglia Bargoni
Mario Fausto Nejrotti
Gianluca Maria Teresa Reghini di Pontremoli
Enrico Mariolina Turbil

Cesare ed **Enrico Castiglia** sentitamente partecipano.

Edoardo e **Emanuele Astegiano**
Renzo Conti e **Simonetta Violi**
Federico Morgando e **Annamaria Miolo**
partecipano affettuosamente

Partecipano al lutto **Piero**, **Carla**, **Alberto** e **Giovanni Boltazzi**

Il **Rettore**, il **Senato Accademico**, il **Consiglio di Amministrazione**, i **docenti** e i **non docenti** dell'**Università** di Torino, partecipano con profondo cordoglio, la scomparsa del chiar.

prof. Augusto Bargoni

già professore associato confermato per la disciplina di «Economia e finanza delle imprese di assicurazioni» nella Facoltà di Economia e Commercio.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, i **Revisori**, il **Comitato Scientifico**, la **Direzione** del **Cesmeo** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. dr. Augusto Bargoni

già Membro del Consiglio di Amministrazione del Centro.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Irma Piovano con **Claudia** e **Fulvio** partecipa commossa ricordandone con affettuoso rimpianto la nobile e generosa figura.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed i **Sindaci** della **Foro Frumentario SpA** ricordando l'opera e la fattiva collaborazione si associano commossi al lutto della famiglia per la scomparsa del Presidente del Collegio Sindacale

dr. prof. Augusto Bargoni
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Le **Direzioni Regionale**, **Provinciale** e **Cittadina** del **Partito Liberale Italiano** prendono viva parte al lutto per la scomparsa del

dott. Augusto Bargoni

per lunghi anni esponente del Partito.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Presidente, **Giunta** e **Segretario Generale** della **Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura** di **Torino** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Augusto Bargoni

già Segretario Generale dell'Ente.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

E' mancato

Lorenzo Beschi

di mesi 3

Lo piangono: mamma, papà, fratellino, nonni, gli zii **Giuseppe**, **Antonio**, **Ucci**. Il funerale avrà luogo sabato 22 settembre alle ore 13,30 partendo dall'ospedale Regina Margherita e alle ore 16 alla parrocchia S. Luca di Vallongo Carmagnola.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

I Collaboratori della **Ditta Mauri**
Ferdinando Pasquale
Maurizio Minetto
Sandro Ambrosino
Rino Caruso
Cristian Mistretta
sono vicini al loro titolare.

Increduli e commossi si stringono intorno a Marilena e Maurizio gli amici:
Daniela e **Carlo Baltramino**
Franca e **Pao Bruno**
Margherita e **Agi Lugli**
Lorena e **Piergiorgio Botta**
Nicoletta e **Carlo Dosio**
Gabriella e **Franco Vajo**
Loredana e **Gigi Recchi**
Maria Antonietta e **Roberto Marchisio**
Adalina e **Franco Ciralli**
Laura e **Giuseppe Terzia**
Sergio Rosso
famiglia **Drago**.

Rag. Agilulfo Lugli e **Collaboratori studio** partecipano commossi al grave lutto della famiglia Beschi per la immatura scomparsa del **FIGLIO**.

Anna e **Sergio** piangono il piccolo **LORENZO**.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** e **Concessioni Riscossione Tributi** partecipano al dolore del rag. Gian Carlo Acalo per il decesso del padre

Giuseppe Acalo
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Carla e **Antonella**, **Marina** e **Piero**, **Claudia** e **Riccardo** si uniscono al dolore per la scomparsa di

Ercole Trazzi
— **Torino**, 22 settembre 1990.

La **Ditta Generale Immobiliare Bosa**, partecipa al dolore della famiglia

Valviaggi partecipa al grande dolore del presidente sig. Trazzi Guerrino e la figlia e collega Sabrina per la grande perdita

Torviaggi sentitamente partecipa al grande dolore.

(Continua a pag. 10)

...quotidianamente conbipel

la più grande industria europea che produce e vende capi in pelle, shearling e pellicce direttamente al pubblico

conbipel
shearling pelle pellicce

***CONBIPEL** PRESENTA DA RIVA DEL GARDA*
LA MODA IN PELLE, SHEARLING E PELLICCE
AUTUNNO - INVERNO 1990/91
RIPRESA IN DIRETTA DA **RAIUNO**
IN UNO, DUE, TRE... RAI VELA D'ORO 90
SABATO 22 SETTEMBRE ORE 20,40

TORINO Via Amendola, 4 - Tel. 011-543366 *TORINO* C.so Bramante, 27 - Tel. 011-3185656 *VENARIA* Piazza Dalla Mercato - Tel. 011-214140 *ALESSANDRIA* P.za Garibaldi, 11 - Tel. 0131-445829 *BIELLA (VC)* C.so Europa, 31 - Tel. 015-8492836 *CUNEO* Via Roma, 31 - Tel. 0171-67484 *AOSTA* Quart - Centro Comm. Amerique Tel. 0165-765401
GENOVA Via XX Settembre, 16R Tel. 010-54144/565565 *PREZZANO SUL NAVIGLIO (MI)* Tang. Ovest uscita Lorenteggio Pilastrello - Tel. 02 - 6438647-4450375 *COLOGNO MONZESE (MI)* Tang. Est uscita Cologno Tel. 02-2538860 *MILANO* C.so P. Ticin, 64 - Tel. 02-2046545 *VARESE* Via Cavalla, 21 - Tel. 0332-231140 *CUNEO (RG)* Via Bergamo, 30/a - Tel. 035-813567
BRESCIA Via Volta, 84 - Tel. 030-344197 *VENEZIA MARGHERA* di Riviera via Orsato, 34/d Tel. 041-921161 *VERONA* S. Martino B.A. (uscita Verona Est) Tel. 045 - 984115 *OCCHIOBELLO (RO)* *APERTO LA DOMENICA* Via PO DO (uscita Occhiobello) Tel. 0425-750078 *PARMA* Autostrada del Sole (uscita PARMA) Tel. 0521-370068
MONTECATINI T. (PT) *APERTO LA DOMENICA* Nuova apertura Via Firenze (loc. Iscola Montecatini) Tel. 0572-905159/905529 *ROMA* *APERTO LA DOMENICA* Via C. Colombo, 458 - a 500 m. uscita Fiera di Roma - Tel. 06-5411113 *ROMA - Nuova apertura* *APERTO LA DOMENICA* Via Cassina, 1115 - Raccordo Anulare (uscita 18) - Tel. 06-7017169/7017106

COCCONATO D'ASTI - SEDE PRODUZIONE E VENDITA APERTO ANCHE LA DOMENICA E FESTIVI - TEL. 0141-907656

PREMIO CAMPIELLO 1990

Dacia Maraini
LA LUNGA VITA DI MARIANNA UCRÌA
Un mondo sordido e fastoso Una storia di forti sentimenti
Una natura brutale e raffinata

RIZZOLI LIBRI

PROVACI ANCHE TU
EUROPA 90
torino esposizioni

ultimi due giorni
orario: 9,30-22,30

IN LIBRERIA
LA SECONDA EDIZIONE

LIVIO GARZANTI
LA FIERA NAVIGANTE

"Un romanzo di formazione che recupera, da un tempo che pareva remoto e introvabile, la trepida e desolata speranza del nostro immediato dopoguerra".

(Claudio Magris, "Corriere della sera")

GARZANTI

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

Mostra a Cherasco di aerei treni e auto in formato mini

CHERASCO ● Per treni e automobili, auto e aerei, soldati... in formato mini, l'appuntamento è a Cherasco oggi e domani, per la «prima Mostra nazionale di modellismo città di Cherasco», nel quadro delle manifestazioni del Settembre Cheraschese.

La passione per il modellismo ha una radice nella propria infanzia, nel giocattolo spesso dimenticato, che invece alcuni raccolgono fino ad avere la fatidica collezione: un gioco che poi diventa hobby, passatempo. Il vero modellista non è però il puro collezionista, ma colui che costruisce i modelli, li elabora, li modifica e li migliora, mettendo nella sua realizzazione il meglio della sua capacità. Deve saper lavorare molti materiali e dever essere di volta in volta falegname o carpentiere, stuccatore e pittore, elettricista e fresatore e incisore. E per alcuni di loro si arriva a vere volte d'arte...

A Cherasco si potranno ammirare molti dei frutti di questa passione. I modellisti che hanno aderito all'iniziativa nella Granda sono oltre 50 e provengono dalle province di Cuneo, Torino, Savona, Genova, Novara, Padova, Vercelli, Roma, Brescia, Venezia, Treviso, Perugia e anche dalla Costa Azzurra: le associazioni sono una decina. Vi si trovano treni in tutte le scale di riduzione, dalla 1:10 alla 1:160, modelli realmente funzionanti a vapore, tanti grandi plastici nei quali piccoli treni sfrecceranno attraversando gallerie, ponti e stazioni.

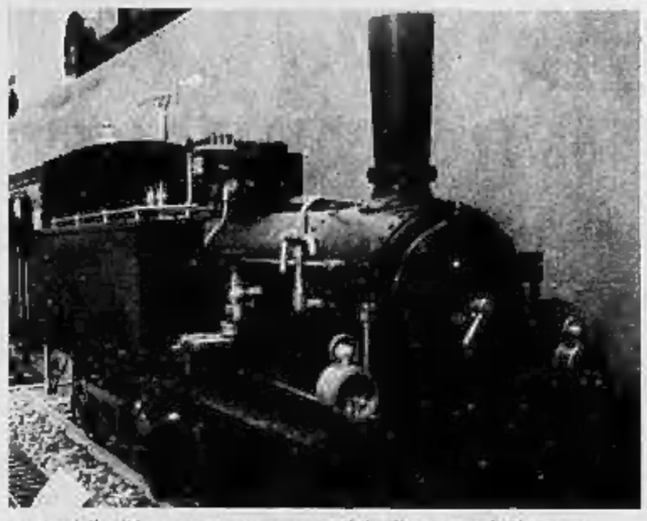
Nel campo delle auto e simili vi si trova un grande modello di autocarro solo cinque volte più piccolo del reale e lungo quasi due metri. Tra l'altro, il pilota di F.1 Riccardo Patrese, appassionato modellista, non potendo partecipare personalmente, ha garantito l'invio di qualche suo pezzo.

Fra gli aerei saranno esposti anche aerei funzionanti a reazione, tra cui un esemplare del campione continentale Dardanello di Mondovì. Infine il modellismo militare avrà un particolare riguardo per il passato napoleonico della città cheraschese.

«Regina» della manifestazione è però un'autentica locomotiva a vapore delle Ferrovie dello Stato (contrassegnata dal numero 835.159), che sarà esposta al pubblico di fronte al municipio. E' una vaporiera che pesa quasi 40 tonnellate, costruita nel 1910 dalle Officine meccaniche di Milano, che, dopo aver passato indenne due guerre mondiali e percorso centinaia di migliaia di chilometri sui binari italiani, si presenterà perfettamente tirata a lucido grazie ai lavori di restauro del proprietario, Pirra di Fossano.

Oltre alla mostra vi sarà anche la possibilità di trovare modelli che magari interessano durante il mercato-scambio che si svolgerà domenica sotto i portici cittadini.

p. q.



Un modello di locomotiva a vapore, visibile alla mostra di Cherasco

MOSTRA DA QUESTA SERA AD ASTI

«Memorie d'acqua» di sette artisti

Le opere si ispirano al battistero della chiesa romanica di san Pietro

«Memorie d'acqua» è il titolo della mostra che sette artisti, (Walter Accigliaro, Tullio Baldi, Giorgio Billia, Mario Giammarinaro, Francesco Proverino, Romano Reviglio e Maria Gabriella Stralla), inaugurano oggi, ore 18, al Battistero di San Pietro ad Asti e chiuderà il 21 ottobre. Dipinti, sculture, installazioni si confrontano con le strutture dell'edificio romanico. Non manca la musica, ma solo per l'inaugurazione: Pierre Salsano eseguirà un brano, «Il mistero delle ore buie». Quasi tutte le opere esposte sono state realizzate per l'occasione, e gli artisti si sono ispirati al battistero.

Accigliaro si confronta con l'edificio con una dialettica sostanzialmente formale. Le sue «Colonne mestiche», o i suoi «Frammenti di colonna tortile» interagiscono con gli elementi archeologici circostanti. Reviglio ha portato cinque dipinti che si ispirano al tema dell'acqua (ma anche della pittura) come elemento purificatore.

Il luogo, carico di elementi del passato, si presta a intriganti percorsi sfidando, talvolta, il visitatore a identificare alcune opere come un'installazione, che Gabriella Stralla ha sistemato nel prato sotto un grande ibiscus.

Valore simbolico ha conferito Proverino al suo polittico ispirato alla crocefissione, mentre Baldi ha preferito confrontarsi con le valenze cromatiche del mattone nudo delle pareti, con due tavole dal titolo «Dove nasce il colore». Giammarinaro teorizza una poetica del silenzio per meditare e purificare la mente; le opere, realizzate con scuri collanti resinosi, hanno titoli poetici, come «Toccare le corde del cuore».

L'opera di Baldi è caratterizzata da una costante presenza, la raffigurazione misteriosa dell'aquila, forma animale, forse un po' imperiale, molto amata dall'artista.

e. tol.

La festa del patois a La Salle

AOSTA ● L'attualità e l'importanza sociale del francoprovenzale sta tutta nelle oltre duemila persone che partecipano, oggi e domani a La Salle, al terzo incontro internazionale del «Patois».

Una cinquantina di gruppi culturali e folkloristici e tantissimi accompagnatori sono giunti nel paese valdostano a metà strada tra Chamonix e Aosta dove vivono poco più di 1.600 anime. Studiosi, ricercatori, etnografi di diverse località dove si parla il francoprovenzale, dalle alte valli piemontesi alla Savoia, dalla Svizzera Romanda alla Valle d'Aosta, discuteranno come mantenere vivo, non solo il patois parlato, ma anche quello scritto. Ai dibattiti e alle tavole rotonde fanno da cornice numerose esposizioni. I variopinti gruppi si esibiscono, a turno, in canti e danze folkloristici che consentono di verificare quale tipo di influenza ha esercitato il francoprovenzale nei popoli delle Alpi Nord-occidentali.

Immerso in vasti pianori verdi circondati da fitti boschi di abete bianco, pini e larici, La Salle è il posto ideale per riscoprire le tradizioni. «Scelta migliore per ospitare questo appuntamento — ha detto con malcelato orgoglio Tullio Cavallero, vicepresidente della Pro Loco e deus ex machina dell'organizzazione — l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione non poteva fare». Per l'occasione sono stati riattivati i forni comuni per cuocere il pane di segala e negli alpeggi sarà possibile assistere a come veniva e viene tuttora prodotta la «fontina», mentre la cantina ha preparato, per domani, una Messa cantata in patois.

Uno speciale annullo postale, vera ghiottoneria per i filatelici, ed un «videobox patois» allestito dalla Rai e dove i partecipanti potranno esprimersi liberamente nella loro parlata, manterranno vivi nel tempo i momenti vissuti a La Salle per riscoprire le proprie origini.

p. mi.

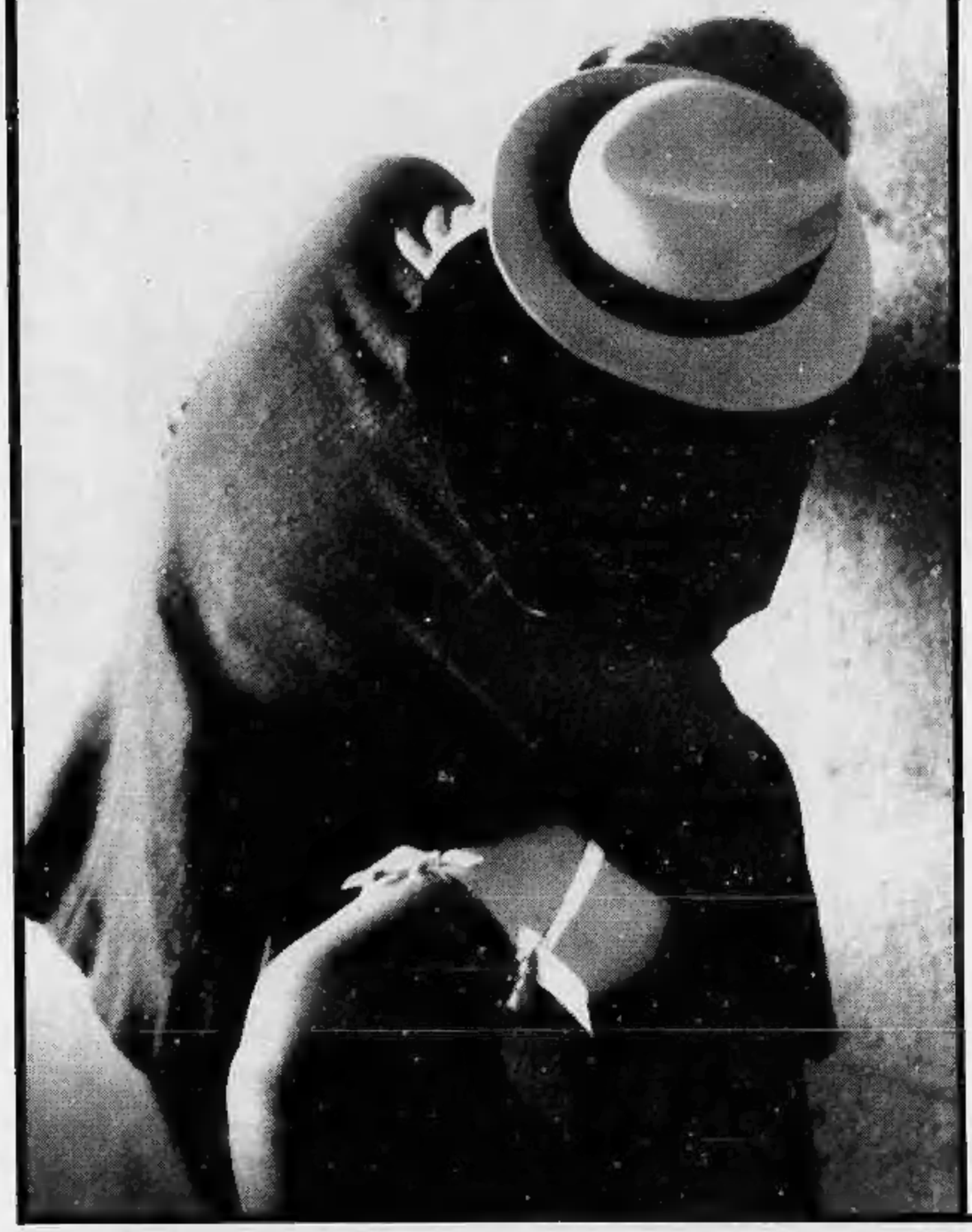
Equinozio d'autunno si annuncia con il brutto tempo

Domani, 23 settembre, avremo l'equinozio autunnale che meteorologicamente parlando pone termine all'estate per dar inizio all'autunno. Normalmente le condizioni del tempo che seguono questo periodo sono più o meno perturbate e vanno sotto il nome di «burrasche equinoziali». Le varie carte sinottiche europee avevano previsto un repentino cambiamento. La situazione invece si sta evolvendo in maniera abbastanza blanda anche se a Nord delle Alpi l'azione vorticosa delle correnti provoca piogge intense e spruzzate di neve sopra i 3000 metri in alternanza ad ampio schiarite e situazioni di venti forti in quota.

Seguiamo lo sviluppo della situazione esaminando la foto inviate stamane dal satellite Meteosat. L'area depressionaria (B) che staziona sulla penisola scandinava convoglia aria fredda dalle regioni artiche secondo l'andamento delle frecce. Queste correnti giungendo a ridosso della displuviale alpina danno luogo a formazioni nuvolose orografiche che provocano le piogge e le precipitazioni nevose sui versanti orientali delle Alpi. Venti di caduta (föhn) si precipitano lungo le valli interne dalla displuviale alpina giungendo sulla pianura padana e portando con la dissipazione delle nubi rasserenamenti. Su queste zone persisteranno pertanto condizioni di variabilità. L'alternanza di queste situazioni è in funzione dell'aspetto evolutivo che assumerà il quadro meteorologico in campo europeo. L'alta pressione (A) ostacola ancora sul bacino del Mediterraneo il propagarsi delle perturbazioni verso l'interno ma questa sua azione sembra destinata a ridursi tra domenica e lunedì. Pertanto in questo periodo potremo assistere a un probabile peggioramento del tempo con intensi annuvolamenti a iniziare dal settore occidentale del Piemonte e della Liguria.

g. min.

IMMINENTE IN TUTTA ITALIA



DAL REGISTA DE "L'INSOSTENIBILE LEGGEREZZA DELL'ESSERE"

Henry & June

UNA REALTÀ PIÙ EROTICA DI OGNI FANTASIA.

UNIVERSAL PICTURES PRESENTA UNA PRODUZIONE WALRUS & ASSOCIATES, LTD.
UN FILM DI PHILIP KAUFMAN
"HENRY & JUNE" FRED WARD · UMA THURMAN · MARIA de MEDEIROS
RICHARD E. GRANT · KEVIN SPACEY MONTAGGIO DI VIVIEN HILLGROVE · WILLIAM S. SCHARF
DEDE ALLEN, A.C.E. SCENOGRAFIA DI GUY-CLAUDE FRANCOIS DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA PHILIPPE ROUSSELOT
BASATO SUL ROMANZO DI ANAÏS NIN SCENEGGIATURA DI PHILIP KAUFMAN & ROSE KAUFMAN
PRODOTTO DA PETER KAUFMAN DIRETTO DA PHILIP KAUFMAN

Distr:

IL LIBRO HENRY & JUNE È EDITO IN ITALIA DA BOMPIANI

UN FILM UNIVERSAL

UNIVERSAL

BIG ASTOR s.r.l.

"IMPRENDITORE LAVORA IN TUTTA SICUREZZA PUR GUARDANDO AL RISPARMIO"

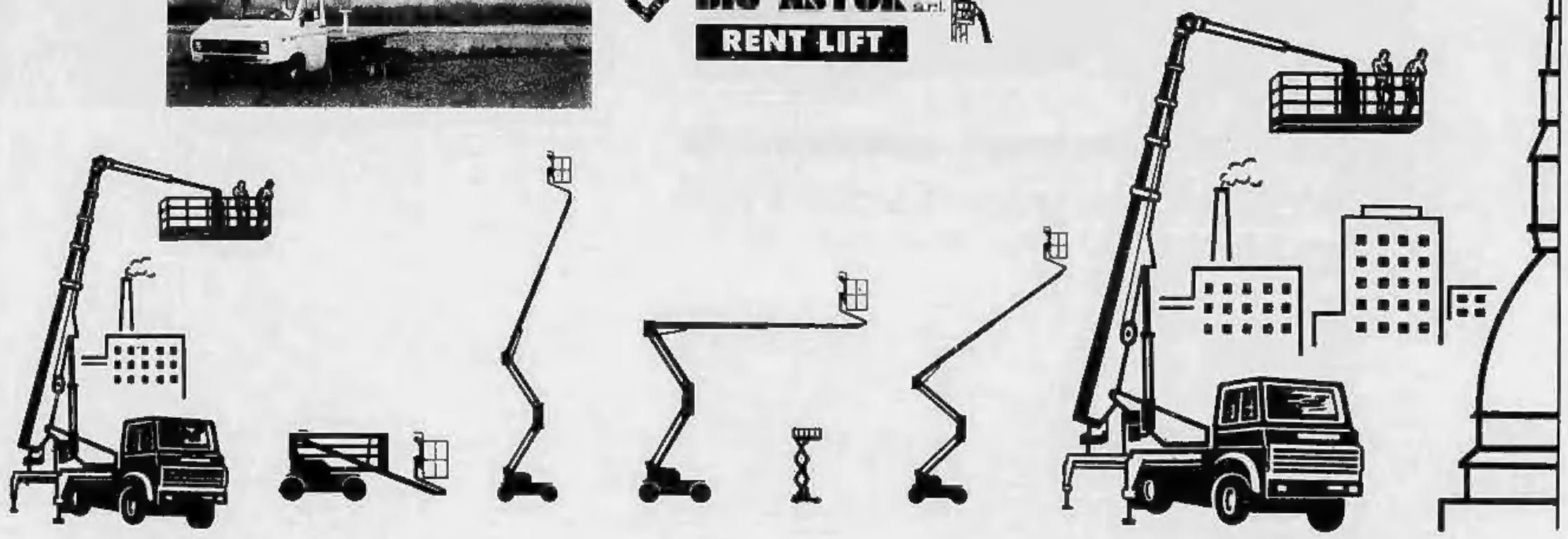
LA PIU' GRANDE ORGANIZZAZIONE DI NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE DI OGNI TIPO CON E SENZA AUTISTA

DA MT. 0 A MT. 55 DI ALTEZZA

10127 TORINO - Via Somalia, 108/1 ☎ 011 **6063924 - 6051743**

CHIEDETE INFORMAZIONI SULLA FORMULA DI NOLEGGIO A FREDDO (SENZA OPERATORE) DEL DAILY CON ALTEZZA FINO A 16 MT.

BIG ASTOR s.r.l.
RENT LIFT



UNA RARA OCCASIONE PER SALIRE IN BMW.

BMW SERIE 3.

Il momento è perfetto per salire in BMW. Tanti modelli eccellenti per prestazioni e tecnologia, rifiniti in ogni dettaglio secondo il miglior stile BMW. Proposti a condizioni ideali: prezzo da lire 25.100.000 (modello 316i in allestimento Edition), agevolato da nuove formule di finanziamento leasing con rate mensili a partire da 359.000 lire, corrispondenti ad un tasso annuo del 7,5%, con possibilità di rendere la vettura o acquistarla con un modesto riscatto. È una proposta esclusiva del vostro concessionario BMW.

Tre anni di garanzia BEST su motore e principali parti meccaniche. Sei anni di garanzia sulla carrozzeria.

Leasing e finanziamenti rateali BMW disponibili per ogni modello.

TORINO - AUTOCROCETTA
Via Cassini 46 - Tel. 011/505858

TORINO - BIAUTO
Via Cialdini 44/B
Tel. 011/443344-5

GUARENE D'ALBA - FERRERO
Corso Canale 8 - Tel. 0173/361306-7

ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO
Via della Maranzana - D-3
Tel. 0131/347131-2

ASTI - AUTOSTYLE
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978

BIELLA - BIELLA AUTO
Via Candelo 6 - Tel. 015/8492216

CASALE MONFERRATO
ROMANO BRUNO
Via Brodolini 7 - Tel. 0142/76151-2

CUNEO - G.R.M. AUTOVEICOLI
Corso Gramsci 20 - Tel. 0171/692053

IVREA - ROMANO CANAVESE - C.E.A.
Via Scarmagno 22
Tel. 0125/711384-713260

NOVARA - CAMAUTO
Viale Volta 98/A - Tel. 0321/20217

VERCELLI - CAMAR
Via Grivola 35 - Tel. 0161/392282

AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO
Via G. Carrel 41 - Tel. 0165/41042

IMPERIA - LIGURAUTO
Via Repubblica 34 - Tel. 0183/20858

SAVONA - EMMEGI
Via Bellini 4/R - Tel. 019/802733-4

Piacere di guidare.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Polizia e carabinieri seguono piste diverse dopo l'assassinio di Claudio Bodo

Ora si cerca il «terzo uomo» E' lui il killer di via Macerata?

Claudio Bodo, la vittima, e i primi rilievi di polizia e carabinieri dopo la sparatoria. Ora gli inquirenti seguono diverse piste per arrivare all'assassino

Un giallo nel giallo. O meglio un bel pasticciaccio. Forse già oggi si potrà assistere a una clamorosa marcia indietro sul fronte delle indagini legate all'omicidio di Claudio Bodo.

Non è infatti improbabile che Donato, 22 anni, il fratello di Maria Loreto Ghilleri, riesca a sgravarsi dal pesante fardello che la polizia, entrata anche lui nel campo delle indagini, gli ha caricato addosso ieri, indicandolo al pm, il magistrato Elisidoro Rizzo, come il presunto killer.

Anche perché il giovane — sorpreso dalla squadra mobile giovedì a mezzanotte a casa di sua madre, in corso Grosseto 369 — era già stato sentito dal Nucleo operativo dei carabinieri, subito dopo l'esecuzione avvenuta per strada in via Macerata martedì scorso verso le 14.

Preso, portato in caserma, «trattenuto» una decina di ore, sottoposto al «kit» (l'esame che una volta si chiamava guanto di paraffina e serve a rilevare eventuali tracce di polvere da sparo), quindi rispedito a casa per mancanza di prove accusatorie nei suoi confronti.

Non è tutto: Donato Ghilleri era in macchina con la sorella al momento dell'incidente d'auto con Claudio Bodo. E i militari dell'Arma lo sapevano. Possibile che siano stati tanto ingenui, se poco professionali, una volta «interrogato, torchiato, spremuto», da lasciarselo scappare sotto il naso? Possibile sì. A meno che...

Da quattro giorni infatti l'obiettivo dei carabinieri è un altro uomo. Una persona di cui si conosce nome e cognome, di cui circola persino un identikit fotografico, attendibile al 95% (e che non è certo uguale a quello di Donato Ghilleri). Questo neppur tanto fantomatico «terzo uomo» gli uomini del maggiore Pasquale Lavezza, coordinati negli appostamenti dal capitano Luca Mucciarelli, continuano a cercarlo tuttora.

E quando lo troveranno, se lo troveranno, allora sì che ci sarà sovrabbondanza di assassini: due in un colpo solo. Uno indicato dalla polizia e un altro indicato dai carabinieri. Forse davvero troppi. Sempre che il giudice già oggi non dica «stop» alle indagini, basta così. Eccolo qua l'autore del delitto. Qualcuno ha preso un colossale granchio.

Allora chi ha ragione in questa grottesca *querelle*? Chi ha imboccato la pista giusta? Chi invece sta facendo la figura dell'elefante in cristalleria? Quindi, in definitiva e allo stato attuale delle indagini, massima confusione.

Oltretutto c'è anche la testimonianza della compagna di Bodo, Chiara Canonico, che ha avuto modo di vedere, studiare attentamente, parlare e descrivere con precisione l'assassino, visto che si è presentato da lei, parlandole per cinque minuti buoni sul ballatoio di casa. Costui le ha chiesto se Claudio c'era perché lui era «il marito della signora dell'incidente» e aveva bisogno di «parlare con Claudio per l'assicurazione». Infine quando il tapezziere è arrivato ed è sceso in strada non lo sconosciuto, lo giovane è andata alla finestra e ha visto quanto è poi successo.

Possibilissimo però che dopo una prima descrizione dell'assassino di Claudio Bodo, fornita proprio da Chiara Canonico ai carabinieri (e diversa secondo loro dalle sembianze di Donato Ghilleri), la donna abbia avuto l'altro giorno un ripensamento o si sia ricordata un particolare determinante. Magari la donna può aver riconosciuto in una foto segnaletica di Donato Ghilleri, mostratale dalla polizia, proprio il volto dell'assassino. Ipotesi, supposizioni, tesi che cozzano ancora contro il muro di riserbo che circonda gran parte delle indagini. Di sicuro però qualche prova schiacciante ci dovrà pur essere. Un assassino non è certo un lavavetri che si può far riapparire e sparire dagli angoli delle strade, accusandolo o scagionandolo dopo avere sentito gli umori della piazza.

Tocca ora al giudice per le indagini preliminari, la dottoressa Caputo, decidere se tenere in galera o scarcerare per mancanza di indizi il fratello di «Maria la Bionda». Al massimo domani una prima certezza la si potrà già avere.

E' questo comunque l'ennesimo caso in cui le soluzioni dei delitti, che erano state spacciate per quasi sicure, in realtà si sono rivelate delle chimere. Specialmente in questi tempi il più delle volte gli assassini continuano a essere liberi.

Ivano Barbiero

FESTA DELL'UNITA'

Tra il pubblico al dibattito sulla proposta di legge sul «piano regolatore dei tempi»

Quella «cosa di donne» cattura i distratti

Donne ieri sera alla festa dell'Unità che si conclude domani

Sono intervenute anche le comuniste Alberta Pasquero, Titti Di Salvo, Amelia Andreasi. L'esigenza di cambiare i tempi della città e del lavoro per favorire una migliore qualità della vita

Forse troppo stanche per uscire la sera dopo una giornata passata a saltellare da un'incombenza all'altra come tante «palline impazzite» o, forse, ancora alle prese con piatti da lavare e bambini da accudire. Comunque sia, al dibattito di ieri sera al Festival dell'Unità sulla proposta di legge (d'iniziativa popolare) delle donne del pci — che si propone l'ambizioso progetto di rendere più umani i tempi del lavoro, gli orari della città, il ritmo della vita — c'erano più uomini che donne. «E' l'evidente conferma delle nostre incongruenze», si lasciava scappare la dirigente del partito, dall'alto stravolta, alle prese con i piatti da servire nel vicino stand di Ratatuj, ristorante al femminile. Come dire, «vorrei essere lì al dibattito ma ho altro da fare», riassumendo in poche parole uno dei motivi principali per cui le donne fanno meno politica: la «fame di tempo» di chi deve dividersi tra casa-fabbrica-ufficio tra doppi-tripli lavori. «Non è detto che debba continuare sempre così. La maggiore presenza delle donne in fabbriche e uffici ha messo in evidenza un'organizzazione del lavoro maschile, basata sul presupposto che a casa c'è qualcuno che pensa a tutto il resto. Ma oggi non regge più», dice Titti Di Salvo, della segreteria regionale della Cgil, alternandosi ad Alberto Pasquero (Consigliere di parità del Piemonte) e ad Amelia Andreasi (Commissione Pari Opportunità della Regione). Tra richiami musicali e aromi invitanti non è facile fermarsi più di tanto a un dibattito, ma parole come «qualità della vita», «organizzazione del lavoro a misura di donne e uomini», «il Comune governi anche i tempi e c'tra servizi pubblici con orari adeguati alle esigenze di tutti», finiscono col catturare l'attenzione anche dei distratti. Magari non ci si siede, ma per un po' ci si ferma per capire meglio proposte così ardite. «Troppo costose», si è affrettato a definirle Mortillaro, l'amministratore delegato della Federmeccanica, più volte citato nel corso del dibattito.

«Certo, ha capito la portata di questa legge», dice Amelia Andreasi, lasciando trapelare una critica velata nei confronti di quei compagni che la stanno snobbando o non fanno molto per sostenerla. «Forse perché viene vista come una "cosa di donne", e quindi non abbastanza importante...», dice una militante mentre appiccica distintivi della Festa.

«Boh, confesso che all'inizio anch'io la pensavo come Mortillaro. Mi era sembrata una proposta troppo utopistica, ma questa sera ho capito che è soprattutto una battaglia culturale», commenta Giuseppe Petrone, psicologo Usl. «E' una proposta di legge molto valida, ma non capisco perché non si tocchi un "nodo" fondamentale: l'attuale divario di trattamento tra i lavoratori privati e quelli pubblici — interviene una signora di mezza età — io sono impiegata in un'azienda chimica, ma quando ho avuto mia figlia sono stata costretta a chiedere il part time, con tutti i risvolti negativi sul piano economico e della carriera. Non è caso mio marito, ragioniere come me, la carriera l'ha fatta».

Una coppia giovane si ferma interessata ad ascoltare. Lei, 28 impiegata alle ferrovie, lui, 30 anni, macchinista «cobas». Dopo un po' tra loro nasce un piccolo battibecco. Lei: «Dai, caro, vorrai mica dirmi che tu mi aiuti in casa... quando arrivo dall'ufficio stanca trovarmi tutto quel disordine, penserai mica che mi faccia piacere...E poi non capisco cosa ci sia di tanto disonorevole se un uomo lava i piatti?». «Ma dai, quelli sono fatti privati, qui si parla di questioni pubbliche! E poi sai quanto ci tengo che tu ti realizzi in ufficio».

Dal palco, intanto, Titti Di Salvo sta snocciolando alcuni punti della proposta di legge: orario settimanale di 35 ore, straordinario solo volontario, lavoro notturno unicamente per servizi socialmente indispensabili, una flessibilità che permetta un equilibrio tra le esigenze della produzione e delle persone. Interviene una giovane per chiedere se già oggi è possibile un «piano regolatore dei tempi». Le risponde Alberta Pasquero, un'esperienza alle spalle anche di consigliere comunale a Torino: «questa proposta ha già raggiunto un primo successo. La legge sulle autonomie locali (la 142), da poco approvata, riprende un punto nostro, quello sulla compatibilità tra pubblico e privato. Quindi volendo, già oggi il Comune di Torino potrebbe muoversi in questa direzione».

Ma c'è anche chi non nasconde alcuni timori. «Questa proposta giustamente prende in considerazione i problemi legati al "lavoro di cura", prevedendo congedi parentali per motivi familiari, considerato come tempo produttivo e quindi riconosciuto a tutti i cittadini. Ma con la cultura dominante c'è il rischio che ancora una volta siano le donne a farsene carico. E poi in questo modo si giustificherebbe la riduzione di servizi sociali importanti».

Timori giustificati da una proposta che rimette in discussione e mette all'aria abitudini e cultura consolidati.«Ci vorranno, è il caso di dirlo, tempi lunghi — commenta una signora con figlia accanto — ma se non cominciamo noi donne a parlarne, certo non lo faranno gli uomini...».

Stefanella Campana

INTERROGAZIONE

S'incendia e muore, polemica in Regione

Si riapre il dibattito sui malati di mente dopo l'ultimo caso di cronaca

Torna la polemica sull'assistenza ai malati di mente. Venerdì scorso una ricoverata dell'SPDC di Verbania, affetta da schizofrenia, si è data fuoco. Era stata ricoverata in seguito ad un'ennesima crisi. La donna, R. V., 40 anni, è definita nel gergo psichiatrico come affetta da sindrome della "porta girevole": entra ed esce dai reparti e dalle altre poche strutture pubbliche disponibili, senza trovare, peraltro, una collocazione stabile.

Venerdì scorso l'incidente. La donna è stata ricoverata al Centro Grandi Ustionati del Cto, dove le sono state riscontrate ustioni di secondo grado alle gambe, alle braccia, alla schiena, all'addome. Ma, fatto ancor più grave, sembra che una serie di circostanze abbiano determinato il suo gesto.

Almeno secondo quanto riferisce il consigliere regionale della lista antiproibizionista, Enzo Cucco, il quale sulla vicenda ha presentato un'interrogazione urgente all'assessore alla Sanità. «Sembra che la paziente si sia data fuoco dopo una serie di fatti — sostiene Cucco —, quali: il non aver ricevuto la colazione al mattino perché svegliata tardi; un tentativo di fuga attraverso la finestra al quale gli operatori avrebbero risposto maltrattandola, forse anche picchiandola, e legandola per un braccio al letto; il non aver ricevuto il pranzo».

Risulta, inoltre, al consigliere che al momento dell'incidente «fossero presenti in servizio soltanto un ausiliario e un infermiere generico, oltre al primario».

Nello stesso pomeriggio, secondo quanto riferisce Enzo Cucco, «la polizia in servizio al pronto soccorso dell'ospedale di Pallanza, ben lontano dall'SPDC che si trova ad Intra, ha chiesto la consulenza del servizio psichiatrico per un malato appena ricoverato, ma essendo il primario impegnato con la malata che si era bruciata, è stato inviato un operatore del day-hospital che ha svolto la "consulenza", consigliando il ricovero per l'uomo con la motivazione, sembra, di "depressione"».

«Chiedo all'assessore di intervenire sulla vicenda finora coperta da silenzio — spiega Cucco —, perché quanto è accaduto è la prova della pericolosità della situazione e della necessità di intervenire in una delle strutture più degradate dell'assistenza psichiatrica piemontese, sporca e indecente. Voglio sapere, inoltre, se l'assessore era a conoscenza di questa storia e se intenda ricostruire esattamente l'accaduto e quali iniziative pensi di adottare per verificare le responsabilità esistenti, a tutti i livelli, con particolare riferimento alla grave carenza di personale specializzato. Inoltre gradirei sapere quanto tempo è intercorso tra la scoperta della donna che si è data fuoco e il suo ricovero al Cto».

Per individuare, poi, tutti i responsabili di quanto è accaduto, i consiglieri della lista antiproibizionista Cucco, Gilli e Pezzano hanno presentato un esposto alla procura di Verbania.

MOANA POZZI: TRIONFA!
Nel suo ultimo grande film
al REGINA
I VIZI... TRANSESSUALI DI MOANA
RIGOROSAMENTE VIETATO MINORI ANNI 18

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni

A To-Expo: il «plein air» è filosofia e sempre meno scelta «al risparmio»

Camper, libertà e natura

Si conclude domani il Salone dedicato a roulotte, motorhome ed accessori. Oggi i sindaci di venti Comuni minori presentano le aree attrezzate per il nuovo turismo in piena autonomia

L'ultimo sguardo al salone che domani chiude dopo un grande successo

Grandi vacanze alle spalle, ma a Caravan Europa già si guarda al futuro. Un «teatro di 55.000 metri quadrati» è stato definito dagli addetti ai lavori il Salone che si conclude domani a Torino Esposizioni (orario 9,30-22,30): caravan e camper in ogni loro variante sono gli interpreti di un modo di fare vacanza diverso. Libero. E, per chi lo desidera, a contatto con la natura. Capace di conquistare seguaci sempre più numerosi e motivati.

Certo, resta consistente il popolo dei cultori del caravan come «seconda casa» o come mezzo per realizzare una vacanza economica. Lo dimostra la presenza non indifferente, tra i modelli esposti, di roulottes di grandi dimensioni, poco adatte agli spostamenti. Nei camping di collina o di lago, aperti tutto l'anno, è possibile parcheggiare il caravan con una spesa modesta. Sul lago Maggiore, ad esempio, un milione e 200 mila lire o poco più.

Per una famiglia di quattro persone, altrimenti costretta a scegliere una pensione o l'affitto di un appartamento, la spesa iniziale dell'acquisto viene agevolmente ammortizzata negli anni.

Ma non è questo il futuro del settore «plein air» e nemmeno era stato questo il suo inizio. Infatti, dopo un periodo di stasi che gli esperti addebitano all'uso «improprio» di camper e caravan (seconda casa, appunto, o vacanza al risparmio), il mercato si sta riprendendo a favore del camper (motorcaravan e motorhome). Complici, l'attenzione ormai piuttosto radicata al piacere di una natura possibilmente intatta e la voglia di andare, conoscere città lontane, costruendo in totale autonomia e libertà lunghi percorsi di viaggio. Oppure, percorsi nuovi, alla scoperta di parti d'Italia poco note ma assai suggestive.

E proprio in questa linea si colloca l'iniziativa in corso oggi a Torino Esposizioni, realizzata dalla rivista specializzata in caravan-camping «Plein air 2C»: nel centro congressi, venti sindaci di altrettanti piccoli ma preziosi comuni italiani presentano la loro zona, gli spazi e le attrezzature dedicate ai cultori di questo tipo di turismo.

E' in particolare il camper di dimensioni adatte ad ogni tipo di strada, maneggevole da guidare, a trovare sostenitori ed acquirenti entusiasti, sempre più simili — anche in Italia — ai viaggiatori del Nord Europa, mobilissimi e poco propensi a ricostruire il camper come «casa viaggiante». E i modelli diventano essenziali, dotati di ogni confort, di accessori pratici e poco ingombranti per tutte le necessità, di serbatoi sempre più semplici da svuotare, con coibentazioni sempre più perfette. Se ne vanno gli orpelli, aumenta la tecnologia.

Il camper serve a spostarsi facilmente, a dormire, lavarsi, cucinare agevolmente. Per il resto, il nuovo turista amante di questi mezzi sceglie di vivere all'aria aperta, di apprezzare appieno le atmosfere delle città che raggiunge. Non ha bisogno di una brutta copia del suo alloggio durante le vacanze. E il camper appare sempre più tecnologicamente sofisticato: un «giocattolo» di lusso, un optional spesso progettato al computer, che consente di vivere una vacanza non massificata. Diventa, insomma, uno stile di vita il cui costo-base va dai 25 ai 60 milioni. Ma anche molto oltre.

Folla eccezionale per l'ultimo week-end del salone del caravan, buoni gli affari, tantissimi i sogni

Raffaele Jannucci, direttore di «Plein Air 2C», grande esperto del settore e delle sue tendenze, parla del turismo in camper come di un affrancamento dalle mode imposte: *«Il suo successo deriva dal desiderio sempre più sentito di mettersi in sintonia con l'ambiente, di partire alla scoperta di posti sconosciuti. Riemerge insomma la personalità di chi viaggia. Il turismo non viene più visto in funzione dei posti-letto, ma dei posti-natura».*

Così, il camping attrezzato diventa sovente un ripiego, magari per ragioni di sicurezza, in alcune zone. Per il resto, il turista in camper preferisce aree libere attrezzate, con possibilità di riempire e svuotare i serbatoi. Non ha bisogno d'altro. A proposito, Torino conta su otto punti di questo tipo. E molti visitatori di Caravan Europa vengono a vedere le novità del Salone proprio in camper...

m. t. m.

OSPEDALE DI RIVOLI

Il vecchietto nel letto altrui? Il primario precisa e spiega

Riceviamo e pubblichiamo.

In riferimento all'articolo comparso sulla *Stampa Sera* del 10/9/90, sono convinto che il fatto riferito dalla paziente possa trovare una parziale spiegazione nella relativa insufficienza di posti letto in cui siamo costretti ad operare per soddisfare le numerosissime richieste degli utenti.

Come in quasi tutti gli Ospedali e le Case di cura italiane inoltre non esiste una separazione strutturale architettonica fra uomini e donne, così come non è neanche prevista una sorveglianza all'esterno di ogni camera per impedire eventuali intrusioni di pazienti in camere di altri pazienti.

Ricordiamo poi che gli Ospedali non sono degli edifici in cui i ricoverati debbono subire una costrizione personale con limitazione della libertà individuale.

Di tutta questa incresciosa vicenda, l'aspetto che più offende la «libertà d'informazione» è il fatto che, a mio avviso, l'articolo rispecchia una verità raccolta parzialmente ed in modo emotivamente distorto da parte del giornalista che forse non si è documentato sulla reale affidabilità ed efficienza del nostro Reparto.

Desidero peraltro puntualizzare che soprattutto in un Reparto Chirurgico l'efficienza va non malamente valutata nel peri e post-operatorio e non va confusa con l'assistenza alberghiera dovuta a pazienti non ancora definibili tali.

Inoltre non sembra forse che qualche diritto alla difesa spetti anche all'anziano signore così gravemente malato da poter confondere il proprio letto con quello di un altro ed involontariamente imbrattarlo?

Marco Vajo
Primario
Divisione Chirurgia Generale
Ospedale di Rivoli

MONCALIERI

La Croce rossa chiede contributi

Al casello autostradale Torino-Piacenza per dotare le ambulanze

«Proteggere la vita e la dignità umana», questo è il motto che è stato pensato per la settimana nazionale della Croce Rossa. E domani, dalle ore 7 del mattino alle 24, i volontari della Croce Rossa di Moncalieri chiederanno contributi agli automobilisti che transiteranno al casello dell'autostrada Torino-Piacenza. I fondi saranno destinati al potenziamento della struttura dell'Ente: acquisto nuove ambulanze, nuove divise, ecc. Per i camici bianchi di Moncalieri avrà un sapore particolare perché parte dei fondi saranno destinati a riparare e dotare le autoambulanze «ripulite dai ladri» l'8 agosto scorso. Chi non passerà in autostrada potrà versare fondi servendosi del conto corrente postale n. 10795102 intestato a Cri Moncalieri.

Intanto, l'occasione di questa iniziativa induce i volontari della Croce rossa a esprimere un timore crescente per la zona dove loro si trovano a operare. La prostituzione lungo Corso Unità d'Italia ha varcato i confini di Moncalieri.

«L'ambiente che circonda la nostra sede dovrà essere bonificato — dicono i volontari della Cri seriamente preoccupati —. A parte la discarica abusiva che avremo alle spalle ci sono i problemi dei tossicodipendenti che vengono a bucarsi in riva al Sangone e della prostitute di colore. La nostra sede è frequentata da molte donne e non vogliamo che il loro impegno umanitario le porti a correre gravi rischi. Speriamo che la nuova amministrazione comunale affronti il problema radicalmente. Siamo stufi dal silenzio e di promesse sempre non mantenute».

Intanto la sede che doveva essere pronta per questo mese, considerando lo stato dei lavori, sarà presumibilmente pronta solo in primavera. Nella vecchia sede di viale Stazione rimangono insoluti i problemi di sempre.

■ Fino a sabato 29 settembre presso la sala consiliare del Comune di Chivasso sono aperte le iscrizioni ai servizi scolastici di pre e post-scuola e mensa per tutti i ragazzi delle materne ed elementari del Comune, per l'anno 1990-91. L'orario prevede lunedì, martedì, venerdì e sabato, dalle ore 9 alle 13; mercoledì e giovedì, dalle 13 alle 18.

(Segue da pagina 6)

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Davide Benecchio (Emilio)
Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosina**, i figli **Mary** e **Dario**, i nipoti **Roberta** e **Claudio**, i parenti tutti. Le esequie funebri avranno luogo oggi alle ore 15 nel Tempio Valdese in Luserna S. Giovanni. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Edda e **Astorre** partecipano al dolore della cognata Mari.

La Direzione e i **Colleghi** della **Saitz Spa** partecipano al dolore del signor Fernando Conti e della famiglia.

Valentina, Giuliana e **Ugo Giraudo** partecipano al profondo dolore di Dario e famiglia

La Comau Spa, Direzione, Dirigenti e **collaboratori tutti** partecipano al dolore del geom. Dario per la scomparsa del padre signor
Davide Emilio Benecchio
— **Grugliasco**, 21 settembre 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Domenica Romano ved. Rolle
Lo annunciano i figli **Sergio** con **Lia Sabina** e **Manuela**, **Franco** con **Pinuccia** e **Laura** e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 22 alle ore 14,30 nella parrocchia di Borgo Sansaso Carmagnola, partendo da via Santana alle ore 13,30.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

La Direzione e le **Maestranze** della **Spa Bava Riccardo** partecipano al dolore del sig. Franco Rolle.

La famiglia Bava, colpita e commossa, è vicina al sig. Franco Rolle e al suo dolore per la perdita della **MAMMA.**

E' mancato ai suoi cari
Aristide Crepaldi
Addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, la figlia **Sabrina** con **Stefano** e parenti tutti. Funerali in Santena sabato 22 ore 15 chiesa parrocchiale. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— **Santena**, 21 settembre 1990.

La Calvo Automobili partecipa commossa al dolore per la scomparsa dell'amico
Aristide Crepaldi
— **Torino**, 21 settembre 1990

La famiglia Scamardella si unisce al dolore dei suoi cari per la perdita dell'amico **ARISTIDE.**

I fratelli **Dellepiane** e rispettive famiglie prendono parte al profondo dolore di Rodolfo Lanzi e figli per la prematura scomparsa della signora
Maura Di Giovanni Lanzi
— **Millesimo**, 21 settembre 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** della **Demont S.r.l.** si unisce al cordoglio della famiglia Lanzi per la prematura scomparsa della signora
Maura Di Giovanni Lanzi
— **Millesimo**, 21 settembre 1990.

La **Direzione** e le **Maestranze** del **Consorzio C & R Impianti** si uniscono al cordoglio della famiglia Lanzi per la prematura scomparsa della signora
Maura Di Giovanni Lanzi
— **Millesimo**, 21 settembre 1990.

Il **Presidente** e l'**Amministratore delegato** della **S.I.E.T. S.r.l.** partecipano al dolore del Sig. Lanzi per la prematura scomparsa della moglie
Maura Di Giovanni Lanzi
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Carla e **Silvio Gurando, Nunzia** e **Iginio Spallotta** sono vicini a Carla, Filippo ed al geom. Lanzi per la perdita della moglie **MAURA.**

Partecipano commossi al dolore del geom. Rodolfo Lanzi per la perdita della moglie **MAURA**
Massimiliano Bertaglia
Eraldo Bertolino
Gualtiero Bigo
Giovanni Genco
Paolo Ronco.

Colleghe Scuola Materna, Direttrice didattica e **Personale tutto «Circolo Didattico S. Mauro Torinese»** ricordano con affetto
Maura Di Giovanni
— **San Mauro**, 22 settembre 1990.

«Il Signore veglia sui sentieri del giusto e custodisce il cammino del suo fedele» (Proverbi 2,8)
Dopo un lungo soffrire è andato da Mario
Giorgiantonio Casale
l'annunciano la moglie **Isabella Ingeramo**, la figlia **Maria** con il marito **Emilio de Cesare** ed i figli **Enrico** e **Stefano**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Paola Busso**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un affettuoso grazie alla dottoressa Lucetta Sansalvadore. Non fiori, ma eventuali offerte alla parrocchia del Santo Natale. Funerali lunedì 24 alle ore 11,45 parrocchia Santo Natale.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

I coniugi **Busso** partecipano affettuosamente.

Le famiglie **Gai** e **Marchis** partecipano commosse al dolore della famiglia Casale

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Giustina Da Ros Rovere
L'annunciano il marito **Francesco**, la figlia **Paola** con **Giorgio, Federica** e **Ilaria**, sorelle, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Bilka ed alla signora Luisa Cavazzana per le cure e l'assistenza prestate. Funerale lunedì 24 ore 10 parrocchia Santo Natale, via Boston 97. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Sono affettuosamente vicine a Paola: **Anna, Marbosa, Marvi, Paola, Silvana** con le rispettive famiglie.

Partecipano al dolore dei familiari per la morte del Presidente
dott. Nello Montinari
i colleghi della 2ª Sezione Civile della Corte d'Appello
Raniero Tedeschi
Maria Bonadies
Angelo Converso
Carlo Luda di Cortemiglia
Nello Morra
Fortunato Scapaticci
Gustavo Witzel.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

I colleghi di **Sergio** partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora mamma
Adelina Ghiglieno
Nunzia Angelini
Giovanni Arditzone
Giuseppe Barbiere
Serena Bettinazzi
Anna Bianco
Tiziana Castelli
Patrizia De Matteis
Nadia Esposito
Raffaele Filippone
Luciano Grassi
Adriano Grisolano
Piero Malafronte
Nicola Parrotta
Loriana Pazzaglia
Arnaldo Pelegatto
Antonella Scarpa
Grazia Scolacci
Gianni Sironi
Luigi Stefanelli
Angela Tognon
Alberto Valli
Nicola Zampano.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Cristianamente è mancata
Maria Saglietti ved. Occhetti
Madre esemplare
Lo annunciano i figli **Lidia, Giulio, Dario, Giovanni, Rita, Luigi**, nipoti e parenti tutti. Funerale in Rivalta (To) sabato 22 settembre ore 15,30 in parrocchia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Rivalta**, 22 settembre 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Achille Lisa
Cavaliere di Vittorio Veneto
Ne danno il triste annuncio le sorelle **Maria** e **Lidia** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al professor Giacomo Zoppelli. Funerali lunedì 24 ore 9,45 ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 22 settembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari dopo una vita spesa per la famiglia e per il lavoro, un uomo buono e onesto
Antonio Giordano
di anni 54
Ne lasciato nel dolore ed in un rimpianto che non avrà mai fine, la moglie **Wilma**, i figli **Fausto** e **Claudio**, la madre **Caterina**, la sorella **Ina**, il fratello **Pier Mario** con **Miriam**, nipoti e parenti tutti. La cerimonia avrà luogo presso la chiesa di S. Bernardo, il giorno 22 settembre alle ore 14,15, partendo dall'abitazione in Carmagnola, borgo S. Bernardo, via Faule 12.
— **Carmagnola**, 21 settembre 1990.

Vicini al dolore di Ivana e della sua cara famiglia **Marco** e **Raffaele.**

E' mancata
Anna Maria Perotto vedova Sias
Lo annunciano i figli con rispettive famiglie. I funerali sabato 22 corrente ore 14,30 partendo da via Rossetti n. 2/C. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cirié**, 21 settembre 1990.

E' mancata ai suoi cari
Franca Fina
anni 30
La piangono la mamma **Teresa**, il papà **Paolo**, fratelli **Roberto, Gianni** con **Cinzia** e **Paolo Alberto**, zii, zie, parenti tutti. Non fiori. Un grazie particolare all'équipe medica ed infermieristica del professor Silliquini ospedale Sant'Anna Torino. Funerali sabato 22 ore 13,15 ospedale Sant'Anna Torino; ore 15 chiesa San Pietro in Vincoli Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese**, 21 settembre 1990.

Celestino Ascari con **Simona** e mamma partecipano al dolore della famiglia per la perdita della figlia **FRANCA.**

Padrino, zia **Giovanna, Gianni, Michela, Carla, Augusta, Daniela** e **Monica** si uniscono al dolore.

Direzione e **Personale** della **Banca Cri Cassa Risparmio Torino** partecipano al dolore dei familiari per il decesso della sig.
Franca Fina
Dipendente Concessioni Riscossione Tributi
— **Torino**, 21 settembre 1990.

L'Ivaco - Dirigenti e **Collaboratori tutti** - partecipa con profondo cordoglio al lutto del dr. Gerolamo Orecchia titolare della Concessionaria Ivaco Orecchia & Scavarda e famiglia per la scomparsa della madre signora
Liana Bessolo Orecchia
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Notai P.C. Caligaris e **M. Travostino** e **Collaboratori** della **Stadio** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa della signora
Emiliana Bessolo
— **Torino**, 21 settembre 1990.

L'Agenzia Elena partecipa commossa al dolore della famiglia Orecchia per la perdita della cara mamma
Emiliana Bessolo
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Uniti nel dolore per la perdita della cara
Liana Bessolo Orecchia
porgiamo sentite condoglianze. **Garbarini; Pravato; Bertolo C.; Antonino; Goggi; Bertolo A.; Imberti; Preis.**
— **Torino**, 21 settembre 1990.

Partecipano al dolore di Silvano per la scomparsa del padre
Gaetano Scandale
i colleghi **Amoia, Arghinenti, Arrivabeni, Baldo, Borrione, Bortolin, Cataldi, Cerone, Cipriani, Faleschini, Ferrulli, Fissore, Gauna, Gandino, Gianquinto, Goya, Gramaglia, Lambert, Loiacono, Lombardo, Marcandalli, Martellone, Martina, Mazzarino, Olivero, Orlandi, Pais, Palazza, Pezzana, Pilotto, Pozzi, Rattazzi, Rosini, Sorvillo, Sisto, Spoia, Talpone, Torasso, Traverso, Valle, Vigino.**
— **Torino**, 22 settembre 1990.

E' cristianamente mancata
Enza Grazioli in Carissoni
Ne danno l'annuncio il marito **Mario**, il figlio **Alessandro**, parenti tutti. Si ringrazia il dott. Guido Ferretti e tutto il personale dell'osp. Cottolengo. Funerali oggi 22 corr. messa nella cappella dell'ospedale Cottolengo alle ore 11,45
— **Torino**, 20 settembre 1990.

Dirigenti, Impiegati e **Maestranze** della **Sait Abrasivi spa** prendono vivissima parte al lutto del signor Mario Carissoni e famiglia per la scomparsa della signora
Enza Carissoni
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Vicini in questo triste momento porgiamo le nostre più sentite condoglianze. Gli **amici** di Alessandro.

Luca Borrione e famiglia sono vicini ad Alessandro e Mario.

Il **Settore Personale** della **Seat Divisione Sist SpA** partecipa commosso al dolore del dr. Francesco Isaia per la perdita del papà signor
Nunzio Isaia
— **Torino**, 21 settembre 1990.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia commossa ringrazia tutti coloro che hanno partecipato con affetto alla perdita del
Mº Nino Gallo
— **Torino**, 22 settembre 1990.

Le famiglie **Araldo** e **Piccolo** ringraziano per la commossa partecipazione al loro dolore per la scomparsa di
Anna e Silvia
— **Susa**, 22 settembre 1990.

ANNIVERSARI

1907 1990
dr. Pietro Bergetto
Franca con **Riccardo** e **Chiara** lo ricordano con tenerezza e amore.

1988 25 settembre 1990
Giovanna Ropolo Ronco
Messa anniversaria a Beinasco parrocchia S. Giacomo 23 settembre 1990 ore 10.

1926 1989
Nello Astegiano
Incancellabile il tuo ricordo.

1939 1990
Sergio Baraglia
Ricordandoti sempre.

1909 1990
Mario Bersano
Ricordandoti con affetto. Mariuna, nonni e zia **Perrone**, nonna **Bersano**, zia e cugini **Cattaneo**. Messa 27 settembre ore 18 in San Carlo.

1907 1990
Gigi Corneo
Tre anni di intensi, affettuosi ricordi, per rimpiangere sempre di più. Lo rincontreremo domani nella Messa delle 10,30 istituto Richelmy, via Madai 13.

1909 25 settembre 1982
Angelica Maina in Sclaverano
Tuo marito ti ricorda sempre con accorato dolore e infinito rimpianto. Messe: Andezeno, parrocchia S. Pietro, domenica 23 settembre ore 10,30; Grugliasco, parrocchia S. Maria, martedì 25 settembre ore 20,30.

1930 1989
Jolanda Viglino Rinaldi
Giuliana li ricorda con amore e infinita nostalgia

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Polemica a La Loggia per un termodistruttore

Mangiarifiuti contestato

La decisione ormai imminente spacca in due il paese. I pro e i contro

I rifiuti stanno diventando il problema più drammatico delle amministrazioni comunali

Al consiglio comunale di La Loggia spira aria di battaglia. Le minoranze (dc, socialisti e indipendenti per La Loggia) hanno richiesto una convocazione straordinaria del consiglio comunale per discutere in merito al progetto relativo alla costruzione di un termodistruttore sul territorio del Comune.

La minoranza attacca ponendo quesiti sulla collocazione del medesimo, sulla sua potenziale capacità inquinante, sulla garanzia per la popolazione.

La sala è gremitissima e la temperatura torrida. I consiglieri Tuninetti e Grosso attaccano la giunta: «Dietro il tentativo di proporre un termodistruttore da 18 tonnellate di rifiuti si cela il disegno di crearne uno da 600, che metterebbe in serio pericolo le coltivazioni e la salute dei cittadini». Il pubblico applaude.

Il sindaco dà la parola all'assessore all'Ecologia Miglinzzi: «Questo è falso, e questa sera stiamo discutendo sull'opportunità di pensare a questa soluzione. E' molto più inquinante il budello chiamato via Bistolfi, dove si concentrano migliaia di automobili e tir, regalando al Comune i loro gas di scarico due volte al giorno.

«Due sono i progetti: istituire dei corsi nelle scuole per educare alla raccolta differenziata dei rifiuti, e quello di smaltire i nostri rifiuti solidi urbani. Si pensa al termodistruttore da 18 tonnellate che brucerebbe il materiale a 1050 gradi, producendo biogas utili al riscaldamento del Comune. Se mai questo venisse realizzato sarebbe precisamente regolamentato. Si richiederebbe uno studio particolareggiato sull'impatto ambientale del termodistruttore. Il progetto dovrà poi specificare quale capienza avrà e come verrà utilizzato. L'Istituto Negri di Milano e l'Enea garantiranno un continuo monitoraggio sulle conseguenze ambientali. Un membro del Comune sarà inserito nel consiglio di amministrazione per tenere costantemente sotto controllo gli sviluppi del progetto. Si attuerà una partecipazione gratuita del Comune alla gestione del progetto. Infine La Loggia utilizzerà a costo zero le energie raccolte per gli edifici pubblici».

L'atmosfera si accende: il consigliere Grosso parla di costi, sottolineandone la pondenosità. Si premette per aprire la discussione al pubblico. Il sindaco a questo punto blocca i lavori: «Precisiamo che questa sera daremo il via ai lavori, ma siamo chiamati ad esprimere un parere favorevole. Quando il progetto sarà tracciato, quindi prima di iniziare la costruzione, ne discuteremo con tutta la popolazione».

Il problema del termodistruttore spaventa, le discussioni al riguardo non finiscono mai. L'ente predisposto per l'opera è il consorzio Co.Se. (sigla di Costaglia e Servizi ecologici). Mentre in aula consiliare rumoreggiano, parla il presidente del Consorzio Torino Sud, Ferruccio Cerroni: «Il progetto del Consorzio Torino Sud è a lungo raggio. Occorre trovare una soluzione allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e noi stiamo studiando alcune soluzioni. La Regione Piemonte ci ha imposto la costruzione di un inceneritore da 600 tonnellate, ma non ha indicato la localizzazione. In primo momento avevamo pensato a Moncalieri, nella zona adiacente l'azienda elettrica, dove convogliare poi i fumi trasformati in biogas pulito al cento per cento. Questo non ci è stato permesso; allora abbiamo pensato a progettare un vagone su carro-ponte a Beinasco, ma lì i rifiuti sarebbero stati smaltiti tradizionalmente. Sarebbe stato evitato il pericolo dall'effetto disastroso sulle colture, ma sarebbero stati liberati fumi maleodoranti e nuvole sgradevoli. Allora abbiamo progettato le fasi, che sono buche scavate nel terreno e isolate dal medesimo, dove i rifiuti vengono sistemati a strati e pressati sotto vuoto spinto, per evitare qualsiasi impatto ambientale.

«Se a La Loggia potremo sperimentare il termodistruttore da 18 tonnellate, potremo periodicamente variare i tipi di rifiuti: medici, solidi urbani, plastici, ecc., valutarne l'impatto ambientale e produrre un progetto di massima che varrà anche per altre realtà. Preciso ancora che il costo dell'impianto è di 3 miliardi di lire e sarà tutto a carico del consorzio Co.Se., perchè né il Comune di La Loggia né il Consorzio Torino Sud hanno i mezzi economici per farlo. La ditta Costaglia invece lavora per il ministero dell'Ambiente e potrà ottenere dallo Stato i fondi necessari. A guadagnarne sarà solo il Comune di La Loggia, sia in termini economici sia di servizio». Il parere è stato favorevole, si attendono gli sviluppi.

Altra materia di contesa è stata la circonvallazione. Anche qui la minoranza si è opposta perché il nuovo tracciato passerebbe a metà della borgata Sabbioni. L'assessore Arrigo afferma a proposito: «Anche in questo caso non siamo in fase operativa, ma esclusivamente consultiva. Il progetto non sarà finanziato dalla nostra amministrazione ma dall'Ativa. Si parla di una strada a quattro corsie che parta dallo svincolo della tangenziale, corra ad Est del paese e passi in mezzo alla borgata Sabbioni, per congiungersi alla statale di Carignano, che sarà anch'essa raddoppiata. A monte della borgata non esistono sufficienti garanzie di sicurezza per il tracciamento della via».

Anche se la maggioranza ha espresso il proprio parere favorevole alle iniziative, certamente si prevedono altri consigli infuocati, perché la natura del contendere è di estrema importanza.

Paolo Barisone

NOTIZIE

Ladri di biciclette arrestati dai carabinieri

E' di moda rubare mountain-bike. Dieci sono state recuperate dai carabinieri di Vinovo e Nichelino. Una parte è stata ritrovata nell'accampamento nomadi di via Massagni a Nichelino, una parte presso il Bar 91 di via XXV Aprile sempre a Nichelino. Sono stati denunciate a piede libero quattro persone: Giovanni Frassati, 25 anni, residente a Candiolo in via Matteotti 1, e Roberto Sgnaolin, 22 anni, residente a Nichelino in via Bolto 2, accusati di furto; Luigi Marchisciano, titolare del Bar Nichelino ed un nomade, accusati di ricettazione. A Volpiano sono stati arrestati, sempre per furto di questo tipo di biciclette, i fratelli Roberto e Saverio Lardo, 18 e 45 anni, Torino, via Ivrea 17. Sono stati sorpresi su un'auto rubata.

Consulta della droga

E' nata a Trofarello una «Consulta della droga», per venire incontro ai tossicodipendenti della zona. La consulta è formata da quattro rappresentanti dell'Avis e della Croce Rossa; inoltre da due rappresentanti delle associazioni giovanili, uno dell'Usl e due delle scuole elementare e media. Presidente della Consulta sarà il sindaco.

I peperoni più belli

Sono stati premiati a Carmagnola. Il primo premio del «Concorso Carri» è toccato a Dario Piola e alla compagnia della frazione Morello; secondo premio, «I peperoni in festa», al gruppo della frazione di San Giovanni; terzo, «I peperoni nell'arte e nella storia», a Stefano Tuninetti di Morello; quarto, «La pianta dei peperoni», ad Antonio Bori della frazione San Giovanni-Bossola e, quinto, «Anno 1990 e domani come sarà», ad Agostino Appendino di Morello. Altri premi sono stati distribuiti ai produttori che hanno presentato gli esemplari più pesanti a «corna di bue» e «quadrati». I riconoscimenti sono andati a Diego Bodrero, Antonio Bori e Carlo Quatroccolo di Carmagnola

Aumentano gli oneri

Aumentano del 73 per cento gli oneri di urbanizzazione a Pino Torinese. Le abitazioni residenziali passano dalle attuali 22.600 lire al metro cubo a 39.200. Già negli anni scorsi vi erano stati degli aumenti: nel '77 e nell'82 del 30 per cento.

Più acqua a Carmagnola

Nei giorni scorsi sono iniziati a Carmagnola i lavori per l'ampliamento dell'acquedotto. Sono interessate due zone: la prima collega le «Due Province» con la frazione Osella, e la seconda in corso di via Pochettino e la frazione Tuninetti.

MONCALIERI

I ristoratori e le trattorie in gara con un piatto per i buongustai

Arriva la confraternita d'la Tripa

I menù proposti dal 21 al 28 ottobre presso Tosa, Leon d'Oro, Bastian Contrario, Rosa Rossa, Borgo Antico, Santa Brigida, Antica Vigna. Il simbolo sarà disegnato da Armando Testa

«E' certo, sarà di Armando Testa il simbolo che la "Confraternita d'la Tripa" userà per ornare il piatto che conquisterà il titolo di Ristorante raccomandato 1990, nell'ambito degli incontri organizzati dai confratelli enogastronomi moncalieresi».

Sono i ristoratori riuniti in assemblea a dare l'importante notizia. L'emozione è viva. A Moncalieri, Armando Testa, inventore tra l'altro di «Carmencita amore mio...», si diletterà sul tema offerto dall'erbero e dalle millefoglie (parti della trippa) e forse produrrà un simbolo intitolato «Amore e tripa».

Egli ha, dunque, ricevuto ufficialmente l'incarico dai ristoratori per elaborare il manifesto, che poi probabilmente sarà riprodotto sul piatto che i clienti potranno avere in omaggio degustando i menù proposti dal 21 al 28 ottobre presso questi ristoranti:

Tosa, strada Genova 200;
Leon d'Oro, via Pinivelli 20;
Bastian Contrario, strada Moncalvo 102;
Rosa Rossa, via Carlo Alberto 5;
Il Borgo Antico, via Santa Croce 84;
la Trattoria Santa Brigida, strada Devalle 47;
All'Antica Vigna, strada Maiole 56.

Questi ristoranti concorreranno per vincere la targa di «Ristorante raccomandato», che i confratelli buongustai assegnano dopo aver insindacabilmente giudicato il ristoratore degno delle migliori tradizioni culinarie moncalieresi.

Il Gran Priore della «Confraternita d'la Tripa», Vittorio Destefanis, racconta con dovizia di particolari: «Gli incontri a tavola hanno una tradizione ventennale: infatti, nel 1974-75 creammo "L'agnolot d'or", che venne vinto dal Leon d'Oro; premiava il miglior menù che comprendesse gli agnolotti. Successivamente l'iniziativa venne ripresa nel 1989 con l'attuale manifestazione. Lo scorso anno i ristoranti furono talmente in gamba che conquistarono tutti la "Tripa d'or"».

Vittorio Destefanis parla della sua esperienza.

«Prima di diventare Gran Priore della Confraternita, sono stato mastro gastronomo — dice con soddisfazione —. Questa carica è a vita. Il primo fu Mastino Boero, che affiancai nell'attività sinché, nel 1983, venni nominato ufficialmente. Poi i confratelli mi hanno nominato Gran Priore e hanno trovato sconveniente che continuassi a lavorare ai fornelli senza sedere al centro della tavola a fare gli onori di casa; allora, nel 1988, abbiamo nominato mastro gastronomo Costanzo Carli. E' lui ora che nelle occasioni ufficiali, oltre alla toga azzurra e al tocco rosso, si fregia della collana con la forchetta e il cucchiaio d'argento».

La «Confraternita d'la Tripa» trae origini da un'analoga associazione di mastri trippai sorta nel '300 a Moncalieri.

Oltre alla Confraternita di Moncalieri, l'Europa annovera la francese «Tripière d'Or» di Caen in Normandia.

E' ancora il Gran Priore a parlare: «Il nostro fine, oltre a conservare le tradizioni culinarie moncalieresi, è quello di affratellare i popoli abbattendo qualsiasi tipo di frontiera. Il 7 novembre assegneremo la targa di Ristorante raccomandato in uno dei più prestigiosi luoghi moncalieresi».

Vittorio Destefanis apre una bottiglia delle più raffinate grappe distillate da Nini Canoirano, vera rarità. «Noi confratelli ne abbiamo ancora qualche bottiglia».

E RECITAZIONE

ACCADEMIA , **NUOVO TORINO**. aperte le dal 3/9 ore 9-12 e 15-19, tel
AL CENTRO DANZA EFFEMME apertura anno '90-'91 corsi classici, modern-jazz, alto e ginnastica, v Oropa 28 tel 871.613
ALFA TEATRO: scuola tecnica teatrale diretta da Alberto Negro e Augusto Grilli. Metodologie all'avanguardia per mimodrammatizzazione, dizione, mimo, storia teatro. Corsi individuali e collettivi Via Cavalborgone 18 (c Casale) 438.1574
BELLA HUTTER: '90/'91, Vittorio Emanuele 108, tel 514 856
C.A.T. CENTRO ATLETICO TORINESE Via Gastaldi 2 To: ginnastica, body building e sauna dalle ore 10 alle ore 22 Ins tel 516.184 - 535.616
CENTRO DANZE GARIBALDI: corsi danza classica, moderna, jazz, ginnastica signore Esami finali in con étoiles internazionali, direzione artistica Betty Chiappero dal lunedì dalle 14.30, corsi 1° ottobre, via Giulia 56, tel 674.460 - 696.4643 Tram 1-18-34-35-42-67
CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE A. BLANDI diretta da Massimo Scaglione e Vittoria Lottero. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di recitazione, dizione, tecniche radiofoniche e televisive. Per informazioni la segreteria è aperta tutti i giorni escluso i festivi dalle 16 alle ore 19,30 in via Lanzo 40, 271.989
CENTRO ROYAL di M. Goria Corsi di danza classica contemporanea, jazz, ginnastica dolce per signore 15-19 via S. Marino 69/14 Tel.
CENTRO BALLETTO di Grazia Negro Iscrizioni aperte c Casale 137, tel 839.5973 pomeriggio 15-19.
CENTRO STUDI DANZA C.I.S.A.C. corso V. Emanuele 83 To: a.s. 90-91 di danza classica (Giulio Canlello) Jazz (Garey Palmer), modern lunky (Mida) afro e lambada (Emanuel Miller) Ins 516.184 - 535.616.
CENTRO DI STUDIO DANZA CA: diretto da Oliva Piccio. Iscrizioni ai corsi di danza classica e moderna-jazz tutti i livelli. Segreteria ore 16-19 Torino, via Bruino (p.zza Bernini). Tel 447 7193
FLAMENCO. Dir. corsi fiore Patrano, Anna Mastacci Ins. tel 722.474 (10-18)
CUBAT diretto Enrica Patrito: sono aperte le iscrizioni anno 90/91 corsi danza classica Ena Naranjo, inizio 3/9 danza modern jazz Enrica Patrito, afro Kalena Genero, corsi per bambini e adulti. Per informazioni tel. 722 474 ore 10/18.
CUBAT diretto da Enrica Patrito: Stage di modern jazz con Enrica Patrito dal 17/9 al 28/9 2 livelli. Informazioni tel. 722.474.
CUBAT MUSICA: corsi di pianoforte, chitarra, sax, canto. Apprendimento rapido. Informazioni tel. 722 474.
DANZAVIVA 90/91: sono aperte le iscrizioni ai corsi: danza classica, terapia, espressione corporea Christine Lazarus (Opera di Parigi) ass. Marietta Motta. Danza Contemporanea, sbarra a terra Laboratorio coreografico, atelier fabbricazione delle maschere Solene Fiumani (Parigi), danza jazz Don Marasigan, afro Jazz, mimi brasiliani, Capoeira D'Angola Elisio Fernandes (danzatore solista Oba Oba). Ritmi e danze afro Kalina Genero, Bruno Gendro teatro musicale Brasiliano scuola di samba Luis Carlos Nino. Flamenco William Saville Tip tap Aldo Trivella, danza del ventre Jamila. Danza moderna, cultur dance Anna Cucuio Breaking dance, acrobatica Igor Castiglia. Per informazioni V. S. Francesco da Paola 17 Tel. 837 747/839 6551.
DANZAVIVA TORINO JAZZDANCE CENTER diretto da Don Marasigan no le iscrizioni a danza tenute da Marasigan e stage di Daniel Tmazzi che si terrà sabato e dom. 23, sabato 29 e dom Per informazioni ad : Torino Jazzdance Center corso Vittorio Emanuele 102 Tel 549.643 Danzaviva sede. 837.747 - 839 6551
: corso di mimo-maschere 1v. settimana dal 15 ott 16 marzo. Anche stages Teatro Fisico Ins. ai ieri dal 1° ott. tel. 888.766.
D'UOMO TEATRO ASS. CULT. (piazza Giovanni, tel. 521 1570): scuola di recitazione diretta da Anna Bolena, sono aperte le iscrizioni. Segreteria dal lunedì al venerdì dalle 17 alle
CLASSICA E TEMPORANEA: corsi danza classica per bambini ed adulti, danza moderna e jazz. Teens class. Atelier di coreografia, yoga, ginnastica dolce e di mantenimento, educazione al movimento per bambini dai 3 ai 6 anni. Direzione C. Jahlm, C. Serra, S. Debenedetti. Ginger, v. Piana 3 (p. Vittorio), 837.692.
G.R.R. STUDIO DEL BALLETTO CLASSICO, moderno, jazz e ginnastica per signore, diretto da Rosy Brayda. Riconosciuta Ministero della Istruzione. Corso Ammendi (zona Pedonale Crocetta) tel 501.244 Per informazioni telefonare ore 9-12-15/18.
(v. S. Massimo 21): corsi di Recitazione diretti da Pier Giorgio Gili. Stages espressione corporea e di Clowneria. Ins. tel 871.009 ore 17/20
JOANNES DANZA scuola di danza classica (mod. Royal), jazz, contemporanea (Limon Cunn), yoga, balli da sala, ginn. dolce, shiatzu. Iscrizioni via Rombò 35 Rivoli Tel. 953.5226 ore 17/20.
SCUOLA DI E SAN PAOLO (P.za Castello 51, tel. 011/510.483): sono aperte le iscrizioni 90/91 ai corsi di danza modern-jazz, funk, contemporanea, afro-jazz, classica e moderna per bimbi, ginnastica per signore. Orario di segreteria continuato 10/12: 15.50/21.30, 011/510 483
SCUOLA DI DIRETTA c D'Azeglio 17, tel. 669.0668): dizione improvvisazione, educazione della voce, anni corso, aperte per l'inserimento nei vari di corso e per compagnia Torino Spettacoli. Ins. Teatro Nuovo
SCUOLA RECITAZIONE DANZA GIOVINE: Tre anni di per ragazzi dagli 8 ai 14 Ins Teatro Alfieri, p.za Solferino 2 Tel 669.0668.
TANZSTUDIUM diretto Silvia Negri (v. Madama Cristina 61): Moderno dal 1° ottobre ore Jazz (Mollos) 2 ottobre ore 19,30 lezione gratuita di prova. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 14/19. Tel. 659 978 - 637.368
- Recitazione, dizione, animazione (4-14 anni). Teatrodanza ritmo jazz, costumistica. Ins ed iscr. via Palestro 9 Moncalieri ore 17.20 dopo tel 686.80.63 - 658.510 ore 14-16.
TEATRO DI TORINO (piazza Massaua 9, tel 795 803): scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno. Iscrizioni ed informazioni da lunedì a venerdì, ore 10-19.30 presso la segreteria del Teatro.
TEATRO NUOVO - SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA: iscriz dal 3/9 ore 9-12 e 15-19. Corsi a tutti i livelli: principianti, medi, avanzati o professionali C M d'Azeglio 17, tel. 669.0668.
TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CONTEMPORANEA: con Carla Perotti. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669.0668.
TEATRO NUOVO - SEMINARI DI SETTEMBRE DI DANZA CLASSICA con Marie Eugenie Reyes. Sono aperte le iscrizioni in corso Massimo D'Azeglio 17, tel. 669 0668
TEATRO NUOVO: Jazz Ballet scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Iscr. e inf. c M. D'Azeglio 17, tel. 669.0668 ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19
TEATRO NUOVO - OFFICINA DEL CORPO Alessandra Musoni. Stages d'autunno Verbale Espressivo Corporea - Mimo Base Per informaz. tel 669.0668 ore 9/12 15-19

AA

Alla Pantera di Avigliana per chi ama mangiar pesce

LA PANTERA. Corso Laghi 265, Avigliana, tel. 931.35.60. Chiuso lunedì.

E' solo dall'inizio dell'anno che è stato aperto questo grande ristorante, dotato di un grandissimo dehors coperto che può ospitare più di cento coperti. Ci sono poi varie sale: Inferno in stile rustico con i rivestimenti alle pareti di legno grezzo naturale e sui tavoli allegri tovaglioli rossi con i coprimacchia condidi. Il ristorante è dotato pure di un comodo parcheggio privato, riservato ai clienti. In questi pochi mesi Domenico Balzano è già riuscito a conquistarsi una affezionata clientela con la sua cucina molto curata che ha il pesce come alimento dominante, preparato con grande maestria sia per la sua capacità professionale, sia per le sue origini sarde. Particolare infatti è la grande grigliata mista di pesce servita con una salsa speciale della casa.

Altre specialità l'aragosta alla castellanese ed una ricca zuppa di pesce. Il menù: insalata di mare, zuppette di mitili, spaghetti alle vongole, tagliatelle al salmone, penne alla vodka, gnocchi alla bava, risotto di mare o risotto ai porcini, la grigliata mista di carne e la grande grigliata di pesce. Dolci al carrello, gelati, coppa Pantera. Vini piemontesi e sardi (tra cui l'Anghelu Ruju e tra i liquori il mirto sardo. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 35/50 mila.

CONCORSO STAMPASERA

Ricette da non dimenticare per salvare la cucina doc

STAMPASERA Terre da Vino

SCHEDA DI PARTECIPAZIONE

1° Rassegna Enogastronomica Piemontese
"Cucina e vini doc tra tradizione e innovazione"

Nome ..... Cognome .....
Via ..... Cap .....
Località ..... Telef. .....

La scheda di partecipazione dovrà pervenire entro martedì 16 ottobre (allegando la propria ricetta) a:

"Stampasera Terre da Vino" - Casella Postale 2 - 10100 Torino Centro

Il tagliando da compilare per inviare il testo delle vecchie ricette

VERRUA SAVOIA

Al via il restauro per l'antica rocca che bloccò i francesi

La rocca di Verrua Savoia potrà tornare agli antichi splendori. Un intervento atteso da molti anni. L'annuncio è stato dato dal sindaco, Arturo Castelli. Tra i primi lavori da realizzare subito ci sarà la revisione totale dei tetti, l'avvio del restauro in modo da rendere almeno una parte di struttura visitabile al pubblico al più presto, l'allacciamento all'Enel e all'Acquedotto, nonché la ripulitura da tutto lo urbacce e dai molti rovi che circondano la fortezza.

Un baluardo che nel 1705 frenò la corsa dei francesi, dando così modo a Torino di fare i preparativi per organizzare una massiccia difesa. La storia ci ricorda che, inoltre, il 5 settembre del 1905, parte della massa di terra e tufo si staccò dalla rocca, trascinando a valle una casa e uccidendo sei persone. In quella rovinosa frana fu coinvolta anche una parte del ponte che ancora oggi collega Verrua a Crescentino e che, a quel tempo, venne subito ripristinato.

MODA

Le ultimissime collezioni per la prossima stagione stanno ormai arrivando nelle vetrine di tutte le boutiques e la moda ■ settembre risorge

Yves Saint Laurent Presentati a Villa Sassi, alle clienti più fedeli, i nuovi capi autunnali che sfilarono nelle manifestazioni di Parigi

Chiara Boni Torino, ex capitale della moda italiana, riscopre il gusto dell'anteprima con la sfilata per la primavera-estate

a cura di ***Tiziana Longo***

Il fantastico autunno di Yves Saint Laurent

Gli abbinamenti più strani di colori e tessuti per un effetto davvero straordinario

Esaurite le scorte estive e tornate in città anche le ultime «vacanziere», il mondo della moda si rianima. Nelle boutiques arrivano le nuove collezioni per l'autunno-inverno e i negozianti più attenti tributano loro la giusta importanza. E' questo il caso di Sandra Scarpa, «atelier» torinese di Yves Saint-Laurent che mercoledì scorso ha offerto ad un folto gruppo di fedelissime clienti un rinfresco a Villa Sassi. Protagonista (anche se naturalmente assente), lui, il mago del colore, lo stilista francese più amato dalle italiane e i modelli che da qualche giorno fanno bella mostra di sè nelle vetrine di via Roma 6.

In un filmato dai raffinati spunti registici la prestigiosa passerella parigina, dove appunto per la prima volta comparvero i capi che coloreranno il prossimo autunno. Un filmato a tutto tondo sulla figura del mitico creatore, a partire dal trucco (sempre rigorosamente abbinato all'abito), alle scarpe, dalla moda per il giorno alla sera, dallo stravagante al look più severo.

Ma cosa dire di Yves Saint-Laurent? Chi lo ama o lo conosce avrà ancora una volta la conferma di una creatività che va avanti sul filo del passato; chi invece si avvicina per la prima volta al suo stile non potrà fare a meno di strabiliare davanti alle combinazioni di colori o di tessuti più assurdi ma che, incredibilmente, stanno benissimo insieme. Ci riferiamo naturalmente a quello gonnellino a fiori abbinato alla giacchina a righe o a pois, alle greche che attraversano le fantasie, allo bordure rosse che delimitano il tailleur nero (o viceversa), ai giacchini a righe colorate delimitate a loro volta da fasce nere.

Le gonne sono rigorosamente corte, pannellate, a volte sembrano soltanto dei grossi foulard a pareo, sovente formano con il tutto nero, il broccato. Nel primo, ovviamente, i giochi di colore e di tessuto non si contano: ricami, piccoli disegni, rombi coloratissimi, fiori, si mescolano fra loro creando effetti straordinari e giocando fra il metallassè, il velluto, la seta. Qualche accenno anche allo stile russo nelle gonne vaporose e nella giacchetta stretta in vita.

La serie sgozzese è caratterizzata, oltre che da una enorme penna di gallo cedrone sul cappello, dalle gonnelline a pieghe a grossi quadri, sormontate da giacchette in velluto, profilate di bouclure dorate o in nette contrasto con il colore di base, dai tessuti in lana a trama grossa o dal tweed. Su tutto naturalmente grossi bijoux spudoratamente falsi e bottoni «gioiello».

Come sempre però non manca il lato serissimo della collezione: tailleurs, pantalone a non, dal taglio perfetto, nelle sovente tonalità del grigio, spigati o in Principe di Galles, con colletti in velluto oppure no. Le giacche sovente si stringono in vita a parka.

Per la sera, accanto agli amati broccati coloratissimi, troviamo il nuovo maculato, combinato sul nero-bianco o beige, oppure con il ruggine al posto del bianco: il tutto nero che si risolve oltre che nel chassis smocking (la novità quest'anno è in quello tutto in pelle con revers in raso), negli abiti a sottoveste, a vestaglia (proprio meravigliati e stretti da una cintura morbida), a pigiama e a «Colombina», con gonna vaporosa (sempre corta) che parte dai fianchi e scollatura settecentesca a lasciare il seno ben in evidenza.

Insomma una collezione che, per quanto non enorme, spazia in una incredibile gamma di gusti e di abbinamenti, sollecitando sia la voglia di stravaganza sia il desiderio di austerità. Le clienti presenti hanno dimostrato di gradire sia l'una che l'altra tendenza. Ma dalla passerella alla realtà il passo è lungo: che cosa sceglierà, infine, Torino per la prossima stagione?

Alcuni modelli dell'ultima collezione di Yves Saint Laurent: sopra il coloratissimo completo folk con camicia e giacchino a piccoli fiori sul rosso, verde, fuesia e giallo e gonnellina a pareo con frange a disegni e bolli. A destra il nuovo maculato dello stilista francese e in alto l'ultimissimo smocking in pelle con revers in raso

Alcuni abiti primavera-estate di Chiara Boni

Chiara Boni anteprima d'estate a Torino

Presentata nel teatrino Aurora del Gft l'ultima collezione della stilista fiorentina che ha preferito la nostra città alle più prestigiose passerelle milanesi. Tante catenelle per valorizzare il corpo, linee morbide ma fascianti ■ grossi bottoni a cuore per un po' d'ironia

Torino, ex capitale della moda italiana, riscopre il gusto dell'anteprima. Era ormai da molto tempo che una cosa del genere non avveniva e l'evento (speriamo non unico) lo dobbiamo alla stilista fiorentina Chiara Boni che ha preferito il teatrino Aurora del Gft, alla più clamorosa passerella milanese, per presentare la sua ultima collezione per la prossima primavera-estate.

Il teatrino è carino e accogliente, il Gft, che produce molte linee di stilisti italiani e stranieri, tra i quali ovviamente quella di Chiara Boni, l'ha rimesso a nuovo da poco nella sede di corso Emilia proprio nella speranza di qualche occasione del genere.

Certo sono lontani i tempi in cui Torino richiamava folle di commercianti e operatori con il suo Salone e anche più lontani, e ormai anche nostalgici e privi di senso, i tempi delle lussuose sartine, ma Torino nel campo della moda ha ancora qualcosa da dire e lo dimostrano, oltre naturalmente al gigante Gft, il povero ridotto a scalo di sarti d'alta moda.

Bando quindi ai rimpianti e ai facili trionfalismi annotiamo con piacere l'avvenuta anteprima di Chiara Boni. Una sfilata sostanzialmente tecnica, aperta solo agli addetti ai lavori, che ci ha però prepotentemente rilanciato verso il caldo e il sole.

Moltissimi e vari sono i tessuti che la Boni usa: dal fresco e un po' antico piquet e popelina di cotone, adatto per camicioni, shorts, due pezzi stampati, fantasia in argento, con bordi di pizzo o macramè, nei colori classici dell'estate, rosso, blu, bianco, verde menta, rosa e turchese; al lino, al jeans, al gabardine stretch, al georgette, all'organza, al jersey, alla seta cruda.

Una particolare attenzione anche verso la microfibre, la trilobina, la viscosa, soprattutto per maglieria e abiti morbidi scollati a V con reggiseno a fascia inserito.

E là dove c'è il classico, questo viene sempre rivisto in una chiave nuova. Ecco allora che il fresco di lana in tinta unita per tailleurs e abiti dal taglio sportivo e dritto, viene arricchito con catene d'oro inserite nei bordi; così come la «storica» giacca Chanel, nei colori rosso, rosa e blù, viene ironizzata da grandi bottoni in plastica a cuore e giocata in abbinamenti con jeans o con pecary rifinito da catene d'oro, con maglielle drappeggiate a grande risvolto.

Grosse catene, ma questa volta di galalite, vanno ad addobbare anche i piccoli tailleurs o abiti in raso di cotone, bordati di nero, nelle sfavillanti tonalità del fuesia, del blù pavone, del giallo banana. Le maglielle in jersey sono piene di piccole zip, mentre le giacche in gabardine stretch hanno tasche a secchiello e bottoni a pressione a cuore.

Le gonne sono ancora corte, abbondantemente sopra il ginocchio; le linee morbide ma fascianti: il corpo è sottolineato da tanti piccoli accorgimenti che vanno dalle spalline a catena, ai nodi sui fianchi, agli elastici nel punto vita, alle cinture lavorate, alle catenelle che attraverso la schiena lasciata maliziosamente nuda, alle scollature increspate. In contrasto vestiti e cardigans in lana fredda, rosa e blù, gessati e tinti unito sfumati nei toni naturali.

LA SETTIMANA
LUNEDI' Consumatori Assicurazioni
MARTEDI' Grafologia Scacchi
MERCOLEDI' Salute Pensioni
GIOVEDI' Il tempo del weekend Lotto
VENERDI' Religioni Francobolli e monete
SABATO L'oroscopo della settimana

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. Le regioni settentrionali sono interessate marginalmente dalla coda di una perturbazione che si muove verso Est a latitudini più elevate. Il campo di pressione sul Nord risulta distribuito in maniera piuttosto uniforme. In conseguenza di ciò e tenuto conto del fatto che sull'Italia settentrionale scorrono solo le parti marginali della perturbazione, i fenomeni meteorologici risultano attenuati e di lieve entità. La situazione generale è quindi di tempo variabile, con annuvolamenti poco consistenti e ampie schiarite.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. Su tutte le regioni settentrionali cielo da poco nuvoloso a nuvoloso, con prevalenza di nubi alte e stratificate. Saranno possibili addensamenti sulle zone interessate sui rilievi, eventualmente associati a qualche debole precipitazione pomeridiana e serale.
TEMPERATURE. Senza variazioni di rilievo.
VENTI E MARI. Mari da poco mossi a molti mossi; venti moderati da Ovest.
TENDENZA PER DOMANI. Graduale peggioramento, con aumento della nuvolosità a partire dall'arco alpino e dai rilievi; probabili precipitazioni diffuse in intensificazione a partire dalla serata. Temperature in diminuzione.

(ore 6) PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

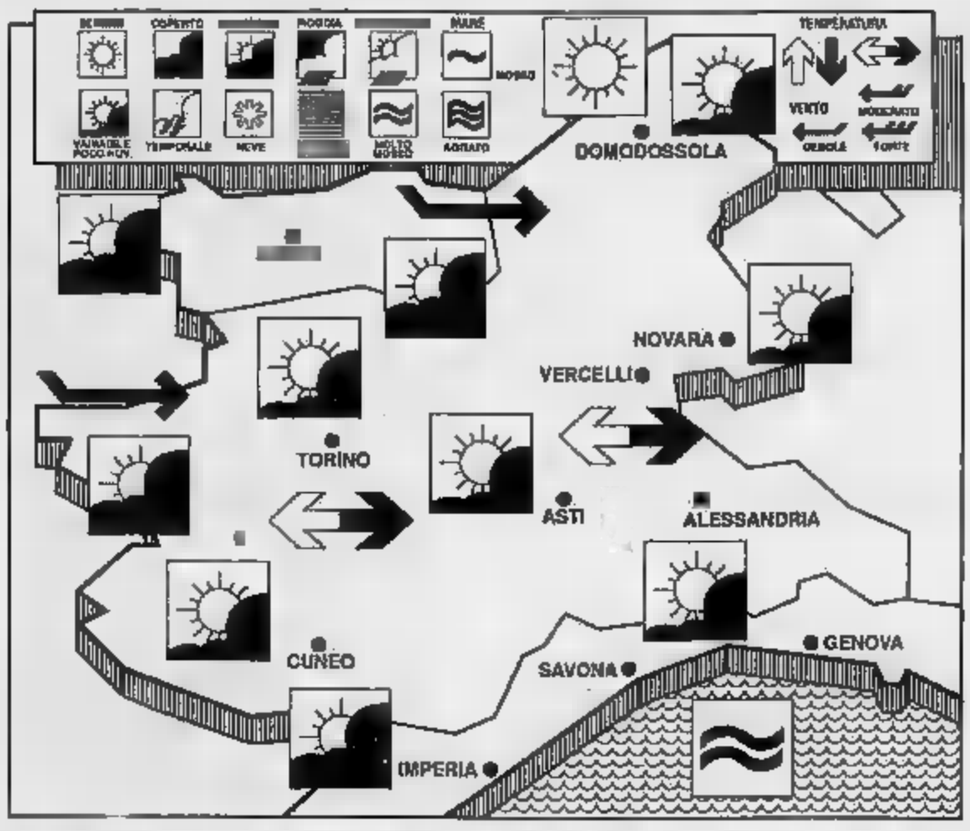
Torino	14	Novara	15
Alessandria	18	Aosta	15
Asti	16	Genova	20
Cuneo	18	Savona	20
Vercelli	19	Imperia	23

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	15	24	Torino	12	24	Trieste	16	27
Venezia	16	29	Milano	13	27	Bologna	15	28
Firenze	20	25	Pisa	20	25	Ancona	14	29
Perugia	15	29	Pescara	15	31	L'Aquila	12	24
Roma	18	26	Campobasso	15	29	Bari	19	28
Napoli	20	26	Potenza	13	30	S.M. Leuca	21	24
R. Calabria	22	31	Verona	15	25	Palermo	24	29
Catania	26	34	Alghero	21	27	Cagliari	19	30

...E ALL'ESTERO

Amsterdam	9	16	nuvoloso	Lisbona	16	27	variabile
Atene	17	27	sereno	Londra	11	16	sereno
Bangkok	25	32	sereno	Los Angeles	19	25	nuvoloso
Berlino	8	14	pioggia	Madrid	18	30	sereno
Bruxelles	7	17	nuvoloso	Montreal	15	20	pioggia
Buenos Aires	12	19	nuvoloso	Mosca	4	13	variabile
Copenaghen	9	13	pioggia	New York	14	21	pioggia
Francoforte	10	16	pioggia	Parigi	11	18	nuvoloso
Gerusalemme	14	28	sereno	Pechino	14	24	sereno
Ginevra	14	23	nuvoloso	Rio de Janeiro	17	35	nuvoloso
Helsinki	8	13		Varsavia	10	14	nuvoloso
Il Cairo	19	30		Vienna	13	19	nuvoloso



OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo – 20 aprile
Successo facile in compagnia di persone prestigiose e diverse da quelle che solitamente frequentate. Un colpo di fortuna è possibile in tutti i campi, ma occorre saper discriminare e fare le proprie scelte con metodo e lungimiranza.

TORO 21 aprile – 21 maggio
L'indole pacifica può venir messa a dura prova in un ambiente nuovo, dove è probabile sentirsi a disagio. Frequentate i vecchi amici che vi stimano e nulla di seccante potrà capitare. In amore, fortuna in un rapporto che si consolida e appaga sempre di più.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Partner e amici sembrano all'opposizione, qualunque cosa diciate o facciate, influendo negativamente sul vostro sistema nervoso. In compenso potrete far breccia in persone prestigiose che rimangono colpite dal vostro fascino istrionico.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Sono le facoltà extralogiche, stimolate da Luna Plutone congiunti, a indirizzare le vostre scelte e a farvi escludere fatti e persone dubbie, che potrebbero coinvolgervi in imprese prive di garanzia. Ma appoggiatevi anche al partner e agli amici veri.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
L'estate è proprio finita, ma le probabilità di successo continuano ad essere alte, anche se la stagione autunnale non fa per voi e per la vostra baldanza ricca di slanci. Ma attenzione a non confondere la magnificenza con l'arroganza.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
Ottimizzare significa essere pignoli fino all'ossessione. Domani è sufficiente tenere a bada il nervosismo e lasciare la gestione della giornata al caso. Con un sereno a disposizione, la fortuna si rivela prodiga in tutto, anche in amore.

BILANCIA 23 settembre – 22 ottobre
Un seccatore potrebbe influire sull'armonia della giornata. Neutralizzatelo con resistenza passiva e riuscirete a rendere la giornata molto piacevole e animata. Avete grinta sufficiente per non lasciarvi coinvolgere in cose che non vi piacciono.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Il fatto che qualcuno aspetti al varco un vostro errore, per approfittarne, stimola il piacere della lotta e aumenta il magnetismo personale. Sarete in grado di coinvolgere partner e amici in imprese fortunate e gradevolissime.

SAGITTARIO 23 novembre – 21 dicembre
Se non la smettete di soffocare il partner e gli amici con entusiasmi indiscriminati e non condivisi, incrinerete i rapporti affettivi. I vostri slanci faranno maggiore presa in un personaggio di prestigio che si lascerà coinvolgere a vostro vantaggio.

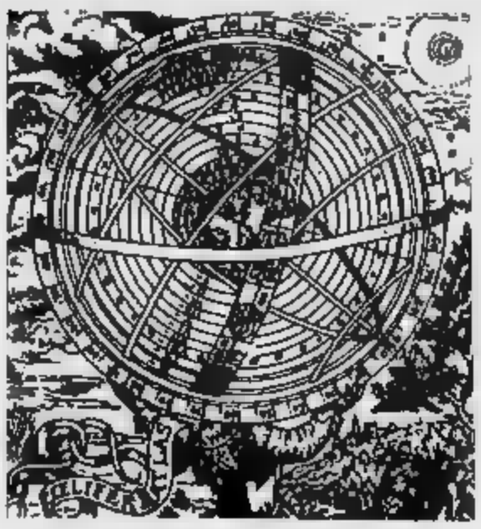
CAPRICORNO 22 dicembre – 20 gennaio
Il coraggio di affrontare un cambiamento non programmato rappresenta la chiave di successo. Lasciate agire i doni di improvvisazione e la fantasia e accantonate, per domani, le qualità analitiche. Belle sorprese in arrivo e fortuna in amore.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
La vivacità intellettuale non trova interlocutori all'altezza. Le vostre idee sono soggette a critiche di persone prestigiose, forse un po' troppo conformiste e tradizionali per i gusti acquarini. Tenete per voi le opinioni rivoluzionarie.

PESCI 19 febbraio – 20 marzo
Lasciate sedimentare i recenti malintesi e dissapori, invece di intestardirvi e di litigare con il partner e con gli amici. Fate qualcosa di nuovo e frequentate ambienti nuovi, dove la fortuna potrebbe aspettare proprio voi.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca



ARIETE Improvvisate per l'Ariete di Marzo: un po' seccanti per i nati prima del 26, piacevolissime per i nati il 26, 27, 28, 29, 30. La baldanza ottimistica permette di affrontare con serenità la vita pratica dell'Ariete di Aprile, senza rinunciare però alla propria utopia.

TORO Belle novità per il Toro di Aprile che, se nato il 26, 27, 28, deve però diffidare dei propri giudizi affrettati. Fortuna facile per il Toro di Maggio: nella professione o nelle attività collaterali per i nati tra il 1° e l'8, in amore per i nati tra l'8 e il 15.

GEMELLI La volontà di dominio, tradotta in pratica con bonomia accomodante, facilita l'ascesa dei Gemelli di Maggio che dilatano con successo i loro orizzonti. Guai affettivi per i Gemelli di Giugno che coltivano rapporti contemporanei e seccature nella routine.

CANCRO Possibili cambiamenti inattesi per il Cancro di Giugno. Amori sereni o amicizie fidate possono aiutare il Cancro di Luglio a scacciare le ansie e i dubbi e rinunciare ad aspirazioni utopistiche, per affrontare meglio la realtà della vita.

LEONE Autentici colpi di fortuna nella professione, con miglioramenti nella vita privata, per il Leone di Luglio che realizza un desiderio. Volontà fissa a scopi immancabili per il Leone di Agosto, se rinuncia ad esibire la propria presunzione.

VERGINE Una novità molto ancora in agitazione la Vergine di Agosto. Nessun problema per la Vergine di Settembre, fortunatissima in amore come sul lavoro, nel campo finanziario come in quello delle amicizie. Successo particolarmente solido per i nati il 10-11.

BILANCIA Un imprevisto o un contrattempo, che potrebbe avere conseguenze seccanti, viene affrontato con grinta vincente dalla Bilancia di Settembre o dei primi giorni di Ottobre, che trova appoggi prestigiosi. Momenti di pessimismo per i nati il 10 e l'11.

SCORPIONE Valutare in modo superficiale un fatto nuovo, ma anche cavillarci sopra fino a disturbare la realtà, potrebbe perdere qualcosa allo Scorpione di Ottobre. Impresa fortunata per lo Scorpione di Novembre, particolarmente sereno negli affetti.

SAGITTARIO Novità entusiasmanti per il Sagittario di Novembre, che realizza una speranza nella giornata di lunedì. Tensioni sul lavoro, assolutismi nelle amicizie e violenti in amore per il Sagittario di Dicembre, inappagato e punitivamente.

CAPRICORNO Ancora cambiamenti di rotta per il Capricorno di Dicembre, che deve ristrutturare qualcosa in fretta e bene. Soddisfazioni affettive, in amore nelle amicizie; introito di denaro e scambi vantaggiosi per il Capricorno di Gennaio.

ACQUARIO Le iniziative sociali dell'Acquario di Gennaio devono aspettare, ma devono agire tempestivamente i nati il 29, 30, 31. Domenica deludente per l'Acquario di Febbraio che, se nato il giorno 6, deve tenere segreti i propri propositi rivoluzionari.

PESCI Una bella novità scuote dalla pigrizia i Pesci di Febbraio. I Pesci di Marzo fanno invece bene a scegliere l'automobilismo, perché l'intesa con il prossimo non è facile e le loro azioni verrebbero fraintese. Fortuna nei programmi con lontano scadenze di successo.

AMORE

Toro, è arrivato il vostro momento magico

LAVORO

Costruttive e buone alleanze per i nati in Maggio

Dobbiamo parlare del Toro, perché questo è il suo momento magico. Durante la prossima settimana, sono i nati tra l'8 e il 15 Maggio a vivere una bellissima storia d'amore, particolarmente intensa perciò approvata anche dal raziocinio (Venere trigono Sole e trigono Saturno).

Un legame concreto e durevole appaga il nostro realistico personaggio, che si sente finalmente completato da un partner ad hoc. Quindi da un compagno (o da una compagna) privo di sovrastrutture cerebralistiche, ma affidabile e capace di prendere la vita sul serio, in tutte le sue manifestazioni, di ragionare in modo pacato e costruttivo, di godere i piaceri genuini dell'esistenza cioè di commettere quei peccati di gola e di sesso che rappresentano le evasioni più apprezzate dal Toro.

Abbiamo detto che questo è il momento del Toro. Per quanto riguarda la routine, i nati nei primi otto giorni di Maggio a ricevere le notizie migliori, a combinare buoni affari, a stringere costruttive alleanze, per merito di Mercurio. E siccome il piccolo Pianeta della percezione intellettuale e degli scambi forma due trigoni, prima uno con Nettuno poi un altro con Saturno, ecco che le capacità percettive si alleano all'intuito e alle doti razionali con ottimi risultati. Soltanto i nati intorno al 6 Maggio devono combattere un senso di frustazione che potrebbe frenare le iniziative. In quanto ai nati in Aprile, la quadratura di Giove potrebbe suggerire alloggiamenti superficiali. Anche la tendenza ad ingrassare, potrebbe dare qualche seccatura ai nati nella prima decade.

L'ASTRONAVE DELLA LUNA...

L'intuizione di Nettuno

Quell'illogico, fantastico svagato Acquario

I pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere mesate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO 22 — La Luna transita in Scorpione da 3° a 15° e stimola il magnetismo dei nati tra il 25 Ottobre e il 7 Novembre. Possibilità di catturare la fortuna con doti extra logiche, sia per i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 5 Marzo, sia per il Cancro nato tra il 24 Giugno e il 7 Luglio. Malcontento per il Toro nato tra il 23 Aprile e il 5 Maggio che si sente ferito da una innocente battuta di spirito. Indovina a battere il denaro dalla finestra per il Leone nato tra il 6 Luglio e il 7 Agosto; poco equilibrio da parte dell'Acquario nato tra il 23 Gennaio e il 5 Marzo.

DOMENICA 23 — La Luna transita da 15° a 27° in Scorpione, si congiunge con Plutone e regala ai nati tra il 7 e il 19 Novembre l'abilità di far leva sulle proprie risorse sotterranee. Sensibilità e intuito a livello superiore facilitano la fortuna dei Pesci e del Cancro, nati rispettivamente tra il 5 e il 17 Marzo e tra il 7 e il 19 Luglio.

Il Toro diventa incoerente, su nato tra il 5 e il 17 Maggio; il Leone nasconde le proprie frustrazioni dietro un comportamento arrogante, se nato tra il 7 e il 19 Agosto. L'Acquario brilla per mancanza di logica, se nato tra il 5 e il 18 Febbraio.

LUNEDI' 24 — La Luna transita da 27° in Scorpione a 9° in Sagittario. Risveglio caratterizzato da intima armonia per i nati negli ultimi quattro giorni dei Segni d'Acqua, ossia Scorpione, Pesci e Cancro. Poi la Luna forma un trigono con Giove e rapporti umani ricchi di armonia gratificano il Sagittario di Novembre, l'Ariete di Marzo e il Leone di Luglio. I pensieri del risveglio sono tutti sbagliati se appartengono al Toro nato dopo il 17 Maggio; la giornata è critica per i Gemelli nati prima del 29 Maggio.

MARTEDI' 25 — La Luna transita da 9° a 21° in Sagittario e parmette ad alcuni nati nei Segni di Fuoco di gestire con acume la propria sensibilità impulsiva. Ci riferiamo ai nati tra il 1° e il 13 Dicembre, ma anche all'Ariete nato tra il 29 Marzo e l'11 Aprile e al Leone nato tra il 1° e il 13 Agosto. Un conflitto intimo tra sensibilità e volontà provoca un comportamento discontinuo nei Gemelli nati tra il 29 Maggio e l'11 Giugno, nella Vergine nata il 1° e il 13 Settembre e nei Pesci nati tra il 1° e l'11 Marzo.

MERCOLEDI' 26 — La Luna transita da 21° in Sagittario a 3° Capricorno. Durante le ore diurne, ancora entusiasmi ben gestiti per i nati nell'ultima decade dei Segni di Fuoco, per la precisione: per il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre, per l'Ariete nato dopo l'11 Aprile, per il Leone nato dopo il 13 Agosto. Nel corso della serata, piccole fortune tangibili appagano la concretezza dei nati nei primi tre giorni dei Segni di Terra e cioè del Capricorno, del Toro e della Vergine. Scontentezze per i Gemelli nati dopo l'11 Giugno che non riescono a sfruttare al meglio le proprie doti dialettiche; serata deludente per il Cancro nato il 21-22-23 Giugno.

GIOVEDI' 27 — La Luna transita in Capricorno da 3° a 15°, si congiunge prima con Urano e poi con Nettuno stimolando la prontezza dei riflessi mentali e i valori legati alla sensibilità o all'intuizione, nei nati tra il Dicembre e il 5 Gennaio, ma anche nel Toro nato tra il 23 Aprile e il 5 Maggio e nella Vergine nata tra il 25 Agosto e il 7 Settembre. Scarso senso dell'opportunità per il Cancro nato tra il Giugno e il Luglio che negativamente a ogni fatto nuovo; permalosità per la Bilancia nata tra il Settembre e il 7 Ottobre che dimentica le arti diplomatiche; capricci immaturi e irruenti dell'Ariete nato tra il 23 Marzo e il 5 Aprile che si comporta come un bambino maleducato.

VENERDI' 28 — La Luna in Capricorno da 15° a 27°, si congiunge con Saturno e forma un trigono con Venere. Un amore durevole e approvato anche dal raziocinio appaga totalmente il Capricorno nato tra il 5 e il 17 Gennaio, ma anche il Toro nato tra il 5 e il 17 Maggio nonché la Vergine nata tra il 7 e il 19 Settembre. Mancano di fantasia il Cancro nato il 7 e il 19 Luglio che vede tutto nero, la Bilancia nata tra il 7 e il 19 Ottobre che si dimostra arida nei propri comportamenti. l'Ariete nato tra il 5 e il 17 Aprile che perde buona occasione perché è incapace di discriminare.

LA RICETTA

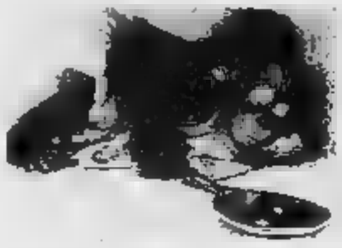
a cura di Anna Bona

La torta con le pesche di vigna

600 gr di pesche di vigna, gr di amaretti, 4 uova, 1 cucchiaio di zucchero, 1 cucchiaio di cacao amaro, 1/2 bicchiere di marsala.

Pestare gli amaretti in piccoli pezzi, metterli in una ciotola, bagnarli con il marsala e lasciarli riposare per un'oretta. Nel frattempo foderare una teglia rotonda da forno con carta d'argento, ungerla bene con burro e spolverarla con farina bianca. In una ciotola sbattere le 4 uova intere con lo zucchero, poi unirvi il cucchiaio di cacao e mescolare bene. Versare le uova sugli amaretti, amalgamare bene il tutto quindi unire al composto le pesche tagliate a fette e mescolare. Versare il composto ottenuto nella fortiera e metterla a cuocere in forno già caldo sui 180° per 30/40 minuti. Lasciare poi raffreddare il dolce prima di capovolgerlo sul piatto di portata.

Vi inviliamo a collaborare inviandoci le ricette vostre o delle vostre Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti verranno pubblicate quanto prima su Stampasera.



MALIGNATUTTO

Ah, i bei tempi di Lisa, quando Porta Palazzo era quasi come Amburgo

Dove va a Torino uno che vuole vedersi un po' di spogliarello, e non ha i soldi né l'insonnia per il classico night? Una volta c'era l'Alciano in corso Regina, a Porta Palazzo; poi un localetto una certa Lisa, ordinda unglionese, spinse avanti assai il concetto di strip-tease e parlò su quel palcoscenico un po' di Amburgo, di Parigi. «Lisa tutta panna e più», dicevano gli annunci sui giornali, e chi sapeva capiva quale performance era in programma. Poi intervennero la polizia e si spensero le luci.

Adesso Milano ha il Teatrino e l'Harmus, pieni di spettacoli circo-floreschi spinti assai. Roma ha il Blue Moon e il Volturno, anche Genova ha il teatro di strip. Torino niente. Non che sia grande lacuna, ma insomma è pur sempre qualcosa che manca, o che non c'è più. Anche qui Torino ha fatto del piantarismo, Lisa furoreggiava quando allo Maschere di Milano lo spogliarello aveva paura e toglersi il reggiseno, ma adesso tutto è finito, ogni tanto l'Ambra propone per una settimana una full immersion in Moana, Kurfa, anche Cicciolina, ma sembrano le visite di Marilyn Monroe ai soldati statunitensi impegnati in guerre lontane. E poi la polizia vigila, quello che a Milano è l'inizio di un'esibizione a Torino è la conclusione.

Che fine farebbe uno che aprisse un locale di spogliarello-e-anchepiù a Torino, con otari cristiani, come a Milano, spettacoli al pomeriggio e alla sera? Arriverebbe prima la polizia o l'indifferenza della cittadinanza? Eppure è torinese Rosa Fumetto, diva del Crazy Horse, ed è piemontese, di Lorna presso Ovada, la grande Moana Pozzi.

Un motivo di sospiri in più. È la constatazione di un ulteriore inutile piantarismo della città. Lisa deve andare ormai verso i sessanta, è antica quando portava Amburgo a Porta Palazzo.

g.p.o.

Suggestioni d'autunno: stormo circonda la cima della Mole (Foto archivio Stampasera)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5747
Vigili urbani		
Polizia stradale		541630
Guasti gas	Italgas	
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	☎ 5747
Croce Rossa	2482B1(V2482888
Croce Verde	549000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 ☎ 55421
CTO, v. Zuretti 29 69331
D. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6987141
R. Margherita, inf. p. Polonia 94 ☎ 69271
[illegible]ite, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tolano 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra 19 57541
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

[illegible]macie aperte domenica 23/9

[illegible] servizio continuato dalle [illegible] alle 19,30.

Amici, via San Marino 37
Angiolo, via Milano 11
Balma, piazza Rivoli 11
Bernardi, via Duchessa Jolanda
Borgo Rossini, via Reggio 1
Chierici, via Ch. della Salute 105
Comunale n. 4, [illegible] Chiope 89
Comunale n. 8, corso Traiano 24
Comunale n. 27, via S. Paolo 49/F
Gavazza, via Pietro Cossa 106
Igea, largo Toscana 50
Internazionale, [illegible] Carlo [illegible] 24
Lingotto, via N[illegible] 354
Maria Cristina, corso De Gasperi 65
Monterosa, corso Giulio Cesare 158
Monumento, corso Vittorio Emanuele 64
San Salvatore, via [illegible] 27
Santi Cosma e [illegible], p. Omero 16

Infermieri a domicilio

Aisdo, v. Giolerti 40 ☎ 540469; **[illegible]al**, v. Sacchi 502396; **Alt**, v. Stampi 36 2204232; [illegible], 740994; **Asido**, v. Cumiana 55 331301. **Assistenza**, v. Pio VII 168 6191020; **SIADO**, via Clemente 4 7492434

Associazioni

Alcolisti anonimi (16-19) ☎ [illegible]
Amnesty International, 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso [illegible] 658085
AIDS (13-17) Tel 1678-61061
Telefono amico 3153131
Informagay 4365000

[illegible] 24 ore

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.[illegible], Abe [illegible].0432, AEL 749.3525, Alberti 500.828, Balma 853.0867, [illegible] 220.4250. ☎ Girolamo 7[illegible], Viuria 679.743.

Idraulici

Abia, ☎ 9530 432; Abacono, [illegible] 242, Abate 953.0844, Abaldi 701 124, Abadelli 707.2361, Abrami [illegible], Albano 707 [illegible], Alema 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible]-02050, Ass. Idraulica 337.820, Balma [illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707 [illegible]05, Bov[illegible] [illegible].8380, Bruno 445.444, Dora 953 2346 Greco 953.0687, Idraulica 953 0845, Rapid 953 [illegible], Rotella 377.877, Preto 205 [illegible]

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 [illegible]
Wwf, v. Livorno 18/a 4[illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 ☎ 7381533
Dr. Benatti, c. Agnelli 101 398386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c [illegible]
Assistenza, v. Cimabue 9/a 3097609
Dr. Chiappone, v. Lera 32 7499917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Saliore 61/b 6503033
Dr. Fina, [illegible] cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 [illegible] 2833
Ambul. Assoc., [illegible]
Dr. Giordano, v. C. Solaia 103 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 378618
Dr. Michelini, [illegible]
Miraflori, c. Traiano 89/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 65.82.87
Pronto soccorso 257777 [illegible] (Crocetta). cod. 201 (Miraflori)

PER [illegible]

Autosoccorso

Aci	☎ 116
[illegible] 20.000, officina [illegible], 24 ore su 24	200.000
Europ [illegible]istance	539565 - 512760

Autoriparazioni aperte domani

Autorizzata Fiat
Numero Verde: ☎ [illegible]
(per tutta Italia)
Autorizzate Lancia:
Auto G., v. Piossasco 40, tel. [illegible]
Pinnelli, v. Monterosa 30, tel. [illegible]
Autovanchiglia, v. Bunker 2, tel. 8995409
Dambra, quadrifoglio autost., tel [illegible], Settimo

Autonoleggi

Avis ☎ 501107, **Europcar** 8505625; [illegible] 6508844; **Maggiore** 258309

[illegible] urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** 6744; **Pronto taxi** 5737; **Radio taxi** 6730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/948255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrada 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. v. V. Emanuele ☎ 301816 8,45; 6,15; 6,45, 7,15, 7,45; 8,15; 9; 9,45; [illegible]; 11,15, 12; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; 15,45; 16,30; 17; 17,30, 18; [illegible] 19,30; [illegible]; 20,30, 21, 21,30, 22, 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo [illegible] minuti circa.
Torino - Milano, p. C. Inghilterra, a. p. Ca[illegible] ☎ [illegible]
Partenze: 6 solo feriale; 7; 8; 8,30; 10,30; 12; 13, 14,30, 16; 17; 18; 19, 20; 21, 22 feriale, a Milano dopo 2 ore
Torino - Alassio - Diano - Sanremo, a. Inghilterra, p. 7,20, a. Spotorno 10,25; a. Finale 10,45; a. Loano 10,57; a. Alassio 11,20, a. Diano 11,42, a. Sanremo 12,30.
Torino - Cattolica - Gabicce, c. Inghilterra, p. 7,00, a. Milano Marittima 13,05; a. Pinarella 13,20; a. Cesenatico 13,25; a. Bellario 13,40; a. Riccione 14,48; a. [illegible] 14,58, a. Gabicce 15,05.
Torino - Lidi Ferraresi, c. Inghilterra, lu-[illegible], giovedì, sabato, p. 7,00, a. Lido Spina 14,00, a. Estensi 14,05; a. Pomposa 14,20; Volano 14,35.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix, C. Inghilterra, [illegible] 6,30, 7,30; 8,30*; 11,15*, 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Fenis. Aosta per Courmayeur e Chamonix.
Torino - Grassonay, c. Inghilterra, p. 6[illegible] - a. 9,40; p. 7,30 - a. 10,40; [illegible] - a 11,40; p. 12,30 - a. 15,40; p. 14,30 - a. 17,40; p. 16,30 - a. [illegible].
Torino - Champoluc, a. Inghilterra, p. 6,30 - a. 10,10; p. 7,30 - a. 10,50; p. 8,30 - a. 11,45; p. 16,30 - a. 20,05.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 19,45 escluso domenica. P. [illegible] a. 7,45 solo domenica ☎ 5211487.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa [illegible]
Torino - Roma: [illegible] 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-18,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35, 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,40; 5,20; 5,53; 6,53; 7,26; 7,53, 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53, 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; [illegible]

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 577831
Torino - [illegible]: p. 7,05 - a. 8,10; 7,55 - 8,40; 8,55 - [illegible]; 10,55 - 12; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,35 - 19,40; 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 10,55 - 12,15 (no ven. e dom.); 18,15 - 20,35.
Torino - Palermo: 10,55 - 13,55
Torino - Catania: 18,15 - 22,20.
Torino - Cagliari: 12,40 - 13,55.
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Pisa: 10,55 - 11,40 (solo sab. e dom.)
Torino - Francoforte: 7,10 - 9,35 (no dom.); 10,05 - 11,30; 18,20 - 19,40 (no sab.).
Torino - Londra: 9,45 - 10,45 (no dom.); 17,15 - 18,10 (no dom.); 17,35 - 18,25.
Torino - Parigi: 7 - 8,15; 9,25 - [illegible] (no sab.), 16,20 - 17,35; 18,55 - 20,10

PARCHI

Serv. Parchi Nat. Regione Piemonte, p. S. Giov. II, t. 5717 - 2135/2121.
Gran Paradiso, 011/871187
Gran Bosco Salbertrand, 0122/644527.
Orsiera-Rocciavré, [illegible]
Val Troncea, 0122/78849.
[illegible]. 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555.
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

A DOMICILIO

Ristoranti

La Forchetta [illegible]ta, c. [illegible] Abruzzi 74 osil. domenica ☎ 595222
Lo Squalo, c. [illegible] Cesare 83 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMIAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3195473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165359

SERVIZI

[illegible] pacchi speedy

Defendini, v. S. Teresa 19/I [illegible]
Consegna rapida, [illegible] Bagetti 16 4342284
Moto-Jet, v. Lagnano 3 [illegible]
Moto-taxi, v. Bologna [illegible] 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 15 767576
Pony, v. S. Fr. da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a [illegible]
To Express, v. Magenta 51 5812826

Uffici postali

[illegible] nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 [illegible]
V. Avogadro 8 [illegible]
[illegible]. Oropa 137 8990208
V. Bruno 1 4470626
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa [illegible] 557098
[illegible]. Genova 113 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 65, [illegible]. Carducci 161/n, c. Francia 335/a; **S. [illegible]**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 124, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 181, [illegible]. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. S. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/f, [illegible]. Svizzera 64, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. [illegible]. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio [illegible], p. Rebaudengo 8, [illegible]. A. Bernezzo 50; v. Pifetti 2, v. Monginevro [illegible], c. Orbassano 280/B. p. Massaua 3, **Monte Paschi Siena**: c. Sirmione 156; **B. Rentr**: c. Peschiera [illegible]2/a, [illegible]. Stampalia 4, v. Baltis 1, p. Galimberti 18, v. [illegible] 43/D; **Comit**: c. Re Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 154, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 161/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, [illegible] Chieri Salute 48/a, c. Belgio [illegible], [illegible] Francia [illegible], c. G. Cesare [illegible], v. Cobolo 35, v. Nizza 350, c. Agnelli [illegible], c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Vittori [illegible], c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, a. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256, [illegible] c. G. Cesare 29, c. Racconigi 3. **B. [illegible]**[illegible]a: a. Vittorio 197/b; **BNA**: c. Siracusa [illegible], **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Or[illegible]3. **IBI**: c. Trapani 71/a. **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano**: v. Nizza 86, c. Lombardia 237, v. Tir[illegible] 28, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sofri 18, c. Inghilterra 7, c. Peschiera [illegible], [illegible] Veleggio 5
Bancomat Torino-Centro
S. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. XX Settembre 40, **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. B. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, a. Repubblica 7, [illegible] Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 215; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po [illegible], p. Repubblica 15; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 8, **Cr. Italiano**: v. [illegible] 20; **NBA**: v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. Castello 139; **BNA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.**: v. S. Teresa 29; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero 18, **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. [illegible] 8; **Caripio**: v. Viotti 4; **C. R. Biella**: v. Cavour [illegible]; **C. R. Genova Imperia**: c. Matteotti 13/c; **CRT**: v. [illegible] tembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ci rubano il Bancomat telefona al: 1678/22065

Piscine comunali

Colletta, v. Regazzoni 5/7, tel [illegible];
Galdano, v. Modigliani 25, [illegible];
Olimpica (Stadio Comunale), a. Sebastopoli 113, [illegible]; **Parri**, [illegible]. Tuscano 39, [illegible]; **Pellerina** (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.038; **Sempione**, [illegible] Gottardo [illegible], 205 5245, **Sospello**, v. Sospello 118, 257.823. **Stadio C.**, c. [illegible]. Ferraris 294, 351.571; **Traccia**, [illegible]. Vasile 31, 721.822

DI NOTTE

Benzinai

[illegible]. Giulio Cesare [illegible]

[illegible]. Casale [illegible], IP.
C. Vittorio 123, Esso
P. S. G. da Gorizia [illegible], v. Fiadolla, Agip.
[illegible] G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

P. Ravoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia 57 (fino alle 24); p. Sabotino 6/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 66 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22); p. Derna 236.

Edicole

P. [illegible] Felice fronte Hotel Ligure (fino alt 1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II [illegible]; a. Lagrange; C. Vittorio E. II [illegible]. p. C. Felice; P. Statuto [illegible]

DIVERTIRSI

[illegible] da ballo

America, Frejus [illegible],	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.197
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	669.9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Forlino, Cigna 47,	483.410
Garden, Val Sàlice 4,	655.859
Gattopardo, Rismondo 10,	605.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.097
Le Roi, Stradella 8,	279.952
[illegible]sua, Massaua 9,	780 703
Pallo, Moncalieri 340/14,	696.5363
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatello, Cavoretto 2,	☎ 561.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	895.788
Charming, Principessa Clotilde [illegible],	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3955
[illegible]rama, Genova 268,	
Heaven, Maddalena 172,	881.0377
Hennessy Club, S.da Fino 23,	899.9228
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Corelli 1,	
Village, Monfalcone 82,	321.901
Jazz, Volta 8,	545.458
Manuja, Tiepolo 10	

Metrò Cabaret, Giolerti 33,	540.641
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
Mirage, S. Donato 3,	487.066
Nazos, Guala [illegible],	616.169
«O», Guastalla [illegible],	873.497
Opera, S. Massimo 1,	812.2434
Pacha, Cameràna 11,	535 [illegible]
Parco Due, S. Chiara 49,	488.449
Pick-Up, Borgo 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	655.557
Puntodivista, Moncalieri 5,	830.297
Regina's, Ventimiglia 152,	637 402
Rendez-Vous, Colle della Maddalena,	561.0200
Studio 2, Nizza 32,	650.9431
Summertime, Virginio 2,	534 77.1
The Big Club, Brescia [illegible],	850 483
Top, Le Chiuse 13,	471.676
Tuxedo, Belfiore 8,	658 090
Vanviglia, Sabaudia 25,	[illegible]
Vie En Rose, Bertholet 5,	669.0880
X-Press, Sacchi 28,	541.025

Night

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545 318
Columbia, Gollo [illegible],	659.9143
Jack Daniel, [illegible] 8	837276
La Parroquet, Gollo 16,	650 5841
My Club, Madama Cristina 68,	669.9596
Odeon, Pomba 7,	83.97 510/835.836
Tourtva, Rossini 14/C,	682.809

MOSTRE

La classicità di volti assorti e di nudi armoniosi nell'arte di Vincenzo Chiazza

Dopo la personale alla promotrice delle Belle Arti della scorsa primavera, lo scultore torinese Vincenzo Chiazza espone oggi e domani nel Palazzo Comunale di Verrua Savoia. Per questo nuovo appuntamento con il pubblico sono stati selezionati dieci disegni e sette sculture. Si tratta di lavori che testimoniano l'attuale momento della sua esperienza, improntata da un lento spostamento dall'iniziale impostazione figurativa verso una più astratta definizione del modellato. I volti assorti, gli [illegible]mboli modi femminili, il torso possente del lottatore costituiscono altrettanti aspetti di un'idealizzazione che, in ogni caso, richiama l'attenzione su una visione legata a una tradizionale «classicità». Diplomatosi all'istituto d'arte di Selaera, Chiazza ha in questi anni partecipato alla rassegna del Piemonte artistico e culturale con i suoi pezzi realizzati con un non comune impegno.

GALLERIE D'ARTE

FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839 8905) Bodtt, Crua, Kolar, Merlino, Mussavi, Regal zi, Angeli e Asveri.
[illegible]A BIASUTTI (via Juvarra 15, [illegible] 540 893) grafica Or. 15,30 19,30
GALLERIA LA ROCCA: il più grande show room d'Europa di mobili originali e grafica poi [illegible] vostro personale museo. Sempre dei professionisti.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 254) [illegible] ore 10-19 inaugurazione «La Fantasia»
RIVERA (via M. Vittoria 31). Cassia, Debbate, Maria, Voltas, [illegible] Rossi, [illegible] Manelli, Crespi, Gattuso, Mignece, Treccani, Schifano
PI[illegible]
ACCADEMIA (mostri contemporanei)
BERMAN: Guy Harloff
MICRO' (p. Vitt. Veneto 10) [illegible] Bruno
FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, [illegible] 540 390) pittori italiani e francesi

CHIERI

Donne e birilli in gara

«Long Stender» il cartellone dei festeggiamenti del Settembre Chierese presenta per domenica un ben strano spettacolo. La Pro Chieri rivivere un antichissimo gioco riservato alle donne: la gara dei birilli. Si gioca in via Vittorio.

La competizione ha inizio alle ore 14 e si svolge in due campi di venti metri ciascuno. Ogni squadra ha a disposizione cinque elementi e due tiri: vince chi, dopo dieci tiri, ha totalizzato più punti. Questo gioco era assai in voga tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. I borghi di allora si sfidavano in una giostra dal sapore medioevale. Le donne più brave erano quelle del Ponte Nuovo. Ma non si giocava solo per vincere, quanto per dilotto. Dal 1991 questa gara sarà collegata al Palio e verrà ripetuta in occasione di tutte le festività più importanti. *(se.chi)*

CHIVASSESE

Ecco tutti gli appuntamenti per il weekend «polentone», danze e altro

Questi gli appuntamenti nel Chivassese per il fine settimana. A Lauriano domenica è in programma la sedicesima edizione della «Sagra del polentone con salsiccia», organizzata dalla Pro Loco in collaborazione col Comune. L'appuntamento è per le 17,30 in piazza Risorgimento con il tradizionale rovesciamento del polentone, distribuzione e proseguimento danzante.

A Borgo Revel di Verrua Savoia, domenica, radunò di penne nere organizzato dal locale gruppo alpini. Ritrovo alle 9 in piazza della Chiesa. A Terrazza Piemonte da venerdì 21 a lunedì 24 sesta edizione della Festa dell'Amicizia con dibattiti politici, divertimenti per tutti e serate danzanti. Funzionerà un ricco padiglione gastronomico.

A Cossano stasera alle 21 presso il cinema parrocchiale, la delegazione della Croce Rossa Italiana presenta «I curà d'roca brusà», commedia in tre atti di Pino Casalegno.

Ancora a Cossano domani è in programma presso l'impianto permanente di regione Cave il campionato regionale junior 500 di motocross. Inizio ore 14.

A Verrua Savoia oggi e domani in piazza Antonio Vezzo dodicesima edizione del Festival dell'Avanti, con diverse iniziative e serate danzanti.

A Montanaro domani settima edizione della cicloturistica memorial «Morino». Ritrovo dei partecipanti alle 14 in piazza Luigi Massa. A San Raffaele Cimena «Festa della Collina», fino a lunedì, con gran finale (ore 21) danzante, concerto bandistico della Filarmonica Santaffiolese e cabaret. *(tli.ma)*

GRUGLIASCO

Si corre il palio delle gru per ricordare ancora la fine della peste del 1599

Oggi e domani 23 si svolgerà a Grugliasco il tradizionale Palio della Gru, che coinvolgendo grandi e piccoli in un crescendo di entusiasmo, ricorderà un momento storico vissuto nel 1599, quando si festeggiò la cessata pestilenza che aveva seminato terrore e morte in tutta la zona.

Sabato, si comincia alle 20 con la Grida, il banditore, accompagnato dai tamburini e dagli imperiali in costume d'epoca, annuncerà — nel punto più significativo di ogni borgo — la disposizione regia in seguito alla quarantena per il cessato flagello. Si avrà quindi l'apertura delle trattorie, dove si organizzeranno strategie per i vari giochi.

Si riprenderà domenica 23 settembre con la sfilata storica del Gran Corteo munito di insegne e in cui i vari rioni sfileranno in costume. Si partirà da via Frejus alle 15.

La tenzone sarà preceduta da momenti di ilarazione, che ripercorreranno i vari periodi storici, dal Medioevo al Rinascimento; quindi il capo dei mondi si avvicinerà al palco d'onore allestito nella piazza del Municipio e si svolgerà al sindaco e al parroco della città rivolgendo le domande di rito. Si passerà quindi alle gare vere e proprie che diplomeranno il borgo vincente. La festa si concluderà poi nel rione, dove la gioia si annegherà in un buon bicchiere di vino.

I borghi che parteciperanno al palio sono sei; l'ultimo vincitore è quello di Santa Maria, ma il più titolato è sicuramente il borgo del Centro, che ha vinto le edizioni del 1984, '85, '87 e '[illegible].

Anna Maria Audino

SI FA FESTA

Bellunesi a Torino: gran pranzo col sindaco e Marchetti i torinesi sono tutti invitati

La «Famiglia Bellunese» di Torino compie vent'anni e, invitando bellunesi e torinesi, il complesso ha deciso di festeggiarlo così: un concerto — questa sera alle 20,30, al Centro socio-culturale del Comune, in corso Siccardi 12 — del Coro di Agordio, formazione tra le più prestigiose dell'arco alpino e naturalmente con un ampio repertorio di canzoni di montagna. «Si tratta di un complesso molto noto fra gli appassionati di cori di montagna e canzoni regionali — dice Antonio Burp, presidente dei bellunesi di Torino e promotore dell'iniziativa — e che invitiamo tutti ad ascoltare». È diretto dal maestro Suntonaso, è composto da trenta elementi suddivisi nelle tradizionali sezioni (bassi, tenori, soprani e contralti) e collabora regolarmente con la Rai e la Radio Svizzera». L'ingresso è gratuito. I festeggiamenti continueranno domani, al Jolly Hotel Principi di Piemonte, con una raffinata colazione cui sono invitati anche il sindaco Zanone, autorità cittadine e numerosi ospiti giunti appositamente da Belluno. Così, tra terrine al foie gras e risotto al tartufo, crespelle, barbera e pinot del Piave, bellunesi e torinesi saranno uniti nella festa e nelle risate che promette Mario Marchetti che si esibisce, al pomeriggio. *(p. c.)*

VALLI DI LANZO

La storia del treno vista dai modellisti o le bocce di Cantoira

Un secolo di storia del treno in una mostra di modellismo ferroviario che si apre oggi alle 16 a Lanzo nei saloni dell'Apt di via Umberto I, 9 a Lanzo. Organizzata dal Circolo Artisti Valli di Lanzo e dal Gruppo Ferromodellisti Amici del Treno di Torino, l'esposizione presenta miniature preziosissime, con magici congegni, del tutto simili a mostri di acciaio di dimensioni reali, riproduzioni di storici modelli a vapore, plastici di paesini attraversati dalla strada ferrata e da sbuffanti locomotive. La rassegna resterà aperta fino al 30 settembre, dalle 16 alle 19.

Questa fine settimana propone a Cantoira, in frazione Balma, la Festa di San Matteo, dove si ripresentano i motivi della tradizione e della religiosità montanara tipici delle feste popolari più antiche. La frazione s'immergerà nelle proprie radici storiche: manifestazione semplice, con la Messa solenne, l'incanto dei doni nel primo pomeriggio e alle 21 ballo campestre.

Domani, invece, protagonisti saranno i giochi per adulti e bambini. Non mancherà la gara a bocce, sport profondamente radicato nelle valli, ma questa volta giocato su un terreno più difficile: l'erba dei prati.

(mar. per.)

CIVOLI AL TESORO

Solo per automobilisti per il centro di Torino a conquistare Ibiza

Domenica 30 settembre avrà luogo, nel centro di Torino, «Caccia al tesoro». Si tratta di una caccia al tesoro automobilistica, organizzata dalla Night Life Production. La partenza è prevista alle ore 14 dal piazzale dinanzi alla Fiat Mirafiori, dove verrà consegnata la busta con la prima indicazione. Le tappe successive saranno estratte a sorte la mattina stesso della manifestazione.

La caccia terminerà alle 19,30. Per quell'ora tutti i partecipanti dovranno rientrare alla base. La premiazione si svolgerà in serata alla discoteca Chez Nous, dove sarà organizzato uno spaghettata finale.

Il premio per l'equipaggio primo classificato consiste in un viaggio a soggiorno ad Ibiza per sette persone. Sorprese anche per altri concorrenti, per l'equipaggio ultimo classificato e per quello con l'auto più vecchia. La quota di partecipazione è di 30.000 lire, comprensiva dell'ingresso in discoteca e del buono per la spaghettata.

Le iscrizioni, che si chiuderanno il 28 settembre a mezzogiorno, potranno essere effettuate alla discoteca Chez Nous, di strada Regione Freyla 47, a Moncalieri.

(a. sc.)

CENTENARI

Le Albertine celebrano Sant'Ignazio

Oggi alle 15,30 si terrà presso il Convegno delle Suore Albertine, in piazza Alberti a Lanzo, la presentazione del programma previsto per il 5° centenario della nascita di Sant'Ignazio di Loyola, e il 450° anno di fondazione dell'ordine dei Gesuiti, che verrà celebrato quest'anno in tutto il mondo. Don Pignatta, rettore del Santuario di Sant'Ignazio situato a Pessinetto, il presidente e il vicepresidente del Comitato esecutivo Riccardo Sartoris e G. Miravalle tratteranno nel corso dell'incontro i seguenti punti: presentazione del Comitato d'Onore ed Esecutivo, cenni storici sul Santuario. *(lu. rap.)*

STASERA

Sabato 22 Settembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti
sopravvivenza, soccorso e baldoria
dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca; sala blu: musica Anni 60. Ingr. e cena. L. [illegible].
AHLECCHINO: ore 21 riapertura orch. Les Charlottes. Domani liscio ore 21.
[illegible] MUSIC: [illegible] 21,30-2 continua la festa Gruppo I Champions d.j. [illegible]
CHALET: ore 15,30 - 21
CLUB 84: con Rommy ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti.
DU PARC BALLO IN VERANDA: 21 orch. Franco Orsini in compagnia della lotta.
EXTREME (via Genova 268, tel. 605.0817): ore 21 liscio. Giovedì 27/9 Alex Gebelo.
FORTINO DANZE: 15,30 discoteca Armando. Ingresso libero. Ore 21 danze per tutti.
[illegible] (Tel. 0125/230 064 - Ivrea): ballo liscio orch. Rich Ranna. Annesso ristorante Lo Scorpione. Servizio e prenotazione.
K 11 Volpiera (To): questa sera orchestra Clemente (ex cantante di Lauro Gianferrari).
GATTOPARDO DANZE (via Riamonda 10, To, tel. 606.8350): orchestra Edo Punta.
LA LUCCIOLA (corso Taranto 208): 15 a passo danze ingresso libero. 21 liscio con orchestra.
LE GRILLON: Orch. Showmann.
LE ROI GIARDINO: ore 21 ballando sotto le stelle.
NO STOP (S. Ambrogio), questa sera ore [illegible] spettacolo con Piero [illegible]. Domani ore 15 liscio. Sabato 29 I Novelli
NUOVO GARDEN: ore 15,30 Martina e Franco vi invitano a un dolce pomeriggio con l'orch. Mike. Ore 21-1 grande serata nel locale a due piste completamente [illegible].
PARADISE CLUB (Valperga-To): sabato sera d.j. Mauro Monti.
PEPITA Discoteca (via Sestriere 71, None To, tel. 985.9286) questa sera ore 22.
SALA DANZE DUE RITMI (San Gillio): ore 21 orch. Mantelli - Tel. [illegible].
SERENELLA DANZE (C. Francia 110 Cascine Vica) ore 21 ballo liscio
SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio orch. Giorgio e gli Azzurri.
TANGO: Sala danze 21-1.

DA ROBY: ore 21 cena con orchestra. Tel. 337.965 - 335.2603.
CLUB - PIANO BAR (via Madama Cristina [illegible] tel. 689[illegible]: al pianoforte Gianluca R. S. (chiuso domenica)
PATIO DISCOTECA (Monastier 346): tutte le [illegible].
[illegible] **IL PIRATA** (Via Cigna 23 - tel. 521.1660): cena a buon di [illegible] con [illegible] Pas
[illegible] **PIZZERIA** [illegible] (Pinerolo, tel. 0121 74.115): cena danzante con orchestra.
S. GIORGIO RISTORANTE DANZE VALENTINO: [illegible] Piasa's Trio (c. Alberlina).
TRILUSSA: tel. 519.486 - 436.1466 prenotazioni
TRILUSSA: Ce sono pure notanti Show

«I mestieri della memoria», oggi e domani nel centro storico di Ivrea

TEATRI

TEATRO [illegible] ore 21 **I concerti del Regio** settembre 1990. Vendita biglietti per il concerto di giovedì 27 ore 21. Direttore Ida Lu, Pietro De Maria pianoforte, musiche di P. J. Ciaikovskij. Orchestra del Teatro Regio. Posto unico numerato L. 15.000. Biglietteria Teatro Regio 8815-[illegible] 1/242. Orario: 10-12; 15,30-19, domenica: 10-12; 14-18,30. Lunedì chiuso.
[illegible] (c. Giulio Cesare 67, tram 4, [illegible] 50/51): Il Gruppo della Rocca. Inizio campagna abbonamenti 27 settembre. Per informazioni tel. 248 2276 - 278.871.
ERBA (corso Moncalieri 241, [illegible] 896.5547): **Rassegna Nazionale di danza E.T.I.** stasera ore 21 compagnia Alef in **Istruzioni di volo** musiche Marco Schiavoni. Coreografia Ros[illegible] Fiumi.
COLOSSEO (via M. Cristina 73, tel. 669.80.34, tram 16/18, bus 67). Stagione Teatrale 90/91 vendita abbonamento Arcobaleno 5 spettacoli posto fisso. Trio Lopez - Marchesini - Solenghi, Leo Gullotta - Ornella Vanoni - Dario Fo e Sandro Massimini. Per informazioni: Tel. [illegible]

MUSEI

ARMERIA REALE (telefono 543.889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E [illegible] DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17, venerdì chiuso.
[illegible] (tel. 669.8072): da martedì a sabato 9.30-17,30, domenica, 17,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Or.: martedì, giovedì, sabato, domenica: ore 9-14; merc. e ven.: ore 14,30-19,30, lunedì chiuso.
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13; 1° e 3° dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2° e 4° dom. del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Via Bricherasio 8, telefono 541.557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
[illegible] U. d'Italia 40, tel. 677.666): [illegible] 9-12,30; e 15-19. Lun [illegible].
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-16,50, fest. 10-12,30; 14-16,50; [illegible] lunedì
MUSEO [illegible] APO[illegible] - CASTELLO DI RIVOLI [illegible]. 956.7256). Mostra Mario [illegible] «Terra elevata o la storia del disegno». Or.: 10-18. Chiuso il lun. Fino al 23/9
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581), or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso
[illegible] **NAZ. DELL'ARTIGLIERIA** (corso G. Ferraris 0, tel. 553 925) mar. e giov. 9-13,50, sab. dom. 9-12. Chiuso fun., mar., ven.
[illegible] **NAZ. DELLA [illegible]-D[illegible] DEGLI ABRUZZI** (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 688.737): or.: sab., dom., lun. 11-12,30 e 14,45-19,15, mar. e ven. 8,30-19,15.
[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO IT[illegible]** (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, mercoledì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso.
MUSEO DI [illegible] DON [illegible] (viale Thovez 37, tel. 660.1066): [illegible] le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, [illegible] 947 0345): Or. 9-12 e 14-17,30
MUSEO PIETRO MICCA (v. S. Quirico/dini 7, 1 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO SALGARI (via Bidone [illegible]: [illegible]: 9-12 martedì e giovedì. Ingresso gratuito.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14, gio. e sab. anche 15-18.
SOC. PROMOTRICE BELLE ARTI - Parco del Valentino (tel. [illegible]. Orario segreteria: feriali 10-12,30; 15,30-19. Sabato e domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, telefono 543.855): martedì, giovedì, venerdì, [illegible] 9-13,30. Lunedì e mercoledì 9-17,45.
[illegible] **ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 839.9314): Tony Gamec [illegible]agni, [illegible]relli, fotografie e plastici. Or.: feriali 9-19; festivi 10-13, 14-19. Lun. chiuso. Fino al 7 ottobre

(un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Gesti per la speranza Alle Serre di Grugliasco

Luci in piazza 7/8

Dieci giorni di moda, spettacoli e musica. In piazza Solferino oggi s'inaugura la terza edizione di «Luci in piazza», manifestazione della Toro Assicurazioni, patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Torino e dalla Regione Piemonte. [illegible] comincia alle 17 con la sfilata d'eleganza per auto d'epoca: in passerella anche la bellissima Isotta Fraschini 8 As carrozzata nel 1929 da Castagna. Domani la Compagnia Città di Torino, diretta da Andrea Flamini, presenterà alle 21 «Giandoja, Giacometto e la sua gent». Gran finale lunedì 1° ottobre al Teatro Alfieri con il festival canoro «Vincantando», presentato da Giannina Facio. Tra i prossimi appuntamenti, musica folk e il 1° Trofeo cicloturistico Toro Assicurazioni.

Un'azione... 8/9

[illegible] concluderà domani la rassegna canora, inaugurata [illegible] settembre al parco «Le Serre» di Grugliasco, «Un'azione, un gesto per la Speranza ... da un uomo, un segno, una storia», promossa [illegible] enti pubblici e privati in omaggio al sindaco della città Franco Lorenzoni, scomparso l'anno scorso. Oggi il programma prevede alle 21 balli al palchetto con l'orchestra diretta dal maestro Massimo Pitfianti. Per domani invece sono annunciati il torneo «open individuale active chess» di scacchi (organizza l'Uisp, s'inizierà alle 9,15 in via Tiziano Lanza 31) e [illegible] festa di chiusura che avrà inizio alle 21 circa a «Le Serre» e sarà allietata dall'orchestra «Music-Man». All'interno del parco sono in funzione stand gastronomici.

Roberto Vecchioni 8+

Il cantautore Roberto Vecchioni oggi [illegible] a esibirsi dopo una lunga assenza dalle scene, dovuta a problemi di salute: Vecchioni canterà a Cumiana, al campo sportivo, alle 21. In scaletta il concerto sfilerà tutti i successi del decennio scorso, le canzoni del disco più recente, «Milady», e, chissà, forse anche qualche anticipazione dell'album che uscirà a ottobre, arrangiato dal fedelissimo Mauro Paoluzzi che lavora con il cantautore da quindici anni. Il suo ultimo disco si chiama «Le donne, i cavalier, l'arme, gli [illegible]. Dice Vecchioni: «Ho scelto questo titolo perché il riferimento ad Ariosto mi sembrava lusinghiero e poi mi porterà fortuna, credo».

Dopo Vasco !

E' dura la vita senza Vasco Rossi per la Steve Rogers Band. La formazione rock da quattro anni si [illegible] in proprio: ha abbandonato il cantante di Zocca con cui [illegible] sfiorato lo straordinario successo straordinario, ed è alla ricerca di una nuova identità musicale. Questa sera Massimo Riva e amici canteranno e suoneranno alla discoteca Naxos di piazza Gusla 147. Inizio previsto per le 22. Sarà un successone: i biglietti (20 mila lire) vanno a ruba da giorni. La cassa stasera aprirà alle 21 (organizza il promoter nazionale Roberto De Luca della Bonnachange). Prossimi concerti rock: martedì [illegible] settembre alla discoteca Big Club di corso Brescia 28 con i Sonic Youth.

Cabaret al parco 7+

Ultimi spettacoli di cabaret oggi e domani al Parco Ruffini, in occasione della Festa dell'Unità. Per il minifestival organizzato dalla compagnia torinese «Senzafissadimora», stasera alle 21 al Palco Teatro sarà di scena l'attore milanese Carlo Bianchessi con il divertente collage «Cabriolet». Domani finale con «Svestire gli ignudi» sul palcoscenico Rino Cerritelli ed Enrico Lamandola, componenti del Senzafissadimora. L'inizio è previsto per le 21. L'ingresso ad entrambi gli spettacoli è libero. Si ricorda che il concerto di Angela Baraldi, annunciato inizialmente per domani all'Arena Centrale, è stato annullato. La festa comunista si concluderà fra due giorni, lunedì 24 settembre.

BALLANDO BALLANDO

Tutti i Mod sono a Arona L'Aria Nuova è al Big Club Al Bollendo c'è Mao

HIROSHIMA MON AMOUR
Party «la strana coppia» alle 22 nei locali del circolo privato di via Belfiore 24, in compagnia di Pippo De Masi e Giorgio Valletta. Ingresso libero per i soci.
AZIMUT CLUB
Il deejay Jerry presenta brani di pop e rock in via Modena 55/a, alle 21. Domani sarà la volta di «Jazzid (Acid Jazz)» con Ilopi Ghiotti. Entrano gratis soltanto i soci con la tessera.
LA FAZENDA
«Malva Hualcoyotl» è la festa a base di musica sudamericana in programma per le 22 di domani in via Marconi 36, a Monasterolo.
BOLLENDO BOLLENDO
Si conclude alle 21 il festival delicato ai gruppi di base: in via Stradella 192, sede della quinta Circoscrizione, suonano Max e gli Indiani e i Djanes. Si entra gratis.
BIG CLUB
Alla discoteca di corso Brescia party «Aria Nuova», con il comico Lus Bassi. [illegible] comincia alle 22.
JAZZ & ROCK
In occasione della fiera commerciale «Expovalsusa'90», ad Avigliana alle 21,30 è di scena la Big Band del Centro Jazz di Torino. Seguirà alla discoteca Charlie una maxifesta. Domani alle 22 rock a volontà con gli Xiria.
RADUNO MOD
Oggi ad Arona (Novara) si terrà il 18° Raduno Mod Nazionale. Ecco il programma: alle 20,30 alla discoteca La Pergola, in strada statale per Borgomanero 10 (frazione Comignago) party «All-Mod Disco». Nel pomeriggio alle 15 appuntamento con il trofeo «Scooter-Run Arona/Rocca di Angera». Di rigore abbigliamento, musica e soprattutto scooter alla mod.

TACCUINO

Nei cieli di Carmagnola scendono i paracadutisti e si alzano le mongolfiere Altri oggetti volanti a Aosta, mentre a Cogne si scontrano le regine (a cornate). Cacce al tesoro ad Avigliana e a Carmagnola, in bici, a piedi, pro Croce Rossa

SAN FIRMINO
Domani a Carcanasco (Pinerolo) comincerà la festa patronale di San Firmino. I festeggiamenti proseguiranno fino a lunedì 24.
CACCIA AL TESORO I
Ad Avigliana lunedì 24 prenderà il via una [illegible] al tesoro. Per contatti rivolgersi alla Pro Loco.
CACCIA AL TESORO II
Altra caccia al tesoro, domani a Carmagnola, organizzata dalla Croce Rossa. Sarà una manifestazione ecologica perché i partecipanti, riuniti in gruppi di 5 persone, dovranno servirsi della bicicletta o andare a piedi. Le iscrizioni si raccolgono nella sede della Croce rossa in via Ospedale 10.
PARA'
Esibizioni di paracadutisti, domenica 30 settembre, sulla pista di pattinaggio artistico alla rasellina Vigna di Carmagnola. Alle 17 l'esibizione delle mongolfiere.
FESTA DEL VINO
A Casale Monferrato domani si conclude la Festa dell'Uva.
LE REINES
Domani a Cogne si svolge la tradizionale «Bataille des reines».
AEROMODELLISTICA
All'aeroporto Corrado Gex di Aosta domani si terrà la sesta Manifestazione Aeromodellistica.
AUTUNNO MONCALIERESE
Si concludono oggi a Moncalieri i festeggiamenti della tradizionale fiera autunnale.
LA VENDEMMIA
Festa della vendemmia da oggi [illegible] no al 24 settembre a Pramorsano. Per saperne di più: 0125/424005.
DRIVE IN
Al cinema all'aperto di via Genova angolo via Valenza si proietta «California Skate» di Graeme Clifford, con Christian Slater. Spettacoli alle 22 e alle 24. Si replica domani alla stessa ora. Alla cassa i biglietti: 8 mila lire (5500 lire i ridotti per anziani e militari).
MASTER OF MOTOCROSS
Oggi e domani a Maggiora (Novara) si terrà il Master Of Motocross, prova unica italiana del Campionato Intercontinentale.
OCA BIANCA
Al Palio dell'Oca Bianca si svolgerà domani a Quargnento. Organizza il Gruppo Amici del Palio.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 per la rassegna «I 400 colpi» alle 16,15 si proietta «I figli della violenza» di Luis Bunuel, alle 18 «Arrivederci ragazzi» di Louis Malle, alle 20,45 «I ragazzi della 56ª strada» di Francis Ford Coppola e alle 22,30 «Colors» di Dennis Hopper. Domani alle 16,15 «Voltati Eugenio» di Luigi Comencini, alle 18,15 «Mery per sempre» di Marco Risi, alle 20,30 «Alice nelle città» di Wim Wenders e alle 22,30 «Il sapore dell'acqua» di Orlow Seunke. Nella Sala 2 continua la rassegna dedicata a Roman Polanski: dal 25 settembre inizierà una retrospettiva sui lungometraggi ma nella Sala 1. Nella Sala 3 infine oggi e domani è in programma «Furyo» di Nagisa Oshima.
ADDIO ALLE ARMI
«Il dottor Stranamore» e «Hiroshima Mon Amour» sono i film che si proiettano, rispettivamente oggi e domani alle 21, al Parco Ruffini, per la Festa dell'Unità.
A LA BRUA!
Il Gruppo Teatro Angrogna replica «A la brua!» oggi e domani sera, sempre con inizio alle 21,30, nella Sala Valdese di Angrogna. Ultimi spettacoli il 28 e [illegible] settembre.
HOBBY STAR
Per «Settembre Robassomerese», alle 9 di domani presso la zona industriale del Colombè, a Robassomero, si terrà una manifestazione modellistico aerea promossa dal gruppo modellistico «Hobby Star».
DANZA ALL'ERBA
Per la rassegna «Danza» in programma fino al 13 ottobre al Teatro Erba di corso Moncalieri 241, alle 21 si replica «Istruzioni di volo» di Rossella Fiumi della Compagnia Alef. Biglietti alla cassa.
PULCI
Prima edizione del «mercato delle pulci e del collezionismo» domani a Canale d'Alba. Dalle alle 19 contrattazione dell'antiquariato minore e degli oggetti usati, monete vecchie, mobili, cartoline e francobolli. «Mercà d'le pules» si terrà sotto i portici del centro cittadino.

LA GOLA cibi, vini & delicatezze

a cura di Ernio Donaggio

Tutti a tavola, l'... amore è servito

A sinistra la copertina del manuale per «coppie» di Emilia Valli e a destra l'illustrazione di una canzone viennese tratta da «Snob Divine»

Come preparare una cenetta intima tenendo conto della personalità del partner, ovvero come prendere il compagno, o la compagna, per la gola. Nel manuale di Emilia Valli tante ricette «giuste» e i suggerimenti su come comportarsi in ogni occasione

La divina Greta Garbo alle prese appunto con una cenetta a due in una celebre scena tratta dal film «La Tentatrice», il secondo film americano della diva, girato nel 1926 da Mauritz Stiller, il regista che la creò

Il manuale è piccolo, ma preziosissimo per chi crede che un'amore si possa coltivare anche a tavola. Il trailer è malizioso e non nasconde una certa presa per i fondelli nei confronti di chi confonda la cucina che stimola l'amore con quella che lo coltiva. Dice: *«Esistono davvero cibi e sostanze in grado di accendere (o riaccendere) il piacere? Plinio se ne diceva persuaso e mentre egli esortava a cibarsi di lumache per ridestare l'appetito sessuale, San Girolamo proibiva l'uso delle fave, convinto che potessero... indurre in tentazione»*. Ecco dunque:

«PRANZETTI E CENETTE PER DUE» (Oscar Cucina Mondadori, lire 10.000), di Emilia Valli che così conclude il trailer: *«Ideato per "singles" che non disdegnano piacevoli momenti di vita in comune con il partner, questo libro è dedicato agli innamorati che vogliono prendere il compagno per la gola, e a coppie consolidate che desiderino rinsaldare la loro intesa spirituale anche ricorrendo a una piacevole verifica di carattere sensorial-gustativo»*.

Dall'eccellente introduzione, una chiosa: *«Una cenetta a due può dar luogo a una piacevole opportunità. E' senza dubbio un diversivo e l'occasione di vivere, anche per breve tempo, un'esperienza di coppia stavra delle difficoltà ricorrenti che comporta la convivenza»*. Segue una sorta di glossario degli ingredienti di una cena che possono gratificare *«più di un amante sfiduciato»*.

Il timo che rinforza i sapori; la cannella stimolante come il corianolo; lo zenzero euforizzante; la noce moscata amore sognatamente stimolante; lo zafferano grandemente eccitante; l'afrodisiaco sesamo paragonato ai tartufi, il sedano e il ginseng... Son pagine e pagine di annotazioni che vanno centellinate, proprio come l'uso degli ingredienti che illustrano onde evitare un'overdose soprattutto intestinale...

Seguono importantissime indicazioni comportamentali: la prima è quella di scegliersi un partner gaio e sereno, non *«riderellone»* ma neppure musone: durante il pranzo, si sfoggi una conversazione interessante interrotta solo da vaghi coinvolgimenti sessuali come una carezza, un sorriso allusivo; si discorra in tono franco e schietto; non si lesinino complimenti garbati a chi ha preparato la cena; si tenga rigorosamente spento il televisore, o a volume molto basso la filodiffusione e/o l'hi-fi; si rida moderatamente: niente barzellette nel «colpo»; si parli di cose belle; si presti cura all'eleganza, che sarà sobria, e all'igiene della propria persona.

Ricorda Emilia Valli: *«Oggi il dongiovanni non esiste più... Anche il corteggiamento classico conosce una nuova stagione... Gli innamorati di oggi sono più aperti... Uomini e donne rivelano senza indugi le loro intenzioni... Conducono i preamboli in tempi brevi e senza infingimenti...»*. Così ha preparato suggerimenti e menù per le categorie di partner più ricorrenti.

Quando ad invitare è lei o lui è un uomo: affidabile e comprensivo, ambizioso, bello d'estate (Narciso), corrazzato, cavilloso, cocciuto, compagnone, criticone, dandy, distratto, dongiovanni, duce, egocentrico, farfallone, gentleman, giocatore, grezzo, facoltoso, missionario, pantofolaio, rambo, playboy, possessivo, razionale, lacrimoso.

Quando ad invitare è lui o lei è una donna: acqua cheta, anticonformista, autonoma, benefattrice, civetta, complicata, diffidente, equilibrata, femminile fragile, gelosa, intellettuale. Introversa, linguacciuta e un po' pettegola, mangiauomini, ordinata quasi pignola, remissiva, rifrangente, romantica, sbrigativa, segnaletica, spavalda, spogliarellista, spontanea, strega provocante e sexy, vincente.

Tra tanti menù (con relative ricette) ne scegliamo due emblematici. Per l'uomo Rambo (buona forchetta con spiccata tendenza per le crudités): fusilli alla macho-macho (con lenticchie, salsiccia, peperoni e aglio); filetto all'australiana (insaporito con dragoncello, salsa Worcester e brandy); barchette di cicoria al forno (dove il ralone sposa la mela, il cumino, la panna e l'aceto); lasagne di mele alla piemontese (con ingredienti «diversi» quali il cioccolato fondente, gli amaretti, il parmigiano e il rum).

Tra le signore da intrattenere, la più impegnativa è forse la «strega provocante e sexy», un tipo che *«spiazzerà con ingordigia»* e a cui sarebbe necessario servire: risotto di mare (con gamberetti, cozze, peperoni, funghi, porri e paprika); beccacce alla riche (vanno avvolte in fette di pancetta e... vedi istruzioni); cicoria all'anarres (con miele, stracchino fresco, panna e dragoncello); sformato di pere (uva sultanina e buona volontà). Post-scriptum: nella ricetta delle beccacce, ci sono anche bacche di ginepro: raccolte al principio dell'inverno, esplicano un'azione rubefacente e stupefacente.

Postilla su aperitivi, vini, bevande varie: *«Prima di cena: cup, vino bianco frizzante, vino rosso (Porto), vodka e cocktails... Ricordatevi, resta assodato che l'afrodisiaco più efficace fra gli afrodisiaci»*. Poi l'autrice non si sbilancia, formando un paio di pagine che suggeriscono quanto ogni coppia ha già imparato al ristorante.

Sotto, il nuovo liquore africano «Congo», l'intramontabile Bacardi (il più venduto nel mondo) e il nuovo spumante non alcolico per i Paesi arabi

E fra il Bacardi e la vodka spunta il Congo, liqueur africaine

Il rum, con un milione di casse di Bacardi, è il liquore che più si consuma nel mondo. La «bibita magica» lascia a notevole distanza il secondo superalcolico mondial, la vodka Smirnoff. Buon terzo è il Ricard. Le statistiche (come quelle che seguiranno) sono di *«Bar Giornale»*, un attrezzatissimo e ottimamente redatto mensile per gli addetti ai lavori. La classifica riguarda lo scorso anno, perché tanto ci vuole per raccogliere i dati. Ci sono oltre da capogiro e notizie che divertono anche i consumatori.

Ad esempio, il più grande stravolgimento del mercato viene dal Giappone, dove il rialzo del tasso di cambio dello yen ha favorito i whisky special a detrimento degli altri. Parlano le cifre: il whisky Kakubin Suntory è cresciuto del 177 per cento, mentre il Suntory Red è diminuito del 48%. La statistica fornisce poi altre interessanti annotazioni: l'amore per i liquori cream (attraverso l'Irish Cream) è cresciuto del 149%, mentre continua la voglia di vodka (con l'Absolut al 259% d'incremento delle vendite, e la Stolichnya al 105%, e di tequila (Sauza + 20%). Ultimo è invece uno scotch che ci fu caro negli anni del dopoguerra, il Black & White, quello dei due cagnolini, appunto bianchi e neri, che è a meno 6 per cento.

Secondo gli ultimi dati che riguardano gli italiani, sembra che l'incremento del superalcolici venduti nei bar sia stato del 2,49%, mentre le vendite di quelli che acquistiamo per portarci a casa sarebbero calate del 6 per cento. La differenza è notevole. Difficile dire se nei primi mesi del 1990 la tendenza, dopo i noti fermenti, si sia invertita. E' un fatto che i megasupermercati mettono in vendita i superalcolici a prezzi stracciati. Un esempio pratico: una bottiglia di bourbon Jack Daniels (dodicesimo nella classifica delle vendite mondiali) questa settimana all'«Auchan» torinese costava lire 20.900 contro le 24.000 di bottiglierie ed enoteche.

Secondo le statistiche, beviamo dunque alcolici soprattutto fuori casa. Con gusti un po' strampalati.

Non è certo un caso se vincitrice del 6° Concorso nazionale Baero dello *«Cocktail e long drink firmato»* è stata Lorella Fiorentini da Forlì con il cocktail Boisé 4/10 crema di latte, 3/10 Cordial Campari, 1/10 maraschino Luxardo, 1/10 sciroppo di lampone Boero, 1/10 curaçao blue De Kuyper: shaker, ghiaccio; coppetta da cocktail; una fragola e foglie di mentuccia per decorazione.

Siamo dunque pronti ad affrontare l'avventura, ovvero *«Congo»*, sottotitolo *«Congo in bottiglia, l'avventura continua»*, un «liqueur africaine» che potrebbe darci nuove sensazioni. Abbiamo comunque il contromusso di mercato, perché è pronto per l'esportazione *«Celebration»*, uno spumante senza alcol destinato ai mercati arabi. L'etichetta, nei classici caratteri della scrittura araba, dice che è un prodotto della Cantine Cooperative Riunite (ci sembra di capire di Reggio Emilia), realizzato però con l'appoggio della Prince Mishal Ibn Saud Corporation di Jeddah, una società che fa capo a un membro della famiglia reale saudita.

Skoro in mezzo ad alcuni nerazzurri nell'ultima partita che il Toro ha disputato al Comunale con l'Inter

PRUDENZA

Dice il tecnico nerazzurro: «I granata vanno forte, sono molto aggressivi. Mondonico ha ricostruito un complesso competitivo. In questo momento non ci voleva proprio un ostacolo del genere. Mi presenterò al Delle Alpi e sarà come giocare in un'altra città». Nel suo futuro c'è la panchina della Nazionale

Quando gronda nell'espressione del Trap! Domani lo rivedremo al Delle Alpi

L'Inter è però reduce da una brutta figura in Coppa a Vienna

Toro attento, arriva il Trap!

IL PERSONAGGIO

Quel «replay» che impoverisce!

In alto una prodezza di Maradona, qui sopra una di Casiraghi: fuoriserie vedere in tv, ma senza esagerare!

La tempesta di immagini calcistiche che si è abbattuta sull'ultimo mercoledì degli italiani ha tristo un malumore quasi unanime in chi avrebbe preferito soluzioni alternative invece che essere costretto dall'ente di Stato a sopportare un'autentica alluvione calcistica. Le cifre (più di 22 milioni i telespettatori segnalati da Auditel) sembrerebbero dare ragione a chi ha imposto lo scudo del genero. C'è chi fa inoltre notare che i prezzi in più di una città sono tanto alti da indurre l'Ifrst a scegliere la soluzione più economica e comoda della poltrona di casa. Una scelta cui molti italiani si orientano peraltro da tempo a causa del tanfo insopportabile che i teppisti si lasciano dietro negli stadi.

Ma al là da questo considerazioni generali, c'è un particolare da mettere in rilievo, in tal caso in onda del tutto soggettivo, che ci proponiamo di spiegare. Ammesso e non concesso che tale inflazione galoppante di fotogrammi televisivi sia anche di calcio, aggiungiamo l'uno all'altro, sia la soluzione accettata dagli italiani stessi che l'insistente indulgenza vip l'occhio televisivo dedica agli episodi più spettacolari rende un servizio passato al calcio. Guardando al replay un'azione, da destra o da sinistra, dall'alto o a volo d'uccello, si finisce per non gustarla. C'è un rincorrersi di immagini. Ed è come se rovinassimo dentro di noi quel prezioso congegno che ci permette di selezionare il bello, distinguere l'avvenimento dal giornale. Dopodiché, nel vedere una prodezza di Maradona o di Schillaci, di Vazquez o di Van Basten fosse la giocherenno «normale». Tanto, risponderanno i nostri riflessi condizionati, l'abbiamo già vista.

E vendono agli impegni delle torinesi nella 3ª giornata. Il Toro è chiamato ad un test importante: anche se manchera di Matthaeus, l'Inter è una delle squadre più solide e compatte del campionato. Il Toro gioca bene, a Bari non ha raccolto la preparazione alla semina soltanto perché i suoi fischieri erano difettosi nella mira. Domani si offre loro l'opportunità di arricchire gli schemi con il risultato pieno. Data la caratura dell'avversario interista, un eventuale passaggio non sarebbe da buttar nel cestino dei rifiuti.

La risposta che si esigono dalla juventus riguardano soprattutto la permeabilità del centrocampo con Haessler, Fortunato, Buggio e Marocchi appare alquanto fragile. Con la zona o con il pressing si può ovviare a tale carenza. Con la prospettiva di una mandata Marocchi o Buso di dribbling di assaggio. Questa volta tocca al Comunale esaminare la Signora.

DAL NOSTRO INVIATO

APPIANO ● Vecchio Toro, attenzione: arriva il Trap! Sì, Trapattoni, quello della Juventus più che dell'Inter. Il Trapattoni che conosce tutti i segreti del Torino e di Torino anche se nel nuovo Stadio delle Alpi sarà a disagio. *«Come se giocassi in un'altra città. Tutto il mio affetto, i miei ricordi sono rimasti al Comunale. Non ci voleva il Torino in questo momento: è una squadra aggressiva che Mondonico ha ricostruito nel modo giusto. Poteva avere 3 punti, visto che due li ha persi a Bari: probabilmente vorrà rifarsi a nostre spese. E poi Torino-Inter ha avuto sempre un fascino speciale. Pur partendo a Vienna, pur non disponendo della formazione migliore (non ho infatti Matthaeus) siamo pronti a questa nuova battaglia. Ho fiducia nella squadra: dopo la Coppa, anche quando ha perso, ha sempre reagito con grande personalità».*

Trapattoni pensa intanto al futuro: non sarà interista, probabilmente sarà azzurro, in Nazionale. *«Un modo bello per concludere la carriera* — ha confidato più volte — *per provare un'esperienza diverso o per cercare di vincere quello che non ho già vinto».* Ha fatto questa confessione, poi è in sintonia con Materazzo, più ancora che con Pellegrini, con il quale il *feeling* si sta affievolendo.

Nonostante tutto, l'allenatore pluriscudettato ha fiducia nei suoi uomini: «Di solito, dopo un impegno internazionale sanno reagire nel modo giusto anche se hanno perso»

Troppo poco uno scudetto in quattro anni, troppe le amarezze sul palcoscenico internazionale, dove l'Inter è uscita di scena anche dopo essersi quasi assicurato il passaggio al turno successivo (vedi con il Bayern Monaco). Troppo continuo il rifarsi ad impostazioni nostalgiche visto che il Trap fa giocare l'Inter come se avesse sempre in mano la Juventus di Platini e Tardelli, di Cabrini e Paolo Rossi.

Era destino che Milano fosse molto più avara di Torino con il simpatico Giovanni, tornato a casa per mostrare miracoli, scoprendo invece che è molto più difficile lavorare all'ombra della Madonnina che sotto la Mole Antonelliana. Inevitabile il confronto Boniperti-Pellegrini, ovvero Juventus e Inter intese come società. Da una parte un presidente-ex calciatore, dall'altra un presidente-manager: il primo pronto a consigliare se non a imporre certe scelte; il secondo pronto ad aprire il portafogli ed il cuore lasciando le responsabilità al tecnico, come tradizione comanda.

Ricordiamo il Trapattoni prima maniera in nerazzurro: in società per mezza giornata a fare di tutto, dal presidente al fattorino. Pellegrini non aveva tempo da dedicare al calcio, appena qualche apparizione, abituato a lasciare via libera ai collaboratori. Poi anche Pellegrini si è adeguato, fin troppo secondo la signora che se lo ritrova a casa troppo tardi, troppo stanco. Passano gli anni, si sposa la figlia di Trapattoni ed il figlioletto cresce ed ora va in trasferta all'estero con papà e mamma.

Non cresce invece l'Inter, un po' fanciullesca in certi elementi, un po' sprompato in quei giocatori che dovrebbero tirare la carretta. Poi si rompe uno degli ingranaggi, quel Fontolan, che avrebbe dovuto prendere il posto di Serena che non è più affiocantone, ha speso tutto in questi anni. Ora Aldo va meglio come difensore anche se da quando Aldo da l'anima per quello scudetto di Milanello che l'ha spodestato dal piedistallo di campione. Ma il tedesco, pur frullandolo come un pulcino, non è ancora quello visto al Monchengladbach, come la grinta che va dentro e sopra. Cagliari a parte.

Domani Maradona contro il Trap

Ora lo scenario troppo spesso con il tuorlo [anche se a volte inesistente come a Vienna] anche perché la coordinazione non è ancora a posto. Ma il vero problema dell'Inter è sempre Matthaeus. Quando corre, vedi l'anno dello scudetto, Trapattoni può starsene tranquillo, tutlare segni tricolori: quando penso al Mondiale e tira i remi in barca, bah, fa venire in mente la stagione scorsa! Bathar è stato messo kappaò da un vilenuoso dopo tre gol occasionale: fosse rimasto in campo ora l'Inter e Trapattoni sarebbero tranquilli. Invece stanno come è finita, e la squadra che affronterà il Toro desideroso di rivincita non è per niente tranquilla anche perché la tradizione dei nerazzurri a Torino non è favorevole, e anche se avrà Zenga fra i pali. La subalusanzione a un dito della mano destra non è grave. Secondo lui era addirittura un alibi di fronte agli emissini errori. Trapattoni difende il portiere, ma intanto guarda con ammirazione Gullard il brasiliano del Parma che su foro lo rimosse senza pensare alle telecamere che lo riprendevano) dando così modo alla squadra di scattare in contropiede.

Giorgio Gandolfi

Da Bearzot a Ferraris II, da Hitchens a Peiró

Tanti per due bandiere

Frequenti scambi di giocatori tra le due squadre. Mondonico patisce il Trap

Il Torino, alla ricerca del primo successo o del primi-gol stagionali, ospita sul terreno del Delle Alpi un'Inter «ferita» dal passo falso di Vienna in Coppa Uefa ma che in campionato viaggia tuttavia a punteggio pieno e con Zenga inattaccato. Un compito dunque difficile per i granata che nei match casalinghi contro i nerazzurri hanno però l'archivio dalla loro. Se si esclude un deciso decisamente non, avviatosi verso la metà degli Anni Sessanta, i torinesi non hanno infatti troppo sofferto la visita della squadra milanese che a Torino non passa dal 7 febbraio 1982, giorno in cui riuscì ad aggiudicarsi i due punti grazie ad un rigore trasformato da Buriani.

Del resto sul suo terreno il Torino è ospite difficile per tutti: è ormai imbattuto dall'8 gennaio 1989 quando in inferiorità numerica (per l'espulsione di Skoro nella fase di recupero) dovette arrendersi con il minimo scarto al Napoli. Dopo quel passo falso i granata espugnarono anche l'Inter — ormai notoriamente scatenata — nella battuta conclusiva del torneo e riuscirono ad imporsi con un netto 2-0 in virtù delle prodezze di Muller e Skoro. Un expolit che si rivelò senz'altro inutile negli ultimi 90' i torinesi andarono ko a Lecce e fu retrocessione. C'è un'analogia fra il vittorioso confronto di allora e quello in programma domani: Trapattoni dovrà nuovamente rinunciare al suo condottiero Matthaeus, infortunatosi a Vienna.

Chi guarda alla trasferta sul terreno del nuovo Delle Alpi con grandi speranze è proprio Trapattoni: spera che il nuovo palcoscenico gli sia finalmente propizio. Dopo gli anni ricchi trascorsi sulla panchina della Juventus il Trap al timone dei nerazzurri — nella trasferta del Comunale — non è più riuscito a fare bottino pieno né contro i granata né contro i bianconeri.

Nell'occasione, oltre a Trapattoni, il confronto torinese avrà il sapore della rimpatriata anche per Muraerlini e Sinona: fanno entrambi parte del nutrito blocco di protagonisti (35 in totale) che in carriera hanno vestito sia il granata sia il nerazzurro. Un gruppetto ricco di nomi importanti dove una collocazione di particolare rilievo merita ad esempio l'ex ct. Enzo Bearzot che al servizio delle due maglie ha in pratica spesa l'intera carriera (146 presenze con l'Inter e 229 con il Torino del quale ha avuto a lungo i galloni di capitano), là dove spiccano anche elementi del calibro di Ferraris II (campione del mondo del 1938), e l'inglese Hitchens, l'olandese Wilkes e lo spagnolo triste Peiró.

Per concludere un'annotazione che certo non farà piacere a Mondonico: il neonister granata, stante l'archivio, sembra patire Trapattoni. Lo ha infatti affrontato otto volte riavendone un unico successo (nell'andata dell'anno scorso con l'Atalanta), due pareggi e ben cinque sconfitte. Fra i due non s'è mai registrato uno 0-0, anzi in molte occasioni il gol l'ha fatta attentecamente da padrone. Nel 1984-'85 quando il Trap era alla Juve e Mondonico alla Cremonese, ci fu un 5-1 per i bianconeri, mentre l'anno scorso s'è addirittura annotato un incredibile 7-2 per l'Inter. Con i colori granata Mondonico uno sbarco all'Inter lo ha però già combinato: proprio un suo gol eliminò i nerazzurri nello spareggio disputato a Piacenza per i quarti di finale della Coppa Italia 1969-'70. Domani dalla panchina granata il mister spera di ripetersi.

Bruno Colombero

Un'immagine di altri tempi: Bearzot solleva tra i fratelli Ferraris il trofeo

Fortunato si avvia a poco a poco verso la forma migliore

Juve come un trampolino Marocchi la vede così

Dopo la delusione del Mondiale, il centrocampista spera di ricominciare la carriera azzurra da mercoledì a Palermo. «Ma sarà inutile sperarci se non farò bene in bianconero»

Al Mondiale si è rivisto. Forse avrebbe preferito ritornare a casa distrutto dalla fatica, ma Vicini gli ha evitato un supplemento di lavori, lasciandolo ai margini della Nazionale, anche nei momenti in cui gli infortuni avrebbero favorito un suo inserimento. Nonostante tutto, Marocchi non porta rancore al ct. Ripete: *«Certe esperienze servono comunque, non ho rimpianti. L'importante è fare parte del gruppo azzurro. L'occasione buona prima o poi arriva»*.

E per lui potrebbe essere vicinissima. Mercoledì prossimo a Palermo contro l'Olanda non ci saranno Ancelotti [uomini ex azzurri] né Gianini, in precarie condizioni di forma. Marocchi dovrebbe quindi partire titolare, iniziando così nel migliore dei modi una nuova avventura azzurra.

Ma il recente passato gli ha insegnato che bisogna è molto prudente: *«Anche senza Ancelotti non credo che la mia posizione migliori di molto. Ai Mondiali sono rimasto in tribuna quando Ancelotti si è infortunato. Quindi continuo a considerarmi in precario, un giocatore che deve conquistarsi il posto in squadra con sudore e fatica»*.

Ma basta vedere i tassi di energie che spende al servizio della Juventus [con la quale domani tornerà a Cesena, dove l'anno scorso si rese protagonista della famosa polemica con Bonini] per capire che la buona volontà non gli manca. Quindi sarà proprio la squadra di Maifredi il suo ideale trampolino di lancio. Aggiunge: *«Se Vicini davesse giudicare in base a quello che abbiamo fatto finora, forse nessuno di noi sarebbe in Nazionale. Per fortuna ho, abbiamo, un passato brillante che permette ai ct di credere in noi»*.

Marocchi ci crede comunque, e questo significa che ha anche una grande fiducia nella crescita della Juventus: *«Ci manca poco per essere in grado di lottare con le migliori. Ma non bisogna illudersi che sia facile. C'è voluto del tempo per eliminare certi difetti ed altro ne verrà per raggiungere la perfezione»*. Ma cosa manca in sostanza alla Juve del dopo-Zoff? Marocchi ha idee precise: *«Bisogna ridurre i rischi. Ciò mercoledì scorso in Coppa siamo stati più concreti, ma ancora non basta»*.

Concretezza vuol dire anche maggior attenzione in ogni reparto, primo fra tutti il centrocampo, settore di importanza determinante quando si gioca a zona. E infatti dalla protezione che il centrocampo offre alla difesa che si poggiano le basi per ridurre al minimo i pericoli. E per ora la Juventus ha dimostrato di avere proprio in questo reparto i problemi maggiori.

In breve: qui finisce che Marocchi, unica giocatore con caratteristiche di mezz'ala, deve di nuovo sobbarcarsi un lavoro enorme, rischiando di andare in riserva a metà stagione. Inutile innescare una polemica. Marocchi, lontano da un Mondiale a bocca cucita, sta alla larga dalle provocazioni: *«In questa squadra ognuno ha compiti e responsabilità precisi. Bisogna rispettare in campo le distanze e sapere sempre cosa si deve fare. Io, ma anche altri del reparto, dobbiamo metterci al servizio della squadra. Non darò quindi fare io il lavoro di altri compagni. Insomma mi aspetto una stagione di cose normali, com'è nelle mie caratteristiche»*.

Rispetto alla Juve di Zoff, quindi, la musica non cambia. Anzi, a sentire Marocchi sembra quasi che per lui si prospetti una bella vacanza. In realtà, i problemi esistono e sono anche grossi. È normale che Marocchi cerchi di non entrare nel merito della questione, ma prima o poi se Maifredi e Fortunato non si adeguiranno, per Marocchi si aprirà un periodo di ordinaria fatica.

Non ha dubbi: *«Io sarei contento di ripetermi sui livelli della scorsa annata. Ho segnato otto gol ed ho avuto soltanto un leggero calo a metà stagione»*. Non ha dubbi neppure nel difendere Maifredi. L'unico che non gli risparmia critiche durissime quando Marocchi scelse la Juve lasciando il Bologna: *«Chi crede che Maifredi non sappia dove un giocatore alla Juve si sbaglia. Se c'è una cosa che abbiamo sono proprio gli schemi. Che poi non sempre riusciamo ad applicarli alla perfezione è un fatto che non implica responsabilità dell'allenatore. Riparliamone tra due mesi. Se sarà ancora una Juve traballante, vi autorizzerò a prendere il fucile e a sparare»*.

Fabio Vergnano

Marocchi: gran parte del lavoro di centrocampo pesa sulle sue spalle

L'arbitro su un baluardo si chiama buona fede

Trentalange, torinese e calciatore mancato: «Che delusione quando al Toro mi dissero di lasciar perdere...». L'indimenticabile debutto in A. «Bene le critiche, ma se son costruttive»

L'ambizione, abbastanza comune, che l'arbitro sia un calciatore mancato, nel caso di Alfredo Trentalange – al terzo anno in serie A – calza quasi a pennello. Il suo sogno, quando ancora bambino disegnava un pallone sul cemento dell'oratorio di Casa Buon Pastore, in Borgo San Paolo, era quello di poter un giorno emulare le prodezze dei suoi campioni preferiti. Iniziò a giocare in una squadra dilettantistica di Grugliasco, sembrava sulla buona strada, e all'età di quindici anni gli si presentò la grande occasione, un ...

«Non dimenticherò mai quel giorno — racconta Trentalange — quando andai al Torino a fare un provino, nel centrocampo Marchetto e Nuccetto e il box no spiazzo lo del tutto negativo. Fu la prima, grande, delusione della mia vita e a quel punto dovetti scegliere se continuare a giocare, al massimo in terza categoria, oppure dedicarmi con il cuore al calcio. Mi resi ben presto conto, però, che quel mondo, quell'ambiente, non mi erano adatti a far parte della mia vita e così, per non abbandonarmi, decisi di dedicarmi all'arbitraggio».

Da quel giorno sono trascorsi 18 anni nel corso dei quali, uno dopo l'altro, ha salito tutti i gradini di quella ripida scala che porta alla ribalta del grande calcio.

«Prima ancora del debutto in serie A — spiega — c'è un'altra tappa della mia carriera che ritengo fondamentale e che mi regalò una grossa soddisfazione: l'esordio in Promozione, all'età di 21 anni. Per noi arbitri, che la domenica non possiamo seguire a quindi non proviamo l'ebbrezza di vincere una partita, ogni passaggio di categoria è una carica di vittoria e la più bella, la più grande, finora è stata raggiungere la serie maggiore. Mancavano un mese e un giorno al mio trentaduesimo compleanno quando fui chiamata ad arbitrare Napoli-Pisa, il 18 giugno dell'89, una data che non scorderò mai».

È come potrebbe, inoltre, non ricordare, tanto da segnare ogni dato riguardante il suo cammino di arbitro su un piccolo diario che si porta sempre appresso? Molto presto, su quel libriccino, farà bella mostra la data di un'altra importante tappa della sua carriera: l'esordio in Coppa Campioni nella gara di ritorno fra Dinamo Tirana e Olympique Marsiglia, come guardalinee.

«Ciò che mi rende più felice in questa avventura è che direttore di gara sarà il mio grande amico Gigi Poiretto, anche lui alla prima esperienza in Coppa Campioni. Gigi, che è stato il più giovane arbitro ad esordire in serie A e in campo internazionale, per me è un punto di riferimento, un modello da imitare».

Cosa fa Alfredo Trentalange nella vita quotidiana?

«L'arbitraggio, anche se mi impegna parecchio, rimane per sempre un hobby. La mia vera professione è quella di consulente delle attività terapeutiche presso l'ospedale neuropsichiatrico Fatebenefratelli di San Maurizio Canavese. Non sono medico, come molti pensano, in quanto non ho mai terminato l'università, un po' perché mi sono sposato e sono diventato padre, ma soprattutto perché ho dedicato molto tempo al mio hobby. La psichiatria mi ha sempre affascinato, ed ora sta favorendo ultimamente mi un progetto, promosso dal primario dell'ospedale, nel quale credo molto, che si pone l'obiettivo di recuperare quelle persone che hanno dei problemi passando dalla benevolente custodia, all'attiva, riabilitazione, lavorando più di otto ore al giorno, ed avendo un famiglia, che è la mia isola di pace, tempo per il sottoscritto ne rimane ben poco».

Come si prepara per essere sempre in forma la domenica?

«L'arbitro è anche lui un atleta – spiega lo "giacchetta nera" torinese — deve cioè essere in grado di sopportare la fatica fisica che una partita impone. A questo proposito mi alleno quattro volte la settimana e quando posso vado anche a giocare a pallone con degli amici».

L'arbitro dovrebbe essere giusto ed imparziale, lo riesce ad esserlo anche fuori dal campo di gioco?

«Ci provo, cercando di rimanere il più possibile perché ho dei principi cristiani che mi spingono ad essere così, e poco piacere quando riesco a metterli in pratica».

Secondo lui, qual è la maggior difficoltà nell'attività del direttore di gara?

«Mantenere il giusto equilibrio e non cercare di assurgere mai al ruolo di protagonista. L'errore di fronte ad pubblico che ti fischia, oppure l'accorgersi di aver commesso un errore, sono cose su cui studiare sul senso che nel primo caso, quando arrivi ad arbitrare in serie A, hai già una tale esperienza alle spalle che non risenti più di ciò che il vasto dello. Poi, se le critiche sono costruttive, ben vengano, quando mettono in discussione la tua buona fede, allora fanno male. Nel caso, invece, in cui ti accorgi di aver commesso un errore, accorre immediatamente cancellare dalla mente l'episodio, altrimenti si corre il rischio di commetterne altri».

«Noi stiamo la bestia nera di tutti — conclude — ma sono convinto che un giorno, quando il nostro ruolo verrà compreso e conosciuto, forse anche noi potremo sfoggiare qualche applauso per una buona prestazione».

Debora Vaglio

Alfredo Trentalange, giovane promessa degli arbitri italiani

Un anno fa

Trovato ucciso il padre di Zola Budd

22 settembre 1989, dramma per la mezzofondista sudafricana Zola Budd. Il padre Frank, 56 anni, pittore, divorziato dalla moglie, è stato trovato ucciso a colpi di pistola nella propria fattoria di Bloemfontein, 400 chilometri a Sud di Johannesburg, in cui viveva da solo.

La morte è stata provocata da numerosi colpi sparati al fianco sinistro. La polizia dello Stato di Orange ha constatato la sparizione dal furgoncino e dal fucile del defunto.

Da quando era riuscito a far ottenere alla figlia in tempo record il passaporto inglese in modo da consentirle di partecipare alle Olimpiadi, i rapporti tra Frank Budd e Zola non erano dei migliori. Le relazioni tra i due si erano addirittura interrotte in occasione del matrimonio della ragazza, avvenuto in aprile, con Mike Pilterse.

Laconico il commento dell'atleta: *«Non so che cosa dire. Che cosa può dire una persona in queste circostanze?»*.

Scocca l'ora degli Allievi scommettono forte i bianconeri e i granata

Domani riparte il campionato. Il Toro punta al titolo, la Juve alla finale

Per gli Allievi nazionali di Torino e Juventus l'avventura ricomincia. Le due squadre, al debutto domani nella prima giornata di campionato, si apprestano a ripercorrere il cammino compiuto nella passata stagione dai loro predecessori, con la convinzione di poterne emulare le imprese e con la speranza di ottenere successi ancor più prestigiosi.

A prima vista, il compito pare essere più agevole per la compagine bianconera, la cui mira primaria è riuscire ad approdare alle fasi finali, un risultato di rilievo che nella scorsa stagione gli Allievi guidati da Jacolino avevano mancato per un soffio (nello sparareggio decisivo erano stati sconfitti dal pari età del Torino).

Quest'anno Jacolino è passato al seguito dello «Barretti» ed è stato così rilevato al timone degli Allievi nazionali da Salvadore, ex giocatore di lunga internazionale e dal passato ricco di alti. Alto, brizzolato, dai modi pacati e affabili, Salvadore è conscio di disporre di un gruppo di giocatori dalla buona qualità tecnica, ma saggiamente preferisce non sbilanciarsi in previsioni e facili promesse, che in futuro potrebbero anche non tradursi in realtà: *«Ho alle mie dipendenze una squadra completamente nuova che sto seguendo con particolare cura da varie settimane — esordisce il tecnico —, in maniera da assemblarla nel migliore dei modi per questo inizio di campionato. Onestamente credo che prima di Natale i ragazzi non possano esprimersi al meglio. Attualmente gli allenamenti sono ancora abbastanza intensi e continuiamo ad incontrare grossi problemi di tempo. Purtroppo non tutti i ragazzi sono in perfette condizioni fisiche e quasi sicuramente domani dovrò lasciarne qualcuno a riposo»*.

Salvadore ha l'abitudine di rendere nota la formazione solamente mezz'ora prima dell'inizio della partita e così farà anche domani, in occasione dell'esordio stagionale dei suoi ragazzi allo stadio Comunale (il calcio d'avvio è previsto per le ore 10,30, avversario di turno, e di... valore, il Cesena).

Salvadore è il nuovo allenatore della squadra «Allievi» bianconera

Questo lusinghiero giudizio dell'allenatore Alberto Mulazzi, un attaccante in forza al settore giovanile della Juve da tre anni: *«Il campionato Allievi è notoriamente equilibrato e pieno di insidie, ma lo nostra si presenta come una formazione d'alta classifica e di conseguenza cercheremo di non deludere quanti credono in noi. Il primo passo in avanti lunedì contro il pericolo già domani, anche se affronteremo una fra le compagini più aggressive della stagione»*. Ben più difficoltoso si prospetterà invece lo mansioni del granata, i quali, se vorranno far meglio dei ragazzi che per motivi di età il lungo precedenti nella categoria, dovranno addirittura puntare a vincere il titolo nazionale nel giugno scorso. Infatti, i giovani di Carelli avevano disputato la finalissima, venendo sconfitti dal Napoli soltanto ai rigori.

Nonostante il mancato trionfo, Alberto Carelli, anch'egli acclamato giocatore di un passato non troppo lontano, non ha abbandonato la categoria e fin da domani ritenterà la scalata al titolo. La sua compagine, che fra poche ore si misurerà a Bologna contro la formazione locale, si è globalmente rinnovata, eccezion fatta per cinque giocatori che nella passata stagione vennero già disputato alcuna gara fra gli Allievi per assemblo più giovani di un anno e che quest'anno faranno parte a tutti gli effetti dell'organico.

Il problema più grave che al momento angustia Carelli è comunque quello degli infortuni: *«In due turni di preparazione — spiega — ho perso ben cinque titolari e quattro di loro erano inseriti* [in tutta di Sotil, Paolini, Falcone e Dellanorte, n.d.r.]. *Spero di recuperare Landucci per il debutto a Torino, in programma fra otto giorni contro la Carmagnola»*.

Qualche previsione circa l'esito della sfida con il Bologna? *«Non è facile farle —*, risponde Carelli —. *Per ottenere il nostro obiettivo siamo costretti a fare i due punti pieni e come al solito noi ci proveremo»*.

Marco Bonetto

Prost avrà un rivale in meno Alesi non tenterà di batterlo

Che figura farebbe con la Ferrari il giovane francese se togliesse un eventuale successo al suo futuro compagno di squadra? Ma Senna dice: «All'Estoril sarò io a vincere»

DAL NOSTRO INVIATO

ESTORIL. ● Vogliono vincere tutti, o quasi. Così il Gran Premio del Portogallo, tredicesimo atto del mondiale di Formula 1 in programma domani, sarà una gara da brividi, sin dalla partenza. Una pista impegnativa e tortuosa, dove però i sorpassi non sono impossibili, e una muta ■ piloti scatenati, per tanti motivi.

Il ruolo più importante — è ovvio — spetterà a Senna e Prost, impegnati nella lotta per il titolo. Il francese ha tirato fuori le unghie, il brasiliano vuole chiudere subito il discorso, per non soffrire ulteriormente. Le statistiche sono a favore del francese: qui nelle ultime ■■ corse, dal 1984, ha vinto tre volte (1984-'87-'88) e in due occasioni si è piazzato al secondo posto. E la Ferrari si è aggiudicata la gara dello scorso anno, con Gerhard Berger.

Ma l'avversario non si lascia intimorire: *«Anche per me il circuito ■■ buono. All'Estoril nell'85 ho ottenuto la ■■ prima pole position e la prima affermazione — dice Senna — e non vedo perché non dovrei ripetermi. Sarà dura, questo lo so, ■■ io ci provo, come sempre»*.

Di fronte a queste dichiarazioni non si può non credere che la battaglia sarà accesissima. Ma che ruolo potranno avere gli outsiders, a cominciare dai compagni di squadra dei due attuali protagonisti? L'inglese della Ferrari è alla ricerca della sua quindicesima vittoria in F1, un risultato che costituisce il ■■ obiettivo (per superare il connazionale Stirling Moss) prima dell'annunciato ritiro, al quale però nessuno crede perché nell'ambiente si sussurra che abbia già trovato un accordo con la Williams.

L'austriaco è all'ascolto, con la McLaren ■■ ha ancora contratto un solo primo posto.

Ora, pensare che ■■ dei due possa togliere punti preziosi ai colleghi impegnati nella sfida iridata sarebbe folle. Tuttavia nell'automobilismo tutto è possibile e forse questo è anche il bello del gioco. In ogni caso Berger e Mansell potrebbero avere un ruolo importante se dovessero togliere un piazzamento al rivale del proprio capitano.

McLaren e Ferrari su tutti, dunque. Ma gli altri saranno tagliati fuori dalla lotta?

Onestamente concedere possibilità alle Williams, alle Benetton, alla Tyrrell di Alesi ci sembra azzardato. Soltanto gli imprevisti potrebbero dare delle chances ai vari Patrese e Boutsen, al Piquet ■ di Nannini, per non parlare del giovane francese emergente. Ma anche Alesi parte ■■ le ali un po' tarpate: che figura farebbe ■■ confronti della sua futura squadra qualora riuscisse a portare via un possibile successo al suo compagno d'avventura del 1991? Una situazione molto complicata. Questo è ■ risultato di un malvezzo di stampo calcistico che ha ■■ coinvolto la Formula 1, dove il mercato piloti non ha più una dimensione precisa, non finisce mai. A questo proposito dovrebbe spettare alla federazione internazionale regolamentare la questione: i contratti dovrebbero essere depositati alla Fisa a fine stagione ed essere tenuti segreti fino a campionato concluso. Ma è un'utopia.

Intanto si prevede anche una dura battaglia sui regolamenti tecnici. In questi giorni si sta discutendo sulle norme per la sicurezza che Balestre vorrebbe — giustamente — imporre a breve scadenza. Ma i pareri sono discordi e gli interessi in ballo enormi. Non sarà una sorpresa se si arriverà a un vero braccio di ferro.

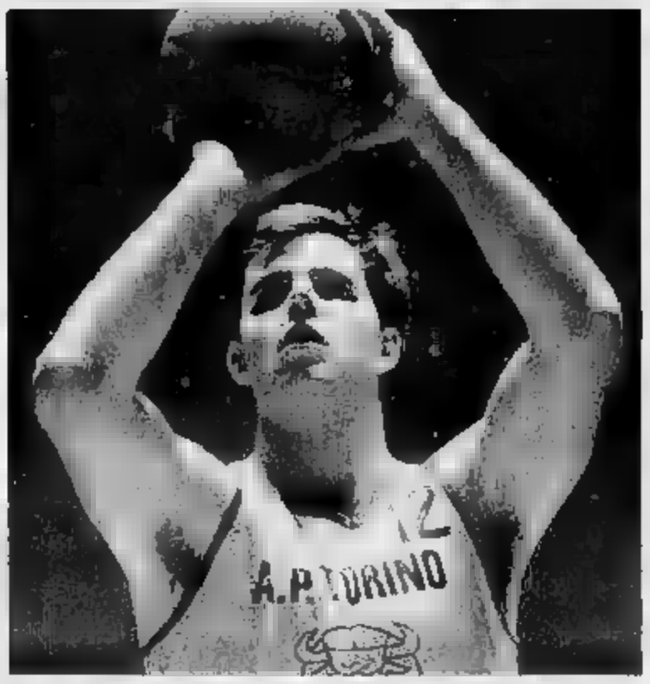
Cristiano Chiavegato

Senna (nella foto) è ormai vicino al titolo mondiale, ma Prost non si arrende

I poverelli dell'Auxilium contro i nababbi della Knorr

Il campionato di basket ■ apre domani a Torino (Palasport, ore 18,30) con Auxilium-Knorr Bologna. Una sfida tra poveri e ricchi. Da ■■ parte Torino, una società per il momento senza sponsor, costretta a vendere di anno in anno i suoi pezzi migliori (Sacchetti, Savio, Pessina, Morandotti, Vidili) con mezzo migliaio di abbonati; dall'altro la Virtus Bologna, ricca per l'intervento dello sponsor Knorr (un miliardo ■ mezzo a stagione), e soprattutto per il record di incassi (poco meno di due miliardi nella stagione 89/90). Ricca e famosa, la Knorr, per i dieci scudetti ed il fresco blasone della Coppa delle Coppe e della Coppa Italia conquistate trionfalmente nei primi mesi del '90.

Dalla sede dell'Auxilium dove si cerca affannosamente ■ cucire qualche trattativa con possibili sponsor, parte l'ennesimo grido di dolore: *«Non ci è bastato neppure vendere Morandotti per rassestare il bilancio* — afferma il dirigente responsabile Umberto Guasco — *purtroppo il "buco" del deficit continua ad allargarsi. C'è una considerazione che ci fa impazzire di rabbia: dopo diciotto campionati consecutivi in serie A, siamo la sesta squadra italiana di tutti i tempi, la quinta per i risultati ottenuti nei play-off, eppure non siamo ancora riusciti a trovare come partner un'azienda che ci permetta ■■ certa tranquillità»*.



Kopicki, uno dei punti di forza dell'Auxilium (tornerà a chiamarsi Ipifim?)

«Non escludo — continua Guasco — *che, se le cose non cambieranno, l'anno prossimo l'Auxilium sia costretta a vendere ancora, a schierarsi con una squadra di ragazzini e due americani molto più economici di Dawkins e Kopicki»*.

Neppure ■ possibile confermare del marchio Ipifim servirebbe a rasserenarne i dirigenti torinesi: l'offerta è di 900 milioni, una buona cifra per la ■■ A2, ■■ molto bassa per ■ serie A1, ■ regno ■■ magnati del basket. *«Il Messaggero può spendere ■■ miliardi per fare la squadra* — prosegue sconsolato Guasco — *offrire ai migliori giocatoridel mondoingaggi che anche Maradona e Boggia si sognano* [18 miliardi in ■ anni allo slavo Radja, ndr]. *La Benetton sgancia un milione di dollari al nuovo arrivato Del Negro, ■ noi dobbiamo battagliare per mantenere i nostri ingaggi sotto ■■ tetto accettabile per la società, ma che qualche giocatore accetta mugugnando? Ed infine, gli stessi sponsor saranno meno invogliati a spendere, sapendo che ■■ giorno, molto presto, si partirà con la prospettiva di arrivare al massimo secondi dietro al Messaggero»*.

Ancora una volta il domani dell'Auxilium è dipinto in modo piuttosto cupo. Le illusioni sono bandite. Fortunatamente si può ancora pensare al presente ed oggi l'Auxilium ha una buona squadra, in grado di puntare ■ quartieri alti della classifica.

«Il calendario ci assegna un inizio in salita — dice senza fare drammi il coach Guerrieri — *Knorr, Phonola Caserta, Scavolini e Clear Cantù sono le nostre prime quattro avversarie. Non mi preoccupo che le vittorie possano tardare, purchè la squadra sappia essere umile e pronta a lottare»*.

Renato Botto

Motocross a Maggiora con 3 campioni iridati

Sono il piemontese Puzar, lo statunitense Schmit e il belga Geboers. Oggi le prove, domani alle 14,30 il via alla gara di apertura del «Master 250»

MAGGIORA ■ Il «circo» del motocross mondiale si è accampato in questi giorni nel pianoro sotto ■ collino del Balmone, il grande anfiteatro naturale dove nelle giornate di oggi e di domani si svolgerà la prova d'apertura del Master 250, come dire la più grande manifestazione motocrossistica del mondo.

Gli arrivi a Maggiora di piloti delle varie parti d'Europa e degli Stati Uniti si sono completati in mattinata. Intorno al campo maggiorese — dove è nato il motocross in Italia — è sorta un grande attendamento: alle 15 ■ oggi avranno ■■■ le prove libere in pista, nella mattinata di domani si terranno quelle ufficiali, alle 14,30 il via alle tre manches.

L'attesa maggiore del pubblico locale, che si prevede in forse ventimila spettatori, è per Alessandro Puzar, campione iridato delle ■■, quella che viene ormai considerato la «classe regina». ■ popolare Alex stravinse qui in aprile alla prima prova del mondiale rimontando tutti dopo ■■ spettacolare capitombolo: ora i suoi numerosissimi sostenitori gli chiedono ■ bis (non della caduta).

Con Puzar sono giunti a Maggiora altri due campioni iridati: lo statunitense Schmit (125 cc) e il plurititolato belga Geboers (500). Quest'ultimo ha ormai appagato, dopo cinque titoli mondiali, ogni suo desiderio ■ vittoria, tanto che intenderebbe chiudere la sua luminosa carriera. Con l'ennesimo successo?

Ma al Master di Maggiora ■■■ ci saranno solo i tre campioni ufficiali del motociclismo su pista sterrata: intorno a Schmit, Puzar e Geboers, si stringeranno tutti i migliori, impazienti di farsi uno spazio in questa manifestazione che si articolerà in sei gare. Ed ecco quindi il motocross ■ stelle e strisce, i cosiddetti «extraplanetari», cioè i fuoriclasse degli Stati Uniti che snobbano volentieri le gare ufficiali del campionato del mondo salvo poi ritrovarli altrove imbattibili.

Nell'elenco degli iscritti alla prova del campo del Mollaccio del Balmone figura Stanton, vincitore del Supercross 1990, ■ campionato indoor che si svolge ■■ più famosi impianti coperti americani. Ed ecco Bajle, che per ■ verità è un francese emigrato negli Usa, dove ■ ■ rivelato come il più forte rivale ■ Stanton appunto nel campionato indoor.

Ma non mancherà una vecchia conoscenza maggiorese: il californiano Johnson, vittima di clamorosi infortuni, ma recentemente ritornato il grande campione di ■■ tempo. Con lui saranno il grande O'Mara, Parker, e ancora Lechien, Van den Berk, Vehkonen, Larocca e tanti altri.

Agguerrita la rappresentativa italiana. Con Alex Puzar scenderanno in campo i vari Fanton, Bartolini, Rossi ■ altri tra i più bravi. C'è tutto insomma per assicurare una gara combattuta sui saliscendi dell'impianto locale che figura tra i più sicuri a livello sempre mondiale, e oltreal tra quelli che offrono ■ migliore visibilità da ogni punto di osservazione del tracciato.

I parcheggi, che la verità ■■■ grandi praterie, appaiono in grado di accogliere migliaia di macchine. A Maggiora si arriva comodamente ■■ le autostrade da Torino e da Milano facendo riferimento a Borgomanero.

Francesco Allegra

Al Comunale gioca la Juve (ma è quella femminile) Il Real Torino va a Faenza

Tra oggi (serie A) e domani (serie B) si rivoltano in molti i massimi campionati nazionali del calcio femminile. Nell'ambito piemontese, alle spalle del Torino e della matricola Derthona che fanno parte dell'élite tricolore, sono ben quattro le formazioni pronte ad affrontare l'avventura del torneo cadetto, una maratona lunga sette mesi e 26 partite. Il poker regionale comprende la Juventus (ultima quinta l'anno scorso al suo esordio in B), la Spinettese salvatasi in extremis dalla retrocessione e la neopromossa dalla serie C A.C.F. Pecetto e Real Torino.

Le indicazioni offerte dai primi match amichevoli e dalla fase eliminatoria della Coppa Italia consegnano alla Juventus di Luigi Marchegiani ■ «polo positivo» nella griglia di partenza dalla squadre piemontesi.

«L'anno scorso abbiamo stupito tutti — dice il dirigente juventino Giovanni Franco — *realizzando un bottino-record nel girone di ritorno. Sulla scia di quell'exploit siamo riusciti a rinforzare ulteriormente un organico che ha comunque ancora la sua stella nel "bomber" Rita Guarino»*.

La Juventus è (sarà da prossime posizioni, potrebbe puntare alla promozione in serie A, ma si vede costretta a frenare le proprie ambizioni per motivi strettamente economici. *«Finchè saremo senza sponsor sarà impossibile guardare avanti con serenità* — conferma Franco —. *Abbiamo lasciato un po' dappertutto, senza ricavare risultati concreti. Anche la Juventus, di cui portiamo il nome con onore, finora ci ha ignorati»*. La Juve esordirà domani alle ore 15 contro le milanesi del Gras sul campo dello stadio Comunale, abbandonato dal grande calcio degli uomini.

In trasferta debutteranno invece le altre due torinesi: il Real Torino sarà di scena a Faenza contro la Zarna con la speranza di dimenticare con un risultato positivo le due batoste in Coppa Italia (0-10 dal Torino e 0-6 dalla Juventus) mentre il Pecetto giocherà a Rivoli dal Garda contro l'Undas.

Dopo l'affermazione colta matematicamente l'anno scorso in serie C, la compagine collinare si è avviata con grande entusiasmo alla categoria superiore. Sostenuta calorosamente da tutta Pecetto (forze politiche ed imprenditoriali hanno offerto prezioscissimi contributi), la squadra di Walter Faudella si è difesa dignitosamente in una Coppa Italia affrontata con schieramenti incompleti e sperimentali e punta in campionato a guadagnare la salvezza senza troppo affanno. Rispetto all'anno scorso, due sono le novità principali: dal Torino è arrivata Annamaria Bucci, mentre dal disciolto Moncalieri è stata prelevata Barbara Pergolizzi.

Roberto Condio

Gregorio Magno è il terzo incomodo oggi nel Premio Padova di trotto

Annsi Malou sfida Elemis a Vinovo

Fino settimana intera a Vinovo, all'insegna dello spettacolo e dell'eleganza.

Oggi c'è da vedere un bel programma di trotto, con molti cavalli in pista e, qualcuno di questi, all'esordio sulla pista torinese.

La prova più importante del convegno è il Premio Padova, che mette in palio 16 milioni di lire. In lizza quattro cavalli indigeni e tre fuoriclasse stranieri.

Favorito della corsa è Elemis, specialista di questo tipo di gare, di cui ha vinto molte edizioni.

Elemis ha nella avversa Annsi Malou l'avversaria più pericolosa, mentre Gregorio Magno può dire la sua, in caso di battaglia.

Tra le altre sette corse spicca il Premio Monselice, riservato ai 2 anni: l'esordio di Silvia Kosmos è atteso con interesse.

Parte, da questo pomeriggio, il Trottalbar 90, l'originale manifestazione che ha il patrocinio della Confadoro e che abbina 64 bar torinesi ad altrettanti cavalli di questo e di sabato prossimo.

Domani, con inizio anticipato alle ore 14,15, otto corse di galoppo e, al centro del pomeriggio, l'elegante sfilata di modelli autunno-inverno, presentata dalla Maison Vendôme dei coniugi Piazza.

Omicron

PRIMA CORSA
PREMIO IPPICANOVA (Allievi) ore 15
L. 4.900.00000 - Corsa Trio - ■ 1600

1.	Lando (P. Raffa)	0	0	21.7
2.	Lavandiere (S. Prioli)	2	0	21.5
3.	Lucgar As (G. Bercugna)	S	0	21.4
■	Laulo (W. Basano)	0	S	■
5.	Laureato Rp (G. Vezzani)	3	2	20.1
6.	La Mamora (B. Cacciagli)	·	S	—
■	Lamoni (R... Donati)	·	■	0 —
8.	Laurea d'Asti (F. Ferraro)	·	3	2 21.8
9.	Luso Farm (P. Torchio)	·	S	0 —
10.	Lamor Time (L. Ballarini)	S	S	S —

Favoriti Laurea d'Asti, Laureato Rp, Lavandiere

SECONDA CORSA
PREMIO ■■■ ore 15,25
L. 13.200.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Nonosamasi (P. Rossi)	3	1	2 21.6
2.	Nibama (H. Wallner)	·	3	1 19.7
3.	Nova (M. Lovera)	·	3	2 20.2
4.	Nilo Azzurro (N. Salaccone)	0	2	0 20.2
5.	Norasa Rip (L. Gennaro)	·	·	S ·
6.	Novaghe Cbi (A. Pasolini)	2	4	4 ■.2
7.	Silvia Kosmos (G. Guzzinati)	debutta		
■	■■■ Time (M. Melis)	debutta		
9.	Norraken (L. Berggren)	1	0	0 20.7

Favoriti Silvia Kosmos, Nibama, Nonosamasi

TERZA CORSA
PREMIO MASI ore 15,50
L. 7.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Mas Qui Bi (H. Wallner)	2	0	0 18.7
2.	Mabrd Ciak (S. Tommasi)	·	·	0 23.9
3.	Manù di Mar (M. Lovera)	S	S	3
■.	Mas Farm (C. Benestante)	·	·	■
5.	Mariana River (■. Ciano)	·	·	■
6.	Milu (W. Lagorio)	0	■	■ 20.8
7.	Modal Mar ■. Demaio)	·	·	4
■	Marino Ec (FP. Violante)	1	0	S 21.1
9.	Mas Turbo (M. Sinigaglia)	S	0	0 21.5
10.	Massad (B. Gelormini)	·	·	0 21.9
11.	Mary di Casei (L. Gennaro)	·	·	0 21.6
12.	Maria Farm (S. Varetto)	■	3	0 19.2
13.	Meco (A. Pasolini)	·	3	2 19.6
14.	Monrevil (S. Ascedu)	·	·	■ 21.8

Favoriti Mas Qui Bi, Meco, Mabrd Ciak

QUARTA CORSA
PREMIO TEOLO (Gentlemen) ore 16,15
L. 7.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Tuba del Mare (R. Scanavino)	2	0	0 21.2
■.	Eccentrico (G. Reggio)	■	2	0 21.5
3.	Cobalto Lf (A. Merlino)	C	3	0 21.6
4.	Ibamuri (L. Calorio)	·	0	0 20.8
5.	Elen d'Assia (R. Montaldo)	·	·	3 21.1
6.	Gervio (GB. Montaldo)	4	■	3 20.4
7.	Giuseppamo (D. Gariglio)	2	0	0 19.7
8.	Eyebrow Lg (F. Meneghetti)	0	2	3 20.1
m 1630				
9.	Ingina (G. Bechis)		0	S 20.2
10.	Ippolito Nievo (M. Gariglio)	0	0	1 18.9

Favoriti Ippolito Nievo, Eccentrico, Cobalto Lf

QUINTA CORSA
PREMIO VIGONZA ■■■ 16,40
L. 11.000.000 - Corsa Trio - m ■■■

1.	Montagnolo (A. Pasolini)	4	0	3 19.2
■.	Monsido (C. Benestante)	S	1	1 19.6
3.	S Cor Brogetto (S. Magni)	Nenita		
4	Mimi Kosmos (L. Berggren)	1	0	0 19.1
5.	■■■■■ Lovera)		S.	S. --
6.	Mister New (Geo. Pisano)	3	3	4 —
7.	Sneaky Kosmos (H. Wallner)	0	1	0 20.8
8.	Morela Rip (L. Gennaro)	0	3	0 19.8
9.	Milu (M. Melis)	0	0	0 21
10.	Melo Petral (T. Barbieri)	0	0	S 25.4

Favoriti Monsido, Mimi Kosmos, Morela Rip

SESTA CORSA
■■■■■■■■ ore 17,05
L. 16.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1.	Gregorio Magno (M. Sinigaglia)	1	1	0 —
2.	Fakir Ve (G. Bechis)	·	3	0 18.1
3	Elemis (P. Rossi)	1	1	3 18.3
4.	Annsi Malou (L. Berggren)	■	3	0 18.2
5.	Nathalie Winner (G. Guzzinati)	·	0	0 20.8
6	Ruffled Yankee (Giov. Fulici)	0	3	0 ■■■
m 1630				
7	Castoro Gd (FG. Fulici)	0	0	3 16.7

Favoriti Elemis, Annsi Malou, Gregorio Magno

SETTIMA CORSA
PREMIO ABANO TERME ore 17,30
■■■■■■■■ - Corsa Trio - m 1600

1.	Iskirio (S. Gelormini)	0	1	4 20.3
2.	Fazao Lp (Gb. Montaldo)		destra	—
3.	Escudo Farm (V. Scampoli)	3	2	0 20.1
4.	Ilecta (W. Lagorio)	3	4	4 20.2
5.	Ivic Ve (A. Grosso)	2	1	0 19.6
6.	Izanolia (P. Cavazza)	3	0	1 18.8
7	Ita Farm (S. Varetto)	4	2	3 20.2
8.	■■■■ Bir (M. Lovera)	2	3	2 18.6
9.	Fos Farm (C. Benestante)	2	0	0 19

Favoriti Iskirio, Ivic Ve, Ita Farm

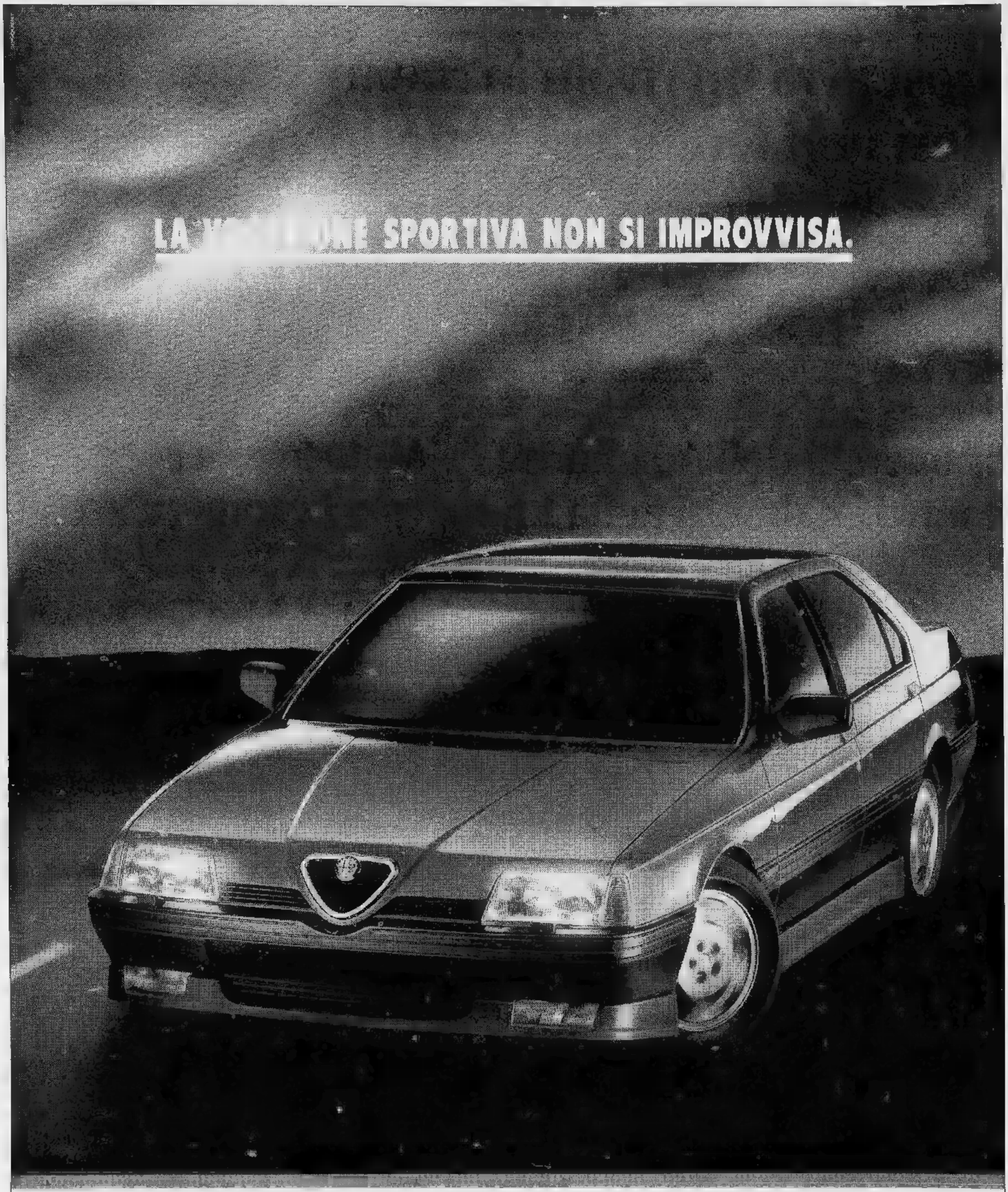
OTTAVA CORSA
PREMIO TORREGLIA ore 17,55
L. 8.800.000 - Corsa Trio - m 2060

1.	Lista Chiara (M. Melis)	2	0	0 —
■.	Leandro Sir (M. Lovera)	·	1	4 —
■	Leopardi As (P. Rossi)	2	1	3 21
4	Luxor del Pino (F. Pasini)	0	2	0 21.5
5.	Laval (M. Smorgon)		neutra	—
m 2060				
6.	La Gigia Rip (L. Gennaro)	0	0	■ 21.4
7.	Luez (G. Guzzinati)	·	1	0 19.4

Favoriti Luez, ■■■■ Leopardi As

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ■■■ ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi.
S = ■■■ piazzato
S = squalificato
R = ritirato

LA [illegible]NE SPORTIVA NON SI IMPROVVISA.



ALFA 164

La specifica cultura Alfa si esprime in un risultato di prestigio con una vettura dalla spiccata vocazione sportiva: la 164 Quadrifoglio. Le elevatissime prestazioni del motore 6 cilindri a V sono integrate dall'avanzato sistema delle sospensioni a controllo elettronico, che ottimizza l'assetto della vettura in tempo reale. Il piacere della guida diventa totale con l'esclusivo sistema H.R.S. (Hydro Reacting Steering) che legge continuamente la strada consentendo la massima immediatezza di risposta delle ruote anteriori alle esigenze del pilota. Il nuovo cambio sportivo a rapporti ravvicinati assicura la massima brillantezza in ogni condizione. Le nuove soluzioni tecniche esaltano i contenuti di sicurezza attiva. Il sistema depurante di serie rientra ampiamente nelle severe norme U.S.A. La 164 Quadrifoglio si pone al vertice delle espressioni di ingegneria motoristica, dinamismo e sportività proprie della vocazione Alfa Romeo.

Comando del controllo elettronico delle sospensioni.

164. UNA CLASSE A PARTE.

Nikita Magaloff, il grande concertista ancora una volta a Torino

LA RASSEGNA

Ieri con tre concerti di Mozart hanno avuto fine gli appuntamenti musicali. La presenza di Magaloff ha richiamato un folto pubblico che lo ha applaudito a lungo. Ma, oltre al grande russo, in scena altri tre pianisti: Gührer e Sührer Pekinel e il giovanissimo Andrea Bacchetti

Gran finale con Nikita

Concluso Settembre Musica ieri all'Auditorium

Tre concerti di Mozart hanno concluso ieri sera la rassegna di Settembre Musica, almeno per quanto concerne gli appuntamenti canonici. E' infatti previsto un concerto straordinario di Pollini (il 19 di ottobre), nonché una trasferta a New York (dal 22 al 25 dello stesso mese) per una serie di esecuzioni ed incontri culturali dedicati a compositori contemporanei italiani.

La presenza di Nikita Magaloff — solista nel *Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra* K. 467 — sommata alla circostanza del «gran finale», ha reso gremita la sala dell'Auditorium, confermando peraltro una tendenza invalsa nel corso dell'intera manifestazione e già commentata in varie occasioni.

Non ci si può stupire ormai, dopo i tredici anni di vita del festival torinese, del fatto che la gente accorra numerosa in pieno pomeriggio come alla sera ai concerti sottoscritti. Non è solo la presenza di nomi prestigiosi a favorire tale afflusso, ma il desiderio di consumare musica di qualità con immediatezza.

In un'epoca in cui trionfa la sintetica perfezione dei suoni registrati, non tutti sono tratti dal fascino della tecnologia. Dobbiamo allora supporre che nulla possa sostituire il piacere di assistere ad un evento unico e irripetibile: l'esecuzione dal vivo in quei luoghi deputati che sono la sala da concerto.

I brani mozartiani, accompagnati dall'Orchestra da Camera del Festival di Brescia e Bergamo sotto la direzione sensibile di Agostino Orizio, hanno visto impegnati quattro pianisti: oltre al citato Magaloff, Gührer e Sührer Pekinel hanno suonato il *Concerto in mi bemolle maggiore per due pianoforti e orchestra* K. 365 e, affiancandosi al giovanissimo Andrea Bacchetti, il *Concerto in fa maggiore per tre pianoforti e orchestra* K. 242.

Ripercorrendo la serata nel rispetto dell'ordine di esecuzione previsto dal programma, ricordiamo che questa ultima composizione fu uno di quelle maggiormente amate dal suo autore. Facilità e piacevolezza sono le sue qualità distintive, che il tocco leggero degli interpreti ha saputo mettere in rilievo insieme alla grazia sorridente dei raffinati e leziosi disegni melodici.

Con ritmo esecutivo pari a quello delle sue colleghe, Andrea Bacchetti ha aggiunto una nota di candore assai confacente agli arabeschi di questo sublime gioco ad incastro strumentale.

L'«Andante» del più maturo ed impegnativo *Concerto in mi bemolle maggiore* possiede un'espressività carica di raccolta mestizia, in cui l'orchestra attemperava egregiamente al ruolo di semplice e discreto corteggio dei due pianoforti. La vivacità del «Rondò allegro», giocato su rapidi scambi di battuta fra solisti e orchestra, ha consentito la piena esplicazione del virtuosismo e dell'alto grado di simbiosi raggiunto dalle sorelle Pekinel.

Dopo l'intervallo il vicesindaco ed assessore per la Cultura Marziano Marzano ha premiato i vincitori del concorso di Settembre Musica, aperto a giovani musicisti provenienti dai Conservatori italiani e dedicato ogni anno a un diverso strumento. Questa volta il riconoscimento è toccato, in ordine di merito, agli oboisti Marco Salvatori, Mirko Foschi e Giovanni Flavio Giuliani.

Sempre all'altezza della propria fama, Nikita Magaloff ha poi messo la sua arte preziosa a servizio del *Concerto in do maggiore*, che risale all'epoca dei grandi successi viennesi di Mozart. Coadiuvato dall'ottima formazione cameristica il popolarissimo pianista pietroburghese illuminava queste pagine con un limpido e misurato fraseggio.

Il successo tributato dal pubblico ed agli altri protagonisti della serata conclude degnamente un ciclo di incontri musicali anche quest'anno assai stimolante: dal barocco al contemporaneo nessun secolo è stato dimenticato, per la gioia dei musicofili alla ricerca di esperienze varie ed entusiasmanti.

Orazio Mula

Due solisti della «Steve Roger's Band»

Gli «ex» di Vasco stasera al Naxos nel concerto rock

TORINO ● *«Il nostro obiettivo è riuscire a suonare davanti a una platea di quattro o cinquemila persone. E' quello lo nostro dimensione ideale».* La Steve Rogers Band, dopo il divorzio artistico da Vasco Rossi avvenuto tre anni fa, sta lavorando duramente per ricostruirsi una identità nova. *«Ci vuole tempo* — dice Massimo Riva, voce e chitarrista della formazione — *e il pubblico ci associa ancora a Vasco, non riesce a dimenticare che per nove anni siamo stati al suo fianco. Ma noi siamo una band indipendente, il passato non ci riguarda più: ed è ciò che conta».*

Un muro duro da abbattere, quello dei pregiudizi. La Steve Rogers Band lo sa e ce la sta mettendo tutta per dimostrare che, anche in autonomia, ha ancora molte carte da giocare. Questa sera alle 22 i musicisti emiliani terranno un concerto alla discoteca Naxos, in piazza Guala 147, per il quale pare i biglietti vadano a ruba da alcuni giorni. Racconta Massimo Riva: *«E' stato difficile separarsi da Vasco: in fondo riconoscere che non è mai facile per nessuno, i rischi sono tanti e possono fare paura. Non a caso il batterista e il sassofonista, all'epoca dello scioglimento, preferirono rimanere insieme con lui».*

La Steve Rogers Band in tre anni ha inciso quattro lp: l'ultimo «Sono donne», al quale ha collaborato Enrico Ruggeri («è un artista che stimiamo molto, è un vero rocker»), è uscito da pochissimi mesi. A questo ne seguirà presto un altro nel '91, ma solo a una condizione: *«Ci siamo stufati di fare un disco all'anno soltanto perché è stato deciso dalla casa discografica* — sbotta Riva —. *D'ora in poi scriveremo canzoni soltanto se ne saremo veramente convinti, solo se avremo qualcosa da raccontare».*

Pare di capire insomma che la qualità della musica e dei testi sia uno degli obiettivi della Steve Rogers Band, che fino al 1991 sarà impegnata con il tour italiano: *«Ci stiamo divertendo molto e i concerti riscuotono un buon successo, merito anche della scaletta delle canzoni. L'abbiamo preparata con attenzione: del resto con quattro lp possiamo scegliere i pezzi che vogliamo. Alla fine di settembre poi ci prenderemo una breve vacanza. Mentre a ottobre ripartiamo col tour».*

E mentre in città stasera sarà di scena la gloriosa ex band di Vasco, a Cantiano (campo sportivo) è atteso Roberto Vecchioni, del quale tra meno di un mese uscirà il nuovo disco, *«Le donne, i cavalieri, l'armi, gli amori»*. Per la prossima settimana, invece, annullate la Baraldi e posticipati i Casino Royale al 2 ottobre, non rimangono che i Suicide Youth il 25 settembre al Big Club e Barry White il 27 al Colosseo. Seguiranno poi il 9 ottobre i Devo, il 10 Lisa Hunt e Bob Galdof, il 13 Chick Corea, il 15 i Mission, il 17 i Thunder, il 26 Kitaro e il 31 Youssou N'Dour. A novembre: il 27 Bartoli, poi Ruggeri, Vecchioni, la Martini, Minghi, Branduardi, Francesco Guccini e tantissimi altri. E al lungo carnet vanno, intanto, aggiunti altri due artisti: Mango (ottobre) e Fabio Concato (novembre).

Noemi Romeo

Al «Funny Festival» si ride con la Valeri

BOARIO ■ *«Meglio una corona sulla testa che sulla cassa».* Ecco come nella scorsa edizione del *«Funny festival»* Ugo Tognazzi aveva accolto la corona che lo proclamava *«Re della risata»*.

In questa quinta edizione che si svolge a Boario Terme, il presidente Giorgio Gemini incoronerà Franca Valeri.

E ne siamo particolarmente soddisfatti perché da sempre alle donne viene negato il dono della comicità. La Valeri, che verrà come sempre col suo cagnolino, certamente non scoppierà in lacrime (come fece a suo tempo la Lollobrigida), quando saprà che la strada di Boario che verrà a lei intitolata lo sarà per la sola durata della manifestazione.

Franco Coull, direttore artistico e creatore di questa manifestazione unica nel suo genere in Europa, sottolinea che lo slogan *«Ridere per vivere meglio»* in trovata conferma in soli ben più prestigiose e in un numero sempre più vasto di pubblicazioni scientifiche, fra queste la rivista *«Ilitza psicosomatica»* che in agosto ha dedicato all'argomento l'intero numero.

Anche quest'anno il programma della rassegna (da luglio fino al 27 settembre) è ricco di inediti, curiosità e anche qualche stranezza. Vedremo recitare insieme, come attori, i tre registi Wim Wenders, Jim Jarmush e Samuel Fuller in *«Napoli-Berlino»*.

E ci sarà (un'autentica rarità) Stan Laurel, l'amico e inseparabile, in un film che aveva girato da solo prima che il produttore Hal Roach gli facesse fare coppia fissa con Oliver Hardy.

In tutte 25 i film da 14 Paesi, anche dai Paesi dell'Est Europa: inediti russi, cecoslovacchi, ungheresi.

Attesissimo, *«La mia vita picchiatella»*, interpretato da Pee Wee, uno dei comici americani più in voga in America, quasi sconosciuto in Italia. Molta curiosità anche per *«Dead silence»* dell'americano Harrison Ellenshaw, che è stato supervisore degli effetti speciali di *«Dick Tracy»*.

La rassegna renderà omaggio a Carlo Verdone, Franca Faldini, attenta biografa di Totò, e a Ettore Scola con una retrospettiva dei suoi film appartenenti al genere.

Scola ha alle spalle un passato di collaboratore in periodici umoristici, come Follia!. Fu lui autore del disegno che campeggia nel manifesto della rassegna. Un omaggio anche a Totò, scomparso nel 1982, col lungometraggio *«Totò sur le pas de monsieur Hulot»*, realizzato da sua figlia Sofia.

Sfileranno al cinema Cardon Albina Corsi, Gerry Calà, Maurizio Micheli, Lello Costa, Marco Carena, Ariani e Garinei e molti altri ancora.

Per meglio capire di quali ambizioni si nutra questo festival basta sottolineare l'iniziativa insolita del collegamento satellitare con la base himalayana della spedizione scientifica Ev K2-Cnr, cui sono state spedite delle videocassette di film, per verificare gli effetti della cinevisità in condizioni di vita particolari.

Si vedranno infatti scienziati di tutto il mondo isolati in una piramide per approfondire i loro studi.

Adele Gallotti

Franca Valeri

Dicembre: l'aiuto dei Taviani al suo esordio

TITOLO	**Dicembre**
REGIA	**Antonio Monda**
ATTORI	**Pamela Villoresi** **Alessandro Haber** **Pino Colizzi**
GENERE	**Drammatico, Italia**
SALA	**Chaplin 1**

Accolto senza entusiasmi alla Settimana della Critica di Venezia dove ha ceduto il passo al connazionale *La stazione* di Rubini, il film d'esordio dell'ex aiuto dei Taviani comincia ora una difficile carriera commerciale.

TRAMA — Una donna giovane si trova all'improvviso vedova, la vigilia di Natale, per un infarto che stronca nel sonno il marito. L'infelice non accetta l'invito del fratello a rimanere nella famiglia patriarcale che in qualche modo onora le feste e si dispone a un anno nuovo. Preferisce isolarsi con il nipotino e incantarlo con il racconto di vecchi film sentimentali.

Incapace di distinguere tra fantasia e persone, si troverà del tutto sola. Il disappuntamento di personalità non è stato sostenuto né dalla propria fantasia né dall'altro) comprensione.

GIUDIZIO — Curioso che il regista Antonio Monda, di fede cattolica, annetta poca importanza al Natale e alla morte che qui non cambiano la psicologia dei singoli. E impertinente più che curioso il dichiarato riferimento con il titolo di *Dicembre* al *Settembre* di Woody Allen.

All'attivo del film alcune sequenze di paura e sconcerto, con un malfattore vero che si credeva un abbaglio e il rifiuto del bambino di tornare da genitori buoni ma convenzionali. Pamela Villoresi, presente sia in *Pummarò* sia in *Dicembre*, accompagna con impeto il rinnovato cinema italiano.

p. per.

La Ravetto nella chiesa di San Francesco d'Assisi

Il violoncello di Claudia

Dallo scorso anno Settembre Musica lodica un concorso per giovani musicisti destinato volta a volta ad un diverso strumento. L'altro pomeriggio nella cornice barocca della Chiesa di San Francesco d'Assisi abbiamo avuto occasione di ascoltare, in duo col pianista Luca Brancalion, il violoncello di Claudia Ravetto, che ha ottenuto il premio del festival nella passata edizione.

Aprtosi con la *Sonata in la maggiore op. 69* di Beethoven, ove gli interpreti han dato lustro alla scrittura cantabile smaltendone dialogante, il concerto è proseguito con *l'Improvvisazione per violoncello solo* di Giorgio Ferrari, il quale, dirige il Conservatorio di Torino dal '78 e vanta un'intensa attività di didatta ed organizzatore musicale.

Questo brano fu parte di un ciclo di sei composizioni per strumenti vari dove la ricerca di nuovi colori espressivi e l'ampliamento delle possibilità esecutive si coniugano, in opportuna libertà di forme, ad un pensiero organico e ad un linguaggio significante. Nelle cinque sezioni di alterna andature che lo compongono il lavoro sintetizza, partire da un ristretto numero di cellule tematiche, tratti di moderato sperimentalismo sonoro una prevalente istanza comunicativa. La linearità melodica assecondi senza dubbio alcune qualità dello strumento, nel «Calmo» conclusivo non mancano passi polifonici di un certo rilievo. Compenetrando il carattere generalmente introspettivo di queste pagine, lo solisti ha saputo conservare la fresca vitalità ritmica dei movimenti animati senza lasciar sfuggire la valenza lirica di quelli lenti, attraversati talora da qualche fugace riflesso espressionista.

La seconda parte del recital prevedeva, oltre alla *Sonata in la D. 821* (concepita in origine per il bizzarro e desueto arpeggione), anche la *Sonata per violoncello e pianoforte* di Claude Debussy, scritta nel 1915 uno spirito di ripiegamento nostalgico verso gli illustri modelli settecenteschi della suite francese.

Di quest'opera il duo ha ripercorso con sensibilità la temperie arcaicizzante, affrontando con successo gli ammiccanti ostinati del «Finale». Ai calorosi applausi del pubblico è seguita fuori programma la seducente *Pavana op. 50* di Gabriel Fauré.

o.mu.

Stabile: «Voto ai competenti»

Con l'apertura di una stagione che si annuncia fondamentale e in un periodo di nomine, il consiglio d'azienda del Teatro Stabile di Torino si augura che le forze politiche tengano conto, al momento del rinnovo del consiglio d'amministrazione, della necessità di votare persone competenti e qualificate.

In un comunicato si legge inoltre che il consiglio d'azienda *«condivide pienamente il progetto del direttore Luca Ronconi (compagnia stabile, progetti speciali...) e ne auspica la totale realizzazione.*

«Ribadisce l'importanza di continuare a essere informato intorno agli sviluppi del progetto Lingotto, agli eventuali problemi finanziari e di bilancio che inevitabilmente condizionassero l'intero corso della stagione teatrale.

«Esprime soddisfazione per l'impegno e la capacità che il presidente facente funzioni Piero Ragionieri ha dimostrato in tutte le vicende preparatorie dell'ente che lo hanno visto partecipe e in particolare: le fasi preparatorie del progetto Lingotto»

Si conclude rilevando la piena disponibilità di tutto il personale.

r. s. s.

ARLECCHINO
ore 21 RIAPERTURA
orch LES CHARLOTTES
Domani solo ore 21

DON CARLOS
v. Donizetti 6
tel. 650.3955
Tutte le sere 21,30

DISCOTECA
STUDIO 5
CHIERI
Questa sera ore
TEO TEOCOLI

LE CUPOLE
Carmagnola/Torino/Cuneo
La tua serata
QUESTASERA
è alle Cupole con il D.J. Alexander
all'disco

OGGI IN TV

Sabato 22 Settembre 1990

[illegible]

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**
14,45 **Sabato sport**
— **Biliardo**
— **Sci** [illegible]
17 — **Speciale Autunno Il Sabato della** [illegible]
18,05 **Estrazioni** [illegible]
18,10 **Aspetta e vedi...** [illegible]
18,40 **Alla memoria di Hiroshima**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica**
19,50 **Che tempo** [illegible]
20 — **Telegiornale**

RADIO [illegible]

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Dribbling**, attualità
14 — **Beautiful**, serie tv
14,45 **Saranno famosi**, telefilm
15,30 [illegible]
15,50 **Dse - L'età sospesa**
16,20 FILM ● **Totò** [illegible] **Giro d'Italia**, di Mario Mattoli, [illegible] Totò, Isa Barzizza, Fausto Coppi, Gino Bartali. Italia commedia 1949 — *Totò* [illegible] *innamorato di una fanatica della bicicletta che promette di sposarlo solo se vincerà il Giro d'Italia. Per conquistarla vende l'anima al diavolo che gli fa vincere il Giro, ma* [illegible] *fine viene beffato dalla madre di Totò*
18,30 **Tg2 Sportsera**
18,45 **Le strade di** [illegible] **Francisco**, telefilm con Karl Malden, Michael Douglas. *Tradimento*
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

[illegible]

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,15 Estoril (Portogallo) **Automobilismo. Prove del GP** [illegible] **F1**
15 — Salice Terme **Equitazione. Campionati italiani** [illegible]
17 — FILM ● **Anatomia di un delitto**, di Jerry Hopper, con Sterling Hayden, Gloria Grahame. Usa giallo 1954
18,25 **Schegge**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, attualità sportiva
— [illegible] **3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**
19,45 **Schegge**, documenti

RETE [illegible]

13,35 **Sentieri**, teleromanzo
15,40 **Falcon Crest**, telefilm con Jane Wyman, Lorenzo Lamas, Robert Foxworth
16,45 **La valle** [illegible] **pini**, sceneggiato con Ruth Warrick
17,20 **General Hospital**, telefilm con John Reilly
17,55 [illegible] **d'amore**, telenovela
19 — **C'eravamo tanto amati**, con Lu[illegible] Barbareschi
19,30 **Dynasty**, telefilm

[illegible]

13,30 **Calciomania**
14,30 **Jonathan reportage**, con Ambrogio Fogar
15,15 **Musica è**, show con M. Seimandi
16 — [illegible] [illegible] **Bam**, per i ragazzi:
— **Balliamo e** [illegible]
Licia, telefilm con Cristina D'Avena
— **Kolby**, cartoni animati
— **Il** [illegible] **Oz**, cartoni animati
18 — **Batman**, telefilm con Adam West, Burt Ward
18,30 **Tarzan**, telefilm
19,30 **Casa Keaton**, telefilm [illegible] Michael J. Fox, Meredith Baxter Birney
20 — **Le avventure di Teddy Ruxpin**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, [illegible] Tedeschi
15 — **Agenzia matrimoniale**, con Marta Flavi
15,30 **Ti amo parliamone**, rubrica
16 — **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
16,15 **Baby Boom**, telefilm
16,45 **La baia dei delfini**, telefilm
17,50 **O.K. Il prezzo è giusto**, [illegible] Iva Zanicchi
19 — **Il gioco** [illegible] **nove**, [illegible] Gerry Scotti
19,45 **Tra moglie e marito**, con Marco Columbro

SERA

20,40 **Uno, due, tre...** [illegible] **- Vela d'oro '90**, conducono Fabrizio Frizzi, Toto Cutugno, Raffaella Carrà
23 — **Telegiornale**
23,10 **Speciale Tg1 - Raiuno**
24 — **Tg1** [illegible]
— **Che tempo fa**
0,10 FILM ● **L'uomo che** [illegible] **troppo**, di Alfred Hitchcock, con Peter Lorre, Leslie Banks, Edna Best. Gran Bretagna spionaggio 1934 — *Curiosità del film, al di là degli innegabili meriti intrinseci: il stesso Hitchcock, 22 anni dopo, girerà un remake del suo film,* [illegible] *James Stewart e Doris Day. Un caso rarissimo di auto-remake!*

20,30 FILM ● **MacArthur il generale ribelle**, [illegible] Joseph Sargent, con Gregory Peck, Ward Costello, Mary Dussy. Usa biografico 1977 — *E' il racconto degli eventi cruciali della vita del generale MacArthur.* [illegible] *film prende inizio dalla evacuazione degli americani dall'isola di Corregidor, nelle Filippine,* [illegible] *segue tutte le tappe della guerra, fino allo scontro* [illegible] *Truman per* [illegible] *guerra di Corea*
22,35 **Tg2 stasera**
— **Meteo 2**
22,50 **I giorni** [illegible] **storia: i primi dieci anni di pace**
23,40 **Rock pop jazz**
0,15 [illegible] **sport**
— **Biliardo**
— **Ippica**

20 — **Prove tecniche ore** [illegible] *Le grandi famiglie*. Con Piero Chiambretti
20,30 **Cronaca di un'estate**, un programma [illegible] Corrado Augias
21,20 FILM ● **L'uomo venuto dalla pioggia**, [illegible] René Clement, con Charles Bronson, [illegible] Jobert. Francia giallo 1970 — *Durante una giornata* [illegible] *pioggia uno sconosciuto giunge in una cittadina francese sulla costa e violenta la giovane moglie di un ufficiale dell'Air France...*
23,20 **Appuntamento** [illegible] **cinema**
23,30 **Tg3 notte**
24 — FILM [illegible] **Un lupo mannaro** [illegible] **ricano a Londra**, [illegible] John Landis, con Davis Naughton, Jenny Agutter, [illegible] Dunne, David Kessler, Brian Glover, Lila Kaye. GB horror 1981 — *Due studenti americani in vacanza in Inghilterra si ritrovano in una* [illegible] *selvaggia e deserta, popolata da gente rude e inospitale. Una notte* [illegible] *plenilunio un mostro assale i due amici*

20,30 FILM [illegible] **La meravigliosa Angelica**, [illegible] Bernard Borderie, [illegible] Michèle Mercier, [illegible] Rochefort, Sami Frey. Francia [illegible] 1965
22,30 FILM ● [illegible] **occhi della notte**, di Terence Young, con Audrey Hepburn, Alan Arkin, Richard Crenna, Jack Weston. Usa giallo 1967 — *Un fotografo e* [illegible] *moglie vengono per caso in possesso di una partita di stupefacenti. Tre gangster cercano di rientrarne in pos-* [illegible] *assediando lei* [illegible] [illegible] *quando lui parte per* [illegible] *viaggio di lavoro. Tensione fino all'ultima* [illegible] *quenza: lei è cieca*
0,35 **Mannix**, telefilm
1,35 **Barnaby Jones**, [illegible]

20,30 FILM ● **Candidato all'obitorio**, [illegible] Jack Lee Thompson, [illegible] Charles Bronson, Jacqueline Bisset. [illegible] poliziesco 1975 — *Un ex giornalista* [illegible] *scrittore senza un soldo accetta dietro compenso di fare da intermediario fra un miliardario e i ladri che hanno rubato* [illegible] *quello alcuni dipinti. L'impresa* [illegible] *complicata* [illegible] *continui interventi di numerosi killer e a un certo punto il protagonista ha l'impressione che anche il miliardario non sia del* [illegible] *estraneo* [illegible] *loschi affari*
22,20 **Superstars of wrestling**, con Dan Peterson
23,05 [illegible] **grande** [illegible]
0,10 **Chips**, telefilm con Erik Estrada
— **Downtown**, telefilm
— **Benson**, telefilm

20,30 FILM ● **Segni particolari: bellissimo**, di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, [illegible] Kanakis, Federica Moro, Simona Mariani, Tiberio Murgia. Italia commedia [illegible] — *Uno scrittore, irresistibile dongiovanni, si decide* [illegible] *sposarsi. Le candidate* [illegible] *tre: una tassista, una giornalista* [illegible] [illegible] *passionale siciliana. Ma forse a vincere* [illegible] [illegible] [illegible] *teenager*
22,30 **Top class**, [illegible] scoperta delle 50 donne più belle del [illegible]. *Roma*
23,30 [illegible] **ery Queen**, telefilm
— **Marcus Welby**, telefilm
— **Dragnet**, [illegible]

DOMANI [illegible]

7 — FILM [illegible] **Carmela è** [illegible] **bambola**, di Gianni Puccini, con Marisa Allasio, Nino Manfredi. [illegible] commedia [illegible]
[illegible] **Grisù il draghetto**, cartoni
8,40 [illegible] **mondo di Quark**, a cura [illegible] Piero Angela
9,25 **Linea verde** [illegible]
10,25 **Santa Messa**, dalla Cattedrale [illegible] Ferrara
12 — **Parole e vita: le notizie**, attualità
12,15 [illegible] [illegible], [illegible] a cura di Federico Fazzuoli

8,45 **Lassie**, telefilm
9,10 **Squadra tuttofare**, cartoni
9,35 **Punky Brewster**, telefilm
10 — **Lassie**, telefilm
10,25 **Spazio musica**. Sinfonia [illegible] Sinfonia. G. Mahler: *Sinfonia n° 1*. Orchestra Bayerischer Rundfunk. Direttore R. Kubelik
11,25 FILM ● **Io** [illegible] **dove vado**, di M. Powell, con [illegible]. Pressburger, W. Hiller. Drammatico 1945

9 — Gavirate **Canottaggio: Campionati i**[illegible] **assoluti**
12,35 FILM ● **Cuori senza frontiere**, di Luigi Zampa, con Raf Vallone, Gina Lollobrigida. Italia drammatico [illegible]

8 — **Il mondo** [illegible] **domani**, attualità
8,30 **Bonanza**, telefilm
9,30 **Il grande golf**
10,30 [illegible] **onesti fuorilegge**, telefilm
11,30 **Shane**, telefilm
12,30 **Barnaby Jones**, telefilm

7 — [illegible] [illegible] **Bam**, varietà [illegible] [illegible] animati:
— [illegible] **video**
— **The Littlest**
— [illegible] **Snorky**
— **Benjamin**
— [illegible] [illegible] **Riff** [illegible]
10,30 **American sports**
12,30 **Guida al campionato**
13 — **Grand Prix**, con Andrea [illegible] Adamich

9 — [illegible] **Templar**, telefilm con Roger Moore
10 — **Il girasole**
10,30 FILM ● **Intrigo all'Avana**, di L. Benedek, [illegible] John Cassavetes, Raymond Burr. Usa drammatico 1957
12 — **Anteprima - Rivediamoli**, con F. Pierobon
13 — **Superclassifica show**, con Maurizio Seymandi

GRP

12,30 **Tre bold ones**, telefilm
14 — FILM ● **New York chiama Superdrago**
16 — FILM ● **Il vendicatore** [illegible] [illegible] **yes**
17,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
18,30 **Cartoni**
19 — **Grp** [illegible] **settimana**, notiz.
20 — [illegible] **Francisco off limits**
21 — **Il** [illegible] **O'Hara**, telefilm
[illegible] — **The Bold** [illegible], telefilm
23 — **Il fiore all'oc**[illegible]**ello**, cabaret
23,30 **Grp Monitor settimana**, [illegible]
24 — [illegible] [illegible]
— **Film no stop**

[illegible]

13 — **Señorita Andrea**, telenovela con Andrea Del Boca
14 — [illegible] **Andrea**, telenovela
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
16 — **Il fantasma dell'isola di Monaco**, telefilm
17 — **Starblazers**, cartoni animati
18 — [illegible] **& Shirley**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Taxi**, telefilm con Danny DeVito
20 — **L'albero** [illegible] **He miele**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Pochi** [illegible] **ri per Django**, con Anthony Steffen. Italia [illegible]
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,45 FILM [illegible] **Orgoglio di razza**, di Joseph Peyney, con Jeff Chandler, Jane Russell. Usa drammatico 1955 — *Ingegnere mezzosangue, direttore di una miniera, spo-* [illegible] *una bella e ricca giovane che per stargli accanto compie notevoli sacrifici. Tra i* [illegible] *nascono incomprensioni e screzi*
1,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **no stop**

[illegible] 7. [illegible]

14 — **Fantasilandia**, telefilm
15 — **Tar tv**
17 — **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,30 **Super 7**, cartoni animati
19,30 [illegible]**a**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **L'ammiratrice**, di Ro[illegible] Scandariato, con Nino D'Angelo, Annie Belle, Marina Morra. Italia sentimentale 1983
22,30 **Colpo grosso**, quiz con Li. Smaila
23,20 **Giudice di notte**, telefilm
23,50 FILM [illegible] **La** [illegible] **più** [illegible] [illegible] **mondo**, di Chuck Bail, con Michael Sarrazin, Steven Keats. Usa avventuroso 1976 — *Un gruppo di spericolati piloti d'automobile ogni anno si dà appuntamento per il Gumball Rally, una corsa* [illegible] *velocità senza regole* [illegible] *assolutamente illegale che parte* [illegible] *New York e giunge fino* [illegible] *Los Angeles senza esclusione di colpi. Alcuni arrivano a destinazione dopo essere scampati a pericoli* [illegible] *ogni sorta, compreso quello rappresentato da un poliziotto che ce l'ha a morte con i partecipanti alla gara*
1,55 **Colpo grosso**, quiz

[illegible]

12,45 **Primomercato**, promozionale
15 — [illegible] **tv**, promoz.
[illegible] — **Superclassifica show**
17 — FILM TV ● **Il momento** [illegible] **Elisabetta**
18 — [illegible] **tv**
19 — **Calcio quattro**, rubrica
20,30 FILM [illegible] **Dimensioni parallele**, con Susan Dey. Stati Uniti commedia 1986
22,15 **American** [illegible]
23,25 **Supersexy Show**, varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy Show**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy Show**, varietà
1 — FILM ● **Pistone d'assalto**

QUINTARETE

13 — FILM [illegible] **Macrò Giuda uccide** [illegible] **venerdì**
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mechander Robo**, cartoni
17,30 **Tommy e Track**, cartoni animati
18 — [illegible]**e**, promozionale
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
19,30 **I protagonisti della via piemontese**
20 — **Mechander Robo**, cartoni
20,30 FILM [illegible] **Strada** [illegible] [illegible] [illegible]**leides**, promozionale
24 — FILM ● **La lettera non spedita**
2 — **Film no stop**

S[illegible]X

13 — **Le auto**
14,30 **Aggiudicato a...**
19 — **Speciale Piemonte** ● **Valle** [illegible]
19,30 **Re** [illegible], cartoni
20 — **Ultralion**, telefilm
20,30 **Dancin' days**, telenovela
21,30 **Le** [illegible] [illegible]**lle settimana**, promozionale
22 — [illegible] [illegible] **Cosby Show**, situation comedy
22,30 **Speciale Piemonte e** [illegible] **d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — FILM [illegible] **Saigon**. Usa [illegible] [illegible]
1,30 [illegible] **con...**

RADIOUNO

13,25 **Music** [illegible], a [illegible] [illegible] **la musica**, con Piero Baldini, [illegible] Fraschi
14 — [illegible] **per ogni età**, presenta Silvia Annichiarico
15 — **Radio tv passione mia**, varietà del [illegible] bato pomeriggio
16,27 **Teatro insieme**, a cura di Riccardo Caggiano
17,13 **Il cuore**, di Olindo Farnali
17,30 **Autoradio**, con Claudio Nobis
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Musicalmente**
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Ci siamo anche noi**
19,56 **Teatrino delle venti**, varietà
21 — **Dottore, buonasera**
22 — **Musica notte.** [illegible] **di** [illegible]
22,27 **Il telefono telefona**
[illegible] [illegible] [illegible]**ata**

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21,32 **Stereounasera**
22,57 **Ondaverdeuno**

[illegible]

12,48 [illegible] **Parade**, presentano Daniela Deboni e Massimo Rinaldi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Nidi di antichi sparvieri**, andar per castelli a Nord-Est dell'Italia
15,30 [illegible] **Europa**
16,33 **Estrazioni del Lotto**
16,38 **Mille e una canzone**
17,30 [illegible] il radiodramma: [illegible] **mi capirete**, di E. Velmo
— **Concerto per quattro voci**, di H. Böll
18,50 **Radiodue** [illegible] **jazz**. Un programma di Paolo [illegible]
21 — **Per soli, coro e orchestra**. *Bacchini e Berlioz*
22,20 **Autori contemporanei**. *Irma Ravinale*
22,46 **Felice incontro**, parole e musica nella notte, [illegible] Andreasi
[illegible] **Notturno italiano**

[illegible]

15 — [illegible]
16,05 **I magnifici dieci**
16,50 **F.M. Musica**
21,30 **I magnifici** [illegible]

RADIOTRE

14 — **Tutto il teatro di Italo Svevo**. *La varità*
15,50 **Gerhard Oppitz interpreta Johan**[illegible] **Brahms**
16,45 **Ritratti a voce:** [illegible] [illegible]
17,15 [illegible] **Luglio** [illegible] [illegible] **Capodi**[illegible]. [illegible] [illegible] Mozart e [illegible]
19 — **Folkconcerto**, dalla musica popolare al componimento classico. Di Elvio Monti
19,45 **Incontri** [illegible] [illegible] **musica di Bergamo**. *Patrassi, Fellegara, Callaneo, Ghedini*
21 — **La gatta inglese**, una storia [illegible] cantanti e strumentisti di E. [illegible]
[illegible] **Libri novità**
23,58 [illegible] **Italiano**

RADIOTRE CONCERTO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora** [illegible] **notte**
24 — **Il giornale** [illegible] **mezzanotte - Ondaverde notte**

OMNIA

13 — **Top motori**
13.30 **Blu news**
14 — **Capitan Power**, telefilm
14,30 **Speciale Veronica Castro**
16,30 FILM ● **Zappatore**, ■ Alfonso Brescia, con Mario Merola, Regi- ■ Bianchi, Aldo Giuffrè. Italia drammatico 1980 — *Un contadino con i suoi risparmi manda il figlio all'università. Il ragazzo, ottenuta una laurea ■ legge, si dà alla bella vita trascinando nella miseria anche la famiglia. Pentito, lor- ■ per sempre al paese natio. Famosissima sceneggiata napoletana ripresa dal «re» Merola*
17 — **Zufoli**, telefilm
18 — **Beyond 2000**
19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **Superted**, cartoni animati
20 — **Gordon**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
22,30 **Benny Hill show**
■ — FILM ● **Scuola di marina**, di Dan Wolman, con Jonathan Segall
0,30 **Un salto nel buio**, telefilm
1,30 **Capitan Nice**, telefilm
3 — ■ **stop**

8 — **Avventura nello spazio**, cartoni animati
■ — **Capitan Nice**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventura nello spazio**, cartoni ■

CANALE 5

13 — **Sport Show**, attualità sportiva, condotto da Giacomo Mazzocchi, Flavia Filippi:
— **Automobilismo: Prove ■ di F1**, in diretta dall'Estoril (Portogallo)
17,15 **Due pezzi scatenati**, telefilm
18,15 FILM ■ **L'imboscata**, di Sam Wood, con Robert Taylor, Arlene ■ ■ western 1949 — *Gli Apaches infestano l'Arizona agli ordini del capo Diablo. Un gruppo ■ pionieri viene sterminato ad eccezione di ■ donna che è portata prigioniera ■ campo. Guidati da un cacciatore alcune truppe di cavalleria cercano di rintracciare Diablito e i suoi guerrieri*
20 — **Tmc** ■

20,30 FILM ■ **Il regalo**, ■ Michel Lang, con ■ Cardinale, Clio Goldsmith, Pierre Mondy, Jacques François. Italia commedia ■ — *Un regalo strano, singolare e, soprattutto, ■ accetto fa apprazzare ad un impiegato, appena andato in pensione, la vita e l'amore della moglio*
22,30 FILM ■ **Tutti figli di ■io**, di Jerry Thorpe, con ■ Widmark. Usa drammatico 1980
0,15 FILM ■ **L'ultimo treno ■ ■ra**, di Jean-François Adom, con Isabelle Hupperl, Jacques Dutronc. Francia drammatico 1979 — *Due giovani sposi vogliono evadere dalla banalità e trasgrediscono tutte le regole sociali. Poi si accorgono di ■ imposti regole ancor più dure di quelle «normali»*

8 — **Snack**, varietà di cartoni animati:
— **Casper**
— **Birdman Galaxy** ■
— **Plastic man**
— **L'invincibile** ■
— **Mighty Man e Yurk**
12 — Da San Pietro: **Angelus**, benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 ■ornen ■
— FILM ■ ■ **giallo più pazzo ■ mondo**, di H. Kanter, ■ D. Raffin, ■ Benton. Commedia 1980

ITALIA 1

14,10 **Tranè, l'uccello che danza**, documentario
15 — FILM ● **Sinfonia eterna**, di ■dgar ■. Hulmer, con Marsha Hunt, William Prince. Usa musicale 1950 — *La vedova di un musicista, impiegata alla prestigiosa Carnegie Hall, cresce il figlio nella speranza che diventi ■ grande pianista classico. Lui però s'innamora di una ■ ■ night e sembra preferire la musica leggera. Un po' di contrasto, poi tutto ■ a posto*
17,15 ■ ■
17,50 **A conti fatti**, rubrica
18,40 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa di don Ernesto Storelli
19 — ■ **sera**
19,30 **Fatti ■ cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 ■ ■ **Delitto ■ Il ■**, di Guy Hamilton, ■ Peter Ustinov, James Mason, Maggie Smith, Jane Birkin, Colin Blakely. Gran Bretagna giallo 1981 — *Hercule Poirot, il ■ ■ ■ de Agatha Christie, giunge su un'apartata e assolata isola dove una comitiva di turisti inglesi è ospite di un albergo gestito da un'ex ballerina. Di lì a poco deve cominciare a indagare sull'omicidio di ■ ■*
22,15 **Tg Sera**
22,35 ■ **sport**
23,55 ■ ■

■ — **Santa Messa**
11 — **Il cielo inquieto**, documentario
11,40 **Concerto ■ ■ale**, ■. *Kardos; C. Saint-Saëns*
12,30 ■ attualità per gli italiani in Svizzera

RETE 4

15,30 **Calcio**: Campionato tedesco Bundesliga. In diretta ■ partita della ■ giornata. Telecronaca di Massimo Marianella. *Eintracht-Colonia*
17,15 **Sportime**, quotidiano sportivo
17,30 **Calcio**: Campionato inglese sesta giornata. In differita
19,15 **Telegiornale**
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20,30 **Calcio**: Campionato spagnolo quarta giornata. In differita ■ Siviglia: *Saragozza-Real Madrid*
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
■ **Tennis - Atp Tour**
23,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
24 — ■ **gol**
0,15 **Calciomania**, ■ ■ Perego, Maurizio Mosca, Cesare Cadeo

10,45 **Campo base**, ■ Ambrogio Fogar
12,45 **Tennis: Apt Tour**

TELE 7 PIEMONTE

13 — **Teledomani**
13,45 **Informa 7 giorni**, settimanale ■ attualità e informazione
14 — ■■o tigre, cartoni animati
14,40 **Galaxy express**, cartoni animati
15,15 **Ghostbusters**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
■ **Don Chuck**, cartoni animati
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo del West**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 giorni**, settimanale ■ attualità e informazione
19,30 ■ ■ ■
20,20 **Amore dannato**, telenovela
21,30 **Mash**, telefilm
22,30 **Pianeta off shore**
23,15 **Mash**, telefilm
0,30 FILM ■ **Wilde style - Stile ■ vaggio**. Usa musicale 1980

TELE MIA

15 — FILM ■ **Ninotchka**, con Greta Garbo. Usa commedia 1933
17 — **Gulp**, contenitore per ragazzi
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Zluq**, gioco
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità
20,30 FILM ● **La fortezza nascosta**, ■ Akira Kurosawa. Giappone ■ ventura 1958
22,25 **Le storie ■ ■ Orlando**
22,30 **Primomercato**
23 — **Con simpatia... in ■■■ vostra**

13 — **Obiettivo agricoltura**
14 — FILM ● **Titolo non comunicato** ■ ■
15,30 **La signora in rosa**, telenovela, con Jeanette Rodriguez, Carlos Mata
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e n■■■
20,30 **Un reietto delle isole**, sceneggiato
22,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
23,40 **Film per adulti**

RETE ■■■■E

17 — **Tg**
■ — **Favole**
18,30 **King Kong**, cartoni
19,30 **Tg**
20 — **La schiava Isaura**, telenovela
20,30 FILM ● **Gli allegri imbroglioni**
22,45 **Le ■■■ della ■■■■■■**, programma promozionale
23,30 **L'uomo di Amsterdam**, telefilm
0,30 **Tg**

■■■■■■■■

14 — **Hanna ■ Barbera**, cartoni animati
14,30 **Superclassifica** ■■■
16,10 **Swat**, telefilm
17 — **Hello Larry**, telefilm
18,45 **Telecicciopedia**, rubrica
19 — **Hanna ■ Barbera**, cartoni
20,30 FILM ● **■■■■■ superstar**
■ — **Telecicciopedia**, rubrica
22,30 **Le auto della settimana**
24 — **■■llo Larry**, telefilm

TELESUBALPINA

13 — **Calcio fans**
16,30 **Giovani ribelli**, telefilm
18,30 **Laurel ■■■ Hardy**, cartoni animati
19 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
19,25 ■■■■■ **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **I tre marmittoni**, cartoni
20,30 FILM TV ● **Il diabolico dottor Biddles**
22,30 **La ■■■■■ dell'Immacolata Concez. e dell'arcivescovo**
23,30 **Figli ■■■ sole, figli di ■■■**

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo ■■■ Leticia Calderon, Arturo Peniche
16,30 **Yesenia**, teleromanzo con Adela Noriega
17,30 ■■■■ ■■■■■ teleromanzo con Christian Bach ■ Miguel Palmer
■■■■ **Yesenia**, telenovela ■■■ Adela Noriega, Luis Uribe
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon, Arturo ■■■■■■
22 — ■■■■■ **d'odio**, teleromanzo con Christian Bach

VIDEO ■■■■

9 — **I video della mattina**
12,30 **Super** ■■■
14 — **Sabato in musica**
■ — **Anteprima** ■■■■ ■■
18,30 **Hot ■■■ Europa**
19,30 ■■■■■ ■■■■■■■■ **special**
20 — **Eurochart**
20,30 **Super** ■■■
22 — **On the Air**, filo diretto con Videomusic e i suoi video d.j.
1 — **Anteprima** ■■■■
1,30 ■■■■■ **Rock**

TELETIME

13,30 **Il piccolo detective**, cartoni animati
15 — **Satellite**
17,10 **Monjiro ■■■■■■ solitario**, telefilm
18,30 **Tg Val Susa**
19 — **Calcio** ■■■■
19,40 **Il piccolo detective**, cartoni animati
20,20 **Innamorarsi**, telenovela
22 — **Tg ■■l Susa**, attualità, a cura ■ Mario Damasio
23,15 **Innamorarsi**, telenovela

■■■■ RETE

13,30 **Mechander robo**, cartoni
15 — **Big foot**, telefilm
15,30 **Dalla fantascienza alla realtà**
16 — FILM ● **Fabbrica di** ■■■■■■
18 — ■■■■■■■■■ ■ ■■■■■■
19 — **Tommy e Track**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti ■■■■ ■■■■ piemontese**
20,30 **Curro Jimenez**, telefilm
21,30 **Dalla fantascienza alla** ■■■■
23 — ■■■■ ■ **Il** ■■■■■ ■■■■ **pantera**
1 — **Automobili e uomini**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**
17 — **Destini**, telenovela
18 — **Piantão ■■■ polícia**, telenovela
18,30 **Pianeta off-shore**, sport
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ■ **Uccidete agente segreto 777 - stop.** ■■■ spionaggio 1965
23 — **Justice**, telefilm
24 — **Doppio gioco**
1,30 **Programmi no stop**

TIEFFE 9

12,15 **Oltre la notizia**
14 — **Supercartoni**
15 — **Music television**
17 — **Shopping and cartoons**
19,15 **Leggere, leggere**
20 — ■■■■ **primavera**
22,30 **Su il sipario**
23,30 ■■■■■■■ **in pantofole**, telefilm

TELE VAL ■■■■■■■

13,15 **Film**
15 — **Cartoni animati**
15,30 **Spazio redazionale**
18 — ■■■■■ **animati**
19 — **Il meglio della settimana**
19,30 **Cristiani oggi**, rubrica religiosa
20 — **Programmi vari**
22 — ■■■ ■■■ **tutto**, quotidiano commerciale, culturale ■ ■ attualità (replica)

IN POLTRONA

a cura di Stefano Reali

Il generale Peck

RAIDUE — 20,30

Gregory Peck protagonista

Perfino i critici che, per credo politico, o per mille altri motivi, usavano sparare contro il cinema Usa qualsiasi prodotto desse, trattarono abbastanza bene **MacArthur**, ■ generale ribelle, nonostante fosse ■ paese agiografia del proconsole asiatico che il governo Usa spedì a riprendere Manila durante la seconda guerra mondiale e a occupare e ricostruire il Giappone dopo. Douglas MacArthur è Gregory Peck, strepitoso, contraddittorio, popolarissimo, odiato, piuttosto amato, e comunque insofferente dei politici soprattutto per il fatto di dipendere dai loro voleri. Seguiamo le vittorie e la sconfitte del generale (le une e le altre gigantesche). Lo vediamo dissentire totalmente dalle direttive del presidente Truman, condannare le bombe atomiche, litigare con l'intero stato maggiore del suo esercito, e prestare il proprio aiuto morale e materiale al Giappone sconfitto. Finale in gloria: MacArthur torna in patria, e qui è accolto come un eroe. Grandi scene, bel film.

Tutti in fila anche il Toto

RA■ — 20,30

Presenta la Carrà

Riva del Garda si è consacrata da vari anni a questo spettacolo annuale, **La vela d'oro**, che consiste in una lunga sfilata di divi Rai che annunciano le non-novità, ■ magari anche qualche ■vità che presenteranno, rete per rete, genere per genere, nella prossima settimana. Trio di presentatori: Raffaela Carrà (che ha ancora cambiato pettinatura: nel suo caso è una notizia); Fabri- ■■ Frizzi e Toto Cutugno, la cui presenza ■ televisione lo scorso anno non era, evidentemente, estemporanea. Menù: tanti ospiti televisivamente illustri che parlano delle loro buone intenzioni. I nomi: Sergio Castellito, Johnny Dorelli, Giovanni Minoli, Michele Santoro, Milly Carlucci, Donatella Raffai, Rossana Lambertucci, Gianni Boncompagni, Gigi Proietti, a perfino Gigi Marzullo. Contemporaneamente sfileranno i cantanti, che sono i soliti di queste sottinane: Baccini, Edoardo Bennato, Fabio Concato, ecc.ecc. Ci sarà il balletto e ci sarà il comico, per così dire: Nino Frassica.

A lei la corona è servita

ALLE 7 — 20

Moro e Celentano

Ancora Adriano Celentano che a settembre va fortissimo in tv perché è un trascinatore di pubblico e la televisioni sono convinte che la sua presenza porti buona Auditel. Anticipazione: sta per tornare in televisione, ■■■ solo per presentare ■ disco che sta per uscire (visti gli ascolti che ha avuto, oltre all'eco spaventosa del suo «Fantastico», la Rai lo scritturerebbe di nuovo, per una cifra tripla). Il film stasera è **Segni particolari: bellissimo**, dove questo ultimo aggettivo si riferisce a Matia, scrittore di grande successo (editoriale e femminile), che vive con la bella Michela e la fa passare per sua figlia. Poi decide di sposarsi e va in cerca di una moglie giusta. Michela, che non vuol perderlo, sfodera incredibile ostinazione; Cast oltre a Celentano c'è il redivivo Tiberio Murgia, siciliano geloso del film degli Anni Cinquanta. Michela è Federica Moro, che è una fra le poche Miss Italia che siano approdate al cinema e vi abbiano addirittura resistito qualche anno.

O Angelica o l'obitorio

ITALIA 1 — 20,30

Meravigliosa Angelica

Alternative: Italia 1 regala **Candidato all'obitorio** (20,30). Retequattro, stessa ora, dà **La meravigliosa Angelica**. Si tratta, è evidente, di modi abbastanza diversi ■ concepire l'avventura. Il primo è ■■ film ■■■ Charles Bronson, che, sottoutilizzato da Hollywood per anni (faceva il cattivo che moriva sempre), lanciato da Sergio Leone in «C'era una volta il West», visse stropitosamente dai quarantotto anni in poi calcando il parrucchino e facendo il superduro. Come in questo film, in cui è uno sgualcitissimo scrittore di gialli che vive un giallo vero, lotta contro un miliardario criminale e Jacqueline Bisset e scansa una pallottola ogni volta che apre una porta.

Invece Angelica è sempre Angelica: lezioni, sentimenti, colpi di scena, flash sexy, la corte dei re con i buoni, i cattivi, gli intriganti e i cinici. I contrasti, e il ritorno di Robert Hossein che fa il marito, conte Peyrac. Ma ■■■ era morto? Niente affatto, ci avevano ingannati. In realtà...

I manichini e i delitti estivi

RAITRE — 20,30

Auguias dei delitti

L'abitudine di mettere ■ televisione i delitti veri, magari anche sceneggiandoli col teatroinchiesta, come fossero gialli di Nero Wolfe, è una moda delle tv Usa che è piaciuta a Raitre. Si può parlare di iperrealismo televisivo: vengono in mente quegli artisti che espongono manichini così veri da sembrare esseri umani autentici. La gente passa, si sente un po' guardona, si stupisce, tocca, rabbrividisce. Nessun artista iperrealista è entrato nella storia dell'arte che considera le loro opere curiosità, e lo stesso risultato ebbe quel pittore che alla Biennale di Venezia, in tempi di tabù, espose una donna nuda, autentica e immobile. Raitre gli assomiglia un po', ed espone la realtà più bieca e shocking. Stasera Corrado Augias in **Cronaca di un'estate** parla dei delitti estivi, dall'assassinio di Cristina Capocitti, morta a sette anni, a quello di Simonetta Cesaroni, la ragazza romana uccisa lo scorso agosto. L'omicidio evoca pietà e invoca giustizia. La drammatizzazione sarebbe diventata **show** da televisione, in alternativa alle ballerine di Pippo Baudo.

DOMANI IN TV

STAMPA SERA
Sabato 22 Settembre 1990

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14,15 L'America si racconta. Viaggio nel cinema hollywoodiano. Ieri e di oggi. FILM **Mogambo**, di John Ford, con Clark Gable, Grace Kelly, Donald Sinden. Usa drammatico 1953
16,10 **La domenica in... degli italiani**, di Tiziana Aristarco. Prima parte
16,50 **Notizie sportive**
17 — **La domenica in... degli italiani**
17,50 **Notizie sportive**
— **La domenica in... degli italiani**
18,15 **90° minuto**
18,40 **La domenica in... degli italiani**
19 — **Aspetta e vad... Rai!**, Riva Garda anticipazioni e indiscrezioni da *Uno due tre... Rai*
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,40 **Gran Galà Prix**, dal Palazzo dei Congressi di Agrigento, consegna dei premi alle opere vincitrici del Premio Italia. Partecipano: Leo Gullotta, Totò Cascio, Domenico Modugno, Sarah Brightman, Ugo Pagliai, il Balletto di Antonio Alonso Gomez, Toni Cucchiara
22,15 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg 1 Notte**
0,10 **Pancho Villa - I mezzo selvaggio**, di Eugenio Martin, con Telly Savalas, Clint Walker, Chuck Connors. Spagna western 1972 — *Filmetto ispirato ad un fatto storico durante la rivoluzione messicana. Pancho Villa cerca di riprendersi un carico di armi che gli è stato rubato, con i suoi oltrepassa la frontiera con gli Stati Uniti e si trova di fronte truppe americane del generale Pershing*

DOMANI MATTINA

6,55 **Unomattina**, con Livia Azzariti e Puccio Corona
10,15 **Santa**, telefilm
11 — FILM **La fine dell'avventura**, E. Dmytryk, D. Kerr, Van Johnson. G. B. drammatico 1954 — *Lo scrittore Maurice frequenta assiduamente un amico per avere informazioni essenziali del suo nuovo libro. Un giorno l'amico gli presenta moglie...*
12 — **Tg1**
13 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore**
13,30 **Tg2 Trentatré**, rubrica di medicina
— **Meteo 2**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato. 107ª puntata
14,30 **California '90**, Festival Fitness
14,45 Estoril, Portogallo **Gran Premio di Formula 1**
17 — Siderno **leggera**. *Giochi ionici*
17,30 Maggiora **Motocross**: *Master*
18 — **Tg2 Studio Stadio**
18,30 **Calcio serie A**
19,45 **Tg2**
20 — **Domenica sprint**, fatti e personaggi della giornata sportiva
21,05 Quando il giallo diventa nero. Viaggio con guida nel cinema poliziesco francese a cura di Claudio G. Fava e Rosanella Lelio Nocera. **L'ispettore Lavardin**, di Claude Chabrol, con Jean Poiret, Jean-Claude Brialy, Bernadette Lafont, Jean-Luc Bideau. Francia giallo 1986 — *Sulla spiaggia di un piccolo paese trovato il cadavere, nudo e con una «midale» sulla schiena, dello scrittore cattolico Raoul Mons. Incaricato dell'indagine è l'ispettore Lavardin che scopre che vittima una doppia vita*
22,55 **Tg - Stasera**
— **Meteo 2**
23,10 **Protestantesimo**. A della Federazione delle Chiese Evangeliche
Rock pop jazz. Miti e personaggi della storia della musica
0,15 **Si-Seitaly**
0,45 FILM **Angoscia mortale**, di David Hannay, con Diana McLean. Il giallo

RAITRE

14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 Maggiora **Motocross**: *Master*
15,15 FILM **La grande cavalcata**, di George B. Seitz, con Dana Andrews. Usa avventura 1940 — *Il grande Kit Carson è incaricato di accompagnare attraverso i pericolosi territori indiani un drappello di soldati e un gruppo di donne e bambini. Nonostante i rischi e i morti giungeranno a destinazione*
16,55 FILM **Flirt**, Roberto Russo, con Monica Vitti, Jean-Luc Bideau, Alessandro Haber, Erós Pagni. Italia commedia 1983
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio serie B**
20,30 FILM **Tex e il Signore degli abissi**, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, William Berger, Isabel Russinova, Flavio Bucci. Italia avventura 1987 — *Film girato in occasione del quarantesimo compleanno del personaggio fumetti creato da Giovanni Luigi Bonelli per la matita di Aurelio Galeppini. Lo stesso Bonelli è il narratore. Magia, amore, cazzotti e soprattutto tanta avventura. Una tribù di indiani e in possesso di un'arma micidiale: Aquila della Notte, alias Tex, si lancia sulle loro tracce morte accompagnato dai fidi pards Tiger, il navajo, e Kit Carson, il ranger eterno brontolone. Meglio i fumetti*
22,15 **Lo spettacolo in confidenza: Alberto Sordi**, di Anna Maria Mori
23,05 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle prima visione
23,15 **Tg3**
23,45 **Rai Regione Calcio**

RETE 4

13,30 **Joe Forrester**, telefilm con Lloyd Bridges
14,30 **Anastasia**, miniserie. Seconda puntata
16,15 FILM **Ma non per me**, di Walter Lang, con Clark Gable, Carol Baker, Lilli Palmer. Usa sentimentale 1959
18,15 FILM **Dieci in amore**, di George Seaton, Clark Gable, Doris Day, Jack Lemmon. Usa commedia 1957 — *Un giornalista sostiene superiorità della pratica rispetto alla teoria e per dimostrare le tesi si iscrive sotto falso nome ad una scuola di giornalismo diretta una bella insegnante. Lei lo scopre, i due litigano, ma si ritrovano innamorati. Bravissimo Lemmon nel ruolo secondario del fidanzato dell'avvenente insegnante: un perfetto, fastidioso professore saccente*
20,30 FILM **Scemo guerra**, Dino Risi, con Beppe Grillo, Coluche, Fabio Testi, Bernard Italia commedia 1985 — *Guerra d'Africa 1942. Vampate di follia ultimi sprazzi d'autorità un ospedale da campo in mezzo al deserto libico, con il medico Beppe Grillo e uno strampalato e arrogante capitano, impersonato da Coluche*
22,35 FILM **E' ricca, la sposo, l'ammazzo**, Elaine May, Walter Matthau, Elaine May. Usa commedia 1971 — *Un ricchissimo dongiovanni scopre di essersi totalmente impoverito avendo passato tutta la esistenza solo a correre dietro alle donne. Decide allora impalmare ricchissima e svanita botanica, uccideria ed ereditare. I propositi però svaniscono sia perché lei con sfacciata sfortuna sfugge alle trappole mortali sia perché lui s'innamora veramente*
0,35 **Mannix**, telefilm

ITALIA 1

13 — **Grand Prix**, rubrica di motorismo con Andrea Adamich
14 — **Il Circo nazionale cinese** — **Première**, le novità cinematografiche
16 — **Bam**, varietà per ragazzi:
— **e cantiamo Licia**, telefilm
— **Koiby e i piccoli amici**, cartoni animati
— **Teddy Ruxpin**, cartoni animati
— **Nanà supergirl**, animati
18 — **Manimal**, telefilm
— **Ewoks**, cartoni animati
19,30 **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,30 **Pressing**, Marino Bartoletti, con Omar Sivori e Kay Sandwick. *Servizi sulle partite di campionato con i commenti di calciatori, allenatori, giornalisti*
22 — **Mai dire banzai**, show
22,30 FILM **La Venexiana**, Bolognini, con Laura Antonelli, Monica Guerritore, Jason Connery, Cielia Rondinella. Italia erotico 1986 — *Nella Venezia cinquecentesca una vedova ed una donna sposata s'innamorano di un francese capitato in laguna in occasione della festa del ringraziamento. La guerra di seduzione tra le due donne è senza esclusione di colpi*
0,15 **Gran Premio di Formula 1**, Portogallo. Speciale dopo-corsa
0,45 **Rock a**, *Elton John*
1,45 **Benson**, telefilm
— **Première**, le novità tografiche

CANALE 5

13 — **Superclassifica Show**, con Maurizio Seymandi
14 — FILM **I barbieri Sicilia**, di Marcello Ciorciolini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Francesco Pesce. Italia commedia — *I due comici siciliani fanno il verso al «Barbiere Siviglia»*
16 — FILM **I magnifici tre**, Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Walter Chiari, Raimondo Vianello, Aroldo Tieri. Italia commedia 1961 — *Tre ragazze di un villaggio chiedono aiuto a tre poveracci un po' stupidi di liberare il paese una banda di fuorilegge: i «magnifici tre» riescono nel loro intento, accompagnati da molta fortuna, e sposano le tre giovani*
18 — **O.K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
18,30 **Love Boat**, telefilm Gavin MacLeod
20,30 **Il fantasma dell'Opera**, miniserie in puntate. Prima puntata. Regia di Tony Richardson, con Burt Lancaster, Charles Dance — *Ennesima riedizione tratta dal romanzo di Gaston Leroux. Un compositore con fuoco sacro della musica rimane sfigurato e si rifugia nel Teatro dell'Opera di Parigi, dove lavora furiosamente. Un giorno, nascosto, nota bravissima cantante che viene presa di mira moglie del direttore d'orchestra, gelosa delle attenzioni del marito verso la giovane*
22,30 **Anteprima**, *Fiction*, di Floriano Chailly
23 — **Sette scenari per il Duemila**, con Maurizio Costanzo. — *Il tema di questa sera è il futuro. Ne discutono Paolo Galli, responsabile delle ricerche della Montedison, il futurologo e scrittore Roberto Vacca, il designer Giorgio Giugiaro*
0,15 **Ellery Queen**, telefilm
1,15 **Welby**, telefilm

GRP

13 — **Sportobello**, rubrica sportiva
15 — FILM **Controspionaggio chiama Scotland Yard**, di Allan Davis, con Russel Napier, Harry C. Corbet, Julian Strange, Simon Lack. Gran Bretagna spionaggio
16,30 **Il tenente O'Hara**, telefilm
17,30 **Dal tribunale di Torino**
18 — FILM **La strada infuocata**, di M. Samsonov, L. Savkin, M. Valodina. Urss drammatico 1957
19,30 **The Ones**, telefilm
20,30 FILM **Pesci d'oro e d'argento**, Carlo Veo, Gianni Agus, Mario Carotenuto, Tiberio Murgia. Italia comedia 1961 — *Concorso: chi, Ferragosto, resterà chiuso in casa, vincerà un pesce d'oro di un chilo*
22 — FILM **L'implacabile caccia**, di Jacques Poitrenaud, Roger Hanin, Corinne Marchand. Avventura
23,30 **Fiore all'occhiello**, alparietto di cabaret
24 — **Il tenente O'Hara**, telefilm
1 — **Film no stop**

VIDEOGIORNALE

16 — **Le auto**, promozionale
17,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
19,30 **Taxi**, telefilm
20 — **L'albero delle mele**, telefilm
20,30 FILM **Tutto per tutto!**, di Umberto Lenzi, con Mark Damon, Monica Randall, Armando Calvo. Italia western — *Un indiano ruba ad bandito messicano un carico d'oro. Sulle sue tracce si mettono il bandito messicano due gangster. Alla fine i due gangster a vincere, uno di loro consegna l'oro allo sceriffo per ottenere la grazia per il fratello*
22,30 **Il brivido e l'avventura**, telefilm
23 — **Le della settimana**, promozionale
23,45 FILM **I mercenari**. Italia avventura 1985
1,30 **Le della**

[illegible]

13,30 FILM **Donne**, di George Cukor, con Norma Shearer. Usa commedia 1939
15,35 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **Baretta**, telefilm
17,25 **Giudice di notte**, telefilm
18 — FILM **L'ultimo dei Mohicani**. Usa western 1977
19,30 telefilm
20,30 FILM **Continuavano a chiamarli...er più, er meno**, di Giuseppe Orlandini, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1972 — *Parodia di «Er più», film con Celentano ambientato fra i bulli trasteverini all'inizio del secolo. Franco e Ciccio non sono bulli, decidono presentarsi come tali. I due debbono risolvere il problema del vitto dell'alloggio e scoprono infatti che è più facile ci si presenta come gradassi dal coltello facile. Per un po' la commedia riesce, finché non trovano bullo più bullo di loro*
22,20 **Fotomodella estate '90**
22,50 **La altre notti**
23,20 FILM **Ypotron**. Spionaggio
1 — **Squadra speciale anticrimine**, telefilm

QUANTE

— **The Beverly Hillbillies**, telefilm
16,45
17 — **The Beverly Hillbillies**, telefilm
17,45 **stadio**
— **Momenti d'oro**
19 — **Spazio redazionale**
19,45 **Automarket tv**, programma promozionale
20 — FILM **Una per sempre**, di Delbert Mann, con McGuire, Frances Hyland, David Stambaugh. Usa film drammatico per la tv 1978 — *Nonno in fuga dall'ospizio unisce al nipote in fuga e inizia vagabondare assieme a lui. Film, nello tempo allegro vario di tristezza*
21,30 **Juve/Toro**, news
22,15 **American catch**
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **Supersexy**, varietà
0,05 **Automarket tv**, programma promozionale
0,45 **Supersexy**, varietà
— **Film stop**

QUINTARETE

13 — FILM **La famiglia assassina Me' Baker**, di Bill Kam, con Lurene Tuttle, Myma Dell. Usa drammatico 1960 — *Quattro fratelli sono avviati sulla strada del crimine fin dall'infanzia dalla loro stessa madre, una sorta di megera che combina affari con i più noti gangster degli Anni Venti. I quattro ne combinano di tutti i colori, interviene l'Fbi*
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **Mechander Robo**, cartoni animati
17,30 **L'incredibile Hulk**, cartoni
— **Milleidee**, promozionale
18,30 **Panico**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **Mechander Robo**, cartoni animati
20,30 FILM **La legge camorra**
22,30 **Milleidee**, rubrica promozionale
24 — FILM **Dollari per sassino**, di Thomas Carr, Bill Elliot, Marjorie Lord. Usa western — *Il solito killer stavolta va alla ricerca della gang che ha assassinato suo padre. Fra l'altro scopre anche un grosso traffico di valuta falsa*

SUPERSIX

10,30 **Re Artù**, cartoni animati
11 — **Arte orafa: propone**, promozionale
12,30 **Aggiudicato a...**
20 — **Flash Cinema**, rubrica di anticipazioni cinematografiche
20,30 **spie**, telefilm Robert Culp, Cosby
21,30 **settimana**, promozionale
22 — **Catch the catch**
23 — FILM **La volpe - Cuore selvaggio**, di Michael Powell e Emeric Pressburger, con Jennifer Jones, David Farrar, Cyril Cusack. Gran Bretagna drammatico — *Una ragazza semiselvaggia che vive col padre in un bosco, dopo aver sposato un giovane pastore protestante si lascia irretire da un nobile scapestrato. Quando capisce il tema del marito e muore nel tentativo di salvare vita ad una volpe domestica*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale
1,30 **Buonanotte con...**

RADIOUNO

13,20 **Music Store, al con la musica**, Vivi Zizzo, con Piero e Dina Braschi
14,01 **Il Romanzo '90**, spunti collezione di una Roma d'autore. Un programma Sergio Caniì
14,45 **Bianca Stereo estate**
15,50 **Tutto il calcio minuto per minuto**, presentato da Paolo Carbone e Massimo De Luca
— **Domenica sport**
19,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**. A Massimo De Luca
20,05 **si fa sera**, rubrica religiosa a di Gian Paolo Favero
20,10 **Nuovi orizzonti**, rassegna della stampa periodica. A cura Luca Revelli
20,40 **Prix Italia 1990**, in diretta dall'Auditorium del Palazzo dei Congressi di Agrigento
23,06 **La telefonata** Marcello Curi, a cura Gianni Bisiach
Notturno italiano

RAI STEREOUNO

14,45 **Bianca Stereo estate**
16,56 **Ondaverdeuno**
20,05 **Stereunosera**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIODUE

11 — **Si fa per dire**, modi di dire e luoghi comuni del linguaggio Di Bartolomeo Rossetti
12,15 **Mille e una canzone**. Presenta Elena Arosio
12,45 **Hit Parade**. Presentano Daniela Deboli e Massimo Rinaldi
14 — **Mille e una canzone**, seconda parte. Presenta Elena Arosio
14,30 **Stereosport**, in studio Clarita Busti e Gerardo Pahno
15,50 **Tutto minuto per minuto**
16 — **sport**
19 — **Stereosport** parte)
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21,30 **Ballata de «Lo specchio del cielo»**, autoritratti segreti raccolti da Marco Guzzi
22,46 **Buonanotte Europa**. Uno a la sua terra: Alcide Paolini. Un programma a cura di Francesco Bolzoni
Notturno italiano

RAI STEREODUE

14,30 **Stereosport**
19,26 **Ondaverdedue**
20 — **F. Musica**
21,15 **Disconovità**

RADIOTRE

13,15 **Filippo Mazzei, avventuriero onorato**
14 — **La Bell'Europa**, Il Rendine. 48° canto
14,10 **Antologia**, inventario di cultura temporanea. Un programma in diretta a cura Fulvi, Giorgia Neo, Francesca Sansoni. Un ritratto dal vivo: Natalia Ginzburg
19 — **Antologia** Seconda parte. Pedro Emanuele Balducci: «Immagini del futuro»
20,05 **Concerto barocco**. Musiche di Giovanni Pergolesi
20,35 **La Bell'Europa**, di S. Rendine. 48° canto
21 — Dall'Accademia d'Ungheria in Roma, **Nuovi spazi musicali 1990**. Musiche Pasquotti, Cardi, Stuppner, Coral, Piacentini, Lolini, Dall'Onguro
22,15 **Un autunno romantico**, racconti l'Ottocento europeo
23 — **Serenata**, Pompou, Fauré, Séverac, Chabrier

RAI STEREOUNO

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

ODEON TV

13 — **Traguardo salute**, rubrica di medicina
13,30 FILM ● **I tromboni di Fra Diavolo**, di Giorgio Simonelli, con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello. Italia commedia 1962
15 — **Capitan Power**, telefilm
15,30 **Verso il grande sole**, miniserie in quattro puntate con Scott Bartie, Anthony Richards
17 — **Caffè Italia**
18 — **Galactica**, telefilm
19 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
19,30 **Lazer tag**, cartoni animati
20 — **Flash Gordon**, telefilm
20,30 FILM ● **Ti combino qualcosa di grosso**, di Andrew MacLaglen, con Dean Martin, Brian Keith, Ben Johnson. Usa western 1971
22,30 FILM ● **Il sospetto**, di Francesco Maselli, con Gian Maria Volontè, Renato Salvatori. Italia drammatico 1975 — *Alla vigilia della seconda guerra mondiale un operaio viene coinvolto in uno sporchissimo affare di spionaggio*
24,30 Un salto nel buio, telefilm
— **Film non stop**

8 — **Avventure nello spazio**, cartoni animati
9 — **Capitan Nice**, telefilm
10 — **Tony e il professore**, telefilm
11,30 **Capitan Nice**, telefilm
12,30 **Avventure nello spazio**, cartoni animati
13 — **Bullwinkle**, cartoni animati

MONTECARLO

14,45 **Automobilismo**. *Gran Premio di Formula 1*. Portogallo, da Estoril telecronaca diretta con Renato Ronco e Mauro Forghieri
17,20 FILM ■ **Gli eroi dell'isola**, di Erle C. Kenton, con Bud Abbott, Lou Costello. Usa comico 1942 — *Gianni e Pinotto naufraghi raggiungono un'isola abitata da cannibali, da splendide ragazze e da pirati che si fingono archeologi*
19 — **Appunti disordinati di viaggio**, con Andrea Gris
20 — **Tmc news**
20,30 **Galagoal**, varietà sulla giornata del Campionato. Con Alba Parietti, José Altafini e Massimo Caputi
22,15 FILM ■ **Cleopatra**, di Cecil B. De Mille, con Claudette Colbert, Henry Wilcoxon, Karren William, Gertrude Lawrence. Usa storico 1934 — *La regina dell'Egitto viene vinta dalle legioni di Roma e portata nella capitale dell'impero. Qui approfitta delle sue grazie e seduce Marcantonio. Sfruttando il suo fascino riesce a fuggire e a tornare in Egitto inseguita dallo spasimante*
24 — FILM ■ **L'anno crudele**, di Peter Glenville, con Laurence Olivier, Simone Signoret, Sarah Miles. Gran Bretagna drammatico 1962 — *Un professore viene considerato dalla moglie poco più di un inetto. Una ragazza invece se ne innamora, e pur di attirarlo a sé, inventa un tentativo di violenza. Lui è costretto ad ammettere la bugia per non essere abbandonato dalla moglie*
8,30 **Get Smart**, telefilm
9 — **Petrocelli**, telefilm
10 — **Condo**, telefilm
10,30 **Terre sconfinate**, telenovela
11,15 **Potere**, telenovela
12 — **A pranzo con Wilma**
12,30 **Segreti e misteri**. *I poteri della mente*

SVIZZERA

13,10 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica
14,10 **Cuori senza età**, telefilm
14,35 **Quinto continente. Australia**. *Nascita di un continente*. Documentario
15,20 **Automobilismo. Gran Premio di Formula 1**, da Estoril, Portogallo, telecronaca diretta
17,40 **Speciale votazioni**, risultati delle votazioni federali e cantonali
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario
18,35 **La parola del Signore**, conversazione evangelica
18,45 **A conti fatti**
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**
20,30 **Delitto in paradiso**, miniserie in due puntate. Prima puntata. Di Harvey Hart, con Rod Steiger, Armand Assante, Catherine May Stewart, Linda Griffiths
22,05 **L'inizio della vita**. *La cultura del parto*. Incontro con l'antropologa Sheila Kitzinger
22,50 **Tg sera**
23,05 **Domenica sportiva 2**
23,30 **Teleopinioni**, il dibattito della domenica a cura di Claudio Mésoniat
0,30 **Teletaxi notte**
12,25 **Alf**, telefilm
12,50 **A come animazione**

CAPODISTRIA

13,30 **Motociclismo**. Campionato mondiale velocità. *Gran Premio d'Australia classe 500*. Telecronaca di Nico Cereghini e Paolo Beltramo, Replica
17,45 **Superwrestling**, servizi ed interviste sui personaggi del wrestling. Presenta Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Bordo ring**, storie di pugni e pugili. A cura di Franco Ligas
20,30 **Campo base**, a cura di Ambrogio Fogar
22,15 **Telegiornale**
22,25 **Sportime**, quotidiano sportivo
22,30 **Eurogolf**, i tornei del circuito europeo presentati da Mario Camicia
23,30 **Automobilismo**. *Gran Premio di Formula 1*. Portogallo
12,30 **Superwrestling**, servizi ed interviste sui personaggi del wrestling. Presenta Dan Peterson

IN POLTRONA

a cura di Stefano Pellinati

Bellissima foglia

RETEQUATTRO 22,35

«A New Leaf», «Una nuova foglia», arrivò in Italia come **E' ricca, la sposo, l'ammazzo**, e il titolo è la sola cosa brutta di un film che, in tutto il resto, è di prima classe. Di prima classe è soprattutto Elaine May, poco conosciuta donna di cinema, che ha coprodotto il film, lo ha inventato, lo ha sceneggiato e lo ha pure diretto e interpretato. Lei è una dolcissima, miopissima e irrimediabilmente brutta, goffa e sgraziata biologa. Lui è Walter Matthau, pangaudente senza un soldo che viene posto di fronte alla scelta più angosciosa della sua esistenza: o mettersi a lavorare, o trovare una moglie ricca, ucciderla ed ereditare. La scelta cade sullo sgorbio Elaine, biologa appassionata, che cede alla corte dell'esperto Matthau e lo sposa dopo poche settimane di corteggiamento. Finale prevedibile, ma segreto per chi non l'avesse visto. Il film della serata, con due scene super: il licenziamento della servitù infedele e soprattutto il finale, che giustifica il titolo americano.

E' ricca, la sposo, l'ammazzo

Basta intendersi sul meglio

RAIUNO 20,40

L'arcimanifestazione televisiva di Riva del Garda (il cui show di punta è andato in onda ieri sera) si svolge parallelamente al Premio Italia, solo che l'una è a Nord, mentre l'altra è a Agrigento e fa il suo show concorrente stasera. Il Premio Italia, che ora si chiama **Prix Italia**, raduna Paesi di mezzo mondo da quarantatré anni col meglio della loro produzione televisiva e radiofonica. «Meglio» è una parola che ha tanti significati: può essere il «meglio» per i critici, e in genere si tratta di cose noiosissime, oppure il meglio per la platea, e in questo caso si tratta di operine divertenti che la critica riscopre dopo vent'anni (critica e pubblico vanno sempre d'accordo, ma non sono sincronizzati). Il **Prix Italia**, di norma, si riferisce al primo significato, salvo eccezioni. Gli ospiti Rai che non si son visti ieri sera, si vedranno oggi. E sono, fra gli altri: Leo Gullotta, Toto Cascio, Fiordaliso, Domenico Modugno, Tony Cucchiara e Ugo Pagliai. Dura un'ora e mezzo.

Fiordaliso, ospite

Tex nell'abisso

RAITRE 20,30

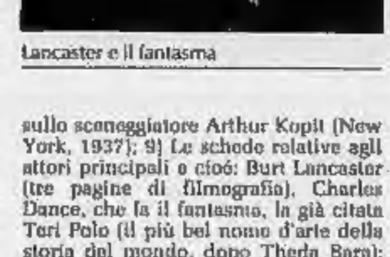
Raitre nel 1984 decise di produrre una miniserie televisiva (una decina di puntate, se non sbagliamo) dedicata a Tex Willer, eroe dell'omonimo fumetto. La prima e più consistente puntata, una sorta di prova generale di quelle future, venne guardata per vedere come se l'erano cavata Duccio Tessari, regista, i soggettisti, gli sceneggiatori, e gli interpreti vari: Giuliano Gemma protagonista, William Berger che fa Kit Carson, e Flavio Bucci che fa l'indiano cattivo Kanas. Ci si rese immediatamente conto che il film-tv era uscito orrendo, e si tentò di lanciarlo al cinema col titolo di **Tex e il signore degli abissi**, e un battage pubblicitario di prim'ordine. Risultato: primo giorno, cinema strapieni; secondo giorno: qualche spettatore isolato che non aveva creduto agli amici e alle recensioni che, unanimemente, ne parlarono malissimo. Il film passò in tv una volta, in sordina. Riecolo di nuovo, per la serie «c'era un buco da riempire e i programmatori non sapevano che metterci».

Giuliano Gemma nel film

Il Fantasma comunicato

CANALE 5 20,30

Canale 5 per il **Fantasma dell'opera** ha spedito ai giornali un comunicato stampa che più completo non si può e che conta quarantanove cartelle racchiuse in una cartellina abbastanza elegante. Il comunicatone contiene: 1) La copertina, più due copertine interne; 2) Il cast tecnico, quello artistico e quello musicale; 3) L'introduzione allo sceneggiato con notizie varie (esempio: «Nel corso delle riprese, Teri Polo, nel ruolo di Christine, ha interpretato il ruolo di Marguerine nell'opera "Faust" indossando un costume di scena usato l'ultima volta da Maria Callas»; 4) L'elenco incredibile dei film e delle opere teatrali ispirate al romanzo «Il fantasma dell'opera», di Gaston Leroux, pubblicato nel 1910 (i film sono undici, le opere teatrali una: l'ha vista anche lady Diana e l'è piaciuta molto); 5) L'elenco delle trasposizioni televisive (due) e radiofoniche (una) del sopramenzionato volume, più la storia dell'unico fumetto che gli è stato dedicato. Si parla anche delle quattro diverse videocassette in commercio in Italia che portano il titolo «Il fantasma dell'opera». Si parla pure della commercializzazione della maschera del fantasma e di quella dei relativi filmini in 8 mm, nonché di quella di un kit di montaggio che al costo di 2 dollari portava in casa un modellino di fantasma dell'opera fai-da-te, e naturalmente anche di quella dei dischi con le musiche dedicate al fantasma. Finale di capitolo sulle edizioni stampate della vicenda e su quelle che in vario modo, storico o fotografico, la completano e la divulgano; 6) La cosiddetta sinossi delle due puntate, consistente nel riassunto della trama della prima, in onda oggi, e della seconda, in onda lunedì, stessa ora; 7) La scheda sul regista Tony Richardson che ne traccia la vita dalla nascita (Londra, 5 giugno 1928) e ce ne dà una filmografia totale (i film più noti: «I seicento di Balaklava» e «Tom Jones»). 8) La scheda sullo sceneggiatore Arthur Kopit (New York, 1937); 9) Le schede relative agli attori principali e cioè: Burt Lancaster (tre pagine di filmografia), Charles Dance, che fa il fantasma, la già citata Teri Polo (il più bel nome d'arte della storia del mondo, dopo Theda Bara); Andrea Férreol (anche lei tre pagine di filmografia); Jean-Pierre Cassel (due pagine), Ian Richardson e Adam Storke; 10) Un'intervista a Burt Lancaster già confezionata in cui dice: «L'unico "Fantasma dell'opera" che ho visto è la versione del 1925 con Lon Chaney, e debbo dire che mi ha spaventato da morire!»; 11) Un'intervista preconfezionata a Charles Dance, comprensiva di un suggerimento di titolo: «Un uomo solo, dietro la maschera»; 12) Un'intervista a Teri Polo, titolo: «Christine è un personaggio che mi assomiglia»; 13) Un'intervista a Andrea Férreol. Titolo: «Con il "Fantasma dell'opera" ho realizzato un sogno!». Domanda finale: è vero che con il "Fantasma dell'opera" ha realizzato un sogno? Risposta affermativa. 14) Un'intervista ad Arthur Kopit che, lo ricordiamo, è lo sceneggiatore. Il **Fantasma dell'opera** è una detective story un po' magica, ambientata nella Parigi di fine Ottocento, con la caccia al misterioso fantasma mascherato che infesta l'Opera. E' un mito e non lo sapevamo. Comunque, quando i giornalisti sono super-informati, il merito, o la colpa, a volte va ai eccellenti comunicati-stampa.


Lancaster e il fantasma

RETE 7 PIEMONTE

13 — **Pianeta Off-shore**
14 — **Uomo Tigre**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express 999**
15,15 **Voltron**, cartoni animati
15,50 **Mask**, cartoni animati
16,20 **Don Chuck**, cartoni
17 — **Gigi la trottola**, cartoni animati
17,30 **Sam ragazzo del West**, cartoni animati
19 — **Informa 7**, settimanale di attualità e informazione
20,20 FILM ● **La donna di picche**, con Edith Evans. Drammatico 1949
22,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda, Loretta Swift
23 — **Lucy show**, telefilm
23,45 **Informa 7**, settimanale di attualità e informazione
0,30 FILM ● **Watussi**, di Kurt Neumann, con Montgomery Clift

RETE MIA

13,05 **Primomercato**
15 — **La musica e le sue forme**
16 — **Le sport di Retemia**
17 — FILM ● **Capitan Blood**, di Michael Curtiz, con Errol Flynn, Olivia De Havilland. Usa avventuroso 1935 — *Nel XVII secolo un medico olandese viene accusato di aver aiutato alcuni ribelli e deportato come schiavo su un'isola. Riuscito a fuggire e impadronitosi di un vascello, diventa un temibile pirata. Solo l'amore della figlia del governatore dell'isola può aiutarlo a riscattarsi*
18,40 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **Ziuq**
19,30 **Miss muretto 1990**
20 — **Alla scoperta dei tesori d'Italia**
20,30 FILM ● **Palcoscenico**, di Gregory La Cava, con Katharine Hepburn, Ginger Rogers. Usa drammatico 1937 — *La figlia di un magnate americano sogna di diventare una attrice famosa. Arriva, tra un'emozione e l'altra, la grande occasione*
22,30 **Settegiorni Retemia**, conduce Isabella Florati
23 — **Con simpatia... in casa vostra**
1,40 **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

8,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
12,30 **Italia Cinquestelle**, rubrica
13 — **Gambrinus ieri e oggi**, spettacolo
15 — FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
18 — **Trauma Center**, telefilm
20,30 FILM ● **In due si soffre meglio**, di Nunzio Malasomma, con Dedi Montano, Carlo Ninchi, Carlo Campanini. Italia commedia 1942
23,30 **Sport Flash**
1 — FILM ● **Per adulti**

RETE CANAVESE

17 — **Redazionale**
18 — **Luca Tortuga**, cartoni animati
18,30 **King Kong**, cartoni animati
19 — **Waldo Kitty**, cartoni animati
19,30 **Redazionale**
20 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
20,30 FILM ● **Vai a lavorare vagabondo**
22,45 **La auto della settimana**, promozionale
23,30 **Redazionale**
0,30 **Portaerei**, programma promozionale

VIDEOUNO

17,30 **Swat** telefilm
18,45 **Telecicclopedia**, documenti
19,30 **La auto della settimana**, promozionale
20,30 FILM ● **L'orfana senza sorriso**, con Walter Pidgeon. Usa commedia 1953
22 — **Telecicclopedia**, documenti
22,30 **La auto della settimana**, promozionale
24 — **Hello Larry**, telefilm
0,50 **Speciale spettacolo**
1 — **La auto della settimana**

TELESUBALPINA

16,30 FILM TV ● **Tempi pericolosi**
18 — FILM ■ **Le ragazze di Holloway**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 19-9**
20 — **Cartoni animati**
20,30 FILM TV ● **Il governante**, con Carol Lawrence. Commedia
21,30 FILM TV ● **Colpi su colpi**, con Mickey Rooney, Melodie Johnson. Giallo
23 — **Intrigo infernale**, con Lauren Bacall, Jack Kelly. Giallo

RETE A

15 — **Il tesoro del sapere**
15,30 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
16,30 **Yesenia**, teleromanzo con Leticia Calderon
17,30 **Venti ribelli**, telenovela con Sergio Jimenez, H. Rojo
20,25 **Yesenia**, teleromanzo con Leticia Calderon
21,15 **L'indomabile**, teleromanzo con Leticia Calderon
22 — **Nozze d'odio**, telenovela con Christian Bach, Miguel Palmer

VIDEO MUSIC

9 — **I video della mattina**
12,30 **Super Hit**, i successi del giorno
14 — **Domenica in musica**
18 — **Anteprima rock**
18,30 **Hot line Europa**
19,30 **Life Aid Armenia**
20 — **Super Hit**
21 — **Bob Dylan e Mink De Ville in concerto**
22 — **On the air summer**
2 — **Anteprima rock**
1,30 **Notte rock**

TIEFFE 9

17 — **Intorno al mondo**
18 — **Cartoni**
19,15 **Su il sipario**. Panorama degli spettacoli della settimana
21 — **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Ciuti del club**
23 — **Ho sognato un angelo**, di George Stevens. Usa drammatico 1941
0,30 **Detective in pantofole**, telefilm

TELETIME

13,10 **Calcio fans**
14,30 **Marco Finotto in concerto**
16 — **Il piccolo detective**, cartoni
17,15 **Monjiro samurai solitario**, telefilm
18,30 **Satellite**
19,40 **Il piccolo detective**, cartoni animati
20,20 **Tg Val Susa**
21 — **Monjiro samurai solitario**, telefilm
22 — **I tappeti più belli**, promozionale
23,10 **Innamorarsi**, telenovela

SESTA RETE

15 — **Panico**, telefilm
15,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
16 — FILM ● **Il forzato**
18 — **Panico**, telefilm
19 — **Tommy e Track**, cartoni
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Curro Jimenez**, telefilm
21,30 **Dalla fantascienza alla realtà**, documentario
22 — **Cash and Carry**
23 — FILM ● **Le armate rosse contro il Terzo Reich**
1 — **Curro Jimenez**, telenovela

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, cartoni animati
17 — FILM ● **Capitani coraggiosi**. Usa avventura 1937
18,30 **Taxi**, telefilm con Judd Hirsch e Danny De Vito
19,30 **I Ryan**, telefilm
20,30 FILM ● **Kurussù la bestia delle Amazzoni**. Stati Uniti avventura 1956
22,30 **Planeta off-shore**
23 — **Justice**, telefilm
1,30 **Programmi non stop**

TELE VAL D'AOSTA

13,15 FILM ■ **Titolo non comunicato dall'emittente**
15 — **Cartoni animati**
17 — **Telefilm**
18 — **Telefilm**
18,30 **Sintesi dei principali avvenimenti sportivi della settimana**
19,45 **Speciale sport Valle d'Aosta**
20 — **Programmi no stop**

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Peloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello

STAMPASERA

ANNO 122 / NUMERO 251

Luca Berardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1928
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1828 del 14/12/1989

SABATO 22 SETTEMBRE 1990

Andy Luotto & Co. ai Mercati generali per il «Sanscemo»

Andy Luotto

«Sarà una bomba», avevano promesso un paio di mesi fa Paolo Zunino e Andy Luotto, ideatori del Festival di Sanscemo. Detto fatto: la bomba è scoppiata, stamane, alla direzione dei Mercati Generali di via Giordano Bruno 181. Alle 11 sono è stata presentata la *«Compilation di Sanscemo»*, con le canzoni che avevano partecipato alla rassegna canora della scorsa primavera, e la seconda edizione del concorso, che si terrà il prossimo anno, non appena il festival sanremese, quello ufficiale, si sarà concluso. Inoltre è stato bandito un concorso grafico: chi realizzerà il logo più originale per *«Sanscemo 1991»* potrà vincere un soggiorno nel Kuwait.

Lo sponsor, probabilmente, non cambierà: *«L'anno scorso il successo è stato enorme* — hanno spiegato Paolo Zunino e Andy Luotto che in primavera torneranno in televisione con Renzo Arbore — *per merito anche dei Mercati Generali che ci avevano rifornito di chili e chili di ortaggi e pomodori da lanciare contro i cantanti»*. Per la seconda edizione, intanto, fervono i preparativi: negli uffici di via San Quintino 31 continuano ad arrivare provini di canzoni rock, delle quali presto verrà fatta una prima selezione.

Mentre a giorni nei negozi sarà disponibile la compilation, sulla cui copertina — dove compaiono un cane Luotto, Zunino e due ragazzi a torso nudo — c'è scritto: *«Se non comprate questo disco uccideremo questo cane. E' uno scherzo»*, hanno ammesso stamattina gli autori prima di consegnare una targa di ringraziamento al direttore dei Mercati Generali, *stavamo a vedere se piacerà al pubblico. Noi ci auguriamo che l'lp venda, come speriamo di bissare il successo dello scorso anno. E' per questo motivo che cercheremo d'inventare qualcosa di nuovo: non abbiamo intenzione di allestire una replica. Sarebbe inutile: al pubblico piacciono solo le novità»*.

no. rom.

Richi Ferrero ed il Granserraglio al Parco Ruffini

Ed ora: assalto al sole!

Lo scenario per lo show al Parco Ruffini

TORINO ● Il cinema, che nasce con il montaggio, offre al Parco Ruffini l'ardito esempio di un linguaggio che appunto attraverso tecniche e montaggi diversi, diventa un qualcosa di nuovo.

Esaminiamo nella pratica l'operazione intentata da Richi Ferrero e dal Granserraglio con lo spettacolo *Assalto al sole* allestito all'interno del Festival dell'Unità. La gente si siede nelle poltroncine ma può semplicemente — passeggiando nei dintorni della rappresentazione — cogliere qualcosa delle varie proposte estetiche e pacifiste che s'intrecciano nell'arco di 40 minuti.

Per una volta bisogna elogiare l'idea in sè, prima di scendere nei particolari della realizzazione. E' stata una bella idea l'avere raggruppato vele e drappi bianchi alti una decina di metri per venti di base, allo scopo di formare tre schermi inusitati che si stagliano mirabolanti nel verde del prato.

Su questi schermi si proiettano film del passato unificati dal discorso contro la violenza (che, siamo sinceri, costituisce lo spunto e nulla più della serata). L'interesse è dato dall'uso che di vecchie sequenze il regista farà dandole al pubblico in una versione gigantesca e ribadita.

In sostanza si tratta d'una serie di lungometraggi d'immaginazione che si soffermano sul fenomeno della guerra, ora con intenti bellicosi ora con ispirazioni civili. Richi Ferrero e i suoi collaboratori — citeremo almeno Paletto e Casacci — hanno stampato in bianco e nero alcuni prodotti in technicolor alternandoli a pellicole già nate in bianco e nero. Successivamente con un procedimento elettronico i fotogrammi sono stati talora virati in rosso, verde, giallo.

Sembra facile cogliere per contrasto un imperativo pacifista grazie all'aggressiva mediocrità d'un *Attila* tra l'hollywoodiano e il ciociaro raffigurato da Anthony Quinn. Così come pare normale negare l'ipotesi della violenza con l'abbraccio finale tra gli equipaggi dei due navigli ne *La Corazzata Potiomkin*.

Ma il discorso drammaturgico, e comunque creativo, nasce da ulteriori sofisticazioni apportate in sede di regia da Ferrero. In primo luogo dai tagli inferti alle vele che finiscono col dare un diverso profilo e una straziante drammaticità a immagini estrapolate dal loro contesto filmico originario.

I tre schermi consentono poi un montaggio di inquadrature o sequenze all'interno del medesimo film o attraverso il contributo di più film. Pertanto i coraggiosi samurai che esitano un istante prima del combattimento in *Ran* di Akira Kurosawa, stampati per diritto sullo schermo di destra o al rovescio sullo schermo di sinistra, si direbbe che guardino sconcertati in centro al levarsi minaccioso degli elicotteri in *Apocalypse Now*, il capolavoro di Coppola.

Magari c'è in questa combinazione un facile ma forte piacere di stupire lo spettatore. Più graffiante si fa l'indicazione quando i due schermi laterali riportano l'identico e rovesciato galoppo dei cavalleggeri nel western *Fort Apache* di John Ford con la scritta del «prossimamente»: *Sulle frontiere della civiltà*, la quale va stavolta a incorniciare sarasticamente la sequenza della repressione al villaggio sempre in *Apocalypse Now*.

Musiche rock di Michel Jarre, Jetro Tull, Depeche Mode ecc. accompagnano secondo le moderne convenzioni i passaggi di opere famose. In certi casi viene spontaneo di rimpiangere la colona sonora originale e ne diciamo uno per tutti: l'*Aleksandr Nevskij* di Sergej M. Ejzenstejn che fu scandito nota per nota e fotogramma per fotogramma da un'eccezionale composizione di Prokofiev. Eppure proprio allora si avverte la vibrante forzatura apportata da Ferrero contro la nostra dottrina o il nostro consumismo. Senza la musica quelle sequenze diventano una creazione diversa, che *Assalto al sole* non pretende di catalogare ma di liberare in un discorso di fantasia. La quale fantasia non stonerà mai con il proposito predominante e dichiarato della pace.

Piero Perona

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	[illegible]	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.821

Trappe di vita amorosa, di Peter Del Monte, con Valeria Golino, Stefania Sandrelli, Massimo Doppolo, Andrea Occhipinti — Episodi che dimostrano, tra una resta o un pinnerello, l'importanza di amarsi nella società contemporanea. Presentato alla Mostra di Venezia **Episodi**

Ore 16,10; 18,15; 19; 20,20; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.821

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta di quattro soldi ma anche lei ha modi d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ap. 15,45. Film ore 16; 18; 20,15; 22,30 (Aria condizionata) ★★★/●●●●

AMBRA
via C. Sabaudia 77 ☎ 297.197

Poliziotti a due zampe, di Bob Clark, con Dan Aykroyd, Gene Hackman. Colori. Non vietato — Nessun riferimento a «Poliziotto a quattro zampe»: si tratta di due agenti alla John Landis, con un duro sensibile e uno svitato superintelligente **Commedia**

Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Ti amerò fino ad ammazzarti, di L. Kasdan, con K. Kline, T. Ullman, W. Hurt, R. Phoenix. In dolby stereo. Col. Non viet. — Un pizzaiolo donglovanni viene mandato all'ospedale dalla moglie e da una banda di lazzaroni coalizzati contro di lui solidarizzato: ma perdona e paga le vacanze agli infelici **Commedia**

Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007

Revenge, di Tony Scott, con Kevin Costner, Anthony Quinn, Madeleine Stowe. Non vietato. Dolby Stereo — Moglie bellissima tradisce l'arcigno marito con un fascinoso pilota: la vendetta del tradito sarà terribile **Drammatico**

Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●

ARLECCHINO
corso Vittorio Emanuele 23 ☎ 667.186

Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a vapore nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la locata fuoriserie si sfracella per sempre **Fantastico**

Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605

Fantasia, di Walt Disney, orchestra diretta da Leopoldo Stokowski — Torna, nel mese dei suoi 50 anni, l'antico esperimento di Walt Disney che diede al cinema d'animazione il compito di descrivere la musica (indimenticabile la Danza delle Ore con coccodrilli e ippopotami in tutù) **Disegni animati**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Riedizione 1940**

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.110

L'aria serena dell'Ovest, di S. Soldini, con F. Bentivoglio, A. Fattori, P. Pozzinari. Col. Non viet. — Inseguendo per curiosità o per debolezza un'agendina dimenticata, cinque personaggi si sfiorano senza fare drammi perché il mondo d'oggi non prevede grandi passioni **Commedia drammatica**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.545

Dicembre, di Antonio Monda, con Pamela Villoresi, Alessandro Haber. Venezia '90. Colori non vietato — Una donna rimasta vedova alla vigilia di Natale si isola con il ripetino incantandolo attraverso il racconto di vecchi film sentimentali **Drammatico**

Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.545

Sanno che parla, di Amy Heckerling, con John Travolta, Kirstie Alley. Colori. Non vietato — Spermatozoo, feto, neonato e bambino, un assurino con la voce baritono di Paolo Villaggio vuole che la mamma ragazza-madre sposi un bravo taxista dimenticando l'indaffarato padre naturale **Commedia**

Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gallo 6 ☎ 650.71.00

Ripossedute, di B. Logan, con Linda Blair, Ned Beatty, Leslie Nielsen. Colori. Non vietato — Una tranquilla casalinga diventa indemoniata **Horror**

Orario: 15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,30 ★★/●●●

DORIA
via Gramsci 8 ☎ 542.422

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non vist. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**

Orario: 14,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Ricchissimo facendiere assume bella prostituta come accompagnatrice d'affari ma finisce con innamorarsene **Commedia**

Orario 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241

Doppia identità, di Sondra Locke, con Theresa Russell. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Poliziotta sexy della buoncostume di Los Angeles alle prese con un bellimo che sostiene un giovane procuratore **Poliziesco**

Ore 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 (aria condizionata) ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241

L'africana, di Margarethe von Trotta, con Barbara Sandrelli, Barbara Sukowa, Kerri Frey. Col. Non vist. — L'amore per un uomo divide due donne, ma alla fine l'amicizia prevarrà. Venezia '90 **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 (aria condizionata) ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.942

Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Fenmarò, di Michele Placido, con Thywill A. K. Ameryss, Pamela Villoresi. Colori, non vietato — Un africano giunge in Italia per ritrovare il fratello scomparso, ma si scontra con la dura realtà del razzismo nostrano **Drammatico**

Orario: 20,40; 22,30 ★★/●●

FIAMMA
corso Trapani 97 ☎ 315.2057

Ritorno al futuro parte terza, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Mary Steenburgen. Colori. Non vietato — Stavolta Marty e l'inventore Doc, viaggiando a vapore nel tempo, si trovano nel West dei pionieri. Nel tornare al presente, la locata fuoriserie si sfracella per sempre **Fantastico**

Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●●

IDEAL
corso Regcia 4 ☎ 521.43.16

Quei bravi ragazzi (The Good Fellas), di Scorsese, con R. De Niro, R. Liotta, J. Pesci. Col. — Successo e decadenza d'un gregario della mafia, cresciuto in una sorta di famiglia dove l'ordine è rappresentato dal crimine e l'autorevolezza sostituita dalla crudeltà: per salvarsi dovrà denunciare i suoi **Poliziesco**

Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 ★★★★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 838.75.02

La montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta della leggendaria sorgenti del Nilo **Avventuroso**

Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

La montagne della luna, di Bob Rafelson, con Patrick Bergin, Iain Glen — L'irlandese Burton e l'inglese Speke ingaggiano nella seconda metà dell'Ottocento una cavalleresca contesa nella scoperta della leggendaria sorgenti del Nilo **Avventuroso**

Orario: 14,45; 17,15; 19,45; 22,15 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.383

Ancora 48 ore, di Walter Hill, con Nick Nolte, Eddie Murphy. Col. Non vist. — Nuove avventure per il burbero poliziotto e il simpatico ladrone che si è incattivito dopo un'immeritata condanna **Avventuroso**

Ore: 16,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40 ★★/●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta di quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Cattive compagnie, di Curtis Hanson, con Rob Lowe, James Spader, Lisa Zane. Miglior film Mystfest '90. Col. Non vist. — Yuppie insoddisfatto e ingenuo s'imbatte in una sorta di Mefistofele dei nostri giorni, tecnologicamente diabolico. Il gioco si trasforma ben presto in persecuzione con delitto. **Thriller**

Ore 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (aria condizionata) ★★★/●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Joe contro il vulcano, di John Patrick Shanley, con Tom Hanks, Meg Ryan **Prima visione**

Orario: 14,45; 16; 20,15; 22,30

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448

Mr & Mrs Bridge, di James Ivory, con Paul Newman, Joanne Woodward — Maturi coniugi americani scoprono i limiti del loro sodalizio dopo un viaggio a Parigi. Venezia '90 **Drammatico**

Ore 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Sotto shock, di Wes Craven, con Michael Murphy, Peter Berg, Cami Cooper, Mitch Pileggi. Colori. Vietato 14 — Assassino condannato alla sedia elettrica invece di morire diventa ancora più pericoloso **Horror**

Apertura 16; (fin 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un affarista spregiudicato fa da pigmalione a una prostituta di quattro soldi ma anche lei ha modo d'insegnargli qualcosa (in campo sentimentale) **Commedia**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521

Ragazzi fuori, di Marco Risi, con Francesco Benigno, Alessandro Di Sanzo. Col. Non vist. — Tornano alla vita normale (si fa per dire, nella Palermo) gli ospiti del correzionale che avevamo conosciuto in «Mery per sempre». Presentato a Venezia **Drammatico**

Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 336 ☎ 511.788

Cacciatore Ottobre Rosso, di John McTiernan, con Sean Connery, Alec Baldwin. Col. Non vist. — Un sommergibile atomico sovietico la rotta verso gli Stati Uniti: il suo comandante è un disertore o un pazzo? Ma forse si tratta d'un cospiratore pacifista che denuncia la politica degli armamenti **Guerra**

Orario: 15,05; 17,25; 19,55; 22,25 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cigna 68 ☎ 749.2967

Nuovo cinema Paradiso, con Philippe Noiret, Pupella Maggio, Leopoldo Trieste. Premio Oscar 1990 per il film straniero — Un ragazzo che adora il cinema fa il chierichetto e l'proiettorista cieco del paese, forse come regista famoso nella cittadina che lasciò, giustamente spinto dal miraggio del cinema **Commedia drammatica**

Orario: 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362

Non è stata una vacanza... ma una guerra!, di H. Deutch, con Dan Aykroyd, John Candy. Colori. Non vietato — Una famiglia perbene ha le vacanze sconvolte dal solito parente, truffatore e presuntuoso che per giunta ha la fortuna dalla sua **Commedia**

Orario: 20,15; 22,20 ★★/●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 53 ☎ 674.171

Il tempo dei gitani, di Emir Kusturica. Non vietato — Viaggio avventuroso di una carovana di gitani da Belgrado a Milano. Cannes '89 — Tra la Jugoslavia e l'Italia la storia grottesca d'una comunità di zingari, bravi a rubare e a picchiare ma trascinanti quando suonano e quando amano **Commedia drammatica**

Orario: 20; 22,30 ★★★/●●

DRIVE IN
v. Valenza ang. v. Genova ☎ 8.10.080

California skate, di Graeme Clifford, con Christian Slater, Steven Bauer. Colori. Non vietato — Percorrendo le strade della California in skateboard ragazzino decolo e molto simpatico dà la caccia agli assassini del suo fratello addetto vietnamita. Vecchi sensi di colpa Usa? **Riedizione**

Orario: 20; 22; 24

ALTRE VISIONI

CUORE (via Nizza 56, ☎ 662.568)
L'avaro, con Ninetto Sordi, Laura Antonelli. Ore 16; 18; 20; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.za S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312)
Sogni, di Akira Kurosawa. Ore 20,15; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Tango & Cash, con Sylvester Stallone. Colori. Ore 14,45; 18,30; 18,10; 20,10; 21,50

MASSAUA (p.za Massaua 9, ☎ 785.803)
Non siamo angeli, con Robert De Niro, Sean Penn. Ore 20,35; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
L'infanzia nel cinema
Ore 16,15: **I figli della violenza**, di Bufuel (vers. italiana); ore 18: **Arrivederci ragazzi**, di Malle (v. o. sott. ita.); ore 20,45: **I ragazzi della 56ª strada**, di Coppola (vers. italiana); ore 22,30: **Colors**, di Dennis Hopper (vers. italiana)

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871 048)
Programma Polanski
Tutti i rari e famosi cortometraggi di Polanski: **Omicidio - Il sorriso dentato - Rovistiamo la festa - Due uomini e un armadio - La lampada - Le cadute degli angeli - I mammiferi - Il grasso e il magro**. Ore 16,40; 18,15; 20,45; 22,30

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871. 048)
Furyo, di Nagisa Oshima, con David Bowie, Tom Conti, Ryuchi Sakamoto. Versione italiana. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.282)
Il vizio preferito di mia moglie (LIII), con Ulli Caratt, Lady Godiva, Tracy Adams. Colori. Apertura 14. Ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT (c. P. Ostiense 38, ☎ 484.521)
Confessioni erotiche di tre ragazze per bene, con Susanne Tiedman, Judithe Arlove. Ap. 15; ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16)
Doubleex. Dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108/B)
Puledre di lusso, con Karyn Schubert. Prima visione. Colori. Non stop dalle ore 10. Ultimo spettacolo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Accoppiamenti di una moglie. Colori. Prima visione. Apertura ore 15.30. Ultimo 22,30

MAIOR (Largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Weekend per mogli di gusto, con Jennifer West, Katy Konnors. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 5, ☎ 650.54.70)
Puledre di lusso, con Karyn Schubert. Prima visione. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30

REGINA (c. Reg Margh. 123, ☎ 436.2092)
I vizi... transessuali di Moana, con Moana Pozzi. Colori. Prima visione. Apertura ore 16. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.768)
Confessioni intime italiane. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30. Ingresso 5000

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617)
Delitti sessuali, con Huguette Boisvert, Ann Sand. Colori. Apertura ore 15; ult. 22,30

TORINO (via Buozzi 9, ☎ 520.353)
Le casalinghe e gli stalloni del Sud. Colori. Apertura ore 14,30. Ultimo 22,30. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Duro da uccidere.
BARDONECCHIA
SERENA: Ancora 48 ore.
BUSSOLENO
NARCISO: Senza esclusione di colpi.
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Revenge.
CHIERI
MARILYN: Revenge
CHIVASSO
CINECITTA': Cattive compagnie
MODERNO: Poliziotto a 2 zampe
POLITEAMA: Caccia a Ottobre Rosso

Bar Concerto Pinabel
Stasera ballo liscio **DOMINGA**
Per i giovani **SUPERDISCOTECA**

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
Stasera ore 21,30-2 **CONTINUA LA FESTA**
gruppo I **CHAMPIONS** D.J. Marco

TEATRO COLOSSEO
Radio Veronica One
Abbonamento a 5 spettacoli
TRIO LOPEZ
MARCHESINI SOLENGHI
LEO GULLOTTA
ORNELLA VANONI
DARIO FO
SANDRO MASSIMINI
prevendite cassa Teatro
Ore 10-13; 15-19 - Tel. 669.80.34

In Sicilia i migliori investigatori della polizia dopo l'omicidio del giudice

C'è un testimone

AGRIGENTO ● Un testimone ha descritto l'agguato in tutti i suoi agghiaccianti particolari. Un rappresentante di commercio settentrionale, sul quale è stato fatto immediatamente piombare un fitto velo di protezione e di discrezione (non se ne sa proprio niente), ha dato l'allarme al «113» della questura mentre sulla sua automobile percorreva la «volante» 640 presso Agrigento, dove Livatino è stato bloccato dagli assassini. Adesso l'identikit del killer è all'esame degli 007 dell'intelligence dell'alto commissario Domenico Sica piombati ad Agrigento per le indagini sull'omicidio del giudice Rosario Livatino. Le loro attenzioni sono concentrate anche sul ritrovamento (particolare raro nelle vicende di mafia) di alcune armi usate dagli assassini. E' tornato anche Luigi Rossi, il capo della Criminalpol che, dopo una prima apparizione ieri al seguito del presidente Cossiga, era momentaneamente rientrato a Roma per riferire d'urgenza in serata al ministro dell'Interno, Antonio Gava.

L'atmosfera nella bellissima ma sfortunata città dei templi è di profonda inquietudine. Le indagini battono la fiacca. Si va avanti con il rituale di sempre, gli interrogatori dei soliti pregiudicati che ogni volta che succede qualche cosa vengono prelevati nei loro alloggi o posti di lavoro e invitati a fornire alibi e spiegazioni.

Un lavoro al 99 per cento inutile, ma che bisogna pur fare. Il sostituto procuratore della Repubblica di Caltanissetta, Ottavio Sferlazza, agrigentino, che dirige l'inchiesta (le due città distano 70 chilometri in tutto), non ha voluto rilasciare ancora dichiarazioni su come intenda muoversi, quali iniziative pensa di adottare. E' certo comunque che riesaminerà tutti i processi da ultimo passati fra le mani del collega.

Insomma, il vuoto o quasi. Aumenta la sensazione di disorientamento e sfiducia. Ieri sera soltanto uno sparuto gruppetto di persone si è radunato davanti alla sede della prefettura nella piazza principale di Agrigento per una manifestazione di protesta indetta dalla federazione sindacale unitaria. Qualche slogan, poche fiaccole, pochissimi esponenti politici fra i quali l'ex presidente dell'Assemblea siciliana, Michelangelo Russo, del pci. Oggi c'è il lutto cittadino. A Palazzo di Giustizia il clima è di profonda amarezza. Anche oggi, niente udienze, tutto è fermo, mentre viene fuori l'incredibile sproporzione fra gli organici giudiziari e delle forze di polizia dislocati qui e l'irresistibile spinta dei boss locali, fra i più agguerriti, spavaldi e sanguinari, e non da ora, ma da sempre. La mafia agrigentina è spietata; implicata nei più lucrosi business della criminalità organizzata, ha mutuato i comportamenti e le ferree leggi della vecchia «onorata società» per cui da queste parti si può uccidere ancora per la minima infrazione al codice della «famiglia».

Si moltiplicano le prese di posizione e le denunce. Si riflette sulle parole di Cossiga che ha chiesto perdono alla madre del giudice che lo ringraziava per la sua presenza ad Agrigento. Ritorna alla memoria l'indignazione di Sandro Pertini che sette anni fa, dopo l'omicidio del giudice trapanese Ciaccio Montalto, esclamò, a proposito della mafia: «Questo bubbone dev'essere estirpato». E se si vuol pensare alla sfiducia o, se si preferisce, al realismo, è sufficiente ricordare quel che previde, sempre sette anni or sono, il primo alto commissario per la lotta alla mafia, Emanuele De Francesco, l'ex prefetto di Torino, nominato subito dopo il delitto Dalla Chiesa: «La mafia non sarà vinta tanto facilmente, neppure nel Duemila ce la si farà». E ora fa riflettere anche l'amara ammissione del presidente della corte d'appello di Palermo, Carmelo Conti, che ieri ha osservato: «La mattanza continua e dopo questo delitto la misura è colma».

Ad Agrigento le notizie sui 14 mila nuovi arruolati nelle forze di polizia promossi dal governo lasciano perplessi, se si riflette appena un attimo sull'assoluta inadeguatezza dell'organico della squadra mobile agrigentina o sugli sparuti ranghi del locale gruppo carabinieri, per non dire del comando della Guardia di Finanza che qui ha alle dipendenze soltanto un grappolo di militari.

I funerali del dott. Livatino si svolgeranno alle 17 nella chiesa madre di Canicattì. In mattinata l'autopsia eseguita dal prof. Biagio Guardabasso ha confermato quel che ieri sul luogo del delitto era apparso già in tutta evidenza: i killer (a quanto pare sei) hanno esploso un centinaio di colpi. I due mortali in una tempia e nella bocca del magistrato sono stati sparati a bruciapelo dopo che gli assassini hanno girato il corpo di Livatino, caduto bocconi fra erbacce e rovi, a conclusione di una disperata corsa durata poco meno di duecento metri.

Antonio Ravidà

Il padre del magistrato ucciso Vincenzo Livatino viene accompagnato sul luogo del delitto

MEMORIE DI KRUSCIOV

«Stalin impedì a Togliatti di fare una rivoluzione»

ROMA ■ «Nel 1944 Palmiro Togliatti, segretario del partito comunista italiano, era deciso a organizzare una rivoluzione armata per instaurare in Italia un sistema socialista, ma Stalin lo dissuase»: la rivelazione — anticipata da «Panorama» — è contenuta negli estratti inediti delle memorie di Nikita Krusciov, leader dell'Unione Sovietica dal 1953 al 1964, che la casa editrice americana Little, Brown and Company sta per dare alle stampe in un volume dal titolo «The glasnost tapes». I brani più significativi del libro saranno pubblicati dal settimanale americano Time e, per l'Italia, da Panorama (nel numero in edicola lunedì 1° ottobre).

Nel prossimo numero (lunedì 24 settembre) il settimanale anticipa il testo del brano dedicato da Krusciov a Togliatti e al pci: «Togliatti si preparava a fare la sua mossa. Era pronto a dare inizio all'insurrezione armata, che sarebbe forse divenuto una realtà se non fossero stato presenti nel Paese le truppe americane. Stalin scoraggiò Togliatti. Lo avvertì che l'insurrezione sarebbe stata repressa dai soldati americani in Italia».

L'affermazione di Krusciov — scrive Panorama — contrasta con quanto scritto per anni dai biografi comunisti di Togliatti e da molti studiosi indipendenti e potrebbe sollevare interrogativi sulla «svolta di Salerno»: l'annuncio di Palmiro Togliatti, al suo rientro in Italia nel 1944, della partecipazione comunista a un governo unitario antifascista di larga coalizione.

Dopo la sua destalinizzazione, nel 1964, Krusciov fu costretto a ritirarsi come pensionato «speciale» in una dacia del villaggio di Petrovo Dalneyo, nei dintorni di Mosca, sotto la sorveglianza del Kgb. Nel confino imposto da Leonid Breznev, Krusciov decise di dettare le proprie memorie al magnetofono, con l'assistenza del figlio Serghej. Una consistente parte di quella testimonianza (80 nastri e 16 cassette) venne fatta uscire clandestinamente dal Paese nel 1970, per canali ministeriali, e fu pubblicata, dopo attenti controlli sull'autenticità della voce, dalla casa editrice di New York Little, Brown and Company (gruppo Time) sotto il titolo «Krusciov remember» (Krusciov ricorda; è stato pubblicato in Italia da Sugar).

Una seconda parte delle memorie fu fatta pervenire allo stesso editore nel 1974, dopo la morte di Krusciov, e pubblicata con il titolo «Krusciov remember, the last testament» (l'ultimo testamento).

Nastri per più di 300 ore di registrazione vennero però trattenuti dagli eredi dell'ex segretario del pcus, perché la loro divulgazione venne allora giudicata prematura. Questi nastri sono stati ora consegnati alla Little, Brown and Company, che ne pubblicherà le trascrizioni fra poco in un volume dal titolo «The glasnost tapes» (I nastri della glasnost).

Dice a Panorama Adriano Guerra, storico del pci: «Stalin fece di tutto per rallentare il ritorno di Togliatti in Italia. Il segretario del partito comunista italiano giunse già con l'idea di allargare il fronte antifascista a tutti gli alleati possibili, compresi i monarchici. L'idea di Togliatti che preparava la rivoluzione mi pare assurda ed è smentita da tutti i testi dei discorsi da lui pronunciati in quegli anni dai microfoni di radio Mosca. Mai si parlò di trasformare la lotta di liberazione in rivoluzione socialista».

Palmiro Togliatti, segretario del partito comunista italiano nel dopoguerra

I SOTTOSEGRETARI DELLA SINISTRA DC

Hanno tutti presentato la lettera di dimissioni, ma il Presidente...

I 13 desaparecidos di Andreotti

Il loro è ormai un piccolo giallo politico. Sono ancora in carica nei ministeri?

ROMA ● «I 13 desaparecidos». Li chiamano ormai nei corridoi di Montecitorio, con un misto di simpatia e cattiveria. Già, che fine hanno fatto i 13 sottosegretari della sinistra dc che si erano dimessi a luglio, sull'onda della guerra per gli spot tv? Congelati, si direbbe, dal momento che su quelle dimissioni è calato un muro di silenzio e di indifferenza, come se non ci fossero mai state. Tanto era stato sorprendentemente tempestivo, incredibilmente decisionista, nel maxi rimpasto per rimpiazzare i 5 ministri dell'area Zac che aveva ufficializzato la rottura interna, e altrettanto si è rivelato «andreottiano» davanti alla parallela questione dei 13 viceministri che si erano accodati alle dimissioni.

Il presidente del Consiglio non ha nemmeno risposto a quelle lettere, che giacciono in un cassetto ormai da due mesi.

E' un classico della filosofia andreottiana, quello che i problemi si risolvono da soli. Ma ora il giallo dei sottosegretari dimissionari sta toccando il grottesco: sono in carica a pieno titolo? Devono essere sostituiti anch'essi? Oppure si deve far finta che nulla sia successo? Tace Andreotti, e tacciono anche i big della dc, compreso lo stato maggiore dell'area Zac. Loro però, i 13 sospesi nel limbo del governo, cominciano a dar segni di nervosismo e frustrazione; e qual che è peggio, non sembrano nemmeno compatti o attestati su una linea unitaria. In attesa che i leaders si decidano ad affrontare in qualche modo la questione, i «desaparecidos» si muovono ognuno per conto proprio: c'è chi vorrebbe quelle dimissioni ormai archiviate e da dimenticare, chi fa il duro e da luglio non va praticamente più al ministero, chi fa il sottosegretario a part-time, e chi infine spara a zero sul vertici, senza risparmiare quelli della propria corrente.

Come Gianfranco Astori, sottosegretario ai Beni culturali, che non teme di denunciare il disagio anche personale che gli viene da questa vicenda kafkiana: «Quel che appare incomprensibile è il silenzio che perdura sulla questione, come se fosse un non problema» racconta. Gli sembra assurdo che Andreotti non abbia nemmeno accusato ricevuta della sua lettera di dimissioni, e ancor più che non l'abbia notificata al Consiglio dei ministri: è questo infatti, collegialmente, che nomina i sottosegretari e dunque da esso dipendono anche le eventuali dimissioni. «Ho mandato la copia della lettera anche al segretario dc, ma né da Palazzo Chigi né da piazza del Gesù mi è venuto un cenno di ricevuta. E questo è sconcertante» racconta Astori. Così, senza risposta alcuna, da due mesi si limita all'ordinaria amministrazione: firma gli atti dovuti e provvede ai compiti indicati dalle deleghe ministeriali; ma fa una sorta di sciopero politico, rifiutando ogni incarico di rappresentanza governativa tanto in Parlamento quanto nelle cerimonie pubbliche. C'è però un dato in più, che non smoreggia Astori, ed è il fatto che anche nell'ambito della sinistra dc, il problema sembra completamente rimosso, come se fosse passato di moda: «Ad agosto ho sollecitato anche De Mita, Bodrato e Martinazzoli: ma non sono riuscito a decifrare la risposta, perché non c'è stata».

Gianfranco Astori

Sul versante opposto c'è invece Piero Mario Angelini, sottosegretario all'Ambiente, convinto ormai che tutto sia tornato come prima: «Abbiamo presentato le dimissioni alla fine di luglio, di fatto non sono state accettate, e noi abbiamo continuato a fare il nostro dovere. Ora, dopo due mesi, non si può ricominciare a discutere un caso che non esiste più». Angelini tiene a ricordare che loro 13 si sono dimessi «per solidarietà con i ministri della sinistra dc» e che ciò «non comportava implicazioni di carattere costituzionale». Già, i sottosegretari giurano davanti al presidente del Consiglio, non al Quirinale. E tuttavia tali motivazioni suonano insufficienti a Maria Pia Garavaglia, sottosegretario alla Sanità, che si dice letteralmente «disgustata» per come viene gestito il «congelamento», ancor più delle ironie che ormai accompagnano i 13. «Mi addolora non aver ricevuto una richiesta di conferma o di revoca delle dimissioni, un biglietto che dicesse almeno: 'La prego di soprassedere'. In questo modo, si finisce con l'alimentare la sfiducia nelle istituzioni».

C'è anche chi ha provato a mettere in pratica le proprie dimissioni, come il sottosegretario alla Giustizia Enzo Sorice, ed è stato richiamato all'ordine dal titolare del suo ministero. «Lasciavo accumulare le pratiche sulla mia scrivania, ma Vassalli mi ha richiamato, ricordandomi che ho il dovere di firmare», racconta Sorice che ora però chiede la soluzione del giallo: «Siamo disposti ad accettare qualsiasi decisione finalizzata a creare le condizioni per l'unità del partito, ma è inutile allungare i tempi, anche perché va rispettata la dignità del singolo sottosegretario, sia come uomo che come politico».

Tempi troppo lunghi, nello stile andreottiano? L'altolà viene forte e chiaro da Clemente Mastella, sottosegretario alla Difesa e sempiterno braccio destro di De Mita, che dei 13 dimissionari è un po' il capogruppo: «Una decisione definitiva verrà presa la settimana entrante, e sarà collegiale. Ma rappresenterà una scelta politica dell'intera sinistra dc». Mastella nel frattempo non ha risparmiato né lamentele da presentare: «Dopo le dimissioni, al ministero non mi hanno visto più. E deleghe non ne ho».

Gianni Pennacchi

Quotidianamente tua.

Tutti i martedì le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo

atm
Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata ai sensi dell'art. 89 lettera b) del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Caratteristiche del servizio: Gestione degli spazi pubblicitari su attrezzature di fermata della rete autotranviaria A.T.M.
Durata del contratto: triennale dal 1-1-1991 al 31-12-1993.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Tecnica Esercizio dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - telef. 5764.1.
IL DIRETTORE GENERALE
ing. Giovanni Fava
IL COMMISSARIO DELEGATO
ing. Pieraugusto Audi

atm
Estratto di bando di gara
Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: Licitazione privata ai sensi dell'art. 89 del R.D. 23-5-1924, n. 827.
Caratteristiche del servizio: Pulizia «Di Deposito» e «Di Officina» da eseguire sui veicoli autotranviari.
Importo totale: L. 4.840.732.696/anno.
Durata del contratto: biennale.
Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Materiali dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - telefono 5764.1.
IL DIRETTORE GENERALE
ing. Giovanni Fava
IL COMMISSARIO DELEGATO
ing. Pierugusto Audi

In testa alle classifiche di vendita
i grandi romanzi delle parole

Primo assoluto, **Il Nuovo Zingarelli**: 950 000 copie. A ruota: **Il Nuovo Ragazzini** con illustrazioni, 520 000 copie e **Il Nuovo Boch**, il francese da 270 000 copie. Poi, **Sinonimi e Contrari** di Giuseppe Pittàno: tutto e il contrario di tutto. E per finire in grandezza, **Il Dizionario Etimologico della Lingua Italiana** di Cortelazzo e Zolli: in 5 volumi, passato prossimo e remoto di ben 60 000 parole.

Parola di Zanichelli

Arreso alla Chiesa Gutierrez il teologo della liberazione

LIMA ● Con un gesto destinato a fare sensazione negli ambienti teologici internazionali, padre Gustavo Gutierrez, il «profeta» peruviano della «teologia della liberazione», messo sotto accusa dalla Curia vaticana, ha fatto gesto di sottomissione e ha preparato un' edizione «riveduta e corretta» della sua opera, in linea con quanto prescritto dal Papa e dal cardinale Ratzinger.

Lo ha annunciato l'arcivescovo di Lima con un comunicato accompagnato da una lettera dell'iniziatore della corrente teologica più originale dell'America Latina, accusata di cedimenti e inquinamenti di stampo marxista. Nella lettera non appare nessun riferimento al crollo dell'ideologia marxista nell'Urss e nell'Est europeo, anche se i rivolgimenti storici della patria del socialismo reale possono in qualche modo aver avuto un loro peso nelle riflessioni recenti di Gutierrez.

Il comunicato della gerarchia afferma anche che padre Gutierrez ha accettato di sottoporre all'esame dell'arcivescovo i suoi futuri scritti prima di pubblicarli.

Gutierrez ha trattato la sua situazione con la Congregazione vaticana per la dottrina della fede per due anni, nel quali, dice la lettera, il teologo ha potuto rendere più esplicita la sua adesione al magistero della Chiesa e di esprimere il proposito di seguire fedelmente le sue indicazioni.

Nel comunicato si afferma che la Curia arcivescovile ha in corso un «dialogo cordiale» con il teologo e che si è considerato opportuno che «le conversazioni iniziate continuino a svolgersi tra padre Gutierrez e il suo arcivescovo».

Padre Gustavo Gutierrez e, a destra, una scritta che inneggia alla lotta armata nelle strade di Lima

La lettera del teologo è indirizzata, appunto, all'arcivescovo, monsignor Augusto Vargas Alzamora, in data 18 giugno scorso. In essa Gutierrez afferma che la teologia, «intelligenza della fede, si conduce all'interno della Chiesa, riceve la rivelazione manifestata in Gesù Cristo, si nutre dei carismi della profezia, del governo e del magistero che in essa si danno, e presta attenzione alle sfide che la realtà storica presenta». E ancora: «Questa è per me convinzione profonda, come cristiano e come teologo, e partendo da essa ho cercato di trovare risposte di fede alle sofferenze e angustie del popolo latinoamericano».

Gutierrez spiega: «Questa convinzione motiva la nuova edizione rivista e corretta del mio libro "Teologia della liberazione" con parti nuove, come l'introduzione che ha per titolo "Guardare lontano", alcune note esplicative e la riformulazione di una sezione del capitolo 12, che ora prende il titolo di "Fede e conflitto sociale"».

Di fronte ad alcune «inquietudini» provocate dal suo libro nella prima edizione, scrive padre Gutierrez, «è avvenuta una maturazione della mia opera di teologia». Fatto riferimento ai documenti sulla teologia della liberazione emanati dalla Congregazione per la dottrina della fede a firma del cardinale Ratzinger, «Libertatis nuntius» e «Libertatis conscientia», e ai discorsi di Papa Giovanni Paolo II, il teologo afferma di avere «riformulato e corretto alcune impostazioni ed espressioni».

L'arcivescovado precisa, da parte sua, che «per evitare che si produca un'ambiguità sconcertante», queste stesse precisazioni e correzioni figureranno nel testo originale.

Si manifesta il desiderio di «accompagnare» padre Gutierrez «nel pieno superamento delle difficoltà dottrinali» e per questo riceverà prima della pubblicazione i suoi futuri lavori, collaborando così «alla sua riflessione teologica». Si osserva tuttavia che non sono stati superati tutti i problemi sollevati dalle opere del teologo, per cui «non si esclude che si possano sottoporgli altre questioni», ma si esprime la speranza «fondata sulla manifestata buona disposizione di teologo» che il dialogo arrivi «felicemente» al suo termine e raggiunga il suo fine pastorale. *(Agi-Efe)*

Un'immagine di povertà «rubata» sulle montagne andine

AGNELLI LASCIA IL TRIBUNALE

Edoardo Agnelli con il suo avvocato kenyano, Kom Omolo, lascia il tribunale di Malindi dove ieri è stato preliminarmente interrogato dal giudice in merito alle accuse di possesso di stupefacenti, trovati in casa di un amico che lo ospitava. Il processo è fissato per il 22 ottobre

NEGLI EMIRATI ARABI UNITI

Kuwaitiani in esilio ma a «cinque stelle»

SHARJAH (Emirati Arabi Uniti) ● I profughi kuwaitiani guardano dalla costa degli Emirati Arabi verso il Nord, dove, oltre il mare, c'è la loro patria occupata dagli iracheni. A differenza delle migliaia di lavoratori asiatici e arabi ammassati negli squallidi campi nel deserto della Giordania, questi profughi di lusso sono alloggiati nel «Sharjah Grand Hotel», un esilio a cinque stelle. Tuttavia, a differenza dei rifugiati ospiti della Giordania, che attendono un volo che li riporti a casa, i 140 cittadini del Kuwait presenti nell'hotel non hanno più una casa dove tornare.

Molti di loro sono stati sorpresi dall'invasione del 2 agosto mentre si trovavano in vacanza all'estero. Altri raccontano di come sono fuggiti dal Kuwait guidando attraverso il deserto, sfidando le pattuglie irachene e lasciandosi alle spalle, parenti, amici e ricchezze.

Samira Al-Mulla, avvocatessa, 33 anni, si trovava in Svizzera con la sua anziana madre. Racconta: «Sono stata nella hall dell'albergo, e tutti i nostri amici stavano piangendo. E' stato terribile. E' come se qualcosa da un altro pianeta ti cadesse sulla testa».

Lowla Al-Bloshy, madre di Samira, da allora non ha mai smesso di piangere: i suoi due figli, infatti, e nove nipoti sono ancora in Kuwait.

Come tutti i kuwaitiani in esilio, anche gli ospiti del «Sharjah Grand Hotel» ricevono notizie frammentarie dalla loro patria occupata: furti, saccheggi e violenza. Ai profughi fa piacere pensare che la resistenza stia lottando contro gli invasori, e collette per aiutare i partigiani vengono organizzate in tutto il mondo. Ma Samira Al-Mulla non si fa illusioni: «Le operazioni "mordi e fuggi" della resistenza sono solo punture di spillo contro i 170 mila soldati iracheni in Kuwait e i loro 500 carri armati».

Nell'albergo sulla costa degli Emirati Arabi Uniti, i profughi kuwaitiani temono che la loro sorte venga dimenticata. «Tutti parlano degli ostaggi occidentali, ma chi si ricorda — si chiede Samira — dei kuwaitiani? In Kuwait non hanno più da mangiare e c'è il colera».

In un'asta di beneficenza per gli ospiti: la moglie del presidente degli Emirati ha recentemente pagato 2,7 milioni di dollari (3 miliardi circa di lire) per un piatto di dolci. *(Ansa-Reuter)*

atm

Estratto di bando di gara

Stazione appaltante: Azienda Tranvie Municipali (A.T.M.) - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Modalità di gara: licitazione privata da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera c) esplicitato dall'art. 5 della legge 2-2-1973 n. 14.
Caratteristiche dell'opera: Fornitura, posa, manutenzione attrezzature di fermata della rete autotranviaria dell'A.T.M.
Durata del contratto: triennio dal 1-1-1991 al 31-12-1993.
Categorie richieste:
- cat. 2 - classifica 7ª o superiore
- cat. 6 II - classifica 6ª o superiore
- cat. 6.2 - classifica 3ª o superiore

Requisiti di partecipazione: Come richiesto nel bando di gara, che potrà essere ritirato presso la Segreteria Generale dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Domande di partecipazione: Dovranno pervenire - con le modalità previste nel bando di gara - entro le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana presso l'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino.
Informazioni: Potranno essere richieste all'Area Tecnica Esercizio dell'A.T.M. - C.so F. Turati 19/6 - Torino - tel. 5764.1.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Giovanni Fava
IL COMMISSARIO DELEGATO
Ing. Piersugusto Audi

DIMAGRISCI SENZA DIETE
CON IL PRODOTTO DELL'ERBORISTA GIAN PAOLO

E' COMODO
perché in gocce
NON FA MALE
perché a base di erbe
E' EFFICACE
perché può farti dimagrire
E' ECONOMICO
perché potrai riceverlo a casa tua a sole L. 50.000
CONSULTATE GRATUITAMENTE L'ERBORISTA **GIAN PAOLO**
TELEFONANDO AI NUMERI
011/3184821-3184823

VÁCLAV HAVEL è in Italia e domenica 23 settembre riceverà il Premio Malaparte.
L'editore Garzanti saluta una grande personalità della cultura al potere e ne ricorda la straordinaria testimonianza autobiografica di INTERROGATORIO A DISTANZA.
Altri importanti testi di saggistica e di teatro sono in preparazione.

BODY and SUN
- ESTETICA COMPLETA AVANZATA
- FEMMINILE E MASCHILE
- SAUNA
- SOLARIUM
- ALTA PRESSIONE U.V.A.
- RICOSTRUZIONE UNGHIE
- CONSULENZE MEDICHE E DI CHIRURGIA PLASTICA

VIA MASSENA 93 - TORINO - TELEF. (011) 59.31.38

THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
Department of Teacher Training

The British School will be running two teacher-training courses, one for experienced and one for less experienced mother-tongue teachers, leading to University of Cambridge/Royal Society of Arts qualifications (R.S.A. Dip., R.S.A. Cert.) during the academic year 1990-91.
In addition there will be courses for Italian teachers of English leading to the Cambridge Examination in English for Language Teachers (C.E.E.L.T. - level 1).

Interested teachers should get in touch with the British School as soon as possible (tel. 874.606/877.952).

William Cowling
Director

HANNO GIA' UN DEBITO DI 300 MILIARDI

Gli Usa in crisi finanziaria neppure quest'anno pagano la loro quota alle Nazioni Unite

NEW YORK ● Pur avendo fatto delle Nazioni Unite uno degli elementi centrali della loro politica per il Golfo Persico, gli Stati Uniti rischiano ancora una volta di non pagare all'organizzazione internazionale le quote annuali da loro dovute: quest'anno, però, sembra trattarsi solo di un problema finanziario e non politico come in passato.

Da lungo tempo — e per una sorta di disdegno nei confronti dell'Onu che sembrava loro governata da automatiche maggioranze filo-sovietiche o terzomondiste — gli americani hanno almeno parzialmente sospeso il versamento delle quote che ogni Paese membro è tenuto a pagare annualmente per garantire il funzionamento delle Nazioni Unite e hanno accumulato un debito di 250 milioni di dollari.

Recentemente, però, e in coincidenza con la quasi unanime adozione da parte del Consiglio di sicurezza di una serie di risoluzioni di condanna dell'Iraq presentate dagli Usa, il segretario di Stato James Baker ha pubblicamente definito «vergognoso» l'atteggiamento del proprio governo e ha chiesto che i vecchi debiti vengano saldati al più presto.

Passata nelle mani della Camera e del Senato di Washington che devono stanziare i fondi, la questione si è arenata per difficoltà di bilancio: i soldi sono già stati destinati ad altri fini e la necessità di ridurre il deficit complessivo del bilancio statale rischia di creare ulteriori difficoltà.

Il governo ha chiesto per l'Onu nel 1991 un totale di 275,3 milioni di dollari, 231 dei quali destinati alla quota annuale dovuta per il prossimo anno e i rimanenti per coprire almeno un quinto del vecchio debito. La Camera ha già votato lo stanziamento, ma il Senato ha detto ieri di non riuscire a trovare 68 milioni di quelli richiesti. *(Ansa)*

A NEW YORK

In centomila per il concorso da spazzini

NEW YORK ● Oltre 100 mila cittadini di New York si sono iscritti ad un concorso per spazzino. Gli aspiranti netturbini dovranno superare, per ottenere un posto, una lunga serie di prove: un esame scritto, il sorteggio di un computer, un test di abilità fisica, un controllo medico. Tra i centomila aspiranti ai duemila posti in palio figurano insegnanti, operatori di Wall Street, studenti universitari. «Gli spazzini fanno un lavoro sicuro e ben pagato — spiega Frank Moos, un ex-dipendente di Wall Street —; vivono più tranquilli dei poliziotti e sono pagati meglio dei maestri». Lo stipendio iniziale (l'equivalente di due milioni al mese) viene elevato a circa tre milioni e mezzo di lire dopo cinque anni. Le autorità di New York sono rimaste sorprese dal massiccio numero di richieste. «E' un segno dei tempi — affermano —, all'ultimo concorso per poliziotti erano solo in 25 mila». *(Ansa)*

IN UN ANNO

Terzo golpe fallito in Sudan

IL CAIRO ■ Il quotidiano egiziano «Al Wafd» ha dato notizia di un fallito colpo di Stato contro il regime sudanese del generale Omar Al-Bashir. Secondo quanto riferito dal giornale, alcuni ufficiali avevano messo a punto un piano per rovesciare il governo, ma ieri sono stati scoperti.

Dodici sono stati giustiziati insieme a un soldato, altri 78 arrestati. Sei sono riusciti a fuggire. Il fallito golpe è il terzo da quando Al-Bashir prese il potere nel giugno dello scorso anno.

«Al Wafd» aggiunge che fra le autorità di Khartum sono emerse profonde divergenze in merito alla posizione da adottare sulla crisi del Golfo Persico e sulla situazione interna, caratterizzata da continui conflitti. Il Sudan, con lo Yemen e l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, aveva deciso di non condannare il regime iracheno per l'invasione del Kuwait. *(AgiTass-Efe)*

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Tel. 534.914
Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 9-19,30
Domenica: 9-12

C. F. P.
Centro di Formazione Permanente
Corso triennale di specializzazione in psicomotricità: un modo diverso di vedere l'educazione e l'handicap.
Il corso si rivolge a insegnanti ed operatori socio sanitari che desiderano approfondire delle tecniche corporee.
Supervisore Prof. Bernard Aucouturier - Direttore Dott.ssa Fede Sartoris Chicco.
Iscrizioni fino al 15 ottobre.
Informazioni tel. 011 650.3245.